STOCK
I BRANDY FAMOSI NEL MONDO

BIBLIOTECA CIVICA "ATTILIO HORTIS" TRIESTE

IL PICCOLO

STOCK 84
PER VOI DAL 1884

Anno 107 / numero 77 / L. 900 — Giornale di Trieste — Domenica 10 aprile 1988

GOVERNO

Tra Dc e Psi l'editoria ultimo nodo

ROMA — «Sì, è sul terreno dell'informazione che De Mita può chiudere o... affondare», dicono a via del Corso. «Non c'è dubbio che la partita vera si stia giocando su questo terreno», confermano a Piazza del Gesù. In tutti gli angoli dei palazzi romani — ma non solo romani — è dominante l'impressione che il presidente del Consiglio incaricato stia per coronare con successo il suo tentativo. Ma a questa certezza se ne aggiunge un'altra: che il «nodo» informazione ancora non è sciolto. E che dalle soluzioni che verranno individuate deriveranno conseguenze di rilievo nel campo non solo politico, ma anche finanziario e industriale.

E' una sorta di «Dallas» del resto che si va svolgendo negli austeri palazzi del potere. Formalmente figurano in scena Ciriaco De Mita, gran difensore della tv di Stato e Bettino Craxi, paladino dei network berlusconiani. Ma dietro le quinte circolano anche altri personaggi e temi di non secondaria importanza. C'è Gianni Agnelli e la volontà d'inserimento della Fiat nel mondo dell'etere tramite Telemontecarlo. C'è De Benedetti con le sue ambizioni di guida della Mondadori (e magari di giungere all'unità col gruppo Caracciolo). C'è il Banco di Napoli che deve cedere le sue quote di proprietà del Mattino.

E c'è Indro Montanelli che — giusto ieri — è partito lancia in resta contro l'ipotesi che chi controlli tre canali tv e ottenga la diretta, debba rinunciare a proprietà nella carta stampata. Com'è il caso di Berlusconi, socio di maggioranza del Giornale Nuovo.

La storia inizia con un affondo craxiano nel corso delle trattative per la formazione del governo. Tre reti e diretta per Berlusconi, propone il segretario socialista, ansioso di mettere fine all'anarchia televisiva. Ma a ciò aggiunge la richiesta di «dimezzare» i poteri di Biagio Agnes (fedelissimo di De Mita) modificando i principi della legge numero 10 che concedeva tutto il potere al direttore generale della Rai e solo rappresentanza al presidente, il socialista Manca. C'è poi un'ultima richiesta di Craxi: impedire che ai colossi dell'editoria (Fiat, ma anche Mondadori-Caracciolo) sia concesso spazio informativo anche in tv. De Mita si trova d'accordo sulla necessità di regolamentare il sistema misto televisivo, nega una modifica delle leggi sulla Rai. E acconsente all'istituzione di un principio che vieti cumuli d'informazione tra tv e carta stampata. Ma pone a sua volta una condizone, rilanciando rispetto al gioco di Craxi: chi ha tre reti e la diretta non può possedere nulla nella carta stampata. Neppure quel 10 per cento ipotizzato da Craxi come possibile limite.

E' a questo punto che scoppia la «guerra dell'informazione». Montanelli, dalle colonne del suo giornale, tuona contro «il compare De Mita» esortando liberali, socialisti e repubblicani a non mollare. La Malfa scende in campo stigmatizzando a sua volta «il divieto assoluto di incroci tra stampa e network nazionali». I socialisti mostrano di digerire male il «no» opposto loro dalla Dc sulla riduzione dei poteri di Agnes. Il tutto mentre rimane ancora un fitto nebbione a coprire una serie di altri punti di rilievo come quelli concernenti la pubblicità in tv, la proprietà di alcune testate, la possibilità che agli editori (che lo richiedono) venga concesso un rifinanziamento della legge sull'editoria o, al limite, la fiscalizzazione degli oneri sociali. Domani, nel programmato, nuovo vertice a cinque, le 12 paginette sull'informazione preparate da De Mita diverranno il terreno di scontro più autentico.

La Dc non appare intenzionata a cedere ne sui poteri di Agnes, né sul divieto di cumulo tra informazione televisiva e giornalistica.

Il Psi pare voler insistere per una ridefinizione dei poteri all'interno della tv di Stato. Liberali e repubblicani sembrano sensibili alle proteste (fin qui, in realtà, discrete) che si sono levate da parte della Fiat per il divieto di accedere ai teleschermi.

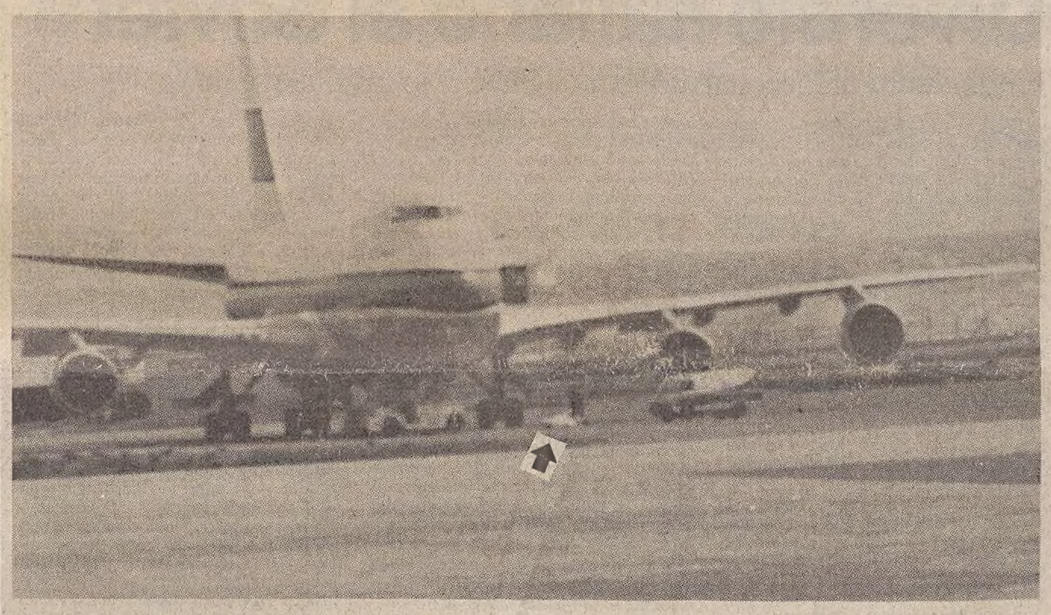
[a. c.]

TERRORISMO / TRAGEDIA A CIPRO

Il «jumbo» dell'orrore

Ostaggio trucidato, il corpo sulla pista - L'inferno a bordo

L'agghiacciante immagine dell'ostaggio — un agente del servizio di sicurezza delle aviolinee kuwaitiane — assassinato dai dirottatori.



Il cadavere dell'ostaggio ucciso a bordo del jumbo dai terroristi è stato appena buttato giù dalla carlinga e sta per essere raccolto dal personale sanitario.

Servizio di
Alan Carnell

LARNACA — I terroristi arabi hanno mostrato il loro vero volto e il lungo dramma del «jumbo» kuwaitiano fermo da ieri sera sulla pista dell'aeroporto cipriota si è tinto di sangue. Alle 11.15 dal portellone di prora è stato gettato sulla pista il corpo di un giovane. I terroristi avevano posto un ultimatum all'alba: rifornire l'aereo di carburante entro un'ora. La scadenza è stata poi spostata alle ore 11 e poi l'assassinio. La vittima, di cui non si conosce il nome, è un ufficiale del Kuwait o un agente dei servizi di sicurezza. E' stato ucciso con tre colpi di pistola al capo. L'autopsia ha però rivelato che era stato gravemente torturato circa ventiquattr'ore prima.

La tragica scena ha determinato una svolta. I dirottatori hanno accettato di trattare con alcuni intermediari tra cui il numero 2 dell'Olp a Cipro, Malaz Abdu, appositamente richiesto. In sostanza l'Olp (è stato interessato alla vicenda anche Arafat in visita a Mosca) ha insistito per il rifornimento all'aereo e l'invio di questo in un altro aeroporto, preferibilmente a Saana nello Yemen del Nord. Ma qui si è fatto subito sapere che lo scalo non può accogliere l'atterraggio di un «jumbo».

La situazione di incertezza si è protratta fino a sera quando i terroristi hanno deciso, come «gesto di buona volontà», di liberare un giovane kuwaitiano di 25 anni che è apparso spossato e ha avuto bisogno di urgenti soccorsi. Si è così saputo che fin dall'alba i criminali, di cui tuttora non si conosce l'esatto numero, avevano percosso i passeggeri. Si sa che a bordo restano 53 persone. Gli ostaggi, compreso l'equipaggio, potrebbero essere da 43 a 48.

Ormai a Cipro è scesa la notte, il rifornimento all'aereo non è ancora avvenuto e la situazione è aperta ad ogni ipotesi. Il governo inglese che mantiene basi sull'isola ha in stato d'allarme un reparto del famoso «Sas»

Servizi a pagina 3.

TERRORISMO / L'UCCISIONE

«Mandate una bara»

Cronaca di un assassinio a freddo

Il corpo dell'ostaggio assassinato dai terroristi viene adagiato su un'autoambulanza.

LARNACA — Le prime avvisaglie della tragedia imminente arrivano all'alba. Verso le sette il capitano riferisce via radio: «Alle 6.15 (5.15 in Italia) hanno dato un avvertimento e fino a quel momento non è successo nulla, ma poi hanno cominciato a picchiare i passeggeri». Il pilota parla con voce calma e tono distaccato.

I dirottatori hanno avvertito un'ora prima che avrebbero cominciato a infierire sui passeggeri se non avessero ottenuto il rifornimento carburante entro 60 minuti. Alle dieci i dirottatori fissano un nuovo ultimatum: aspetteranno fino alle 11.30. «Nessun altro rinvio — minaccia il dirottatore — non vogliamo discussioni». La posta è la vita di un ostaggio.

Alla scadenza fissata uno dei dirottatori chiama la torre di controllo. «Abbiamo messo in atto la nostra minaccia». Dice, uccidendo un kuwaitiano membro dei servizi di sicurezza. «Mandate una bara e un'ambulanza».

Confermate di aver ucciso uno dei passeggeri?» Chiede incredulo l'addetto alla torre di controllo.

«Confermato», è la gelida e ferale risposta proveniente dall'aereo.

Segue un lungo momento di silenzio. C'è chi ancora spera che si tratti soltanto di una intimazione, che i dirottatori abbiano mentito per premere psicologicamente sui loro interlocutori.

Sono le 12 il portellone del «747» si apre e un corpo inanimato piomba sulla pista. L'ambulanza che si era già accostata al velivolo si rimette in moto e si avvicina al corpo. Un medico e un infermiere raccolgono il corpo e lo depongono sul mezzo che si allontana velocemente. Il ministro dell'informazione del Kuwait dice che la vittima è un ufficiale. Tornava in patria da una vacanza. Secondo altre informazioni i dirottatori avrebbero fatto capire che l'uomo così crudelmente trucidato, un giovane, sarebbe un agente dei servizi di sicurezza. Altri due suoi colleghi sarebbero ancora fra gli ostaggi. La notizia appare verosimile se si considera che a bordo del «jumbo» ci sono tre membri della famiglia reale kuwaitiana.

MANDATO DI CATTURA PER ANNA BONOMI

Crack Ambrosiano, colpo di scena

Accusa di concorso in bancarotta fraudolenta su uno dei nomi più prestigiosi dell'imprenditoria

Anna Bonomi Bolchini in una foto d'archivio.

MILANO — Mandato di cattura per Anna Bonomi Bolchini, uno dei nomi di prestigio dell'imprenditoria di Milano, accusata di concorso nella bancarotta fraudolenta del vecchio Banco Ambrosiano.

Il provvedimento, emesso dal giudice istruttore Antonio Pizzi su richiesta del sostituto procuratore Pier Luigi Dell'Osso, è stato notificato dalla Guardia di finanza. Anna Bonomi non finirà in carcere ma è stata sottoposta all'obbligo della firma periodica presso l'apposito registro del commissariato di pubblica sicurezza.

Anna Bonomi è accusata di aver concorso, con Roberto Calvi, alla «distrazione» di circa 10 milioni di dollari, che sarebbero affluiti a più riprese nei suoi conti svizzeri, da consociate estere del Banco Ambrosiano. Per il deposito delle somme presso istituti di credito di Lugano e Ginevra, l'imprenditrice dovrebbe rispondere, insieme al suo collaboratore Giuseppe Marinoni, anche di illecita costituzione di capitali all'estero.

Il clamoroso provvedimento è arrivato quando alcuni consideravano già chiusa l'inchiesta sul Banco Ambrosiano senza ulteriori colpi di scena, salvo la discordanza finora esistente sulla posizione di Carlo De Benedetti tra procura della repubblica e ufficio istruzione.

Anna Bonomi aveva già ricevuto a suo tempo una comunicazione giudiziaria e si era presentata spontaneamente ai magistrati sostenendo di aver ricevuto da Calvi solo soldi derivanti dai loro rapporti d'affari, iniziati nel '72 con la cessione al Banco Ambrosiano del Credito Varesino.

La posizione dell'indiziata era rimasta insoluta anche dopo l'emissione degli ultimi mandati di cattura, quelli che avevano colpito gli ex amministratori del fallito istituto di credito. Un mese fa il pubblico ministero Dell'Osso aveva chiesto ai giudici istruttori Renato Bricchetti e Antonio Pizzi l'incriminazione della donna d'affari, con mandato di cattura obbligatorio ma, secondo indiscrezioni, con l'assegnazione agli arresti domiciliari. Pizzi ha, invece, concesso ad Anna Bonomi il beneficio di non subire restrizioni.

Il mandato di cattura è giunto dopo lunghe indagini che avevano preso l'avvio dalla perquisizione nella villa di Licio Gelli a Castiglion Fibocchi.

Tra la copiosa documentazione conservata dal venerabile maestro, che secondo la commissione d'inchiesta sulla loggia P2 se ne sarebbe servito a fini ricattatori, c'era anche diverso materiale riguardante i rapporti d'affari tra Calvi e la Bonomi.

In particolare, come avrebbero stabilito gli ulteriori accertamenti eseguiti dai magistrati incaricati del crack dell'Ambrosiano, tra i primi dell'80 ed il febbraio dell'82, cioè quando già si delineava il crollo dell'istituto di credito, l'imprenditrice avrebbe ricevuto a più riprese circa dieci milioni di dollari. Le somme sarebbero uscite da consociate estere dell'Ambrosiano, e dopo i soliti transiti depistatori per società dello stesso gruppo, sarebbero confluite in banche svizzere, su conti che erano nella disponibilità di Anna Bonomi.

Per il manager della Olivetti, infine, il pubblico ministero Dell'Osso aveva chiesto l'incriminazione formale per estorsione ai danni di Roberto Calvi, ma i giudici istruttori non hanno ritenuto opportuno adottare alcun provvedimento. Servizio a pagina 3.

In piazza per la Ferriera

TRIESTE — Migliaia di cittadini sono scesi ieri in piazza per manifestare contro la chiusura della Ferriera di Servola, una chiusura prevista dalla Finsider nell'ambito del piano di ristrutturazione della siderurgia pubblica. A fianco dei lavoratori (nella foto ripresi davanti al palazzo della Borsa), c'erano i rappresentanti degli enti locali, della Regione, dei partiti, pensionati e studenti. Clima mesto, discorsi secchi, lucidi. Nessuno difende a oltranza l'esistente. All'Iri, al governo, si chiedono interventi per cambiare, per sfruttare quelle potenzialità che lo stabilimento triestino può esprimere. Andrea Pittini, l'industriale friulano che ha da tempo dichiarato il suo interesse per la Ferriera in crisi, un piano industriale di rilancio già ce l'ha. Lo presenterà mercoledì al comitato di presidenza dell'Iri. Servizio in cronaca.

I GIOVANI VANNO FORTE
«Conto Giovane» 18/24; una novità per i giovani dinamici e moderni tra i 18 e i 24 anni.
Speciali condizioni bancarie, accesso ai servizi telematici, agevolazioni nei settori che più interessano i giovani e una polizza assicurativa gratuita!
Informazioni presso gli sportelli della
crt
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
18/24 CONTO GIOVANE crt GENERALI MARIO ROSSI 09/87

INTERNI
Gucci

Pagina 4

Maurizio Gucci è stato rinviato a giudizio con l'accusa di aver falsificato la firma del padre Rodolfo (deceduto nell'83) su metà della azioni della società per evitare il pagamento delle tasse di successione. Insieme a Gucci, che è latitante da più di un anno per reati valutari, sono stati rinviati a giudizio cinque suoi collaboratori e un notaio.

SPORT
Davis

PAGINA 15

A Belgrado la Jugoslavia, grazie alla vittoria di ieri nel doppio di Zivojinovic-Prpic su Canè-Colombo, conduce per 2-1 sull'Italia nei quarti di Coppa Davis. Oggi i due singolari decisivi: Cancellotti-Oresar e Canè-Zivojinovic.

INTERNI
Tortora grave

Pagina 4

Enzo Tortora è stato ricoverato ieri d'urgenza in una clinica privata, per cui la conferenza stampa, già preannunciata per oggi, è stata annullata. Il popolare presentatore era stato colpito da tumore al midollo spinale due anni fa. Dopo l'intervento chirurgico si era ripreso, ma ora gli è stata diagnosticata una nuova neoplasia, questa volta al polmone.

PROGRAMMA ECONOMICO DI GOVERNO

De Mita sceglie la cura dolce

I piani per sconfiggere le questioni più gravi: la disoccupazione e il debito pubblico

Servizio di
Nuccio Natoli

ROMA — «L'Azienda Italia è sana e forte», ha implicitamente detto Goria con l'approvazione della relazione sulla situazione economica a fine '87, ma il futuro è offuscato da due grossi bubboni: la disoccupazione e la finanza pubblica.

Non meraviglia, quindi, se proprio la disoccupazione e la finanza pubblica sono i punti cardine del programma economico del presidente del consiglio incaricato De Mita. Ma finanza pubblica e disoccupazione non sono problemi risolvibili con un colpo di bacchetta magica: il loro andamento dipenderà da come ci si comporterà su molte altre questioni, dalla politica fiscale agli investimenti, dalla politica sul credito, alle pensioni, alla spesa statale, eccetera. Vediamo quindi, in base ai programmi di de Mita, che cosa dovrebbe accadere nei prossimi mesi.

DEFICIT PUBBLICO — In base alla legge finanziaria a fine '88 il deficit pubblico si dovrebbe attestare a 122 mila miliardi di lire. Una cifra giudicata da tutti eccessiva (a cominciare dall'attuale ministro del tesoro Amato). De Mita, come linea di principio, sostiene che entro il 1992 deve essere azzerato «il deficit al netto degl interessi sul debito pubblico». In pratica, quest'anno gli interessi sul «debito» (Bot, Cct, Btp, eccetera) supereranno gli 80 mila miliardi di lire; ne consegue un deficit da aggredire di circa 40 mila miliardi di lire in cinque anni. Ecco perché De Mita ha scelto la «strada dolce» del recupero di 6-7 mila miliardi di lire l'anno, da portare a 10 mila con piccoli tagli alle spese. Da questa partenza discende tutto il resto.

FISCO — Ferma restando la dichiarazione di principio di una lotta più accanita contro l'evasione, l'erosione e l'elusione, è dal fisco che devono arrivare i 6-7 mila miliardi di lire necessari per ridurre il deficit. E' quasi certo che De Mita pensa a una «patrimoniale sugli immobili», la quale dovrebbe sostituire molte (o forse tutte) le varie gabelle che gravano sulla casa.

Altra imposta sotto tiro è l'Iva. E' probabile che le aliquote siano accorpate (e in parte inasprite), ma nel contempo vi dovrebbe essere un meccanismo che non faccia ripercuotere sulla scala mobile i rincari dovuti agli aumenti dell'Iva.

Terzo, probabile passo della manovra un sistema di tassazione dei guadagni realizzati con le operazioni in Borsa. In compenso dovrebbe essere varato un meccanismo che permetta l'automatico, seppure parziale recupero del fiscal drag, ossia della maggiore Irpef che si paga per effetto dell'inflazione. Non è da escludere che il recupero annuale automatico scatti quando l'inflazione supera una certa barriera (ad esempio il 2% annuo).

AUTONOMIA IMPOSITIVA — Sembra accantonata l'idea di concedere ai Comuni la possibilità di imporre loro tasse. Quasi certamente i comuni saranno finanziati con «addizionali» sulle imposte sui redditi. Tutta la manovra tra «dare e avere» dei cittadini nei confronti del fisco (comprese le «addizionali» per i Comuni) dovrebbe portare i famosi 6-7 mila miliardi in più nella casse dello Stato.

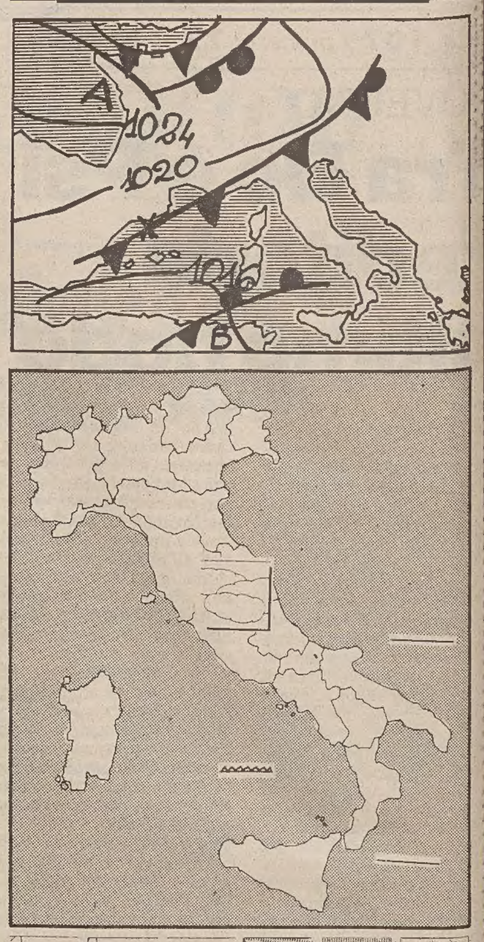
SPESA STATALE — Tutto quanto detto finora crollerebbe miseramente se lo Stato non starà più che attento alle spese. Il programma di De Mita punta sulla «politica delle compatibilità». Ossia, niente più «spese facili». In particolare le spese correnti (per quasi il 90% composte dalle retribuzioni del pubblico impiego) dovrebbero muoversi di pari passo con l'inflazione. Sempre l'inflazione sarà il punto di riferimento per la crescita delle tariffe pubbliche.

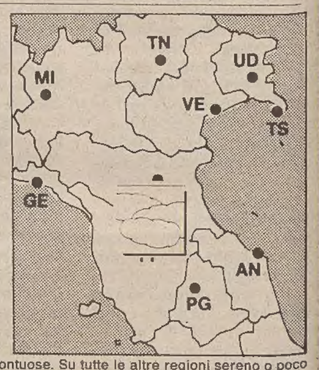
PENSIONI — A parte la «solita» e ormai decennale dichiarazione di voler procedere alla riforma del sistema pensionistico tre decisioni dovrebbero essere dietro l'angolo: a) unificazione delle aliquote contributive per tutte le categorie di lavoratori; b) età pensionabile spostata a 65 anni per tutti; c) allungamento a dieci anni del pericolo contributivo su cui calcolare la pensione.

OCCUPAZIONE — Si arriva così alla dichiarazione di principio che al «centro della politica economica deve esserci l'impegno per la crescita non effimera dell'occupazione». Sul piano pratico l'intenzione è di varare un grande piano di opere pubbliche (specie infrastrutture), molte delle quali localizzate nel Mezzogiorno. In questo caso le «spese» potranno correre molto più velocemente dell'inflazione.

Forlani e De Mita durante una delle tante riunioni sul programma del nuovo governo.

IL TEMPO





Situazione: sul Mediterraneo si sta stabilendo un'area di alta pressione. Una moderata perturbazione raggiungerà oggi l'Italia.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana generalmente nuvoloso con addensamenti associati a locali precipitazioni, più probabili sui rilievi alpini ed appenninici. Sulla Sardegna e sul medio versante tirrenico cielo velato con nuvolosità in temporanea intensificazione. Locali addensamenti sulle zone collinari e montuose. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso con attività di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne. Foschie dopo il tramonto sulle pianure delle regioni settentrionali.

Temperatura: in aumento più sensibile al centro e al Sud.

Venti: variabili deboli, tendenti a provenire da Sud rinforzando sulle regioni del versante occidentale.

Mari: poco mossi, localmente mossi i canali di Sardegna e di Sicilia, il Mar Ligure e l'Adriatico settentrionale.

Temperature minime e massime registrate ieri: Trieste 12,6, 15; Bolzano 6, 20; Verona 9, 19; Venezia 8, 17; Milano 11, 17; Torino 7, 17; Mondovì 8, 14; Cuneo 7, 14; Genova 13, 14; Imperia 13, 17; Bologna 9, 20; Firenze 6, 17; Pisa 6, 16; Falconara 8, 20; Perugia 7, 13; Pescara 5, 20; L'Aquila 5, n.p.; Roma Urbe 7, 19; Roma Fiumicino 8, 17; Campobasso 7, 17; Bari 6, 17; Napoli 5, 19; Potenza 4, 17; Santa Maria di Leuca 12, 20; Reggio Calabria 8, 22; Messina 13, 18; Palermo 12, 21; Catania 8, 22; Alghero 10, 17; Cagliari 8, 19.

Temperature minime e massime nel mondo: Amsterdam 3, 7; Atene 12, 24; Belgrado 10, 20; Bruxelles 3, 10; Buenos Aires 7, 18; Chicago 2, 19; Francoforte 4, 15; Ginevra 8, 15; Hong Kong 18, 18; Gerusalemme 16, 24; Johannesburg 10, 16; Lisbona 10, 16; Londra 2, 7; Los Angeles 15, 26.

URSS ED EUROPA

Linea morbida di Natta in risposta a Craxi

Bettino Craxi

Alessandro Natta

Esaltati i punti di contatto, ignorate (o quasi) le divergenze nel discorso di chiusura a un convegno comunista. Nessun accenno agli errori di Breznev, saltato il capitolo degli euromissili. Il segretario del Pci ha ribadito l'appoggio alla linea di Gorbacev e il «no» agli F-16.

ROMA — Esaltare i punti di contatto, ignorare o quasi le divergenze evidenziatesi, ribadire la fine delle diversità in tema di politica estera tra maggioranza e opposizione. All'indomani del discorso di Craxi con cui il segretario socialista aveva esternato la necessità di procedere ad ulteriori verifiche della politica dell'Urss, evitando tra l'altro commenti sulla contiguità delle politiche estere di Psi e Pci, Alessandro Natta — chiudendo il convegno comunista dedicato all'analisi della «nuova fase» apertasi in campo internazionale — ha scelto una linea morbida nella risposta.

Nessun accenno agli errori di Breznev, che pur erano stati sottolineati da Craxi. Saltato a piè pari il capitolo dei Cruise e dei Pershing (dove le differenze di sostanza avevano portato a risse furibonde nella sinistra).

Ma, invece, esaltazione dei punti di contatto coi socialisti, specie su due temi: il sì all'integrazione europea (e il contemporaneo no al «terzaforzismo», ipotizzato dall'asse franco-tedesco) e la condanna di Israele per quanto sta avvenendo nei territori occupati.

«La politica estera è un possibile terreno d'incontro unitario a sinistra», façeva del resto sapere, à côté del convegno, il «ministro degli Esteri rosso» Giorgio Napolitano. E Natta, nel suo intervento l'ha confermato, sorvolando appunto sulle differenze.

Su un paio di punti, comunque, il segretario comunista non ha potuto evitare di dire la sua, dimostrando di fatto che qualche diversità tra Pci e maggioranza ancora esiste. Per Natta, innanzitutto (diversamente da Craxi) le buone intenzioni sovietiche sono più di una semplice aspettativa: «corroborata dai fatti», la prova di una nuova strategia di Mosca è fornita dal recentissimo accordo per lo sgombero dell'Afghanistan. «Un segno importante», secondo lui, del nuovo clima che si va realizzando in Urss.

Secondo punto di divergenza (qui non tanto coi sovietici, ma con altre forze della maggioranza) la questione degli F-16. «Siamo convinti che occorra discutere non tra Italia e Stati Uniti, ma all'interno della Nato», ha detto, lasciando capire in sostanza che il Pci non è per nulla favorevole a un approdo dei bombardieri dell'Air Force nel nostro Paese.

Due punti di convergenza col Psi, insomma (Europa e Israele), due punti di dissenso (l'affidabilità o meno dell'Urss di Gorbacev, questione F-16), con l'ampio arco della maggioranza. Ma il Pci è sicuro di avere a questo punto messo in tavola le carte giuste per un nuovo, parallelo dibattito — oltre a quello istituzionale — con tutti gli altri partiti democratici. Anzi, a questo punto Natta — e lo ha dichiarato — ritiene debba definitivamente cadere «quell'indirizzo discriminante e preclusivo» operato in questi anni ai danni del Pci, impedendone l'ingresso in maggioranze.

«Mi auguro e ritengo opportuno che non ci sia divario troppo stridente tra i momenti in cui ci si confronta in modo serio e responsabile e quelli della propaganda faziosa!», ha chiuso Natta, dopo aver rimarcato il suo giudizio critico per il riformarsi di una maggioranza a cinque. [a. c.]

VISITA COMMISSIONE ESTERI

Diverbio italiano al Soviet

L'intervento di Piccoli irrita Tremaglia che lo insulta e se ne va

MOSCA — «Non è successo nulla, solo una lotta a coltello»: così l'on. Flaminio Piccoli, che guida la delegazione della commissione esteri della camera attualmente a Mosca, ha commentato la decisione dell'on. Mirco Tremaglia (Msi) di lasciare gli altri delegati per fare ritorno in Italia.

Durante l'incontro avuto venerdì al soviet supremo con i rappresentanti delle commissioni esteri delle due camere del parlamento sovietico, l'on. Tremaglia «ha cercato lo scontro in tutti i modi», ha commentato a sua volta l'on. Margherita Boniver (Psi), ricordando che Tremaglia aveva centrato i suoi interventi sul tema dei caduti e dei dispersi italiani in Russia, ma aveva chiesto anche quando sarà abbattuto il muro di Berlino.

«Dobrynin (membro della segreteria del comitato centrale del Pcus e presidente della commissione esteri del soviet delle nazionalità ha cominciato ad irritarsi». Ha continuato l'on. Piccoli: e per salvare la visita della delegazione io ho deciso di fare un intervento

«Ho detto che della guerra posso parlare con cognizione di causa, avendola fatta, e che sono contento di averla persa, perché in cambio della sconfitta ho avuto la libertà e la democrazia», ha dichiarato l'on. Piccoli, «ho aggiunto poi che le guerre, in generale, stravolgono i rapporti umani in modo crudele e profondo, e che coloro che le provocano non meriterebbero una sepoltura cristiana, coloro che le provocano — ha precisato — non coloro che le fanno».

Prima di lasciare Mosca, in una conferenza stampa improvvisata, Tremoglia ha spiegato i motivi per cui, in aperta polemica con il presidente della commissione esteri della camera, onorevole Flaminio Piccoli, ha abbandonato la delegazione. Come lui stesso ha raccontato, ha consegnato al presidente della commissione due libri, uno dell'Associazione per i caduti e dispersi in Russia e l'altro il «Libro verde» del commissariato delle nazioni unite per i prigionieri di guerra. Il presidente Piccoli, sempre secondo la ricostruzione dei fatti di Tremaglia, si era manifestato disponibile per andare a visitare il cimitero di Kirscianov, 200 chilometri a Sud di Mosca, dove sono sepolti 64 militari italiani.

Sempre secondo la ricostruzione del deputato del Msi, gli ha risposto il colonnello generale Lobov per ricordare come si sia trattato di una guerra d'aggressione che è costata 20 milioni di morti ai sovietici. L'alto ufficiale ha invitato inoltre a pensare ai soldati italiani trucidati a Leopoli dai propri alleati.

Pronta la replica di Tremaglia il quale ha ricordato le fosse di Katyn ed ha espresso il parere che fu il patto Ribbentrop-Molotov a scatenare la guerra.

Il presidente Piccoli — ha continuato Tremaglia —. E' intervenuto e, nel tentativo di porre fine alla polemica, ha affermato: «Io ho fatto la guerra più a lungo di molti di voi e dico che sono contento di averla persa e di aver riconquistato in questo modo la libertà». «Il presidente — sempre secondo Tremaglia — ha aggiunto: non dev'essere data cristiana sepoltura a coloro che hanno scatenato la guerra». Tremaglia si è allora rivolto all'onorevole Piccoli e gli ha gridato: «Mi fai schifo, io sono orfano di guerra. Hai detto davanti ai sovietici una cosa oltraggiosa per tutti gli italiani. Vai a raccontarla ad alcuni dei tuoi amici delle ''Brigate rosse''.

AUSPICIO

Università e ricerca un ministero unico

NAPOLI — Combattere gli squilibri Nord-Sud, ridefinire un nuovo quadro istituzionale che preveda tra l'altro un ministero unico per università e ricerca e incrementare le risorse umane e il grado di internazionalizzazione dei programmi di ricerca e formazione.

Sono questi i punti centrali della politica della ricerca scientifica nel nostro Paese illustrati dal ministro Antonio Ruberti, intervenuto a Portici (Napoli) all'inaugurazione del Consorzio campano di ricerca per l'informatica e l'automazione industriale (Criai). Il ministro si è soffermato, in particolare, sugli interventi già realizzati in materia che riguardano l'intesa di programma Cnr-ministero del Mezzogiorno che prevede una spesa di 740 miliardi in tre anni, 3400 borse di studio e 1200 nuovi posti di lavoro; uno stanziamento specifico di 75 miliardi nel triennio per borse di studio nel Mezzogiorno e l'approvazione di un ddl per la realizzazione del centro di ricerche aerospaziali a Capua, per il quale è previsto un investimento di 600 miliardi in cinque anni.

«Si tratta di un primo passo sul cammino decisivo del riequilibrio in vista dell'appuntamento europeo del 1992», ha aggiunto il ministro, il quale ha sottolineato la necessità che da parte degli altri enti di ricerca si possa realizzare «un programma di tipo globale, non dimenticando gli squilibri interni del Sud e partendo dal riconoscimento del ruolo strategico delle università».

Il Criai, costituito nel 1980 dall'Università degli studi di Napoli, dall'Informatica Campania (Iri-Finsiel) con l'adesione dell'Aeritalia, intende promuovere e sviluppare l'attività di ricerca.

ENALOTTO

Ai «dodici» 37 milioni

Un milione e mezzo agli undici

BARI	43	42	39	8	47
CAGLIARI	51	25	3	57	72
FIRENZE	59	6	14	31	67
GENOVA	26	67	69	83	64
MILANO	52	77	90	21	15
NAPOLI	73	19	53	2	59
PALERMO	44	42	45	11	39
ROMA	58	27	59	80	44
TORINO	18	76	65	22	68
VENEZIA	64	88	53	72	65

LA COLONNA ENALOTTO

X X X 1 X 2 X X 1 2 1 1

Il Coni Servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso numero 15 del 9/4/1988.
Il montepremi è di lire 1.478.603.539. Ai punti 12 vanno lire 36.965.000;ai punti 11 lire 1.403.000; ai punti 10 lire 123.000.
LOTTO: Profonda delusione per gli scommettitori del lotto che attendevano ieri, al terzo compleanno di assenza, il «17» sulla ruota di Cagliari. Il numero ritardatario è però rimasto nell'urna toccando le 156 settimane di non «uscita». Inutilmente diverse persone presenti nell'atrio dell'intendenza di Finanza hanno tentato, con appositi scongiuri, di favorirne l'uscita, il «17», testardo, è rimasto nell'urna continuando a macinare i miliardi degli scommettitori (le puntate sull'ambata del «17» vengono stimate in oltre mezzo miliardo la settimana in tutta Italia).
Toccato il terzo compleanno, il numero ritardatario punta ora a raggiungere il record assoluto dei ritardi sulla ruota di Cagliari detenuto, con 190 settimane, dal «71» che uscì il 26 giugno del 1971. Il «17» ha frantumato i records degli altri ritardatari sulla ruota di Cagliari: il «16» che uscì il 25 maggio del 1985 alla 115.a settimana di assenza e il «67» che uscì dopo 143 settimane.

triestesicura
24 ore su 24
TEL. 569885
STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA
E CHIUSURA srl
IMPIANTI SPECIALI DI SICUREZZA
TELESORVEGLIANZA srl
S.N.A.B. Centro della Sicurezza

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Tutto andrà a gonfie vele. Sarete così fortunati da poter dare il via a qualsiasi attività senza timore di risultati meno che soddisfacenti. Siate sinceri con voi stessi. Discrezione.

TORO — Occhio alle idee che circolano intorno a voi! Scegliete quella che vi pare più valida e sviluppatela. Fate tutto con cura e passione, vedrete che i risultati non si faranno assolutamente attendere.

GEMELLI — Non continuate a cambiare parere! E' giunta l'ora di decidere, ma di farlo con serietà massima. La dedizione allo svolgimento di un progetto impegnativo è il minimo.

CANCRO — Le bugie hanno vita breve e fanno venire il naso lungo: non avete paura di dirle? Scherzi a parte, se le dite ditele molto bene, nessuno se de deve accorgere. Altrimenti saranno guai.

LEONE — Costanza e anche durata, sono questi gli obiettivi che più degli altri dovrete raggiungere. Una volta in possesso di queste due qualità le cose vi andranno molto meglio. Riposatevi.

VERGINE — Avrete delle grandi gioie da spartire anche con gli altri! La continua presenza di giovani intorno a voi vi farà venire delle idee «giovani», senza dubbio molto originali.

BILANCIA — Giornata sicuramente positiva sotto tutti gli aspetti. Avrete soddisfazioni provenienti da tutte le parti. Sarete ben forniti di «immaginazione» e sarete anche eroticamente accesi...

SCORPIONE — Aspettatevi una giornata densa di avvenimenti, piccoli e grandi. Racimolate le vostre energie, ne avrete bisogno, soprattutto nel pomeriggio, non fatevi trovare impreparati.

SAGITTARIO — Dovrete registrare il vostro ritmo di vita con il ritmo delle cose che vi succedono intorno. Sarà essenziale per avere i migliori risultati, anche spendendo meno forze.

CAPRICORNO — Parole, parole, parole! Basta, ne avete sentite di tutti i colori e forme. E' arrivato il momento di tacere. A ognuno i suoi pensieri. Agite, agite, agite: deve essere il vostro comandamento.

ACQUARIO — Fissate un appuntamento per un pranzo con una persona importante che vi deve «rivelare» un sacco di cose interessanti. Non state a risparmiare, quello che vi dirà è senza prezzo.

PESCI — Cercate il modo di migliorare il vostro «look», l'immagine che si dà agli altri è importantissima. Leggete le riviste giuste, compratevi degli abiti che vi valorizzino.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
PAOLO FRANCIA *direttore responsabile*
DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 211.000; semestrale L. 114.000; trimestrale 61.000; mensile 23.400 (con Piccolo del lunedì L. 246.000, 131.000, 70.000, 27.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Copie arretrate L. 1800.
Abbonamento postale Gruppo 1/70
PUBBLICITA'
Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/7
Prezzi modulo: Commerciali L. 135.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 162.000) - Redaz. L. 146.000 (festivi L. 175.200) - Pubbl. istituz. L. 190.000 (festivi L. 228.000) - Finanziari e legali 5000 al mm altezza (festivi L. 6000) - Necrologie L. 3200-6400 per parola (Anniv. Ringraz. L. 3000-6000 - Partecip. L. 4200-8400 per parola)
La tiratura del 9 aprile 1988 è stata di 61.450 copie
Certificato n. 1149 del 16.12.1987
© 1988 O.T.E. S.p.A.

INCONTRO TRA ITALIANI E AUSTRIACI

Monte Croce Carnico piace ai socialisti

Servizio di
Gianni Cestaro

VENEZIA — Incontro tra i socialisti italiani e austriaci ieri pomeriggio all'Hotel Europa di Venezia. La delegazione italiana era guidata dal capogruppo alla Camera, Gianni De Michelis, quella austriaca dal presidente del gruppo parlamentare austriaco Heinz Fischer.

Si è parlato di ingresso dell'Austria nella Cee, della questione altoatesina e dei sistemi di comunicazione. Su quest'ultimo punto la discussione si è soffermata soprattutto sul traforo ferroviario del Brennero e quello stradale del Passo Monte Croce Carnico: il primo sta molto a cuore ai socialisti tirolesi, ha detto De Michelis, il secondo è da molti anni l'oggetto di negoziati tra il Friuli-Venezia Giulia e la Carinzia, e proprio nei giorni scorsi si sono incontrati a Klagenfurt e si rivedranno il 4 e 5 maggio a Udine.

Gli ostacoli non mancano (tra questi la partecipazione dell'Austria al finanziamento dell'opera per Monte Croce Carnico) ma i socialisti di Italia e Austria cercano di superarli

Su questo punto Fischer ha promesso di incalzare il ministro delle Finanze Lacina. Sul problema delle due comunità etniche e la questione delle autonomie, il Psi, come ha detto il capogruppo alla Camera De Michelis, ha ottenuto al tavolo delle trattative per il varo del nuovo governo De Mita che sia ratificato l'accordo Gunnella-Gruber varato dal precedente governo Goria: un'intesa praticamente già passata per l'Italia e che attende soltanto l'approvazione finale del governo austriaco, la cosidetta «quietanza liberatoria», per la quale i socialisti austriaci stringeranno i tempi con il loro primo ministro.

Per i socialisti austriaci è possibile migliorare la coabitazione tra le popolazioni di lingua italiana, tedesca e ladina. «La storia ha voluto che questa terra di lingua tedesca fosse compresa nei confini italiani, ha detto l'ex ministro degli esteri austriaco e attuale presidente della commissione esteri del parlamento austriaco Jankowitsch, ma deve essere perseguita dagli altoatesini una buona convivenza con tutti gli italiani e non soltanto a Bolzano. Ciò che può essere garantito attraverso lo strumento dell'autonomia, economica e sociale, degli altoatesini come degli italiani in modo che nessuno dei due gruppi diventi minoranza».

«E' un segnale chiaro — ha detto Jankowitsch — siamo in un clima di cooperazione ed è impossibile procedere nella tattica del salame, amputando continuamente l'autonomia.

Alla fine dell'incontro è stata presa dalle due parti la decisione di dare l'avvio a un confronto permanente.

GIOCHI MAGAZINE
Un appuntamento mensile da non perdere

TERRORISMO / STATISTICHE E MISURE DI SICUREZZA

La paura corre nei cieli del mondo

In calo i dirottamenti, ma aumentano i sabotaggi e gli attentati - Le ultime stragi (e anche i blitz)

PARIGI — I dirottamenti aerei nel mondo sono in calo da cinque anni, mentre il numero dei sabotaggi e delle esplosioni in volo nello stesso periodo è in aumento. Il responsabile della sicurezza della Direzione generale dell'aviazione civile francese (Dgac) Jean Francois Bouissit ha affermato, citando statistiche di organizzazioni internazionali, che i dirottamenti e tentativi di dirottamento sono passati da 38 nel 1983 a 28 nel 1984, 27 nel 1985, 11 nel 1986 e 13 nel 1987, contro 75 all'anno in media tra il 1969 e il 1972. Tali statistiche sono state redatte dall'organizzazione dell'aviazione civile internazionale (Icao) e della Commissione europea dell'aviazione civile.

Il numero dei sabotaggi e delle esplosioni in volo è passato da sette nel 1983 a 13 nel 1985, ma soprattutto gli attentati sono sempre più sanguinosi: 15 morti nel 1983 e 473 nel 1985 (nell'esplosione di un Boeing indiano), tre sabotaggi nel 1986 hanno causato 112 morti, e altri tre nel 1987 oltre 300.

Quasi tutti i paesi europei hanno ormai adottato sistematicamente numerose misure di sicurezza, come il passaggio dei bagagli a mano ai raggi X, il controllo di bagagli da parte dei passeggeri ai piedi dell'aereo, la proibizione di imbarcare bagagli non accompagnati.

Viene raccomandato a tutte le compagnie di non far partire un aereo se un passeggero registrato non si presenta. Le misure di sicurezza hanno inoltre permesso di ridurre il passaggio clandestino di armi.

Gli sforzi sono attualmente concentrati sull'individuazione di certe pistole in prevalenza di materia plastica e di esplosivi. La principale preoccupazione delle compagnie aeree e delle autorità aeroportuali è che i terroristi si servano di un passeggero a sua insaputa, per fargli trasportare esplosivi.

I controlli sulla possibiltà di una complicità del personale a terra degli aeroporti o di un passeggero in transito sono invece ancora insufficienti, se si tiene conto che nella maggior parte degli ultimi attentati le armi o gli esplosivi sono stati probabilmente imbarcati durante uno scalo.

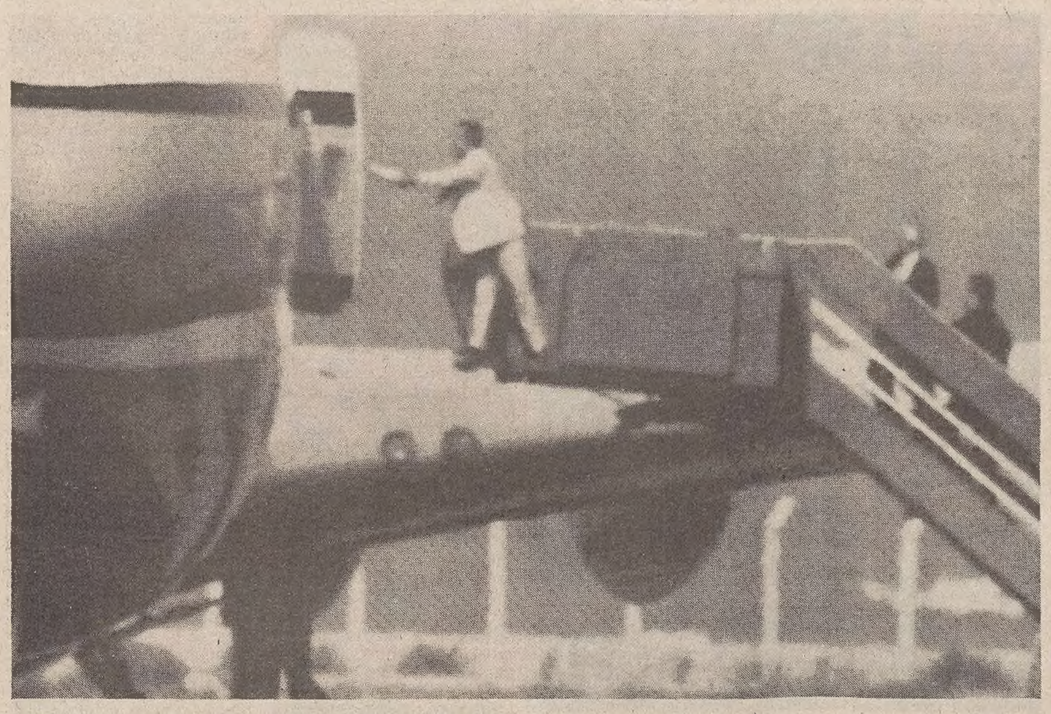
Ma ecco alcuni dei più gravi episodi di pirateria aerea degli ultimi anni, che hanno comportato la morte di ostaggi.

23 novembre 1985: un Boeing 737 egiziano viene sequestrato durante il volo Atene-Cairo e dirottato su La Valletta: i sequestratori chiedono il pieno di combustibile, pena l'uccisione a intervalli regolari dei passeggeri: sei ostaggi vengono uccisi dai terroristi. Nel blitz delle teste di cuoio egiziane perdono la vita una sessantina di persone, tra le quali quattro dei cinque sequestratori.

5 settembre 1986: è di diciasette morti e oltre cento feriti il bilancio dell'assalto compiuto da militari dell'esercito pakistano contro il jumbo americano sequestrato a Karaci da quattro arabi, che minacciavano di uccidere i passeggeri se non fossero stati liberati i terroristi detenuti a Cipro per l'assassinio di tre israeliani.

25 dicembre 1987: sessantadue persone muoiono nell'esplosione di un Boeing 737 iracheno sequestrato da un commando della Jihad islamica, che sta per atterrare all'aeroporto di Arar in Arabia Saudita.

8 marzo: numerose persone perdono la vita durante il tentativo di dirottamento di un jet sovietico di linea in viaggio tra Irkutsk e Leningrado.



In questa immagine ripresa con un potente teleobiettivo uno dei negoziatori (in rappresentanza dell'Olp) consegna un messaggio ai dirottatori durante le estenuanti e drammatiche trattative.

TERRORISMO / I MOTIVI

Un partito senza dio

L'Hezbollah e la svolta di Assad

Servizio di
Marco Goldoni

Il dramma del «Jumbo» kuwaitiano dirottato e tenuto sotto sequestro da martedì scorso da un manipolo di «ultrà» islamici (sei o sette uomini, a quanto pare, di età comprese tra i 18 e i 30 anni) ripropone, insieme al quesito di quale debba essere la strategia da adottare contro la pirateria aerea, la rituale domanda di chi siano e di perché operino in questa maniera disumana (un ostaggio è già stato ucciso e gettato sulla pista di Larnaca come si trattasse di spazzatura) gli autori di questo crimine.

Mentre sul primo punto non si può non condividere l'idea della prevenzione (ma seria: se i metaldetectors del porto d'imbarco avessero fatto il loro dovere, le armi non sarebbero mai salite a bordo) e quella della fermezza delle autorità aeroportuali via via coinvolte, sul secondo la risposta è più articolata.

Se infatti sembra acquisito che i dirottatori appartengano all'«Hezbollah» (o partito di Dio), una formazione di sciiti libanesi d'ispirazione filoiraniana che sognano di instaurare in Libano una repubblica islamica su modello khomeinista, non si può essere sicuri che il loro obiettivo dichiarato (la liberazione dei 17 sciiti iracheni, affiliati alla setta «Al Dawaa», ostile al Presidente Saddam Hussein, che furono incarcerati nel Kuwait, dopo una serie di attentati, nel 1983) sia l'unico e il più importante.

Lo sfondo di questa fosca impresa è infatti assai complicato. Posto che gli «hezbollah» furono utilizzati anche dai servizi siriani, almeno sin dal 1982 (loro furono gli attacchi suicidi contro i marines americani e i parà francesi a Beirut e contro il comando israeliano di Tiro) va osservato che da quando la Siria, anche in seguito al boicottaggio decretato dagli occidentali nei suoi confronti, dopo il fallito attentato al «jet» israeliano a Heatrow, ha modificato la sua strategia, i rapporti di Damasco col «partito di Dio» libanese si sono fatti pessimi.

La svolta avvenne a partire dal 22 febbraio '87, quando settemila soldati di Assad entrarono a Beirut Ovest per riportarvi un minimo di ordine. Pochi giorni dopo il loro ritorno nella zona musulmana, i siriani uccidevano 23 fondamentalisti asserragliatisi nella caserma intitolata alla loro guida spirituale, lo sceicco Mohammed Hussein Fadlallah, e intensificavano il loro appoggio alla formazione di Amal, gli sciiti «ortodossi» capeggiati da Nabih Berri.

Va detto che questa svolta siriana non era solo legata alle sanzioni occidentali, poi attenuate e oggi virtualmente abolite, ma anche al vecchio dissidio tra Damasco e le formazioni palestinesi obbedienti ad Arafat. Nell'assedio dei campi profughi, portato avanti dagli Amal sino a poche settimane fa, e poi solo sospeso come gesto di solidarietà con la rivolta dei territori occupati, gli uomini di «Hezbollah» hanno preso le difese dei palestinesi.

Pur non rompendo con Teheran, verso la quale è esposta (a quanto pare) per quasi due miliardi e mezzo di dollari, Damasco ha impresso alla sua politica estera una sensibile correzione di segno moderato, come s'è potuto verificare al vertice arabo di Amman del novembre scorso, quando Teheran venne condannata per la sua determinazione a continuare la guerra contro Bagdad e per le minacce fatte pesare sugli altri

Questi precedenti, uniti al fatto che, contrariamente alle promesse, le autorità aeroportuali di Meshad hanno rifornito il «jumbo» di carburante, consentendogli di prolungare la sua allucinante performance nei cieli del Mediterraneo, farebbero pensare a una mossa dettata ancora una volta dalle fazioni oltranziste della mullahcrazia iraniana.

TERRORISMO / LE TESTE DI CUOIO INGLESI

Il «Sas» è pronto, ma Cipro...

Le unità sono già di stanza nell'isola - Larnaca ha chiesto la chiusura delle basi

LONDRA — L'acuirsi della crisi dell'aereo kuwaitiano dirottato ha scatenato in Inghilterra una serie di ipotesi sulle possibilità di risolverla. Non c'è dubbio che i dirottatori sembrano decisi a tutto. Dopo l'uccisione di ieri mattima di uno dei passegeri, diventa però sempre più azzardata qualsiasi ipotesi.

In un titolo a tutta pagina, il quotidiano inglese «Daily Mail» ipotizza addirittura un intervento del «Sas» (Special air service), le cosiddette «teste di cuoio» britanniche, per por fine al dirottamento del Boeing kuwaitiano.

L'ipotesi non è peregrina dato che a Cipro unità «Sas» ci sono già, nelle due basi militari britanniche di Akrotiri-Episkosi e Dhekelia. Il giornale infatti informa che gli uomini del «Sas» sarebbero stati messi in stato d'allerta per tenersi pronti a intervenire, in caso di necessità.

Ma un eventuale intervento sarebbe sempre in appoggio, scrive il giornale, alla polizia cipriota qualora si dovesse decidere di compiere un'incursione a bordo dell'aereo dirottato.

L'ipotesi di intervento del «Sas» non ha trovato però nessuna conferma presso il ministero della difresa britannica, un cui portavoce si è immediatamente affrettato ieri mattina a smentire di aver ricevuto qualsiasi richiesta di aiuto militare da parte delle autorità cipriote.

Il ministero degli esteri, dal canto suo, ha fatto sapere di seguire «con molta attenzione» gli eventi all'aeroporto di Larnaca anche se tutti gli ostaggi britannici sono già ritornati sani e salvi a casa.

La fermezza, ha detto ancora il portavoce del ministero britannico, è l'unico mezzo per poter estirpare il terrorismo in tutto il mondo, e ha

L'intervento in appoggio alla polizia di Larnaca

incoraggiato tutti coloro che danno prova di tale fermezza.

Da questo punto di vista, quindi, l'unica possibilità di soluzione per por fine al dirottamento che sta assumendo proporzioni allucinanti per i cinquanta ostaggi, potrebbe apparire quella di un intervento di forza, come appunto quello del «Sas» ipotizzato dal «Daily Mail».

Ma perché dovrebbero intervenire le unità inglesi, creando un complicato groviglio internazionale? Gli inglesi stanno facendo di tutto per smussare gli angoli nei loro rapporti con le autorità iraniane che si spera possano intervenire per giungere alla liberazione dei due ostaggi britannici detenuti in Libano, tra cui Terry Waite, l'inviato speciale dell'arcivescovo di Canterbury.

D'altro canto i quattromila soldati inglesi che occcupano le due basi di Cipro, nel Sud del paese, non possono intraprendere nessuna azione al di fuori delle basi dato che la loro attività è totalmente separata dall'amministrazione dell'isola. Proprio la settimana scorsa, durante una visita ufficiale a Londra, il Presidente cipriota George Vassiliou aveva detto di aver sollecitato l'aiuto della signora Thatcher per poter risolvere la crisi costituzionale che affligge il paese e aveva fatto capire, in interviste concesse a giornali inglesi, che Cipro auspica un ritiro delle truppe inglesi.

Le basi inglesi erano state installate per motivi strategici ai tempi dell'arcivescovo Makarios nel 1960, ma ora in effetti non hanno più nessun motivo di essere. In base agli accordi tra Gran Bretagna e Makarios, il governo britannico ha la facoltà di restituire le basi a quello cipriota se non ne ha più bisogno. E una loro chiusura potrebbe facilitare una completa demilitarizzazione dell'isola e permettere l'evacuazione dei ventinovemila soldati turchi che vi sbarcarono in occasione dell'invasione.

E' quindi difficile pensare, dati questi precedenti, che Cipro possa chiedere un intervento armato della Gran Bretagna. Una tale richiesta significherebbe dare l'addio all'ipotesi di smantellamento

[Vice]

LA TURCHIA PIU' BELLA

SOLO

TURBANITALIA

CHIEDI I PROGRAMMI NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI

LA SIGNORA DELLA FINANZA MILANESE

Un'imperatrice fra investimenti e mondanità

Nel '40 ereditò dal padre un patrimonio immobiliare invidiabile - Il suo gruppo controlla anche Postal Market

Anna Bonomi Bolchini, accusata di concorso nella bancarotta fraudolenta del vecchio Banco Ambrosiano, è stata la protagonista femminile della grande finanza italiana, prima di passare (in parte) la mano in favore del figlio Carlo.

MILANO — Anna Bonomi Bolchini, la signora della finanza milanese, in anni in cui il potere economico non era certamente demandato alle donne, ha 78 anni. La sua carriera di imprenditrice e di manager è incominciata nel '40, quando il padre, Carlo Bonomi, la lasciò erede universale di un patrimonio immobiliare invidiabile. Patrimonio che aveva il suo epicentro nell'area edificabile intorno alla stazione centrale, zona ancora considerata periferica per Milano, durante la guerra.

Ma per entrare in possesso di quella eredità, Anna Bonomi, figlia naturale riconosciuta, dovette ingaggiare una battaglia legale con il resto della famiglia, e alla fine riuscì a vincere. E' già sposata con Dino Campanini, braccio destro del padre dal quale aveva avuto tre figli, Carla, oggi sposata con Pietro Bassetti, Alfredo, e Carlo, il figlio nato nel '39 al quale la signora avrebbe in seguito passato il bastone del comando.

La «Beni immobili Italia», ereditata dal padre, viene ampliata da Anna Bonomi, alla quale il mondo finanziario milanese ha sempre riconosciuto fiuto per gli affari.

Anna Bonomi non disdegna la mondanità e riceve gli amici nello splendido catello di Paraggi, sulla riviera ligure. Si separa da Campanini, e sposa l'avvocato Giuseppe Bolchini.

Nel 1951 l'impero Bonomi si arricchisce, con la nascita della Subalpina investimenti, una finanziaria nella quale confluisce tutto il patrimonio del gruppo. L'acquisizione della Brioschi segna l'ingresso del gruppo Bonomi nel settore industriale.

Arriva anche la Saffa, una società che produce fiammiferi, acquisita dal gruppo Sindona, e che controlla la maggioranza delle azioni della Sacie, una grossa immobiliare. Nel '71, la Sacie si fonde con la Beni immobili Italia, dando vita ad una società immobiliare con un patrimonio di quasi 100 miliardi di lire, una delle prime in Italia. E arriva anche la Mira Lanza, la prestigiosa società che produce detersivi, e che era di proprietà di Andrea Mario Piaggio. Infine il Credito Varesino, che sarà venduto in seguito a Roberto Calvi.

Nel '75, l'impero Bonomi è fondato su due gambe: Beni immobili Italia, cui fanno capo la finanziaria Invest, dalla quale discendono Mira Lanza, la Finanziaria milanese, la Saffa e la Agricola vittoria. Nel '79, il colpo grosso sulle assicurazioni: attraverso l'acquisizione della Fingest da Montedison, il gruppo Bonomi eredita la Fondiaria, la Milano e la Italia assicurazioni.

Nell'81, il 22 maggio, Carlo Bonomi viene arrestato nell'ambito dell'inchiesta contro Roberto Calvi accusato di costituzione illegale di capitali all'estero: nel corso di un'assemblea degli azionisti particolarmente tesa, Anna Bonomi Bolchini dà le dimissioni dalla presidenza della «Beni immobili Italia», e chiede che vanga acclamato a succederle il figlio Carlo, ancora in carcere. Verrà prosciolto dall'accusa di costituzione illecita di capitali all'estero, proprio in relazione alla cessione del Credito Varesino al Banco Ambrosiano di Calvi, con formula piena.

Nel giugno '81, il gruppo Bonomi entra nel salotto buono della finanza partecipando alla creazione della Nuova Gemina, incaricata del salvataggio Montedison. Nel frattempo, l'impero Bonomi si è arricchito della Postal Market, la società che opera nel settore delle vendite per corrispondenza, che è divenuta la società leader del settore in Italia.

Nell'84, la fusione tra Beni immobili Italia e Invest dà vita alla Biinvest, la holding del gruppo destinata ad essere scalata, soltanto un anno dopo, proprio dalla Montedison di Mario Schimberni. Il 31 agosto dell'85, dopo un'estate calda, la firma dell'accordo tra Bonomi e Schimberni: a Bonomi rimangono la Saffa, la Invest international e la Ifina. Tutto il resto, Fondiaria compresa, va al gruppo Montedison. Oggi, il gruppo Bonomi è costituito dalla Ifina, cui fa capo la Postal Market, dalla Saffa, che controlla la Sella e Mosca, e dalla Invest international, con un gruppo di società straniere.

per la pubblicità su
IL PICCOLO
rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 65065/6/7 ● GORIZIA - Corso Italia 36, tel. (0481) 34111 ● MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 20, tel. (0481) 798828/798829 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 203924 ● PORDENONE - Viale Libertà 2, tel. (0434) 255114

UN ESULE CUBANO A NEW YORK

Massacra una bimba dopo averla fatta mendicare

Servizio di
Giampaolo Pioli

NEW YORK — La faceva mendicare lungo la strada in una carrozzella insieme al suo fratellino di diciotto mesi, al freddo e spesso senza scarpe per fare più compassione ai passanti. Poi spendeva tutti i soldi per comprarsi la droga. Ieri l'ha ammazzata di botte.

Quando Maya Figueroa, una bimba bionda e malnutrita di tre anni è arrivata all'ospedale a bordo di un taxi era già cadavere. Il suo assassino è un uomo di trentotto anni, Benito Sanchez, un esule cubano, arrivato a New York col famoso «battello della libertà», nel 1980 e da allora arrestato sette volte per uso e spaccio di droga, che da due anni conviveva con la madre della piccola Maya e con gli altri quattro figli della donna in un albergo dei poveri nel pieno centro di Manhattan.

Nello stesso albergo abitato dai senzatetto e dai diseredati che ricevono il sussidio sociale del comune, pochi giorni fa era stato ucciso da un altro bambino. In preda a una crisi di astinenza da «crack» i genitori lo avevano picchiato a sangue, poi gli avevano rovesciato addosso una pentola di acqua bollente.

Sono violenze indescrivibili quelle che si ripetono quasi a ritmo quotidiano negli ambienti degli «homless». La piccola Maya Figueroa da diverso tempo chiedeva l'elemosina vicino alla quarantaduesima strada, uno dei punti nevralgici della città. Il convivente della loro mamma appendeva un cartello alla carrozzella con i due bambini dentro con scritto «datemi un dollaro per sfamarli» e la gente si fermava mettendo le monete nella cassettina di cartone.

I sanitari hanno detto che la bambina riscontrava una forte lacerazione al ventre probabilmente dovuta a un calcio tremendo datole da Sanchez e tumefazioni sul collo, al viso e sulle braccia. Con ogni probabilità era già morta da alcune ore vicino al fratellino che piangeva quando un passante ha fermato un taxista e ha fatto trasportare i due bambini al più vicino ospedale.

Benito Sanchez, che si trovava nei pressi della carrozzella in preda agli effetti del «crack», è stato arrestato e accusato di omicidio e abuso di minori. Sul corpo della piccola non si sarebbero riscontrate violenze sessuali.

La madre dei due bambini al momento del dramma era ricoverata in ospedale perchè il giorno prima aveva dato alla luce il quinto figlio (sicuramente di Sanchez) e non era ancora stata dimessa.

Lei per ora non è sotto accusa, ma la polizia sta conducendo un'inchiesta per accertare se anche in passato la piccola Maya fosse stata picchiata dal genitore o dal suo convivente.

In queste stesse ore in un tribunale di Manhattan si sta celebrando un processo contro l'avvocato Steinberg, considerato un cittadino al di sopra di ogni sospetto, che invece come secondo lavoro usava la figlioletta adottiva Lisa, di sei anni, per farle fare il corriere della droga, quindi la picchiava a sangue e abusava di lei. Durante uno di questi macabri atti, Lisa è morta dopo essere rimasta in coma per tre giorni. L'avvocato Steinberg quasi sicuramente avrà l'ergastolo.

LONDRA

Gatti nevrotici

LONDRA — Due milioni di gatti britannici rischiano di diventare nevrotici perché lasciati per ore chiusi in casa da soli. Secondo un rapporto restando da soli per tutto il giorno tra tappeti e piumoni, i gatti diventano stressati e ansiosi. Per molti bisogna intervenire con terapie a base di tranquillanti e ormoni. Il sintomo più comune della schizofrenia è il rifiuto di usare un apposito contenitore come gabinetto personale.

SORDITA'

300.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad

amplifon

Perchè tu no?

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad una prova audiometrica e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

TRIESTE - Centro di Consulenza per la Sordità - Piazza Goldoni, 10 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.

GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. e tutti i Venerdì di ogni mese al pom. - Centro Acustico Amplifon-Altran Corso Italia, 41 - Tel. 83.124/83.452

amplifon

MAURIZIO GUCCI SOTTO PROCESSO

Un erede disinvolto

Avrebbe evaso tasse di successione per 31 miliardi

MILANO — Maurizio Gucci sarà processato dal tribunale di Milano perché avrebbe falsificato la firma del padre Rodolfo, deceduto, su metà delle azioni della «Guccio Gucci» al fine di evitare le tasse di successione dovute all'erario. Lo ha disposto il giudice istruttore, Felice Isnardi, che ha rinviato a giudizio anche il notaio Ciro De Vincenzo e i collaboratori di Maurizio Gucci che si sarebbero prestati alla illecita operazione: Liliana Colombo, Roberta Cassol, Gianvittorio Pilone, Pietrino Brandone e Sandro Siggiomo.

Isnardi ha anche revocato il sequestro delle azioni, ma una parte di queste, pari al valore di 31 miliardi e mezzo, restano congelate per disposizione del presidente della prima sezione civile del tribunale Diego Curtò, a garanzia delle imposte evase e reclamate

Gli imputati dovranno rispondere di falso in atto pubblico e truffa nei confronti dello Stato, mentre hanno beneficiato dell'amnistia per la falsificazione materiale della firma di Rodolfo Gucci. La vicenda delle firme false era emersa durante un processo davanti alla pretura di Firenze, per una causa che vedeva contrapposto Maurizio Gucci allo zio Aldo Gucci e ai cugini Roberto, Giorgio e Paolo.

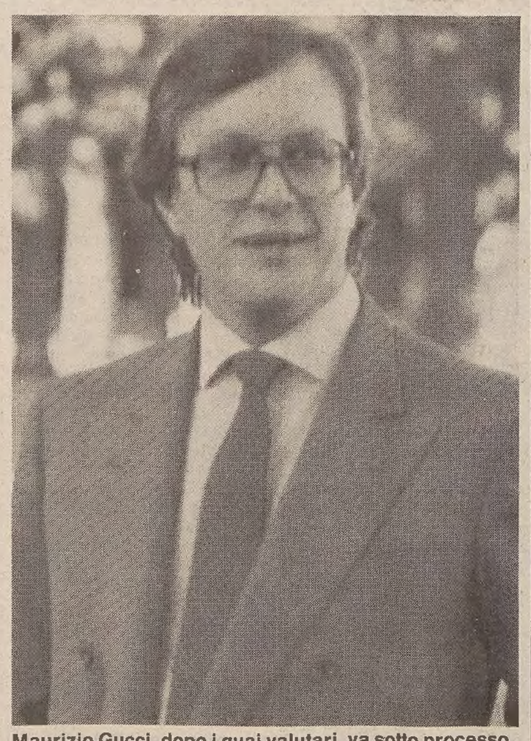
Roberta Cassol, collaboratrice di Maurizio, dichiarò che questi il 16 maggio dell'83, cioè due giorni dopo la morte del padre e ancora prima dei funerali, coinvolse il suo staff nella falsificazione della firma del defunto sui documenti relativi alla proprietà di 1.000.000 di azioni della «Guccio Gucci», equivalente alla metà del pacchetto azionario della società, e a 16.000 titoli della «Gucci Parfums», pari all'8% del capitale sociale. Con l'operazione, datata al 5 novembre dell'anno precedente, l'erede avrebbe simulato una vendita di questo patrimonio paterno a una società di famiglia, al fine di evitare la tassa di successione.

All'erario, infatti, l'interessato dichiarava tempestivamente di avere beneficiato, per la morte del padre, solo di poco più di 2 miliardi e su questa cifra aveva successivamente concordato l'importo delle tasse, ottenendo di pagarla a rate. La pretura di Firenze trasferì gli atti alla procura di Milano e fu avviata una complessa inchiesta, col sequestro dei titoli controversi e della documentazione esistente presso la finanziaria milanese creata da Maurizio Gucci dopo la morte del padre.

L'esame dei documenti acquisiti dai giudici evidenziava alcune coincidenze che convalidavano le affermazioni dei vari testi sulla presunta falsità delle girate nei titoli e delle date apposte nei documenti e nei fissati bollati; per il giudice Isnardi «non esiste alcun dubbio in ordine alla falsità delle firme» e ad avallare questo convincimento ci sono gli esiti di alcune perizie grafiche.

«Tuttavia — scrive il giudice istruttore milanese — l'elemento documentale e determinante è dato dalla circostanza che, mentre le firme risultano autenticate dal notaio Ciro De Vincenzo apparentemente in data 5 novembre 82, le marche per contratti di borsa apposte sui tre fissati bollati risultano poste in commercio dal deposito valori bollati del poligrafico dello Stato rispettivamente il 16 marzo e il 16 maggio dell'83».

E' questo, quindi, l'elemento che a giudizio del giudice istruttore risulta più convincente per stabilire la colpevolezza di Maurizio Gucci e di quanti, a vario titolo e con diverse motivazioni, si sarebbero prestati a falsificare la documentazione che avrebbe dovuto



Maurizio Gucci, dopo i guai valutari, va sotto processo per aver evaso 31 miliardi di tasse di successione

ALLUCINANTE VICENDA A CAGLIARI

Soprusi per 7 mesi

La vittima una ventenne, costretta a prostituirsi

CAGLIARI — Sette mesi in balia di una gang di giovani stupratori, ridotta come una bambola prestata agli amici e venduta per una dose di droga, pestata sino a diventare una docile schiava. Una storia assurda, capitata al quartiere «Cep», la Magliana di Cagliari: case popolari, disoccupazione, balordi dal pugno facile.

La vittima è una ragazza di vent'anni, cresciuta senza padre né madre. Dopo l'ultimo stupro di gruppo, avvenuto sul pavimento di un garage, ha trovato il coraggio di denunciare la violenza, fra le lacrime, agli agenti della squadra mobile. Per le sue accuse sono finiti in carcere tre ragazzi, Gianluca Garau, di 19 anni, Sergio Martini, di 20, e Massimo Flutto, di 21, gli ultimi due già con storie di stupefacenti e scippi alle spalle. Tutti sono accusati di violenza carnale, atti di libidine, minacce, atti osceni, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Fu un certo Andrea, capo della banda, ancora ricercato — ha raccontato la ragazza — a capire per primo che aveva davanti una creatura fragile e remissiva. Riesce a conquistarsi prima la sua fiducia e poi il suo amore. Ma quando la ragazza si sente sicura e protetta, comincia l'inferno. Adrea si rivela tossicodipendente. La picchia, la costringe ad avere rapporti con il suo amico Massimo Flutto, infine la costringe a prostituirsi. Fra i singhiozzi la ragazza ha rievocato le terribili notti d'inverno in cui si offriva agli automobilisti nel buio viale davanti al porticciolo, fra le prostitute di mestiere e i ragazzi di vita. Notti che fruttavano ad Andrea e al suo amico fior di bigliettoni da centomila.

Passano i mesi. La ragazza è spossata, terrorizzata, non ha nessuno con cui confidarsi. Quando tenta di ribellarsi viene malmenata. Ma Andrea si stufa della sua «bambola» e a dicembre la cede a un altro gruppo di giovinastri. Fra questi, Sergio Martini e Gianluca Garau. Anche loro si rivelano carcerieri durissimi. Le stanno sempre adosso, la prelevano sotto il portone di casa, davanti a scuola (frequenta un istituto professionale) la stringono d'assedio alla fermata del pullman.

Il 19 marzo, l'ultima aggressione: alla fermata dell'autobus la prelevano in sei, la portano in un garage, la violentano per ore.

IN SICILIA

Intolleranza religiosa

Proibiti gli auguri di Pasqua

MESSINA — Dopo quello verificatosi a Trevi, in Umbria, altro episodio di intolleranza religiosa, questa volta in Sicilia. All'arciprete di Italà, un paesino di collina a 30 chilometri da Messina, è stato negato il permesso di formulare gli auguri pasquali agli alunni delle locali scuole elementari.

Il fatto ha suscitato notevole stupore nell'opinione pubblica, e il reverendo Giovanni Cacciola ha commentato l'episodio senza acredine.

«Avevo regolarmente richiesto al fiduciario delle scuole elementari, professor Nunziato Regolo, formale autorizzazione per poter visitare le varie classi del plesso scolastico. Mi è stato prima detto di pazientare in attesa di risposta d'assenso dalle superiori autorità, poi è giunto il no. E' davvero triste notare che in ambienti dove si insegna o si dovrebbe insegnare l'educazione è proibito essere educati».

Proprio mente veniva ribadita la risposta negativa, gli scolari di altre zone del circondario celebravano regolarmente la Pasqua dello studente. Immediate le reazioni delle famiglie degli alunni che hanno investito del problema la locale giunta

«Don Cacciola non avrebbe certo tenuto discorsi, ma il suo è soltanto un gesto di cortesia nei confronti della scolaresca del corpo insegnanti. Abbiamo educato i nostri bambini al rispetto di certi valori e questo episodio è un'offesa alle norme del vivere civile».

Il reverendo Giovanni Cacciola non ha voluto prendere posizione, ma ha ugualmente sbottato: «Per la prossima Pasqua attenderò gli alunni e gli insegnanti fuori del cancello scolastico

DROGA

Colussi libero

VENEZIA — Sono stati posti in libertà provvisoria dal giudice istruttore del Tribunale di Venezia Francesco Saverio Pavone l'imprenditore Maurizio Colussi Serravallo (contitolare assieme a un cugino della Serravallo di Trieste, antica fabbrica di vino china), l'impresario musicale Francesco Sanavio e Maria Felice Pellegrini, tre delle otto persone arrestate nei giorni scorsi nell'ambito di un'inchiesta su un presunto «giro» di cocaina.

La concessione della libertà provvisoria è giunta dopo una serie di interrogatori degli arrestati. Maurizio Colussi Serravallo è figlio secondogenito di Giacomo, fondatore del biscottificio «Colussi» di Perugia; mentre Sanavio è uno tra gli impresari musicali più noti in Italia.

DA GIUGNO

Testamenti Un registro

ROMA — A sette anni dall'approvazione della legge che lo ha istituito, partirà dal 1.o giugno prossimo l'obbligo di iscrizione nel registro generale dei testamenti delle ultime volontà dei cittadini italiani: il ministero di Grazia e giustizia ha infatti emanato un decreto, pubblicato ieri sulla «Gazzetta ufficiale», con il quale è stato approvato il modulo che dovrà essere compilato per l'iscrizione di testamenti nel registro.

La legge stabilisce che vadano iscritti nell'apposito registro tutti i testamenti pubblici, segreti, speciali e olografi (depositati presso un notaio) entro tre giorni dalla loro ricezione. Chiunque crede di averne interesse potrà chiedere al conservatore del registro generale di testamenti un certificato cumulativo di tutte le iscrizioni.

INCIDENTE

Giocattolo esplosivo

GENOVA — «Non corre pericolo di vita, ma la sua degenza sarà dolorosa e lunga». Questo il commento dei sanitari dell'ospedale «Gaslini» che hanno in cura Francesco Musto, un bambino genovese di otto anni investito da una fiammata mentre stava giocando con un giocattolo chimico regalatogli dai genitori.

Lo scoppio è avvenuto la scorsa notte mentre il bambino nella sua cameretta stava divertendosi a mischiare le numerose provette contenute nel gioco «Chimica 2». La fiammata sprigionatasi è stata violentissima tanto da raggiungere il soffitto della camera e incendiare una libreria. Fortunatamente è accorsa subito la madre che è riuscita a portare in salvo Francesco.

Il bambino è ricoverato con ustioni di secondo e terzo grado.

VIOLENZA / ALLA STAZIONE DI MILANO

Sul treno, stupro e cazzotti in faccia

Tratto in arresto uno stravagante pittore ambulante dalla fedina penale fin troppo eloquente

Servizio di
Jacopo Giliberto

MILANO — I turisti che fino all'altro ieri si divertivano sotto i portici di piazza del Duomo a farsi ritrarre dal pittore ambulante Antonio Pianese non sospettavano che dietro l'aria ispirata e stravagante dell'artista si nascondesse uno stupratore.

Questa immagine sconosciuta di violentatore non è confermata soltanto dalla lunga fedina penale: oltre a rapina, furto, ricettazione, Antonio Pianese, 45 anni, napoletano, era stato accusato di atti di libidine di due casi di stupro, nel 1980 e nel 1981. Lo dice anche Arabella C., 23 anni, di Bergamo, che giovedì mattina ha denunciato «il pittore» di averla violentata poco prima in un vagone in sosta nella stazione centrale di Milano.

Qualcuno non aveva preso sul serio questa denuncia. A volte sembra che ci siano le donne di serie A e di serie B. E Arabella sembrava una donna di serie B. Vagabondava spesso nei recessi dell'immensa stazione, sembra che sia soggetta talvolta a turbe psichiche, non sarebbe nuova all'uso di droghe. Insomma, sembrava una violenza carnale inventata.

Ma gli agenti della polizia ferroviaria non si sono lasciati ingannare dall'apparenza. La figura del «pittore» poteva corrispondere a una persona reale. E nella notte fra venerdì e ieri, all'una, hanno bloccato nell'atrio centrale della stazione un frequentatore delle sale d'aspetto munito di valigetta regolamentare da pittore. Una veloce indagine sui precedenti penali ha dato loro conferma che Arabella non aveva lavorato con la fantasia.

Antonio Pianese è stato arrestato dagli agenti della Polver e dai colleghi della squadra mobile. Interrogato, egli nega di aver stuprato la ragazza.

Arabella aveva raccontato che nella notte fra mercoledì e giovedì aveva incontrato «il pittore», una vecchia conoscenza delle ore perdute nei vagabondaggi fra i marmi lustri della stazione. Lui le ha offerto una grappa. Poi l'ha invitata a fumare uno spinello in compagnia. Il luogo più adatto sembrava un treno in sosta sul secondo binario.

Ma appena entrati in uno scompartimento, l'uomo, approfittando del buio, ha aggredito la ragazza. Lei non c'è stata, ha fatto resistenza. Lui allora l'ha presa a cazzotti in faccia, spezzandole il naso. Poi l'ha stuprata con violenza estrema, provocandole lesioni interne in profondità.

VIOLENZA

Squallida vicenda

ASCOLI PICENO — Denunciato dalla figlia maggiorenne, è stato arrestato per violenza carnale nei confronti anche di due altre figlie minori. L'uomo, del quale gli inquirenti non hanno fornito il nome, è stato arrestato dai carabinieri. La figlia diciottenne, piangendo, aveva raccontato una storia di miseria e di continui maltrattamenti.

Si è appreso così che il padre cominciò ad abusare di lei sei anni prima, e la stessa sorte subirono le sue sorelle appena raggiunta la pubertà.

VIOLENZA / GENOVA

Bimba terrorizzata

Arrestato un pregiudicato

GENOVA — Un pregiudicato genovese di 46 anni, Renzo Benvenuti, è stato arrestato con l'accusa di atti di libidine violenta su una bambina di 11 anni.

E' stato sorpreso ieri pomeriggio dagli agenti di una pattuglia della polizia stradale. Benvenuti si era appartato con la sua auto in un'area di servizio dell'autostrada Genova — Ventimiglia, all'altezza di Cogoleto. Gli agenti della Polstrada lo hanno trovato con i pantaloni calati, e accanto a lui era seduta la bambina, seminuda. La piccola, R.C., residente a Genova con i genitori, era paralizzata dalla paura.

Benvenuti, che è un conoscente della famiglia, era andato a prenderla a scuola e, con la scusa di fare un giro in auto prima di riaccompagnarla a casa, l'aveva portata nella piazzola sull'autostrada.

Quel che è accaduto in seguito è ancora tutto da chiarire. La bambina era sotto choc: sarà sottoposta a visita medica per accertare se oltre agli atti di libidine abbia subito anche violenza carnale.

Benvenuti, che ha precedenti per rapina e furto, si trova ora nel carcere di Marassi in attesa di essere interrogato dal magistrato.

RICOVERO D'URGENZA

Enzo Tortora in clinica

Rinviata la conferenza stampa - Ha un tumore al polmone

MILANO — Enzo Tortora sta molto male. Ha un cancro al polmone. Ieri mattina è stato ricoverato d'urgenza in una clinica privata di Milano, la «Madonnina». La conferenza stampa in programma per oggi è stata annullata.

Alle 10 di ieri mattina i medici curanti hanno rilasciato questa dichiarazione: «Per il persistere dello stato febbrile ed al fine di meglio controllare le complicanze infettive sopravvenute e conseguenti al trattamento chemioterapico somministrato nei giorni scorsi, siamo costretti ad anticipare di qualche giorno il ricovero ospedaliero già previsto, al fine di potenziare il trattamento antibiotico».

Enzo Tortora ha dapprima espresso il desiderio di poter ugualmente restare a casa e tenere la conferenza stampa con i suoi legali come aveva annunciato qualche giorno fa. Ma dinanzi alle insistenze dei medici ha convenuto con quanto gli veniva consigliato e, sia pure con rammarico, ha accettato di rinviare il previsto incontro con la stampa.

I familiari del presentatore hanno precisato che Enzo Tortora era già stato colpito da un tumore due anni fa. Il male lo aveva attaccato al midollo spinale. Era stato operato d'urgenza, l'intervento sembrava aver avuto esito positivo e difatti Tortora dopo una lunga convalescenza si era ristabilito e aveva ripreso a lavorare con passione. Ma verso la fine dell'anno scorso il cancro lo ha nuovamente attaccato e questa volta ai polmoni. Tortora ha dapprima accusato dei dolori alla schiena sempre più forti, poi dopo numerosi esami la terribile diagnosi: un nuovo tumore, questa volta ancora più tremendo, con metastasi.

Ieri Francesca Scopelliti, la compagna del presentatore, ha affermato: «In questi giorni sono stata praticamente sola accanto ad Enzo, tranne brevi eccezioni, anche perché i medici avevano vivamente consigliato che l'ambiente fosse al massimo puro, non inquinato dalla possibile presenza di virus, particolarmente pericolosi per lui in questo momento.

«Ovviamente ho rifiutato di comunicare alcunché alla stampa e men che mai ho interpretato o anche solo riferito qualcosa sul pensiero e le considerazioni di Enzo sia sullo stato di salute, sia sulle iniziative giudiziarie, sia sui giudizi e sulle iniziative politiche espresse e preannunciate. Enzo stesso, in previsione della conferenza stampa, ha rifiutato di fornire anche telefonicamente qualsiasi anticipazione, notizia e considerazione».

La compagna di Tortora ha polemizzato con un servizio apparso ieri sul «Corriere della sera», lamentando che certe dichiarazioni, mai rilasciate da Tortora, siano state invece attribuite al presentatore e messe tra virgolette. La Scopelliti ha aggiunto: «Enzo è intervenuto in questi giorni in diretta su Radio Radicale, quindi tutti hanno potuto e possono fare informazione con esattezza e puntualità. Fino a stamattina ha continuato assieme a Marco Pannella e ai suoi legali ad organizzare questa conferenza stampa prevista per domani alla quale tiene moltissimo.

«Io mi auguro che nei prossimi giorni Enzo si ristabilisca e gli sia possibile esprimersi compiutamente e direttamente

TRAFFICO D'ARMI

Pedini da Mastelloni

L'ex ministro si è detto estraneo

VENEZIA — L'ex ministro democristiano Mario Pedini ha avuto ieri un colloquio con il giudice istruttore del tribunale di Venezia Carlo Mastelloni che nei giorni scorsi aveva inviato all'autorità giudiziaria di Roma una serie di atti e un rapporto riguardante la posizione di quattro persone — il conte Corrado Agusta, Vittorio Emanuele di Savoia, Luigi Cottafavi e lo stesso Pedini — in merito a un'inchiesta su un presunto traffico clandestino di armi.

Nel corso dell'incontro, il cui verbale sarà trasmesso per competenza alla procura della capitale, Pedini, accompagnato dall'avvocato Giovanni Cesari, avrebbe fornito alcuni chiarimenti sulle attività svolte all'epoca in cui ricopriva l'incarico di sottosegretario agli Esteri.

Al termine del colloquio, avvenuto nell'ufficio del dott. Mastelloni, l'ex ministro non ha voluto rilasciare dichiarazioni, sottolineando però la propria estraneità ad ogni vicenda.

Il nome di Pedini era emerso mesi fa nell'ambito dell'inchiesta su un traffico d'armi internazionale condotta dal giudice veneziano.

BLOCCO SCRUTINI

Denuncia di genitore

Sarà così il pretore a decidere

PESCARA — La lunga vicenda del blocco degli scrutini che ha privato milioni di studenti delle pagelle del primo quadrimestre finirà in pretura, almeno a Pescara. Il padre di uno studente della seconda media dell'istituto Tinozzi, l'avv. Giuseppe Castelli, ha presentato al pretore una denuncia contro gli insegnanti del proprio figlio, per omissione o quanti altri reati il magistrato potrà riscontrare.

L'avv. Castelli sostiene, tra l'altro, di non essere in grado, senza valutazioni scolastiche, di giudicare se, per il suo figliolo, siano necessari o meno ripetizioni o aiuto per alcune materie di insegnamento, e di aver quindi subito un danno.

I carabinieri, per incarico del magistrato, hanno già interrogato diverse persone, tra cui il preside della scuola. Questi ha dichiarato di non aver ottenuto il numero legale degli insegnanti.

ZORZA / LE INDAGINI

Mafia: vanno in opere d'arte i guadagni sulla droga

BOLOGNA — Cosa nostra e 'ndrangheta hanno da tempo cominciato a investire gli enormi introiti del traffico di stupefacenti nell'acquisto di opere d'arte, attività ritenuta più sicura di altre anche per il rispetto che generalmente circonda il mondo dei collezionisti.

E' questa una delle novità emerse dalle indagini, condotte in collaborazione dalle Procure della Repubblica di Bologna e Roma, che tre giorni fa hanno portato all'arresto di Don Lorenzo Zorza e dei coniugi Adria e Vittorio Santunione, compiuto dalla Guardia di Finanza nell'abitazione di questi ultimi a Montecalvo, nella prima collina bolognese.

Si sono appresi nel frattempo altri particolari sull'incontro — avvenuto circa un mese fa a Zurigo, in Svizzera — tra padre Zorza, i Santunione e altre sei o sette persone. Sia padre Zorza, sia i Santunione hanno detto che scopo dell'incontro era quello di valutare alcuni dipinti facenti parte della collezione del Principato del Liechtenstein e altri quadri.

Adria Santunione avrebbe dovuto dare una valutazione sulla loro autenticità e sullo stato di conservazione. I dipinti sarebbero stati custoditi nel «caveau» di una banca e proprio per questo non furono mostrati gli originali, ma solo delle fotografie.

All'incontro avrebbe partecipato, fra gli altri, Raffaele Fiumara, l'uomo della 'ndrangheta ritenuto dall'Fbi l'«anello di congiunzione» dei diversi mercati della droga tra Usa e Italia.

Inoltre vi sarebbe stata la presenza anche di un non meglio precisato curatore della collezione del Principato, oltre a due fratelli gemelli e altre persone che gli inquirenti ritengono membri del «Gotha» di Cosa nostra e della 'ndrangheta.

Tra le opere mostrate alla Santunione («tutte di valore inestimabile»), una in particolare ha colpito gli inquirenti. Si tratta di un Tiziano (definito dalla Santunione «l'opera più importante del pittore veneziano»), che era stata trafugata dall'esercito di Napoleone, restituita all'Italia dopo il trattato del 1815 e poi scomparsa definitivamente in seguito all'incendio della chiesa veneziana in cui era custodito.

Al momento non sono noti altri particolari sul dipinto, a parte il fatto che sembra sia stato strappato dalla cornice per sottrarlo alle fiamme e scomposto quindi in due parti.

Secondo quanto si è potuto apprendere, padre Zorza ha ammesso la circostanza, ma ha sostenuto che si trattava di opere di provenienza lecita. Il difensore dei Santunione, avv. Gianfranco Borboni, ha detto che i suoi clienti non hanno mai sospettato l'esistenza di un traffico illegale.

Secondo il penalista, il Tiziano — dopo l'incendio che distrusse la chiesa veneziana nel secolo scorso — sarebbe «riapparso» più volte in vari Paesi d'Europa, tra cui l'Austria. La Santunione avrebbe detto ai giudici d'avere proposto agli uomini incontrati a Zurigo di offrire il dipinto al governo italiano.

Secondo gli inquirenti, il valore dei dipinti testimonia l'«enorme quantità» di denaro che la mafia starebbe investendo nel settore. E' stato comunque escluso che vi sia stata una base operativa del traffico di opere d'arte ad Andorra.

ZORZA

Passaporto ritirato

CITTA' DEL VATICANO — Don Lorenzo Zorza, il sacerdote arrestato nei giorni scorsi in relazione al traffico di droga legato alla mafia, ha avuto un passaporto della Santa Sede, come era stato precisato nei giorni scorsi: ma ora non lo ha più. E' quanto si apprende in ambienti del Vaticano, dove comunque tacciono le fonti ufficiali.

Don Zorza, sospettato di essere coinvolto in un traffico di stupefacenti, era uno degli «addetti locali» della rappresentanza della Santa Sede presso le Nazioni Unite e in tale veste aveva un passaporto «di servizio». Egli non ha mai avuto, invece, un passaporto diplomatico, non facendo parte del personale con tale qualifica. A New York era incaricato, in particolare, di opere umanitarie.

Il suo compito ebbe termine in seguito al suo arresto avvenuto nella metropoli statunitense nel settembre 1982, quando don Zorza fu condannato a tre anni di libertà vigilata.

Il sacerdote ha sempre respinto l'accusa, affermando di aver fatto solo una falsa dichiarazione doganale. In seguito a tale vicenda, comunque, il suo incarico presso la delegazione vaticana ebbe termine ed egli non ha più avuto un passaporto della Santa Sede.

Il Papa bianco?

ROMA — Sarebbe Jean Charles Pallavicini (nella foto in primo piano), attuale luogotenente, il designato dai cavalieri grandi elettori del Sovrano Militare Ordine di Malta a diventare il nuovo «Papa bianco». Il suo nome sarebbe stato rimesso al cardinale Sebastiano Baggio, patrono dell'Ordine e Camerlengo di Santa Romana Chiesa, che lo dovrebbe sottoporre all'approvazione di Giovanni Paolo Secondo. Il pontefice ha, infatti, il diritto di veto sulla nomina del nobile cavaliere chiamato a guidare l'Ordine più antico e più ricco del mondo con un patrimonio di ben cinquecento miliardi di lire. Se avrà il benestare papale, Pallavicini, 77 anni, di famiglia italo-ungherese, prenderà il posto di frà Angelo de Mojana, morto il 18 gennaio scorso dopo 25 anni di regno. Il cardinale Baggio, da parte sua, non ha «né confermato nè smentito» queste voci.

ORDINANZA DEL SINDACO DI PIACENZA

«Vampiri» del limone

I tossicodipendenti potrebbero aspirare il succo con la siringa

PIACENZA — Il limone potrebbe trasformarsi in un veicolo di pericolose infezioni. L'eventualità, va detto per non creare allarmismi, è alquanto remota, ma non per questo meno preoccupante. Il sindaco di Piacenza ha adottato ieri un'ordinanza in cui invita i rivenditori di agrumi ad attuare una particolare sorveglianza

Il provvedimento è stato emanato in seguito ad una segnalazione del servizio di igiene pubblica dell'Unità sanitaria locale. Secondo tale segnalazione si starebbe sempre più diffondendo un certo tipo di eroina, la sugar brown, che i tossicodipendenti si iniettano dopo averla sciolta in acido critico.

Ed ecco che entrano in ballo i limoni. Per evitare il fastidioso passaggio in farmacia, ma anche perché le tasche sono spesso svuotate fino all'ultima lira dall'acquisto della droga, qualcuno avrebbe escogitato l'incredibile espediente di (prelevare) direttamente con una siringa il succo dai frutti esposti. E' evidente che operazioni del genere, se effettivamente attuate, comporterebbero un rischio di infezioni per l'ignaro acquirente.

Le siringhe usate per «l'aspirazione» potrebbero infatti essere già state usate. Secondo i medici non si sarebbero però rischi di trasmissione del virus dell'Aids, bensì quello dell'epatite. L'Usl ha quindi voluto mettere in allarme le autorità. Telegrammi sono stati indirizzati anche a questura, carabinieri, prefettura e regione.

Il sindaco, da parte sua, ha subito emanato un'ordinanza (a tutela della salute dei consumatori) in cui invita appunto i rivenditori di agrumi «ad esercitare ogni possibile vigilanza e custodia di dette merci al fine di evitare la loro sottrazione abusiva o il prelievo del succo».

Si aggirano quindi anche i «vampiri» del limone? Non si conoscono le fonti in base alle quali l'Usl ha deciso di intervenire e perciò nemmeno le dimensioni della «siringa tra gli agrumi». E' comunque, almeno così come appare, una vicenda certamente inquietante.

[Pietro Boglioli]

■ **SISMA.** Una scossa di terremoto pari al quarto grado della scala Mercalli è stata registrata alle ore 15 e 11 di ieri, dai sismografi del centro scientifico Ettore Majorana di Erice.

LIQUIDATO?

Istituto trasporti

ROMA — L'Istituto nazionale dei trasporti, controllato dalle Ferrovie dello Stato, potrebbe venire messo in liquidazione. L'ipotesi è prevista nell'ordine del giorno dell'assemblea dell'Istituto, convocata per il 27 aprile prossimo dal presidente, l'ex parlamentare socialista Domenico Romano.

Oltre ad approvare il bilancio al 31 dicembre 1987, l'assemblea dell'Int dovrà infatti deliberare una serie di provvedimenti previsti dal codice civile quando il capitale sociale (che per l'Istituto è attualmente di 8,9 miliardi di lire) si riduce, a causa delle perdite di esercizio, sotto il minimo legale (200 milioni di lire).

In questi casi il codice civile prevede l'immediata ricapitalizzazione della società o, in alternativa, lo scioglimento.

LICIO GELLI

Arresti ospedalieri?

Domani i magistrati decidono

MILANO — Licio Gelli saprà se, come da lui richiesto, potrà ricoverarsi in clinica senza la sorveglianza massiccia da parte delle forze dell'ordine. I giudici istruttori milanesi Antonio Pizzi e Renato Bricchetti e il sostituto procuratore Pier Luigi Dell'Osso hanno ricevuto la perizia di tre medici da loro designati per valutare le reali condizioni di salute del paziente, e domani dovrebbero pronunciarsi al riguardo.

Che il cuore dell'ex capo della P2 non sia in buona salute sarebbe un dato acquisito, mentre i periti d'ufficio dovevano stabilire se le attuali condizioni cliniche del venerabile siano compatibili con lo stato di detenzione in cella o in ospedale, oppure siano opportune condizioni diverse. Inoltre i tre sanitari, Viganò, Lotto e Pozzato, dovevano dire se l'intervento per l'applicazione di un by-pass cardiocoronarico non sia più rinviabile, oppure se sia sufficiente proseguire con la terapia, eventualmente presso una clinica specializzata.

Gelli, tramite i propri legali, aveva anche chiesto la libertà provvisoria. Sulla scarcerazione si dovrà quasi sicuramente attendere il responso della Cassazione.

I giorni scorsi il venerabile aveva rifiutato il ricovero in stato di detenzione, sollecitando quantomeno il ricovero senza scorta. Questa richiesta potrebbe trovare accoglimento da parte dei giudici istruttori, che al riguardo hanno già ricevuto il parere del p.m. Dell'Osso. La decisione dei magistrati sarà, comunque, condizionata da quanto hanno scritto i periti nella loro relazione, il cui contenuto non è stato ancora reso noto.

DOMANI

Processo, Vinci uccise la moglie 28 anni fa?

Dall'inviato
Mario Del Gamba

CAGLIARI — Se e fino a che punto il destino di Salvatore Vinci è intrecciato con l'orribile serie dei delitti del mostro di Firenze forse non lo dirà, a meno di clamorosi quanto improbabili colpi di scena, nemmeno il processo che si apre dopodomani davanti alla Corte d'assise di Cagliari. Difficilmente questo dibattimento in terra sarda potrà portare qualche spiraglio di luce nel buio profondo di quel giallo infinito che è legato all'assassinio delle coppiette. Ma indubbiamente, seppure l'argomento centrale sarà un delitto lontano nel tempo come il presunto omicidio della moglie di Vinci, Barbarina Steri, l'ombra del mostro sovrasterà l'aula di giustizia.

Incomberà sul processo, pur senza condizionarlo, fino alla sentenza quando i giudici diranno se l'imputato uccise, ventotto anni fa, la giovane moglie fedifraga

Perché formalmente Salvatore Vinci, 53 anni, da Villacidre, ex fabbro emigrato in Toscana nel 1960, è accusato di uxoricidio aggravato e premeditato, appunto per l'omicidio della giovane

DISOBBEDIENZA CIVILE

«Decido io dove nasce mio figlio»

Lo scrittore Gavino Ledda è stato condannato a un'ammenda di diecimila lire

Lo scrittore Gavino Ledda in una recente immagine.

CAGLIARI — La nascita di un figlio deve essere denunciata all'ufficio anagrafe del Comune in cui l'evento è avvenuto. E' questo, in sintesi, il senso della decisione del tribunale civile di Cagliari chiamato a pronunciarsi sull'insolito caso di «disobbedienza civile» che ha avuto per protagonista lo scrittore di Siligo (Sassari) Gavino Ledda.

Nel settembre dell'anno scorso, Ledda si era rifiutato di denunciare la nascita del primogenito Abramo — poi deceduto in ospedale quattro mesi più tardi per distrofia muscolare spinale congenita — all'anagrafe di Carbonia, in provincia di Cagliari, dove sua moglie Anna Peloso aveva partorito.

Nel sostenere il diritto dei genitori a scegliere la località in cui iscrivere, negli appositi registri comunali, i propri figli, lo scrittore aveva inteso contestare l'obbligo della denuncia nel luogo di nascita anziché in quello di residenza. E ciò per due ordini di motivi: non disperdere il patrimonio culturale connaturato alle origini familiari, e protestare contro la disparità di trattamento cui è sottoposto un bambino costretto a nascere lontano dalla zona nella quale poi risiederà rispetto al bambino che invece può venire al mondo nella propria città e nel proprio paese perché forniti di adeguate strutture sanitarie.

Ma il tribunale ha dato torto a Gavino Ledda e lo ha condannato al pagamento di un'ammenda di diecimila lire. Nella determinazione della sanzione pecuniaria — hanno peraltro specificato i giudici — vanno tenute presenti le particolari motivazioni che hanno indotto lo scrittore a sollevare la questione.

Nel motivare la decisione, il collegio giudicante, presieduto dal dott. Giangiacomo Pisotti, sottolinea tra l'altro come «nel caso in esame non sembra ipotizzarsi alcuna "distorsione" sull'identità socio-culturale del cittadino, intesa come immagine esterna rilevante nel contesto ambientale in cui vive».

L'indicazione anagrafica del luogo di nascita — rilevano ancora i giudici — ha in particolare un limitatissimo rilievo, essendo utilizzata soltanto in situazioni «burocratiche» della vita dell'individuo, situazioni in cui appare inesistente qualsiasi interesse all'esteriorizzazione delle proprie radici culturali e affettive. Durante il procedimento di volontaria giurisdizione, instaurato in seguito alla richiesta di «formazione dell'atto di nascita» avanzata dalla Procura della Repubblica su segnalazione dell'ufficiale di stato civile di Carbonia, il legale dello scrittore aveva anche eccepito l'illegittimità costituzionale delle norme in materia, contemplate nell'ordinamento.

---

†

Ha raggiunto la sua cara ERMINIA

Giuseppe Pisani (Pepi)

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora MARIA, i nipoti FABIO e PAUL e i parenti tutti.
Si ringraziano medici e personale della Medicina d'Urgenza.
I funerali seguiranno martedì 12 alle ore 10.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 10 aprile 1988

Si associa al lutto la sorella ALBINA (assente) e il fratello GIUSTO.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Sonzio ved. Bertinotti

Ne danno il triste annuncio il figlio ALBERTO, la nuora, i nipoti PAOLO e CLAUDIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 12 corrente alle ore 8.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

Caterina Cinco ved. Fabris

Profondamente commossi per la partecipazione al lutto che ci ha colpiti ringraziamo quanti ci sono stati vicini.

I familiari

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

La moglie e parenti di

Clemente Mattiassi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Candriella ved. Spalenza

da Visignano d'Istria

La piangono il suo caro ANGELO, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 12 alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al lutto le famiglie GUSTIN e BIRSA.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

E' mancata improvvisamente

Francesca Perossa in Gazic

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 12 alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la sorella ed i parenti di

Antenore Bacci

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e in particolare la Lega Nazionale e le varie Associazioni Combattentistiche.

Trieste, 10 aprile 1988

11.4.1979 — 11.4.1988

Nel nono anniversario della scomparsa del nostro caro

Dino De Toni Franceschini

Lo ricordiamo con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo conobbero.

I familiari

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Iakomin ved. Maraspin

La piangono il figlio LUCIANO, la nuora ANNA, il nipote GUIDO, il fratello FRANCESCO, la sorella AMALIA ed i nipoti tutti.
I parenti ringraziano sentitamente i medici curanti e gli amici che l'hanno confortata durante la lunga malattia.
I funerali si svolgeranno martedì 12 alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Para

Lo piangono la moglie, la figlia, il genero, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 11 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giacomo Svara

ringraziano commossi quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

La famiglia ringrazia commossa tutti coloro che hanno voluto porgere l'estremo saluto a

Ferruccio Hrovatin

Trieste, 10 aprile 1988

Domani terzo anniversario

Salvatore Colella

con immenso rimpianto.

La moglie ESTER e familiari.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Dopo lunga malattia si è spento il caro papà

Francesco Verginella

Ne dà il triste annuncio la figlia ONDINA con il marito e i nipotini ANDREA e FRANCESCA, la sorella e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 11 alle ore 8.45 dalla Cappella di via Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipa al lutto la famiglia CONTRI.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Lontano dalla città natale, il 9 aprile si è spento serenamente

Federico Sponda

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio EURO, la nuora, il genero e i nipoti.

Trieste-Pordenone, 10 aprile 1988

Il marito e i familiari di

Nerina Norbedo in Chersulich

profondamente commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

I familiari di

Agostino Seppi

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

V ANNIVERSARIO

Guido Redolfi

Lo ricordiamo sempre

NELLO MARIA

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

E' mancata al nostro affetto

Iolanda Tomini in Lorenzi

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, la sorella ALMA, il fratello NICOLO', cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al suo medico curante dott. SPANGHERO.
I funerali seguiranno martedì alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà per il Cimitero di S. Anna.

Trieste, 10 aprile 1988

Le Associazioni combattentistiche, d'arma e patriottiche e l'U.N.U.C.I. annunciano la dolorosa dipartita dell'indimenticabile collaboratore ed amico

CAV. UFF.

Luigi Marini

Maggiore degli alpini

Gorizia, 10 aprile 1988

GIULIETTA, IRENE con GIACOMO ricordano con l'affetto di sempre lo zio

Luigi Marini

Maggiore degli alpini

Unitamente a: PATRIZIA, FABIO, GIULIO, GIORGIO.

Lissone, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Guerin ved. Zennaro

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

IX ANNIVERSARIO

Duilio Bocchi

Lo ricordiamo a coloro che lo amarono.

La mamma e NINO MAURI

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Si è spento

Francesco Maier

A tumulazione avvenuta ne danno il triste e doloroso annuncio la moglie ERSILIA i figli ANDREA con LOREDANA e MARILENA con SILVANO, gli adorati nipoti FRANCESCA e MICHELE.
Si ringraziano tutti coloro che hanno preso parte in vario modo al nostro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

Si uniscono al dolore il fratello MARIO, la cognata DANIELA ed il nipote FULVIO.

Trieste, 10 aprile 1988

Si associa al lutto la famiglia BALBI.

Trieste, 10 aprile 1988

Sono vicini ad ANDREA e famiglia: GINO, zia VIOLETTA.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al lutto gli amici dell'ADRIACO: EZIO BONFADINI, FABIO COLAUTTI, GIANNI COSSI, LIVIO DELLA PAGLIA, ROBERTO DEVESCOVI, OLIVIO FAIFER, SERGIO FERRARESE, PIERO GORGATTO, SERGIO LUPO, MARIO MIONI, ROMANO PASQUINI, LIVIO SILLA, SERGIO SPAGNUL, GLAUCO SUTTORA.

Trieste, 10 aprile 1988

La moglie OFELIA di

Aldo Polonia

nell'impossibilità di ringraziare tutti personalmente esprime la più commossa gratitudine per la grande manifestazione d'affetto tributata al suo indimenticabile marito.
Un particolare ringraziamento al dottor FABIO PETROSSI per la sua premurosa assidua assistenza ed agli amici del condominio.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

Carlo Zanel

Profondamente commossi per la partecipazione al lutto che ci ha colpiti ringraziamo quanti ci sono stati vicini.

I familiari

Trieste, 10 aprile 1988

Nel X anniversario della morte di mio marito

Mario Depetri

e fratello

Walter Ortis

I loro cari li ricordano sempre

Trieste, 10 aprile 1988

XI ANNIVERSARIO

Alberto Secoli

Il tempo non cancella il tuo ricordo.

Tua moglie, figlie, genero e nipote.

Trieste, 10 aprile 1988

VI ANNIVERSARIO

Giorgio Gardi

Il Tuo ricordo vive con noi.

I tuoi cari

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Mario Stradi (Mario moro)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli DINO, TERESA e SERGIO, le nuore LUCIA e SANDRA, il genero GIULIANO, le sue adorate nipotine DIANA, SARA e ALESSIA, fratelli, cognate e parenti tutti.
I funerali partiranno lunedì 11 alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà per il Duomo di Muggia.

Trieste, 10 aprile 1988

Si associano al lutto dell'amico DINO per la scomparsa del padre i compagni di squadra del bar F. Romano.

Trieste, 10 aprile 1988

Ciao

nonno Mario

TONI, LINA, NICOLETTA, ANNALISA.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipa al lutto STEFANIA PASTROVICCHIO.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al lutto i cugini ANTONIO, ARISTEA, ITALO, VIRGINIA, ANITA, PAOLO.

Trieste, 10 aprile 1988

Uniti nel dolore i nipoti ADRIANA, PAOLO, RINO e CHIARA.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al dolore di DINO, SERGIO e famiglia gli amici della compagnia SPASIMO.

Trieste, 10 aprile 1988

La COOPERATIVA PESCATORI V.G. si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Mario Stradi

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al dolore i cugini GINA, NINO e LIVIA.

Trieste, 10 aprile 1988

La POL.VA SAN SERGIO si accomuna al dolore del dirigente STRADI per la scomparsa del fratello.

Trieste, 10 aprile 1988

Ricordano il caro

zio

ANNELORE e GIANNI GARRINELLA.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al lutto ANNA e BORIS GULLI.

Trieste, 10 aprile 1988

Addolorati partecipano: VITTORIA, MARIA, MARINO, MONICA, DORINO, ONDINA e SOLIDEA VIEZZOLI.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

La nostra cara mamma

Angela Sincich (Gina) ved. Pavat

di Cittanova d'Istria

non è più.
Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, ANDREINA, ANNA, ANTONIO, LUIGI e FIDES, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani lunedì 11 aprile alle ore 9.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al lutto: RINO MAIDI e LEONARDA.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Raccar

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro.

Dvori Valmorasa-Capodistria Lubiana, 10 aprile 1988

VITTORINA DUCO ringrazia sentitamente quanti hanno voluto in vario modo ricordare il suo adorato

Paolo

Trieste, 10 aprile 1988

ANNIVERSARIO

Ricorre oggi il IV anniversario della scomparsa di

Eugenia Cladnig ved. Edera

I figli, nipoti e pronipoti La ricordano con immutato affetto.

Famiglie Edera e D'Agostino

Trieste, 10 aprile 1988

I ANNIVERSARIO

Maria Clotilde Ragazzoni Torelli

Una S. Messa verrà celebrata martedì 12 aprile nella cappella di via Marconi 32 alle ore 18.30.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Il giorno 8 aprile, dopo una vita interamente dedicata al lavoro e agli affetti familiari, è volata in cielo l'anima buona e generosa di

Armida Lugnani

di anni 67

da Pirano

Ne danno il triste annuncio il fratello SILVANO con la moglie LUCILLA e i figli CLAUDIA con GIORGIO, ANDREA, PIERO e la cognata ALIDA con le figlie MARZIA con PAOLO e FLAVIA con BRUNO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 11 corrente alle ore 11.45 dalla Cappella di via Pietà e una Santa Messa sarà subito celebrata nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti n. 48.

Trieste, 10 aprile 1988

Si associano al lutto le famiglie FORCESIN e MARCOLIN.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al lutto: LUCIANO e LEA DAVANZO.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Il giorno 2 aprile, dopo lunghe sofferenze è mancata la nostra

Mariuccia Mahnic ved. Colla

La ricordano a quanti Le hanno voluto bene la sorella ELDA, la cognata LIDA, le nipoti ADA con GIORGIO e FABRIZIO, ROBERTA con ARDUINO e ROSSELLA, GIULIANA con DARIO e ALBERTO, i cugini ARGENTI e BIANCA PUDDU da Cagliari, gli zii ERMINIA e MARIO VASCON, LIDIA e DANTE de MATTIA, i cugini MARISA con CLAUDIO e PILLI, BRUNETTA e MONDO COSLOVICH e figli e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dott.ssa PIA MORASSI, alla signora DOLCINEA e a tutto il personale paramedico della III Medica di Cattinara.
Un grazie speciale ai Vigili del Fuoco.
Il funerale partirà dalla Cappella dell'ospedale Maggiore martedì 12 alle ore 11.15.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Danieli

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio NEVIO, la nuora ADELIA, i nipoti LUCA e LARA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 12 corrente alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà direttamente per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e grati per le tante attestazioni di stima e affetto tributate alla cara

Ines Miniussi in Vittori

il marito ed i figli impossibilitati a farlo personalmente di cuore ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Fogliano, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Krecic

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

I familiari di

Mario Berenini

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

III ANNIVERSARIO

Bruna e Lele Guarini

siete sempre con noi come prima.

LORIS e ADRIANA

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Il 6 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Kenda ved. Becciani

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli SERGIO e CLAUDIO, le nuore MARA e GABRIELLA, la nipote MONICA, il fratello, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 11 aprile alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al dolore di SERGIO e CLAUDIO: EMILIA MANZUTTO e famiglia NAVARRA.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipano al lutto ADRIANO ALEIDE e ISABELLA.

Trieste, 10 aprile 1988

I Direttori e il personale tutto della Sezione di Trieste dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del Dipartimento di Fisica dell'Università partecipano al lutto del collega CLAUDIO BECCIANI per la scomparsa della madre.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Denittis in Ferluga

Ne danno il triste annuncio il marito SILVESTRO, la figlia ANTONELLA con ALESSANDRO, le sorelle MARIA e LIVIA, i cognati SERGIO e GIULIO, i nipoti BRUNO con la moglie MARIAGRAZIA e famiglia, ROBERTO con la moglie SANDRA, CORRADO con BARBARA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 11 aprile alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 10 aprile 1988

I colleghi della Segreteria Generale - Sez. 4.a del Comune di Trieste partecipano al lutto di ANTONELLA.

Trieste, 10 aprile 1988

Partecipa al dolore: famiglia CARTA.

Trieste, 10 aprile 1988

---

†

Il giorno 9 aprile ha cessato di battere il cuore buono di

Ermanno Grassi

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli NEREO e MARIAGRAZIA, il genero NINO e PATRIZIA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 12 alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 10 aprile 1988

Ciao

nonno Ermanno

STEFANO e SARA.

Trieste, 10 aprile 1988

Ti ricorderemo sempre, i nipoti: FULVIA, RUDI; MAURIZIO, ROBERTA, ANITA; GUIDO, ROSSANA; MARIUCCIA, FURIO.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittoria Visintin in Lonzari

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio De Pase

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari e i parenti di

Giuseppe Zamarini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro profondo dolore.

Trieste, 10 aprile 1988

Il 13 aprile 1988 ricorre il secondo anniversario della scomparsa di

Claudio Lenardon

Il tempo scorre, il dolore rimane per chi ti vuol bene.

Tua moglie SILVANA
Fratelli LUCIANO e ANITA
Cognato MARIO

Trieste, 10 aprile 1988

PANAMA / NORIEGA NON ACCENNA AD ANDARSENE

Sull'orlo dell'intervento

Anche Nicaragua e Honduras turbano i sogni di Reagan

Dal nostro corrispondente
Cesare De Carlo

WASHINGTON — L'ultimo scampolo della vacanza pasquale riserva qualche imbarazzo al Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan. A Rancho del Cielo, la sua residenza californiana sulle colline di Santa Barbara, giungono echi delle turbolenze centro-americane e, contemporaneamente, in seno all'amministrazione aumentano le divergenze sui metodi per farvi fronte.

I paesi in agitazione sono Panama, Honduras e il solito Nicaragua. A Panama il narco-dittatore Noriega non accenna ad andarsene. Annuncia che «combatterà sino alla morte» se i «gringos» dovessero intervenire. Resiste alle sanzioni economiche, inasprite venerdì sera dal Presidente Reagan. In base alle supplementari sanzioni, le ditte americane non potranno fornire un solo dollaro al dittatore di Panama, sia sotto forma di tasse sia sotto forma di transazioni commerciali. La settimana scorsa furono cotrette a effettuare pagamenti per circa 15 milioni di dollari, che Noriega utilizzò per pagare la truppa.

Il giro di vite si aggiunge al congelamento dei fondi panamensi nelle banche americane. Reagan l'ha deciso in forza dell'«International emergency powers act», una legge applicata da Carter una prima volta nel 1977 contro l'Iran e altre due volte da Reagan contro la Libia e il Nicaragua.

Il Presidente — ha detto una fonte — vuole evitare sino all'ultimo un intervento militare. Teme effetti controproducenti se i marines, impegnati in esercitazioni nella zona del Canale, dovessero marciare su Città di Panama e catturare Noriega con la forza. Teme di urtare le suscettibilità latine, come dimostrano gli avvenimenti in Honduras. Preferisce una soluzione interna, vale a dire un golpe di militari scontenti. Per l'intervento militare sono invece apertamente il segretario di Stato George Shultz e il suo vice Elliot Abrams. Shultz fece il falco anche contro Gheddafi: la lezione impartita alla Libia si rivelò proficua. Ma, come ai tempi del raid della sesta flotta, anche questa volta il Pentagono è contrario. Per l'ammiragio Crow, capo di Stato maggiore, l'impiego delle forze armate deve avere chiarezza di strategia e di obiettivi. La guerra è una cosa seria. Nel caso specifico, procedere contro Noriega sarebbe un'azione di polizia più che un'azione di guerra. Meglio affidarsi all'Fbi, come per ogni altro trafficante di droga.

In Honduras si ha la proiezione delle incertezze americane. Sono scoppiati tumulti, l'ambasciata americana è stata incendiata. Una bambina è bruciata fra le fiamme. Cinque morti e parecchi feriti, in totale. Ieri, il Presidente José Azcona ha imposto lo Stato di emergenza a Tegucigalpa, la capitale, e a San Pedro Sula, la seconda città. Erano anni che non avveniva e paradossali, ma indicativi, sono i motivi della protesta. In essa convergono risentimenti nazionalistici e istigazioni esterne. I primi, che sono quelli che teme Reagan, si rifanno alla spedizione dimostrativa dei paracadutisti americani. Reagan li inviò su richiesta di Azcona per bloccare l'incursione sandinista e salvare i contras. Ma le organizzazioni di sinistra parlano di violazione della sovranità nazionale.

Le istigazioni vengono da Panama e dal Nicaragua sandinista, entrambi impegnati a resistere alle pressioni americane.

PANAMA / OCCUPAZIONE

I marine sul Canale

Un'esercitazione significativa

PANAMA — Con grande spiegamento di mezzi, le truppe americane hanno portato a termine un'occupazione simulata del Canale di Panama. Un'operazione che a molti osservatori è sembrata indicativa della voglia di Washington di dimostrare che gli Stati Uniti sono pronti a difendere con ogni mezzo la sicurezza del Canale.

L'operazione è stata realizzata utilizzando gli elicotteri «AH-1 Cobra», appena arrivati dagli Usa, e 89 soldati in assetto di guerra della 193.a brigata della fanteria leggera. I militari hanno «occupato» il territorio per quattro ore, per poi andarsene non appena un mercantile sovietico è transitato nel Canale.

Il fatto che una nave Urss, con tanto di falce e martello sul fumaiolo, sia transitata nel Canale proprio durante l'esercitazione «è stato casuale, ma significativo», come ha detto il maggiore Dan Christensen, portavoce dei militari Usa a Panama.

E' la prima volta da anni che un'esercitazione del genere viene organizzata nel Canale. Ed è questo che fa ritenere alla maggior parte degli osservatori che l'«occupazione» sia stata effettuata per mandare al generale Manuel Antonio Noriega un chiaro messaggio: gli Stati Uniti sono in grado di difendere l'intero tratto che collega i due oceani.

«E' stata una missione positiva, che rientra nel nostro sforzo di difesa del Canale — ha detto Christensen — del resto è proprio questo l'obiettivo principale della nostra presenza a Panama e la simulazione ha dimostrato che siamo in grado di assolvere al nostro compito». Il trattato Usa-Panama del 1977 prevede il ritorno della gestione del Canale ai panamensi per la fine del secolo.

La prima comparsa pubblica di Mitterrand da candidato alle elezioni in un comizio che segue di pochi giorni l'invio a tutti gli elettori, uno per uno, della sua «Lettera ai francesi», in cui illustra con dovizia di particolari la sua visione della Francia futura. Una strategia propagandistica che ha fatto scalpore per l'anticonformismo, la concezione «in grande» del dibattito politico e la pretesa di un contatto diretto con ogni elettore contro l'impersonalità del messaggio televisivo o del comizio.

GINEVRA

Nato prudente sull'accordo tra Afghanistan e Pakistan

BRUXELLES — L'Alleanza Atlantica è prudente nel valutare l'accordo, raggiunto a Ginevra, per il ritiro dall'Afghanistan delle truppe sovietiche: per il momento, i portavoce della Nato non esprimono nessuna valutazione dell'intesa conclusa con la mediazione delle Nazioni Unite, nell'attesa — si apprende — di «conoscerne i dettagli».

L'atteggiamento di cautela dell'Alleanza Atlantica riflette quello degli Stati Uniti, che, per esprimersi definitivamente aspettano la notifica dei termini dell'accordo.

La richiesta di ritiro dall'Afghanistan delle truppe sovietiche è stata una costante, dal 1980 ad oggi, di tutte le prese di posizione ufficiali della Nato.

Nel frattempo si è conclusa ieri con un nulla di fatto la nuova sessione di colloqui Onu ad alto livello tesi a negoziare la pace tra Iran e Iraq: il sottosegretario iraniano agli esteri Mohammed Larijani ha detto ai giornalisti di aver esposto al segretario generale dell'Onu Javier Perez De Quellar «nuove idee» in merito alla conduzione di ulteriori colloqui.

L'esponente di Teheran ha tuttavia indicato che l'Iran non recede dalla sua opposizione ai punti cardine della proposta di pace delle Nazioni Unite, che si articola nella risoluzione del consiglio di sicurezza dell'Onu che impone il cessate il fuoco immediato e la pace negoziata.

La risoluzione dell'Onu, espressa ben nove mesi fa, è stata immediatamente accolta dall'Iraq, mentre l'Iran continua a rifiutare di adeguarvisi.

Teheran vuole che nella formulazione della risoluzione dell'Onu l'Iraq venga accusato di aggressione, e che si disponga il ritiro immediato delle truppe.

L'Iraq, secondo Larijani, punta a trovare «un'uscita sicura» dai territori iraniani invasi: «Ma non c'è scampo per l'aggressore criminale», ha ammonito.

L'Iraq inoltre ha detto ieri di aver evitato di attaccare città iraniane mentre vi si svolgevano le elezioni generali per permettere agli iraniani di votare.

Lo ha reso noto l'agenzia di stampa irachena «Ina», che cita una fonte autorizzata secondo cui non è stato sparato nessun missile durante le operazioni di voto per l'elezione di un nuovo parlamento.

L'Iraq, ha detto la «Ina», non ha risposto al lancio di missili iraniani su Bagdad e Mosul. Missili iracheni erano stati lanciati contro quattro città iraniane (Teheran, Tabriz, Isfahan e Qom) prima dell'apertura dei trentamila seggi.

La fonte citata dalla «Ina» ha anche detto che Bagdad spera che al parlamento iraniano siano eletti «elementi buoni e responsabili», che accettino di porre fine alla guerra Iran-Iraq

ALLA VIGILIA DEL VOTO A NEW YORK

Dukakis aumenta lo stacco

Jesse Jackson perde terreno - Cuomo non prende posizione

NEW YORK — A dieci giorni dalle primarie di New York, appuntamento cruciale nel confronto elettorale per la presidenza tra i due candidati democratici Michael Dukakis e Jesse Jackson, sembra aumentare il vantaggio di cui gode il greco-americano governatore del Massachusetts rispetto al leader nero Jackson.

Lo afferma un sondaggio d'opinione del Marist College Institute for public opinion, che ha interrogato un campione di 408 elettori del partito democratico. Se si votasse oggi, il 47,8 per cento degli iscritti al partito democratico sceglierebbe Dukakis, contro il 31,6 in favore di Jackson. Un altro sette per cento dei voti andrebbero al senatore del Tennessee Albert Gore, mentre soltanto il 2,7 sarebbero per il senatore dell'Illinois Paul Simon.

In un sondaggio compiuto dallo stesso istituto tre settimane fa, la distanza tra i due principali antagonisti era minore. Allora, secondo il Marist College, Dukakis guidava la corsa con il 39,8 per cento dei voti rispetto al 28,6 di Jackson.

Comunque vadano poi le cose, è particolarmente interessante un altro dato che emerge dal sondaggio d'opinione più recente. Ben 43 elettori su cento del campione scelto ritengono sostanzialmente ininfluente sul voto la posizione che il governatore di New York Mario Cuomo deciderà di prendere a favore o meno di uno dei due candidati. Soltanto il 30 per cento degli intervistati è convinto che il governatore debba prendere posizione, mentre il 25 preferisce che egli resti su una posizione di neutralità.

Del resto è ormai quasi sicuro che Mario Cuomo ancora una volta si terrà dall'agone elettorale: con ogni probabilità non si schiererà a favore di nessuno dei candidati democratici che il prossimo 19 aprile misureranno il consenso su cui possono contare nelle elezioni primarie dello Stato di New York.

Soltanto se si dovesse verificare un improvviso mutamento negli equilibri attuali hanno riferito i suoi più stretti collaboratori, Cuomo potrebbe rivedere la sua strategia.

«Credo che sia molto improbabile vedere il governatore schierarsi per l'uno o l'altro candidato», ha detto Gary Fryer, addetto stampa di Cuomo. Gli ha fatto eco Mayer Frucher, uno dei più stretti consiglieri politici di Cuomo: «Il governatore non ha escluso nulla, ma propende abbastanza chiaramente per evitare qualsiasi sponsorizzazione».

SRI LANKA

Altra strage di singalesi

COLOMBO — Quattordici indigeni singalesi sono stati massacrati da un commando di ribelli tamil nel distretto di Anuradapura, nella zona Nord dello Sri Lanka. Le vittime, che procedevano in bicicletta e a bordo di un camion, sono cadute in una autentica imboscata tesa loro lungo la strada principale che collega il resto della regione ad Anuradapura, la città famosa per i suoi templi buddisti e che dista 165 chilometri da Colombo, la capitale dell'ex Ceylon.

M.O. / GORBACEV A ARAFAT

«Riconoscete Israele»

Shultz non si dà per vinto - Bush: «Hussein deve collaborare»

MOSCA — Il segretario generale del Pcus, Mikhail Gorbacev, ha detto ieri, incontrando il capo dell'Olp Yasser Arafat, che Israele ha gli stessi diritti degli arabi e dei palestinesi. «L'Unione Sovietica — ha sottolineato il leader del Cremlino — agisce con perseveranza per una soluzione giusta e generale che tenga nella dovuta considerazione gli interessi di tutti, sia arabi, compresi i palestinesi, che israeliani».

Nel frattempo a Washington il segretario di stato americano George Shultz ha dichiarato ieri che, nonostante l'insuccesso dell'ultima missione, è deciso a riprovare.

«Bisogna essere pronti a lottare per la pace. Altrimenti, a che cosa potrei servire? Ho ancora qualche mese di tempo per lavorare in questa carica: voglio lasciare qualcosa di costruttivo per il Medio Oriente e per i miei successori, e allora voglio mettercela tutta, perché no?».

Nonostante i problemi internazionali che nel frattempo si sono accumulati sul suo tavolo, Shultz ha promesso: per il Medio Oriente «troverò il tempo».

Intanto il vicepresidente degli Stati Uniti, e principale candidato alla «nomination» repubblicana per le elezioni di novembre, George Bush, ha dichiarato ieri ai giornalisti che il cammino verso la pace in Medio Oriente è un processo lento.

«Chiunque si sia occupato di Medio Oriente sa che si ha che fare con piccoli, minuscoli passi, che potrebbero sommarsi e far progredire», ha detto il vicepresidente, aggiungendo: «Il problema è ancora quello di come indurre Re Hussein a fare ciò che fece Sadat».

M.O.

Nei territori clima teso

GERUSALEMME — Due persone sono state ferite ieri, secondo fonti palestinesi non confermate, durante scontri con soldati nei territori.

Fonti palestinesi hanno anche affermato che ingenti danni sono stati causati a numerose abitazioni, negozi e automobili da un trattore dell'esercito giunto per rimuovere sbarramenti stradali eretti dagli abitanti all'ingresso del villaggio di Beit Ummar, vicino a Hebron.

Nell'insediamento ebraico di Givat Oren, invece l'abitazione di un israeliano è stata danneggiata da un incendio doloso appiccato da ignoti che si ritiene siano giunti da un villaggio arabo.

La polizia ha deciso di modificare lo spiegamento di forze a Gerusalemme Est e nei villaggi limitrofi. E' stato infatti deciso di concentrare gli agenti in alcuni comandi e stazioni, dei quali in caso di bisogno è possibile raggiungere con rapidità ogni località.

Nel villaggio di Jisr Es-Zarqa, infine, sulla costa a Sud di Haifa, la polizia ha arrestato 11 arabi, sette dei quali provenienti dalla Cisgiordania. Sono sospettati di aver lanciato nei giorni scorsi pietre contro automobili lungo l'autostrada che congiunge Tel Aviv con Haifa.

M.O. / PETROLIO ADDIO

Meno armi agli arabi

Israele e il potere di dissuasione

GERUSALEMME — All'introduzione di missili terra-terra a lungo raggio nei paesi arabi Israele risponde potenziando il suo potere di dissuasione, sviluppando la capacità di neutralizzarli con mezzi offensivi e difensivi e rafforzando le misure per proteggere la popolazione. Lo ha dichiarato ieri il capo di stato maggiore israeliano, generale Dan Shomron in un'intervista trasmessa da Radio Gerusalemme durante la quale sono stati toccati vari temi.

I missili, ha affermato, non possono decidere l'esito di una guerra perché hanno testate convenzionali e possono portare una quantità di esplosivo inferiore a quella di un aereo e con minore precisione. Ma la loro introduzione nella regione preoccupa «per la tendenza naturale a sviluppare testate chimiche e forse anche per la guerra biologica e più tardi nucleare».

A parte ciò la riduzione delle entrate petrolifere e le più difficili condizioni di credito hanno fiaccato l'acquisto di armi da parte del Medio Oriente che toccò livelli assai eelevati nella prima parte degli anni Ottanta (escluso Israele che del resto non possiede giacimenti di petrolio). Lo afferma un rapporto dell'«Arms Control and Disarmement Agency», l'ente Usa per il disarmo ed il controllo degli armamenti.

Fino al 1984 la tendenza ad acquistare armi dall'estero da parte dei paesi in via di sviluppo era in netto rialzo, quasi ogni anno, finanziata in gran parte dall'aumento delle quotazioni di credito, puntualizza lo studio, aggiungendo che i problemi di debiti del Terzo Mondo e il controshock petrolifero hanno provocato una netta flessione.

Il rapporto, dal titolo «Spese militari e trasferimenti di armi», contiene le statistiche sulle forniture e gli acquisti di armi fino al 1986, quando le importazioni totalizzarono più di 34 miliardi di dollari, contro 42 del 1985 e circa 50 miliardi in ciascuno degli anni tra il 1981 e il 1984.

La netta flessione delle importazioni di armi del medio Oriente nel 1985 e nel 1986 è il principale fattore che spiega la contrazione registrata a livello mondiale e a livello dei paesi in via di sviluppo.

Per la difficoltà di ottenere dati sugli acquisti di armi da parte dei paesi non democratici, le cifre più recenti relative ai singoli paesi risalgono al 1985. In quell'anno, l'Iraq era in cima alla lista con quattro miliardi di dollari d'importazioni soprattutto dall'Unione Sovietica. Seguivano l'Arabia Saudita, l'India, Cuba, Germania Ovest, Iran, Libia, Siria, Egitto e Unione Sovietica.

BAGARRE A PARIGI PER DULCIE SEPTEMBER

Un funerale movimentato

La sinistra divisa alle esequie della militante anti-apartheid

Dal corrispondente
Giovanni Serafini

PARIGI — L'Eliseo e il partito socialista francese hanno inviato ieri mattina loro delegazioni a rendere omaggio alla salma di Dulcie September, la militante anti-apartheid uccisa a Parigi il 29 marzo, ma hanno deciso all'ultimo momento di non partecipare ai funerali.

Non hanno accettato di essere a fianco del segretario comunista Georges Marchais, accusato di aver voluto «strumentalizare i funerali», di «voler gestire in esclusiva il lutto dei movimenti anti-apartheid».

Sulla tribuna eretta davanti all'ingresso principale del Pere-Lachaise, il più grande cimitero parigino, si è dato convegno il terrorismo mondiale dai responsabili del Congresso nazionale africano (Anc) venuti da ogni parte del mondo (c'era anche la moglie di Oliver Tambo, presidente in esilio dell'Anc), alle delegazioni dell'Olp, dal Fronte Polisario, alla Swapq. Infine i familiari di Dulcie September. E' stato Georges Marchais a pronunciare l'orazione funebre, accompagnata dai canti e dagli inni anti-apartheid.

La cerimonia si è conclusa con lievi incidenti: alcuni militanti del partito comunista hanno tentato di strappare le bandiere di «Sos-Racisme», l'organizzazione di Harlem Desir «colpevole» di essere apolitica. Ci sono state spinte, avvii di colluttazioni. Harlem Desir non ha neanche potuto depositare la sua corona funebre ai piedi del catafalco. «Siamo indignati. La battaglia contro l'apartheid appartiene a tutti i democratici. Il tentativo da parte di un partito politico di metter le mani sulle esequie di Dulcie September è un esempio grave di come si ostacola la crescita dei movimenti antirazzisti», proclama un comunicato di «Sos-Racisme».

Dieci giorni fa, quando la September venne assassinata, il segretario comunista Marchais mise sotto accura Mitterrand e il primo ministro Chirac, sollevando scalpore e proteste: «Hanno le mani sporche di sangue — disse — per non aver sbarrato le frontiere francesi ai killer inviati da Pretoria». La risposta di Mitterrand fu secca: la Francia esprime sdegno ed orrore per l'assassinio della militante anti-apartheid, ma non per questo si sente obbligata a rompere le relazioni con il Sud Africa; prima bisogna scoprire i colpevoli e sapere per conto di chi hanno agito.

Il governo sudafricano, come si ricorderà, smentì seccamente la versione secondo cui Dulcie September sarebbe stata uccisa da esponenti dei servizi segreti di Pretoria. Lo stesso ministero francese dell'interno adottò un atteggiamento prudente, e avvalorò piuttosto l'ipotesi che la militante africana fosse stata vittima di una lotta fra concorrenti opposte dell'Anc, come succede spesso. Georges Marchais, da parte sua, continuò a mettere sotto accusa lo Stato francese, ottenendo dai leaders del movimento il «posto d'onore» ai funerali, accreditandolo come unico esponente politico francese, depositario dei valori e della lotta anti-razzista.

Di qui l'assenza dei socialisti e l'imbarazzo degli stessi compagni di Dulcie September: «Si sono resi conto troppo tardi di essere caduti in una trappola», commenta il quotidiano parigino «Liberation». Il presidente del Congresso nazionale africano, Oliver Tambo, nei giorni scorsi avrebbe inviato da Lusaka un messaggio ai suoi, chiedendo «funerali unitari». Ma ormai la frittata era fatta. Dulcie September aveva intessuto legami molto stretti col Pcf, ma solo una metà circa dei membri dell'Anc — scrive «Liberation» — sono comunisti. Il presidente Oliver Tambo, che non è comunista, ha cercato di mediare tra le varie correnti. L'Anc «ha anche tentato di modificare la sua immagine moltiplicando i contatti coi paesi occidentali».

«Ma dato il modo in cui si è fatto mettere in trappola a Parigi — scrive "Liberation" — gli sarà difficile, in Francia, riparare ai danni».

MOBUTU SCATENATO

Zaire, 200 arresti

Vibrate proteste dell'opposizione

KINSHASA — Due tra i principali leader dell'opposizione nello Zaire, e circa 200 militanti del movimento che si oppone al governo di Mobutu Sese Seko sono stati arrestati venerdì a Kinshasa. E' quanto sostengono alcuni rappresentanti dell'Unione per la democrazia e il progresso (Upds), il movimento di opposizione dello Zaire, in una dichiarazione.

I due leader arrestati sarebbero Etienne Tshisekedi, che i portavoce dell'Udps definiscono il numero uno dell'opposizione nello Zaire, e Faustin Birindwa, anch'egli definito un alto dirigente dell'Udps.

In tema di affari africani, inoltre, ieri il segretario generale delle Nazioni Unite, Xavier Perez De Cuellar ha incontrato a Bruxelles Kenneth Kaunda presidente dello Zambia e presidente di turno dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua). Nessuna indiscrezione sull'andamento dell'incontro, che è durato due ore e mezzo e si è svolto nel Palazzo Stuyvenberg, dove di solito risiedono i capi di Stato in visita in Belgio.

POLEMICA IN GERMANIA

Strauss «rospaccio»

Troppi amici in Sud Africa

BONN — «C'era una volta un vecchio rospaccio, un piccolo potente di campagna dall'ambizione inappagata il quale poiché nel suo stagno non poteva diventare nulla di meglio, aveva scelto come hobby la politica estera». Così comincia un articolo dal titolo «Per una politica africana, che ama tutti i fratelli» — apparso sull'ultimo numero di «Ordine sociale», la rivista della commissione sociale della Cdu (il partito del cancelliere Helmut Kohl), che sotto la forma di una favola prende in giro Franz Josef Strauss (73 anni), presidente della Csu e dal governo bavarese.

In assenza del presidente della Cdu, Kohl, che è in vacanza in Austria, le scuse a Strauss per l'articolo firmato da Christian De Nuys Henkelmann sono state fatte da Lothar Spaeth, vicepresidente della Cdu. Il tema sarà discusso domani a Bonn durante la riunione della direzione della Cdu, ha detto Spaeth, secondo il quale l'attacco contro il presidente del partito fratello (la Csu è l'ala bavarese della Cdu) è stato davvero un'esagerazione, come si può constatare dagli estratti che pubblichiamo.

«Come fanatico per hobby della politica estera, egli visitava spesso alcuni paesi — continua la finta favola — in particolare i suoi amici di caccia boeri in Sud Africa.

«Già leone che emanava forza e ruggiti, e al quale davano un'accanita caccia i redattori di «Spiegel», per opera dell'impietosa fata della vecchiaia, responsabile della decadenza fisica e spirituale ma anche per gli effetti consolatori dell'alcool, si era venuto lentamente trasformando in un rospaccio brontolante solo attraverso "lettere aperte"».

L'ULTIMO TASSELLO DELLA SUCCESSIONE

Li Peng primo ministro cinese

PECHINO — Li Peng è stato eletto ieri primo ministro della Repubblica popolare cinese dall'assemblea del popolo, il parlamento cinese. Lo ha annunciato il notiziario della radio di stato.Il cinquantanovenne Li Peng,che ricopriva questa carica ad interim dal novembre dello scorso anno, è il quarto premier della Repubblica popolare dopo Zhou Enlai, Hua Guofeng e Zhao Ziyang.

L'assemblea ha anche eletto vice presidenti della potente commissione militare dello stato, presieduta da Deng Xiaoping, il segretario generale del partito Zhao Ziyang e Yang Shangkun, eletto venerdì Presidente della Repubblica popolare.

Zhao Ziyang ha dato le dimissioni da primo ministro lo scorso anno, quando, in seguito alla caduta del segretario generale Hu Yaobang, è stato chiamato alla direzione del partito.

Li Peng, figlio adottivo di Zhou Enlai e della moglie Deng Yngchao, è ingegnere e ha studiato in Unione Sovietica negli anni Cinquanta. Al tredicesimo congresso del partito, nell'ottobre scorso, era entrato nel comitato permanente del politburo.

Le elezioni della nuova dirigenza del governo cinese si sono svolte senza sorprese e, secondo alcuni osservatori, realizzando tutto quanto stabilito da Deng Xiaoping, il padre della Cina post maoista, che rimane di fatto ancora al comando del paese.

L'ottantatreenne dirigente sembra infatti avere ottenuto quello che desiderava: facendo approvare la nomina del segretario generale Zhao Ziyang alla vicepresidenza della commissione militare dello stato, di cui Deng Xiaoping è rimasto presidente, il massimo leader della «nuova Cina» si è assicurato la successione.

Chi comanda le forze armate è padrone della Cina, dicono i cinesi.

L'ex segretario generale del partito, Hu Yaobang, che si è dimesso lo scorso anno, non era mai riuscito ad entrare nella commissione militare, né del partito né dello stato. Ma Deng Xiaoping questa volta ha avuto successo nel far accettare il «giovane» e riformista Zhao Ziyang anche agli ambienti conservatori delle forze armate, garantendo una successione

MUSICAL

Festa con cento

Caloroso successo dei giovani di «Viva la gente»

TRIESTE — Grande entusiamso venerdì sera al Politeama Rossetti in occasione dell'atteso spettacolo dei 100 di «Viva la gente» che hanno offerto due ore di allegria, sincera e coinvolgente. Tutto si è svolto all'insegna della musica, delle luci e dei colori diversi che di volta in volta hanno avuto il compito di sottolineare culture diverse senza limiti di confini e razzismi. Allo stesso modo, ciascuno ha vestito costumi appartenenti ora a un paese, ora a un altro con la stessa partecipazione emotiva; ognuno si è esibito in veste di cantante e poi di ballerino senza irrigidirsi in un unico ruolo.

E ciò che stupisce è la professionalità e la preparazione frammista di tanto entusiasmo e divertimento. Sentimenti, così spontanei in questi giovani, che il pubblico triestino ha condiviso rispondendo con una partecipazione attiva allo show, con lunghi applausi spesso ritmati sulla musica delle canzoni. Tutti si sono lasciati trascinare dal ritmo vario e incalzante delle diverse proposte musicali, anche le autorità politiche intervenute hanno abbandonato un po' l'atteggiamento convenzionale collaborando con parte dei ragazzi che, scesi frequentemente dal palcoscenico, hanno ingrossato le file del pubblico della platea.

Le canzoni proposte sono state tutte piacevoli e nel loro insieme hanno costituito un piccolo festival di folklore del Messico, del Belgio, dell'Africa, della Germania e dell'Italia.

Il ritmo della tarantella napoletana accompagnato alla danza e dai semplici ma simpatici costumi ha lasciato il posto a un'edizione diversa di Baglioni, a un rispettoso omaggio al coro del Nabucco «Va pensiero».

Durante la pausa poi i «100 artisti» hanno preferito unirsi al pubblico triestino evitando di rinchiudersi, alla ricerca della concentrazione, nei camerini del teatro. Tutti hanno poi comunicato tra loro, anziani, bambini, stranieri e triestini in un inglese rattoppato, vecchio ricordo di scuola, o vanto di studi oltreoceano.

Ma lo spettacolo è stato anche festival di generi e atmosfere particolari, del gospel eseguito dal giovane americano di colore Francis Daniel in modo più che professionale, a una rapida rivisitazione degli anni '60.

Atmosfere semplici ma sentite che hanno avuto un valido ausilio nei colori ora rosso acceso del rock'n'roll ora nei svolazzanti costumi di fantasie fiorate che suggerivano terre esotiche.

L'orchestra, unico elemento fisso sul palcoscenico, composta di tastiere, basso e chitarra elettrica, ha messo in evidenza anche alcuni solisti di strumenti a fiato, molto preparati. Quasi tutte le canzoni, ora eseguite in inglese ora in lingua italiana, sono state presentate coralmente con inserimenti di vari solisti. Corale è stato infatti l'impegno e il messaggio di non-violenza, corale il rapido abbandono dopo contenuti, fin troppo seri, a una comicità ora ironica ora spensierata.

Alla fine la ressa del pubblico attorno ai 100 ragazzi scesi in platea ha confermato il successo dello spettacolo, e le promesse di ritornare il prossimo anno non sono mancate. Danilo, l'organizzatore della tappa triestina che da due settimane si è impegnato per la buona riuscita dello show, ci ha detto che questo di Trieste è stato tra tutti il pubblico più caloroso e simpatico. Per questa ragione i 100 hanno voluto dare proprio qui il primo «bis», fuori programma, italiano.

[Elena Marco]

SEMINARIO

«Movimento e musica»

TRIESTE — Avrà luogo domani e martedì all'Istituto Rittmeyer il seminario «Musica e Movimento», organizzato dal Centro internazionale ricerche musicali, nel quale verrà applicato il metodo Orff-Dalcroze.

Docente del seminario sarà la professoressa Linda Magaraggia, del Conservatorio di Padova, che ha compiuto vari studi su questi metodi d'avanguardia.

Il seminario si rivolge essenzialmente agli insegnanti dei vari gradi di scuola, ma è rivolto anche a chi opera in tutti i settori educativi, agli operatori culturali e agli addetti ai lavori del mondo della musica.

A maggio, il Cirt organizzerà un altro seminario su «Composizione elementare», tenuto da Ennio Cominetti, docente di Como.

RAITRE

Vista... Divina

Cento puntate dedicate all'Alighieri

Servizio di
Daniela d'Isa

ROMA — E speriamo che da domani almeno un milione di quei sei che ogni sera preferiscono senza dubbi «Tra moglie e marito» condotto da Marco Columbro ai telegiornali, si sintonizzino su Raitre.

Alle 20.30, Raitre presenta una lettura completa della «Divina Commedia». Un lungo viaggio dal lunedì al venerdì ogni giorno con uno dei cento canti del Poema dantesco.

Si comincia con l'«Inferno», la cui lettura è affidata a un attore come Giorgio Albertazzi, da sempre legato a Dante e non soltanto, per la sua «fiorentinità»; basti ricordare il grosso successo del più noto dei suoi spettacoli teatrali sulla «Divina Commedia», quello rappresentato a Rimini, nel corso di un Meeting dei Popoli, alla presenza di più di 15.000 persone.

Come si è comportato Albertazzi in questa occasione televisiva? «Mi sono attenuto al verso — dice l'attore — rispettandolo con la dovuta reverenza, come ho rispettato la scansione dell'endecasillabo, gli accenti, le stasi. Ho

Da domani una lettura della grande «Commedia»

apportato una unica novità che consiste in una leggera cadenza fiorentina. Normalmente si fa una lettura troppo accademica di Dante. E' un errore perché l'Alighieri è un poeta popolare: non a caso ha scritto la sua opera maggiore in volgare».

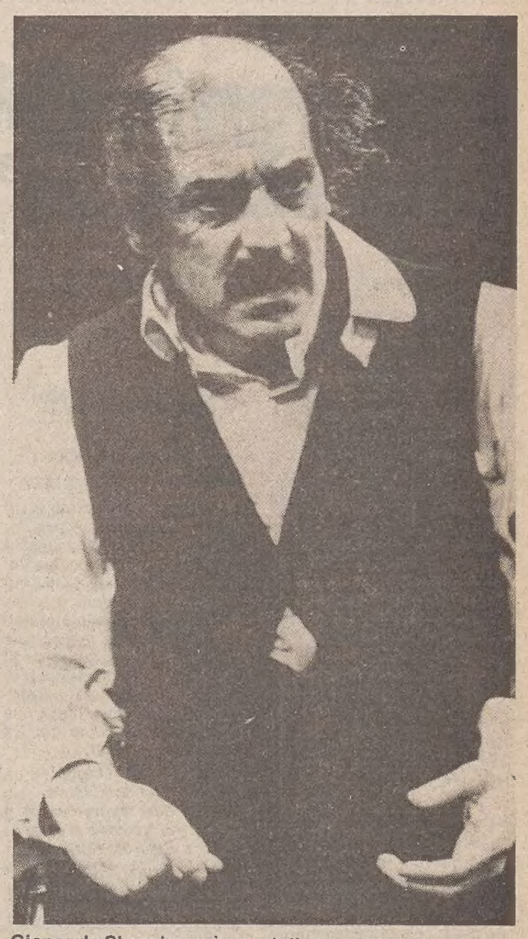
Dalla lettura veemente di Albertazzi si passa con il «Purgatorio» a quella più pacata di Giancarlo Sbragia, il quale ha sottolineato i due elementi sconcertanti che, a parer suo, caratterizzano l'iniziativa portata a termine dal Dipartimento Scuola Educazione: «Il primo è l'aspetto didattico: riuscire ad allargare alla platea televisiva la lettura di Dante; il secondo aspetto rivoluzionario è la scelta di tre attori così diversi, come Albertazzi, me e Salerno. Forse questa scelta non piacerà a tutti, farà discutere. Meglio così: porterà un po' di sana, battagliera vitalità nella materia».

Il viaggio dantesco terminerà, appunto, con una lettura del «Paradiso» quasi mistica, fatto da Enrico Maria Salerno.

Per l'intero programma il maestro Salvatore Sciarrino ha composto musiche originali avvalendosi dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della Rai di Torino e di solisti come Salvatore Accardo, Aldo Bennici, Rocco Filippini, Roberto Fabbriciani

Giorgio Petrocchi, che introdurrà brevemente ogni puntata, ha puntualizzato il problema principale che si è dovuto affrontare: consegnare nei modo più semplice al grande pubblico televisivo le conquiste della dantologia moderna e contemporanea. Dopo ogni lettura seguirà un commento di circa 12 minuti curato da un gruppo di dantisti composto da Ignazio Baldelli, Nino Borsellino, Silvio Pasquazi, Achille Tartaro

«E' stato un grosso sforzo finanziario (un miliardo e 400 milioni per 100 puntate) che contrasta con la modestia del nostro budget», ha detto il direttore del Dse Filippo Canu.



Giancarlo Sbragia sarà una delle tre voci che leggeranno la «Divina Commedia» di Dante Alighieri in cento puntate programmate su Raitre.

CONCORSO

Violinisti a Gradisca

GORIZIA — Nancy Benda, 17 anni, austriaca, e il coetaneo padovano Stefano Furini sono i primi classificati ex aequo della categoria «C» (dai 15 ai 18 anni) del Concorso interregionale di Alpe Adria di giovani violinisti che si è concluso ieri pomeriggio a Gradisca d'Isonzo con il grande concerto finale di tutti i premiati, accompagnati dall'Orchestra giovanile del concorso, organizzato dall'Associazione musicale e culturale di Farra.

La giuria ha assegnato il secondo premio a Paolo Zordanazzo di Cittadella, il terzo a Mojca Ramuscak di Zagabria, mentre il quarto e il quinto premio sono andati rispettivamente a Andrea Zanchetta di Venezia e a Marija Cepulic di Zagabria.

LIRICA

La più italiana delle opere

«Aida» attesa per martedì al Comunale - Domani la prolusione

TRIESTE — Non v'è dubbio che uno dei vertici di popolarità fra le opere verdiane spetta ad «Aida». Le stesse cronache del nostro Comunale lo provano. Approdata sul palcoscenico in tempi brevissimi dalla prima assoluta (nel 1873) conobbe nel giro di un paio di stagioni ben trentotto repliche. Nel secondo ciclo il ruolo di Aida fu sostenuto da Teresa Stolz, ma queste «Aide» sono importanti anche perché per la prima volta il direttore, per l'occasione Franco Faccio, riassunse in una persona sola le funzioni di concertatore e guida delle esecuzioni.

All'opera sono legati altri record: ad esempio quello di aver aperto l'Arena veronese agli spettacoli all'aperto; avenne nel 1913 nel quadro delle celebrazioni del centenario della nascita di Verdi e per iniziativa del tenore veronese Zenatello e dell'impresario Rovato che affidarono lo spettacolo alla bacchetta di Tullio Serafin.

Sempre abbinata a sfoghi di pompierismo scenografico, «Aida» ha conosciuto anche a Trieste una versione «kolossal», nell'estate del 1966, ideata dal compianto Arturo Basile e dal regista Gianrico Becher con cortei e fiaccolate sugli spalti dell'intero Castello di S.Giusto.

Aida rischia oggi più che mai di essere vittima della sua stessa popolarità. Pur non possedendo la penetrazione psicologica delle due ultime opere, Otello e Falstaff, in termini puramente musicali appare semplicemente come un miracolo di bellezza melodica e di fantasia strumentale.

La storia della nascita di Aida è nota: si tratta dell'opera scritta, su commissione del Khedivé d'Egitto per le feste dell'apertura del Canale di Suez e rappresentata per la prima volta il 24 dicembre 1871 al Teatro del Cairo. Sulla soglia della sessantina, Verdi, carico di gloria e di onori, si mostrò dapprima restio ad accettare l'incarico; ma, dopo averne letto lo scenario, intuì che l'argomento si prestava mirabilmente all'espressione musicale e volle partecipare anche lui, assieme al Ghislanzoni, alla stesura del libretto.

A proposito del «colore» locale va ribadito che esso è puramente immaginario e per niente archeologico, creato da pura fantasia ed immaginazione, in un contesto che fa pensare ad un paesaggio italiano anzichè orientale. «Nostrani» sembrano anche i personaggi sulla scena: dal focoso Radames, lacerato fra l'amore della donna e l'amore della patria; dalla gelosa Aida che tenta di conciliare il suo dovere verso il padre con la passione per il vincitore del suo popolo.

Si può quindi ripetere che, nonostante il suo superficiale esotismo, l'opera è in realtà la più italiana delle grandi opere, per la sincerità drammatica, l'efficacia dello sfarzo, per la sua passione ardente e soprattutto, per la sua esuberante ed irrestibile vitalità.«Aida» (ultima opera in cartellone per questa stagione lirica) andrà in scena al Teatro Verdi da martedì 12 aprile alle ore 20 (turni di abbonamento A/F) nel nuovo allestimento ideato da William Orlandi e realizzato dallo Stabilimento scenografico del teatro triestino.

L'opera sarà diretta dal maestro Rico Saccani e avrà quale regista Virginio Puecher.

Domani alle ore 18.45 nella sala del Ridotto in via S.Carlo 2, il critico Giorgio Gualerzi parlerà di «Aida» [c. g.]

TEATRO

Solo donne per Godot

HAARLEM (Olanda) — Il drammaturgo Samuel Beckett ha minacciato di querelare la compagnia teatrale olandese che ha intenzione di mettere in scena il suo «Aspettando Godot» con interpreti esclusivamente femminili: lo ha reso noto l'impresario del dramma, che dovrebbe debuttare a Haarlem giovedì prossimo.

«La nostra messa in scena rispetta fedelmente le indicazioni di Beckett; abbiamo solo deciso di utilizzare esclusivamente attrici» ha spiegato l'impresario, signora Ina Otten, aggiungendo che la scelta di utilizzare per i quattro ruoli maschili di «Godot» quattro donne non è dovuta ad alcun motivo particolare: «E' che negli ultimi tempi le compagnie tutte femminili vanno di moda», ha spiegato.

PROSA

Ronconi chiuderà

Gli ultimi quattro spettacoli al Politeama Rossetti

TRIESTE — Ultimo squarcio di stagione piuttosto intenso e ricco di proposte quello in programma al Politeama Rossetti di Trieste. Rinviato per ragioni di programmazione il debutto del nuovo spettacolo del Teatro Stabile, i «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, seconda tappa del progetto triennale che lo Stabile dedica alla trilogia del «teatro nel teatro», a riaprire i battenti del Rossetti dopo la pausa pasquale è stato venerdì sera lo spettacolo musicale «Viva la gente», di cui riferiamo in apertura di pagina.

Sarà quindi la volta, martedì 12 aprile, di un gradito ritorno: quello del «Teatro Nero» di Praga che presenterà in prima nazionale per l'Italia il suo nuovo spettacolo **«Il Barone di Muenchhausen»**.

Scandita in nove quadri e suddivisa in due tempi, la storia del bizzarro, divertente barone di Muenchhausen e delle sue strabilianti avventure è raccontata secondo le tecniche del Teatro Nero: un'affascinante miscela di trucchi tecnici e raffinatezze sceniche, per cui sulla scena capita, tra l'altro, di vedere gli attori volare, rimpicciolire o scomparire del tutto e gli oggetti acquistare la stessa rilevanza degli attori in carne e ossa.

Due saranno le recite del «Barone di Muenchhausen», una al mattino per le scolaresche e una serale. La manifestazione è organizzata dallo Stabile in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Trieste.

Dal 19 al 24 aprile, invece, il Politeama Rossetti ospiterà **«Happy end»**, una commedia con musiche di Bertolt Brecht, nella messinscena realizzata dal Gruppo della Rocca.

Il 26 aprile è attesa la prima ufficiale di **«Sei personaggi in cerca d'autore»** (che domani incomincerà il suo «rodaggio» inaugurando il rinnovato teatro di Gemona) nella messinscena firmata per il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia dal regista Giuseppe Patroni Griffi e che, tra gli interpreti, ha Mariano Rigillo, Ilaria Occhini, Giovanni Crippa, Laura Marinoni, e, nelle vesti di Madama Pace, vedrà un'attrice di grande fascino, Caterina Boratto, mentre Vittorio Caprioli vestirà i panni del capocomico.

Eccezionale chiusura di stagione con uno degli spettacoli più belli e interessanti di tutta la stagione di prosa con **«La serva amorosa»** di Carlo Goldoni nella realizzazione di Luca Ronconi, in scena al Politeama dal 12 al 14 maggio. Anche questa straordinaria presenza, che ha in Anna Maria Guarnieri l'interprete principale, è stata possibile grazie alla collaborazione della Amministrazione provinciale di Trieste.

PRIME VISIONI

Due bravi barboni noiosi da morire

Ironweed
Regia: Hector Babenco.
Attori: Jack Nicholson, Meryl Streep, Carrol Beker, Michael O'Keefe, Diane Venora, Tom Waits, Fred Gwynne. (Usa '87).

Recensione di
Callisto Cosulich

L'America amara. Il termine fu coniato da Emilio Cecchi di ritorno da un viaggio oltre Oceano fatto negli anni 30 e divenne usuale in Italia per definire un'America diversa da quella offerta dalla maggioranza dei film di Hollywood, dai miti della città del cinema, dai dépliant turistici, legati ancora all'immagine dei «folli anni 20». Era l'America della Grande Depressione.

Hollywood, maggiormente legata ai modelli mitteleuropei e alla saga della Vecchia Frontiera, rimosse quella immagine del presente americano, salvo a recuperaria di quando in quando con la memoria in film successivi, soprattutto a cavallo tra gli anni 60 e 70. Basterà ricordare «Gangster story» di Artur Penn, «Gang» di Robert Altman, «Il clan dei Barker» di Roger Corman. «Ironweed» parrebbe a prima vista un risarcimento ancor più ritardato di quell'antica rimozione.

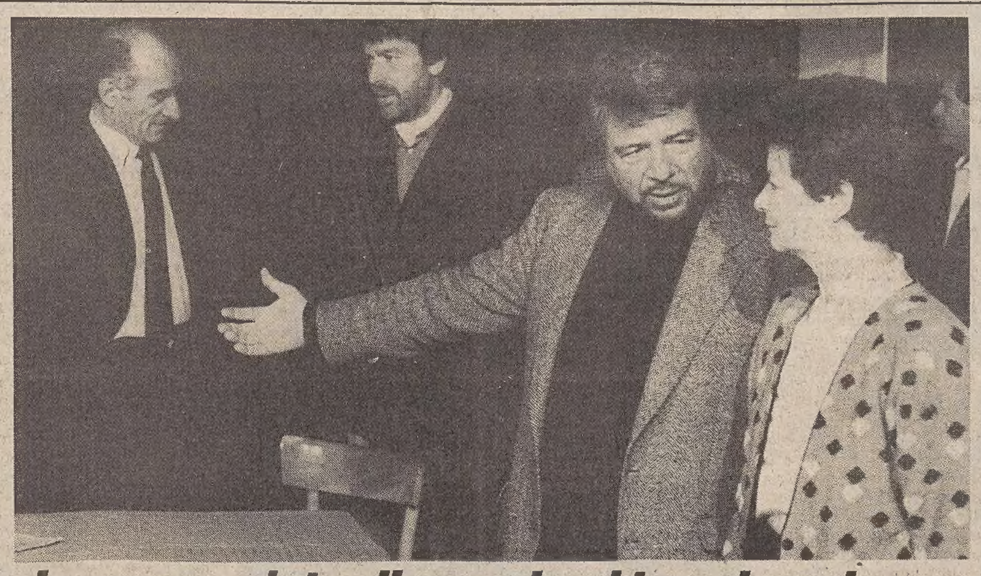
Ma non è così. La storia di Francis Phelan e di Helen Archer, divenuti barboni alcolisti a causa di sciagure familiari, la loro vita stracciona tra la mondezza, le automobili in rottamazione, le missioni religiose di Albany, capitale amministrativa dello Stato di New York, potrebbero svolgersi anche oggi. Ma il film rispetta la datazione del romanzo omonimo di William Kennedy da cui è stato tratto. E, se Kennedy ha ambientato la vicenda negli anni 30, ciò è dipeso dal fatto che il suo è il terzo romanzo di una trilogia dedicata appunto alla città di Albany.

Infatti, «Ironweed» è giocato su continui «flash back», su morti che rivivono nei deliri dei due alcolisti e che l'immaginazione greve del regista Hector Babenco trasforma immediatamente in sequenze di un brutto «sceneggiato».

«Ironweed» è un kolossal di 25 miliardi spesi per ricostruire i quartieri bassi di una brutta città, per riempirli di detriti e di sporcizia, per pagare due star (Jack Nicholson e Meryl Streep) che si esibiscono truccati da lerci barboni dal cuore d'oro (anche i barboni, come i bancari, hanno un'anima; lo sapevate?), con la stessa consapevolezza divistica di Richard Burton e Liz Taylor in «Cleopatra».

Ma, se la falsità in un film al peplo è la benvenuta, in un film sugli stracci sporchi è masochista e dà semplicemente fastidio. Inutile a questo punto fantasticare sull'origine brasiliana, quindi «terzomondista» di Babenco. Il regista non fa che confermare i sospetti che nutrivo su di lui già dopo aver visto i «flash back» del «Bacio della donna ragno» che erano orridi, ma che speravo fossero intenzionali.

«Ironweed» è soltanto un prodotto anomalo della macchina-cinema hollywoodiana, che ama «insanire» più di una volta all'anno: un film, che invece di prenderti, ti annoia mortalmente e ti fa pensare al bel sceneggiato (o telenovela) che un onesto regista televisivo avrebbe potuto realizzare.



«In mezo a 'ste disgrazie el tuo ricordo...»

TRIESTE — Sono cominciate le prove di «In mezo a 'ste disgrazie el tuo ricordo...» Il testo di Edda Vidiz prodotto dalla Contrada con la regia di Francesco Macedonio, che debutterà al Teatro Cristallo il 19 aprile. Nella foto, alcuni dei protagonisti dello spettacolo: da sinistra Marcello Rampazzo, Luciano Volpi, Mimmo Lo Vecchio, Ariella Reggio e Rudy Ongaro. (Foto Azimut)

La danza come terapia

TRIESTE — Gli ultimi decenni hanno rappresentato per la danza una fase di grande crescita e rinnovamento. Inoltre la peculiarità di quest'arte, che coinvolge il soggetto contemporaneamente a livello fisico, mentale, emozionale e spirituale, la rendono idonea ad un campo vastissimo di applicabilità, offrendo direzioni e prospettive molto più vaste del solo ambito teatrale.

La «madre delle arti» (nella definizione del Sachs), essendo un'attività che conduce alla ricomposizione della totalità individuale, dimostra di essere un efficace attivatore corporeo con implicazioni psichiche oltre che fisiologiche e si presta a soluzioni pedagogiche e terapeutiche notevolissime.

Negli Stati Uniti da vari anni hanno trovato un'ampia diffusione, in college e università, le tecniche di recupero basate sulla danza e su tutte quelle attività che costituiscono la branca specifica della «expressive therapy».

Sempre negli Stati Uniti è alla fine del secondo conflitto mondiale che si iniziano studi per nuove forme di intervento e terapia per portatori di handicap.

Pioniere della danza-terapia o dance-mouvement therapy, M. Chace e T. Shop osservano i movimenti individuali e i sottostanti bisogni psicologici e attingono come modelli di riferimento alle più diffuse teorie psicologiche

Negli anni questa tecnica è andata acquistando una sua fisionomia e stabilità, e anche in Italia da qualche anno si stanno muovendo i primi passi per la sua valorizzazione e diffusione, attraverso corsi e seminari specifici di formazione. Giampiero Cidonio, formatosi al corso quadriennale di dance-therapy di A. Catalano a Roma e al «Laboratorio di movimento, espressione corporea, dance-therapy nella visione di unità psicosomatica» dell'Istituto Riza Psicosomatica di Milano, è uno tra i più preparati in Italia in questo settore.

Cidonio terrà a Trieste nella palestra di via di Guardiella 7 uno stage di danza-terapia da domani al 15 aprile.

L'interessante iniziativa promossa dal «Gruppo 78» in collaborazione con il Comune di Trieste, vuole essere un momento di approccio a una forma di trattamento corporeo che offre spunti per un'analisi psicologica e lo sviluppo di potenzialità espressive.

[Silvia Sergi]

APPUNTAMENTI

In programma per la «Lipizer» musica jazz con Battiston

Oggi alle ore 11 all'Auditorium di Gorizia avrà luogo l'ultimo «Concerto della domenica» organizzato dall'Associazione culturale «R. Lipizer». Ne sarà protagonista il quintetto jazz «Fusion Ensemble di Armando Battiston» composto da Enrica Bacchia e Maria Sartori vocalist, Armando Battiston tastiere, Denis Biason chitarra elettrica, Massimo Duraccio batteria e percussioni, Paride Fioretti tecnico del suono. In programma la Suite «Riverberazioni africane» nell'elaborazione di Armando Battiston e la suite «Gineceo».

Lumiere d'essai
Arrivederci ragazzi

La Fice presenta al cinema Lumiere di via Flavia 9 il film di Louis Malle «Arrivederci ragazzi», Leone d'oro Venezia 87.

A richiesta proiezioni per le scuole nelle mattinate dall'11 al 14 aprile, telefonando all'820530.

Teatro in dialetto
Due atti unici

Oggi alle 17 nel teatro di via Ananian 5 per la rassegna di teatro in dialetto dell'«Armonia», la compagnia degli Amici di S.Giovanni replica gli atti unici di Ario Tersio Orbani «Ladri» e «Il pozzo dei ricordi» nell'adattamento di Giuliano Zannier.

Società dei Concerti
Duo in concerto

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti è in programma un concerto del Duo formato dalla violinista Silvia Marcovici e dal pianista Albert Guttmann.

Ridotto del Verdi
Si parla di Aida

Domani alle 18.45 nella sala del Ridotto del Verdi il critico musicale Giorgio Gualerzi presenterà «Aida», l'opera di Verdi che andrà in scena al Comunale di Trieste da martedì 12 aprile. Ingresso libero.

«Show» all'Eden
Moana Pozzi

Domani e martedì 12 aprile al cinema-teatro Eden è in programma l'esibizione di Moana Pozzi. Si tratta di due spettacoli giornalieri che avranno inizio alle ore 16 e alle 21.30. L'ingresso è rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

Gruppo 78
Stage danza

Da domani al 15 aprile si terrà presso la palestra della scuola Grego (strada di Guardiella 9) uno stage di danza-terapia, tenuto da Giampiero Cidonio e organizzato dal Gruppo 78. Per informazioni telefonare al 567136 (dalle 15.30 alle 17).

Gorizia
Dagmar Krause

Il 19 aprile, all'Auditorium di Gorizia, nell'ambito della rassegna «All Frontiers», spettacolo con la cantante Dagmar Krause intitolato «Dagmar canta Brecht».

Gioventù Musicale
Il pianista Costa

Venerdì 22 aprile alle ore 20 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti in via S.Carlo 2 per la stagione della Gioventù Musicale è in programma un concerto del pianista Vittorio Costa.

RAIUNO

Montesano fantastico?

ROMA — «La realizzazione di "Fantastico", il nostro varietà tradizionale che incomincerà sabato 8 ottobre merita un investimento cospicuo, che certamente gli riserveremo», ha detto il direttore di Raiuno Giuseppe Rossini, aggiungendo che entro la settimana entrante si conoscerà il nome di colui che raccoglierà l'eredità di Adriano Celentano.

Tuttavia le voci insistenti danno per certo il nome di Enrico Montesano come protagonista della prossima edizione dello show del sabato sera.

Le riserve espresse finora dall'attore romano attualmente impegnato al Teatro Sistina con le repliche di «Se il tempo fosse un gambero», riguardano però proprio il suo ruolo. Montesano infatti non vorrebbe rivestire i panni del presentatore «ecco-a-voi». E insieme agli autori Enrico Vaime, Pietro Garinei e Italo Terzoli sta studiando una formula che trasformerebbe «Fantastico 9» in un varietà musicale simile ai due spettacoli prodotti in precedenza dal Sistina con Montesano mattatore.

Dalle voci di corridoio è venuto fuori anche il nome di un outsider: Massimo Ranieri, il quale però sembrerebbe intenzionato ad accettare uno «show» propostogli da Raidue.

NARRATIVA

Possente mistero che strega l'ateo

Recensione di
Edoardo Poggi

Un intreccio esoterico in «Maggot» di Fowles

Narratore brillante, intellettuale schivo e appartato — vive a Lyme Regis, nel Dorset, non frequenta salotti mondani e neppure l'establishment culturale britannico — John Fowles ha scritto con «Maggot la ninfa» (Garzanti, pagg.486, lire 30.000) il suo capolavoro, un romanzo per molti aspetti superiore addirittura al celebratissimo «La donna del tenente francese» che nel 1969 lo consacrò in ambito internazionale.
Come è suo costume Fowles indirizza lo sguardo verso il passato, proponendo una storia ambientata nell'Inghilterra di inizio Settecento, in un paese che ancora non aveva scelto tra Medioevo e rivoluzione industriale, scosso da slanci utopistici e, tuttavia, incapace di sbarazzarsi di antiche idee.
E' un tardo pomeriggio di aprile del 1736 quando si apre il sipario. Cinque cavalieri (quattro uomini e una donna) avanzano adagio tra i monti di un'impervia regione della Gran Bretagna. ciascuno di essi ha una falsa identità, e il fine dell'impresa è noto solo al gentiluomo che guida il gruppo.
Poco più tardi i cinque trovano alloggio in una locanda, dove trascorrono la notte. Il mattino seguente il viaggio riprende, ma per breve tempo. Pochi giorni più tardi uno dei componenti della spedizione (un servo sordomuto) viene trovato morto, appeso a un albero, mentre degli altri quattro non c'è traccia, quasi si fossero volatilizzati per magia.
Il racconto di Fowles si ferma a questo punto, condensato in poco più di sessanta pagine. Il resto del libro contiene infatti i verbali degli interrogatori organizzati da Henry Hayscough, freddo e astuto avvocato londinese che il padre del gentiluomo scomparso incarica di scoprire la verità sul figlio. Fowles si limita a spiare dietro le spalle di Hayscough, accompagnando il legale nella sua indagine che lo porta a far la conoscenza di un Paese impegnato a baloccarsi con un suo antico hobby («chiudersi in se stesso, unito in uno stitico odio per qualsiasi cambiamento») e alternando con straordinaria abilità i registri narrativi: dalla «detection» al dramma processuale, dal saggio di microstoria al «pastiche» sulla scia di Daniel Defoe.
L'intrecciarsi calcolato e sapiente dei diversi registri narrativi costituisce senza dubbio il maggior pregio del libro, un romanzo in cui l'autore diviene di volta in volta osservatore e testimone della vicenda che racconta e giudice della Storia, degli eventi di un Paese e di un'epoca in virtù della superiorità che gli deriva dalla sua condizione di uomo del XX secolo.
In altre parole «Maggot» è un volume che contiene al suo interno due diversi romanzi che si completano e si spiegano a vicenda. Abbiamo infatti un primo livello che è quello dell'ambiguo rapporto tra inquisitore e inquisiti (Hayscough e le sue vittime), e un secondo in cui Fowles interviene in più in un'occasione per porre in rilievo l'importanza del quadro sociale che fa da sfondo alla trama.
Gli squarci sulla realtà britannica del Settecento si aprono in parallelo al procedere dell'indagine dell'avvocato Hayscough, poiché l'autentica identità dei cinque personaggi investe sfere umane e professionali diverse. Ecco, allora, il sordido ambiente dei bordelli di Londra da cui proviene la donna, l'incerto universo del teatro, pieno di guitti votati a ogni ambiguità ma, in fondo in fondo, dal cuore tenero, le formicolanti aree urbane ricche solo di miseria, l'affascinante sottobosco dei cultori della stragoneria e dell'occulto in un Paese che ha appena abrogato le turpi leggi del Seicento istituite per reprimere le utopie magiche dei filosofi rinascimentali.
I misteri che punteggiano la vicenda non vengono sciolti per intero da Fowles prima della conclusione del libro. Certo, il lettore apprende diversi elementi sulla autentica personalità dei cinque cavalieri che aveva incontrato in apertura di romanzo, sa molte cose sugli scopi che i protagonisti si proponevano di conseguire con il loro vagabondaggio. Ma alcuni interrogativi restano intatti, su di essi Fowles avanza solo ipotesi, lasciando ognuno libero di decidere a piacimento.
Il dato che più interessa lo scrittore britannico è il confluire della sua storia nella Storia, nel gran quadro degli eventi che segnano il progresso (o il regresso) del mondo. E infatti nelle ultime pagine del racconto la prostituta Fanny dà alla luce una bambina a cui viene imposto il nome di Ann, quella Madre Ann Lee che nel 1774 fonderà in America i gruppi religiosi degli Shakers, eretici che sostengono il celibato, la non violenza, le gioie del lavoro manuale e credono a una trinità in cui entra a pieno titolo una donna.
Lo stesso Fowles prende la parola in un breve epilogo per spiegare i motivi che lo hanno indotto a occuparsi — lui ateo convinto — di una vicenda a sfondo esoterico e religioso. «C'è qualcosa nel pensiero e nell'ideologia degli Shakers — osserva — e nei loro strani rituali e nella loro vita pratica e meravigliosamente inventiva, nel ricco linguaggio metaforico e nell'immaginoso impiego della danza e della musica, che mi è sempre parso adombrare il rapporto tra narrativa e realtà. Anche noi romanzieri chiediamo una fede spinta all'estremo, anche noi abbiamo bisogno di un livello quasi sconcertante di comprensione metaforica perché le verità che si nascondono dietro i nostri tropi, possano essere comunicate, possano funzionare».
Oltre a motivi di carattere estetico ci sono — evidenti e motivatissime — ragioni politiche alla base della scelta di Fowles. C'é soprattutto, il desiderio di opporre alla cieca logica di un potere sordo e insensibile, le aspirazioni degli uomini e delle donne del Settecento e dell'età contemporanea, il legittimo desiderio di una società più giusta, aperta al nuovo e rispettosa dei diversi.
E' comunque opportuno aggiungere che «Maggot» non è affatto un romanzo a tesi. E', invece, un libro lineare e complesso, una macchina narrativa perfetta che funziona nonostante la sua apparente stranezza. Impegno etico e letterario sono fusi in maniera eccellente da Fowles, che così indossa i panni del regista di un dramma che, senza esagerazioni o falsi pudori, è legittimo collocare a fianco dei grandi capolavori europei di questi ultimi decenni.

ASTROFISICA / GALASSIE

La potenza della spugna

Il cosmo ha davvero una struttura omogenea? Se ne è parlato a Miramare

Servizio di
Fabio Pagan

Quasi certo: l'universo è costruito a nido d'ape

TRIESTE — Galassie, gruppi di galassie, ammassi di galassie, super-ammassi di galassie... Una gerarchia in cui la mente rischia di smarrirsi più ancora che in quell'infinito stellato entro cui sembra di sprofondare in certe notti d'estate. C'è un ordine naturale in tutto ciò, oppure prevale il caos? Telescopi, radiotelescopi, strumenti piazzati sui satelliti in orbita stanno consentendo di rilevare nello spazio certe strutture che sembrano ripetersi sulla scala di centinaia di milioni di anni-luce.
I cosmologi vedono oggi l'universo come una enorme bolla in espansione riempita da una struttura «a spugna», una specie di «alveare» in cui gli spazi vuoti si succedono agli spazi pieni. Le «pareti» di questo reticolo tridimensionale sarebbero formate appunto dalle comunità galattiche, in cui via via si aggregano decine, centinaia, migliaia di galassie. Come il Gruppo Locale di cui fa parte la nostra Via Lattea assieme a una ventina di altre galassie (le più note sono Andromeda e le Nubi di Magellano).
Questa architettura dell'edificio del cosmo, costruita dapprima dai teorici, comincia a venir confermata grazie al lavoro di alcuni gruppi di ricercatori sperimentali. Tra i quali, in particolare, quella Margaret Joan Geller che è stata uno dei protagonisti della conferenza di quattro giorni su «Struttura a grande scala dell'universo» che si è chiusa ieri al Centro di fisica teorica di Miramare.
Quarant'anni, ricercatrice allo Smithsonian Center for Astrophysics di Harvard (Massachusetts), Margaret Geller è uno dei nomi emergenti della cosmologia. Anche in virtù d'una aggressività professionale che le ha consentito d'imporsi nell'ambiente scientifico e accademico americano, ben più «machista» di quello europeo. Da un paio d'anni a questa parte la Geller ha cominciato a costruire con i suoi collaboratori John Huchra e Valerie de Lapparent la cartografia di varie «fette» del cielo, ciascuna contenente migliaia di galassie.
Le prime cinque di queste mappe sono state presentate a Miramare: paiono davvero confermare la struttura dell'universo «a grandi vuoti», circondati da galassie e ammassi di galassie.
Ricognizioni dello spazio effettuate da altre équipe di scienziati — anche nell'emisfero meridionale — presentano lo stesso disegno generale.
Già all'inizio degli anni Settanta i teorici della scuola russa che faceva capo a Yakov Zeldovich avevano ipotizzato per l'universo una struttura «a nido d'ape». Zeldovich, il fisico sovietico più decorato, straordinariamente eclettico, insignito a Miramare della Medaglia Dirac nel novembre dell'86, sarebbe dovuto essere uno dei grandi personaggi di questa conferenza: ma è morto lo scorso dicembre, a 73 anni, stroncato da improvviso infarto. Sarebbe stato emozionante sentire dalla sua voce un commento ai disegni che sembrano ora leggersi nella trama del cosmo.
Ma in qual modo queste nuove strutture s'inseriscono nel modello cosmologico tradizionale dell'universo, che avrebbe avuto origine una quindicina di miliardi d'anni fa da quell'immane esplosione primeva chiamata comunemente Big Bang?
Spiega Franco Occhionero, astrofisico teorico all'Osservatorio di Monte Mario a Roma: «Questa struttura 'a spugna' che oggi andiamo identificando nell'universo deve essere il riflesso di un fenomeno avvenuto una frazione infinitesimale di secondo dopo il Big Bang: la cosiddetta 'inflazione'. Vale a dire una fase di espansione molto più violenta e accelerata di quella consentita dal Big Bang tradizionale. E' la teoria dell'americano Alan Guth, considerata ormai assodata dai cosmologi. Ma una sola 'inflazione' non basta a spiegare ciò che osserviamo: per questo altri due americani, Silk e Turner, hanno ipotizzato una 'doppia inflazione', cioè un secondo momento di violentissima espansione dell'universo in formazione, il cui meccanismo per ora ci sfugge».
«Il concetto di inflazione — continua Occhionero — si accompagna a una visione completamente nuova dell'universo. Secondo le teorie del sovietico Andrei Linde, il nostro universo-bolla sarebbe solo uno dei tanti che potrebbero esistere, ciascuno con le proprie leggi fisiche e al di fuori della nostra portata. Inizialmente questi universi-bolla sarebbero stati in contatto tra loro, ma poi i 'canali' di comunicazione si sarebbero dissolti, via via che il cosmo si è andato evolvendo. All'interno della nostra bolla, noi viviamo in un ambiente tutto sommato omogeneo e isotropo. Ma se è vero che ogni universo-bolla ha sue proprie caratteristiche, allora dobbiamo per forza parlare di una cosmologia caotica».
Pur considerando il Big Bang una specie di «verità teologica» — sulla quale, peraltro, non manca chi esprime convinzioni eterodosse — i cosmologi sono ben consci di muoversi su un terreno minato, di lavorare su concetti in rapidissima evoluzione. Tanto è vero, ad esempio, che per risolvere le discrepanze tra le teorie e le osservazioni, alcuni studiosi preferiscono ricorrere, anziché alla «doppia inflazione», a un altro «deus ex machina». Vale a dire le «stringhe cosmiche».
Di che cosa si tratta? Possiamo definirle come «difetti topologici dello spazio», strutture invisibili ma ricchissime di energia che si sarebbero formate subito dopo il Big Bang e che percorrono vastissime regioni dell'universo. Nei punti in cui queste stringhe sono ripiegate e attorcigliate, la tensione le farebbe oscillare violentemente, tanto da produrre un'onda gravitazionale capace di far aggregare la materia e da innescare quindi la formazione di stelle e galassie.
Un'altra visione affascinante emersa negli ultimissimi anni. E se è vero che le «stringhe», perdendo progressivamente energia, perdono anche la loro massa e tendono quindi a scomparire, allora nell'universo dovrebbero esistere oggi solo pochissime di queste strutture, ridotte ormai a sottilissimi «scheletri» di energia, circondati dalle galassie che esse stesse hanno contribuito a creare. Ma come individuare questi relitti cosmici abbandonati sulla risacca dello spazio/tempo dall'ondata del Big Bang?

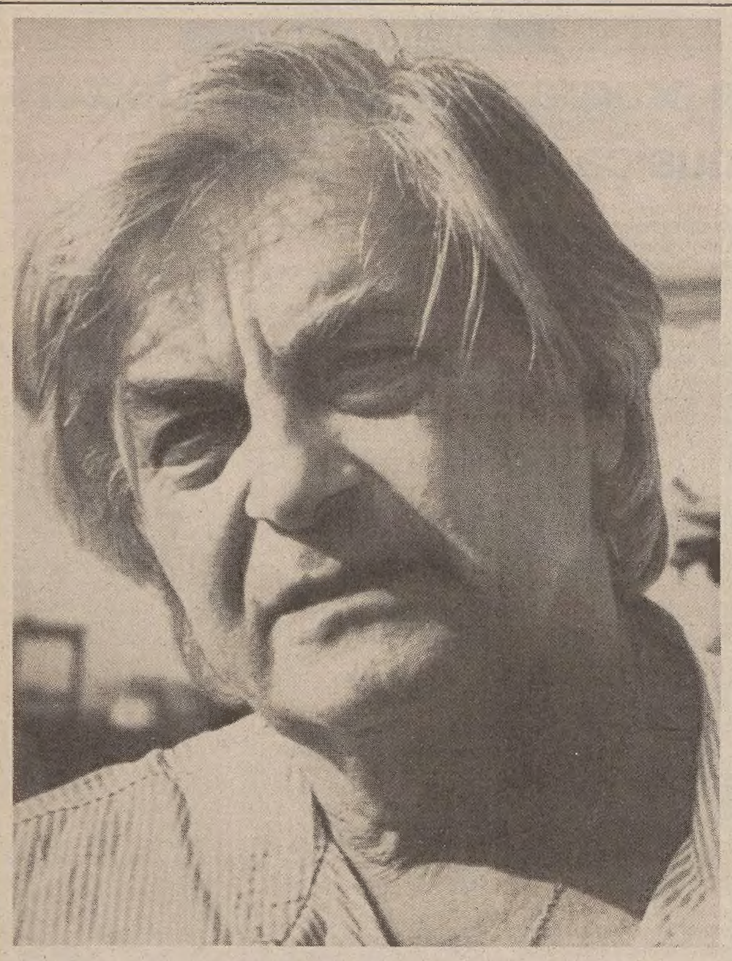
Le tre «first ladies» della conferenza di cosmologia al Centro di Miramare. Da sinistra: Margherita Hack, direttore del Dipartimento di astronomia dell'Università di Trieste; l'americana Margaret Geller, dell'Università di Harvard; Neta Bahcall, israeliana, uno dei responsabili scientifici dello Space Telescope che verrà portato in orbita il prossimo anno dallo Shuttle. Sotto: Brent Tully. (Foto di Giovanni Montenero)

ASTROFISICA / AMMASSI

Una calamita cosmica

Attrae anche la nostra galassia

TRIESTE — Brent Tully è un americano biondo e atletico al quale ben si addice l'aria delle Hawaii. Lavora all'osservatorio arrampicato in cima a un grande vulcano spento, il Mauna Kea, e lo scorso novembre è approdato alle pagine dei giornali grazie a un super-ammasso di galassie da lui battezzato Pisces-Cetus Supercluster Complex. «Pare proprio che sia il più grosso ammasso di materia identificato nell'universo», dice Tully. «E' un super-ammasso in cui si concentra forse il 10 per cento di tutta la materia del cosmo. Dovrebbe avere una forma fortemente appiattita».
Quali le conseguenze cosmologiche dell'esistenza di un «oggetto» del genere? Secondo alcuni studiosi esso contribuirebbe a dare al cosmo un aspetto molto meno ordinato dell'attuale. Ma certi calcoli escogitati da Tully sono serviti a rivelare un ancor più macroscopico elemento di disturbo nell'universo.
Studiando il movimento del gruppo di galassie di cui fa parte la Via Lattea, sette astrofisici americani (familiarmente chiamati i «sette samurai») hanno concluso che il nostro Gruppo Locale si sta spostando a 600 chilometri/secondo in direzione di un certo punto dello spazio. Analogo comportamento hanno anche due enormi ammassi galattici, la Vergine e l'Idra-Centauro, come è stato confermato da altri ricercatori.
Ciò vuol dire che esiste un'enorme «calamita cosmica» capace di attirare migliaia di galassie con i loro miliardi di stelle. Un Grande Attrattore — come viene chiamato — che potrebbe identificarsi con un super-super-ammasso galattico incomparabilmente più grande rispetto a quelli oggi conosciuti.



Conferma: Ljubimov tornerà

GERUSALEMME — Il regista sovietico in esilio Yuri Ljubimov, che si è stabilito in Israele un anno fa, tornerà a Mosca per dirigere la prima del dramma «Boris Godunov», al quale stava lavorando quattro anni fa, prima di venir licenziato dal Teatro Taganka. Il rimpatrio di Ljubimov era già nell'aria, ed è stato confermato dal vicedirettore del Taganka, Yefimovitch, con la precisazione che, la sua, sarà una «visita di lavoro di breve durata». Ljubimov, 70 anni, lasciò Mosca con la famiglia nel 1983 e venne licenziato dal teatro ed espulso dal Pcus nel marzo del 1984 mentre era a Londra. Il regista ha preso la cittadinanza israeliana assieme alla moglie Katalin, un'ebrea ungherese.

DISCHI

Karajan in stile «compatto»

Su CD l'opera integrale del maestro, dalle prime incisioni del 1938

Recensione di
Gianni Gori

Come spesso accade, la Rai ha relegato «in notturna» e nella fascia di minimo ascolto, la sera di Pasqua, uno dei programmi più avvincenti e più autenticamente televisivi; un programma da Premio Italia, che ha offerto ai pochi nottambuli un eccezionale ritratto d'artista, in omaggio agli ottant'anni di Herbert von Karajan.

Froemke, Gelb e Lachman hanno firmato davvero uno splendido documentario; uno straordinario documento musicale e umano che aiuta a capire, in presa diretta, l'artista, la sua personalità, la sua poetica, il suo Culto.

Un documento vivo, illuminante, che coglie perfettamente l'immagine di Karajan nella sua convivenza quotidiana con il dolore fisico e con la gioia della musica.

Bellissima, fra le altre, per immediatezza e candore, la sequenza in cui vediamo il Maestro conversare con tenerezza paterna con la sempre più scintillante stellina coreana, Sumi Jo, che con lui canterà a Salisburgo la Messa in Si minore di Bach per il Santo Padre.

Ma quello che qui interessa soprattutto è la determinazione del direttore salisburghese nel motivare il suo atteggiamento nei confronti del disco e delle nuove tecnologie: in particolare il vasto progetto di «video-dischi» per «lasciare al pubblico di domani una documentazione sempre più completa e più fedele del mio lavoro di interprete».

Al di là della gigantesca macchina industriale di cui Karajan è il perno saldissimo, la sua febbrile attività discografica pare proprio scandire il ritmo di una «comunicazione» a posteriori: la testimonianza di una ricerca incominciata, con mezzi rudimentali, cinquant'anni fa, e sempre più «servita» da quell'inarrestabile evoluzione tecnologica, che tanto appassiona il Maestro.

Per la Dgg, la «sua» casa discografica, l'occasione del genetliaco è stata anche occasione di una poderosa operazione di rilancio promozionale in piena regola; rilancio del «corpus» completo della produzione fonografica karajaniana.

Il primo disco per la Dgg risale al 9 dicembre 1938, quando nella Alte Jakobstrasse a Berlino, viene registrata l'ouverture del «Flauto Magico» di mozart. Il giovane «Generalmusikdirector» di Aquisgrana aveva appena raggiunto la cresta dell'onda come direttore ospite dell'Opera di Stato di Berlino.

Altre incisioni si susseguirono tra il 1939 e il 1941. Allora si incideva su cera e si trasferiva poi la registrazione su dischi in gomma-lacca della durata di quattro minuti e mezzo per facciata. Praticamente impossibile ogni «correzione»: Macchinoso e delicatissimo ogni controllo in fase di produzione.

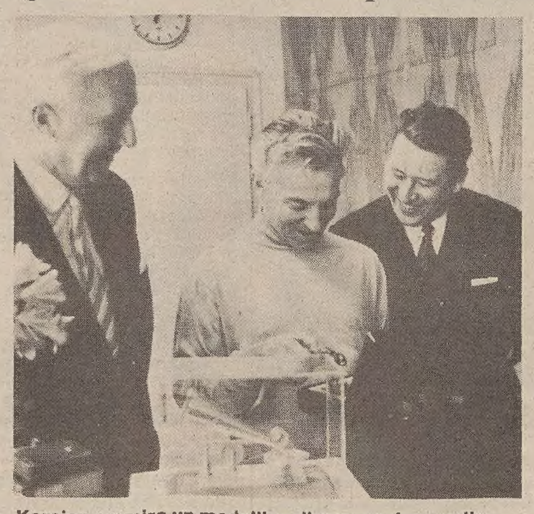
Tutte queste prime matrici superstiti sono state adesso riversate in una collana di «compact-disc». Collana di emozionante valore, che si pone come un fondamentale punto di partenza nella storia dell'interpretazione e della fonografia.

Le prime incisioni delle Sinfonie di Mozart nell'interpretazione di Karajan risalgono agli anni italiani quando, nel '42, il Maestro registrò con l'orchestra di Torino della Rai la «Haffner» e la «Jupiter». Quest'ultima si ritrova anche in un'altra nuova collana CD («Karajan-Edition»). E' una collana di più recenti ristampe di pagine celebri.

La magnificenza dell'esecuzione le esalta al di là di ogni routine; come avviene appunto nel CD con la «Jupiter» e con la «Londoner Symphonie» di Haydn, dove l'opulenza di smalti sonori dei «Berliner Philharmoniker» (la matrice è del 1978) non appesantisce la fantasia originaria, né distorce, enfatizzandola romanticamente, la genuinità degli spiriti beethoveniani che si agitano in queste partiture, rilette senza il filologismo di pallide ricostruzioni «galanti», bensì con l'empito del sinfonismo nuovo al quale si consegnano.

La frenetica partecipazione di Karajan all'evoluzione tecnologica al servizio della musica, ha reso possibile la comparazione di varie fasi interpretative attraverso il disco: è il caso delle sinfonie di Beethoven nelle loro quattro versioni fonografiche.

Ha quindi consentito la documentazione sonora del fluire del Tempo e della sensibilità interpretativa in relazione al mutare del Gusto e della Storia. Un'impresa che ha potuto realizzarsi (come ha dichiarato il presidente della Dgg) solo per l'impegno di una personalità geniale e di un alto grado di disciplina e di professionalità mai appagata dai risultati.



Karajan ammira un modellino di grammofono nella sede della D.G.G., che ora ripubblica su «compact disc» il corpus integrale delle sue incisioni.

PREMIO

Campiello a quota 25

VENEZIA — Il Premio Campiello è pronto sui blocchi di partenza. La grande macchina organizzatrice della manifestazione letteraria, arrivata al venticinquesimo compleanno, si è già rimessa in moto. Rovigo e Verona saranno le due città prescelte per ospitare le prime riunioni della giuria, rispettivamente il 28 maggio e l'11 giugno.
Sarà sempre il Veneto, quindi, a fare da scenografia al Campiello. Lo conferma Gian Carlo Ferretto, presidente della Fondazione Campiello, rilevando che il Premio è promosso dagli industriali veneti anche come ponte di collegamento tra cultura, imprenditoria, ambienti economici e produttivi.
Quest'anno si è voluto chiamare un esponente politico a presiedere la giuria che scremerà i migliori romanzi italiani usciti negli ultimi dodici mesi. Sarà Giulio Andreotti, infatti, a coordinare i lavori dei giurati.
Nell'ultima riunione il comitato dei fondatori del Premio ha apportato un'importante modifica al regolamento dello stesso. Nella prima riunione la giuria tecnica comporrà una rosa di 15 romanzi, anziché di 22 come negli anni passati. Rimarranno, invece, sempre cinque i vincitori del Selezione Campiello. I loro nomi saranno comunicati al termine dell'incontro di Verona. Poi, come di consuetudine, dalla cinquina spunterà il vincitore del Super Campiello 1988.

PREMIO

Di nuovo il Calvino

TORINO — La rivista «L'Indice» in collaborazione con la rivista «Linea d'ombra» bandisce la terza edizione del premio «Italo Calvino». Possono concorrere opere prime inedite di narrativa e opere inedite di critica di autore italiano. Per la narrativa il genere di quest'anno è il romanzo. Per la saggistica, uno studio sul pensiero e la cultura di Calvino oppure sulla situazione testuale delle sue opere.
Le opere devono pervenire in duplice copia (plico raccomandato) alla segreteria del premio presso «L'Indice» (via Andrea Doria 14, Torino) con indicazione di nome, cognome, indirizzo e numero telefonico. Termine ultimo, il 1.o luglio '88. Il premio consiste in due milioni di lire. Le riviste si riservano di pubblicare le opere premiate, in parte o integralmente.

PREMIO

«Anziché»: chi voterà?

FIRENZE — Il premio «Anzichè» per un libro da scrivere, dedicato a Svevo, ha scelto i finalisti (tra questi, anche Elisabetta De Dominicis di Gorizia). Ora la parola va ai giurati: chi vuole esserlo, chieda copia dei soggetti ad «Anzichè», piazza del Carmine 29, Firenze. Riceverà fotocopia del progetto e le prime tre pagine del testo, su cui potrà esprimere (attraverso un voto da uno a dieci) la propria opinione.

ASTROFISICA /FRATTALI

Mondo in forma

Le teorie di Mandelbrot: affascinanti e discutibili

Allo scienziato si contesta l'eccessiva schematicità dei suoi concetti geometrici, che si basano sulle forme della natura in cui una frazione dell'oggetto ripete l'oggetto intero. Idee bellissime da vedere al computer, ma (si dice) non applicabili all'universo. E la fisica, inoltre, dov'è?

TRIESTE — L'universo è frattale? La provocazione intellettuale di Benoit Mandelbrot, il famoso matematico polacco di nascita, francese di cultura e americano di adozione — ormai assurto al ruolo di «padre dei frattali» — ha puntualmente acceso polemiche e scontri d'opinioni nell'auditorium del Centro di Miramare. P.J.E. Peebles, uno degli astrofisici che più hanno contribuito alla costruzione dell'odierno edificio teorico del cosmo, si è fatto portavoce del fronte degli ortodossi contestando a Mandelbrot l'eccessiva semplicità e l'eccessivo schematismo dei suoi concetti matematico/geometrici quando vengono applicati alle infinite complicazioni dell'universo.

Perché Mandelbrot, da una ventina d'anni in qua, si è dedicato a studiare le forme della natura rinunciando alle figure perfette ma astratte della geometria euclidea classica: il triangolo, il quadrato e il cerchio, il cono, il cubo e la sfera. Mandelbrot ha cercato invece nella natura (le coste, le montagne, le nubi...) delle forme tipiche che si ripetono costantemente anche spezzando all'infinito l'oggetto in esame: ogni frammento ricorderà sempre il tutto da cui proviene. Così una roccia ricorda la forma della montagna da cui è stata raccolta, il ramo ricorda l'albero, un tratto di costa ricorda l'intera linea costiera. Si tratta, cioè, di «forme autosomiglianti».

Per queste forme irregolari ma ripetitive Mandelbrot ha coniato il termine «frattale», ricavandolo dal latino «fractus», che vuol dire spezzato, frammentato. Un'interpretazione inedita del mondo che rappresenta l'ennesimo tentativo di inquadrare i fenomeni naturali entro un modello matematico.

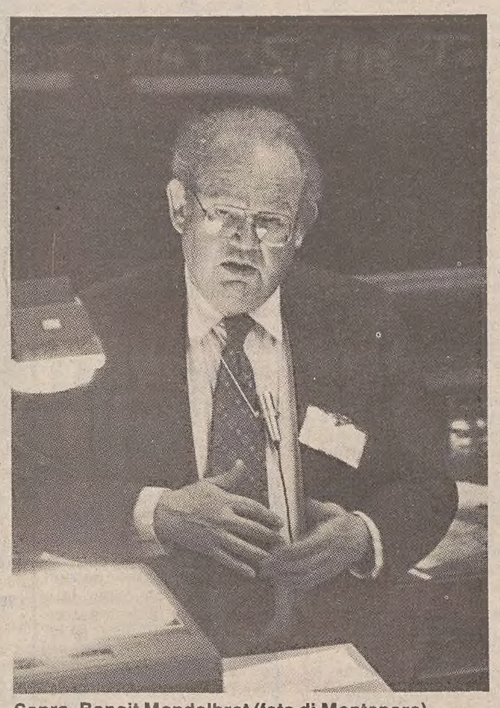
Un tentativo che ha sollecitato la nascita di una vera e propria «arte frattale» al computer, spesso di insolita valenza estetica. Per verificarlo, si sfoglino le pagine di un sontuoso volume recentemente edito dall'editore Bollati Boringhieri, «La bellezza dei frattali» di Heinz-Otto Peitgen e Peter H.Richter, due studiosi tedeschi convertiti alle idee di Mandelbrot. Un volume che è al tempo stesso una straordinaria galleria di coloratissima computer graphic, un trattato di matematica e una miniera di stimoli culturali. (Se poi il lettore desiderasse conoscere compiutamente il pensiero di Mandelbrot, gli consigliamo quello che è il suo «vangelo», scritto da lui stesso ancora nel '75 e pubblicato in Italia appena l'anno scorso da Einaudi con il titolo «Gli oggetti frattali».)

Ora Mandelbrot ha cominciato a leggere i paesaggi galattici allo stesso modo in cui ha interpretato i paesaggi naturali. E allora ecco che le galassie divengono granelli di «polvere frattale», ecco che le macrostrutture dell'universo rievocano le microstrutture dell'universo quotidiano della nostra esistenza. Per fare un paragone magari brutale, i «buchi vuoti» tra gli ammassi galattici non sono in fondo tanto diversi dai buchi del gruviera. E l'intero universo diventa una successione frattalica di forme che replicano se stesse.

Con una differenza, tutt'altro che insignificante. Che, secondo i cosmologi, alle distanze spaziali fin qui esplorate l'universo ci appare sostanzialmente isotropo, al di là di disomogeneità locali; mentre per Mandelbrot a queste distanze esiste ancora una struttura frattalica e il substrato omogeneo appare lontano.

Ma l'obiezione fondamentale è un'altra. I concetti di Mandelbrot hanno un forte fascino intrinseco, consentono soluzioni grafiche di accattivante bellezza. Ma sono pur sempre il risultato di situazioni matematiche applicabili a cose troppo disparate. E poi: dov'è la fisica, dentro un frattale?

[Fabio Pagan]



Sopra, Benoit Mandelbrot (foto di Montenero). Sotto, un frattale (da «La bellezza dei frattali», edito da Bollati Boringhieri).

CINEMA

Il «Gioco dell'Oscar»

Proviamo a pensare ai premi come a una corsa di cavalli...

Commento di **Callisto Cosulich**

Chissà perché, più passano gli anni, più mi viene da paragonare il cinema allo sport. A dire il vero, il perché c'è. Viene dall'accettazione, mai ammessa ufficialmente, della pratica dei premi. Per anni, da severo sacerdote dell'arte del film, la pratica dei premi mi è sembrata quasi offensiva. Prendete la Biennale, dicevo: il festival della musica e quello del teatro non danno premi; perché mai li deve dare la Mostra del cinema? Tutt'al più si premino gli attori e i tecnici, mai il film.

Non è che abbia cambiato idea. Il fatto è che non mi piace fare il don Chisciotte: combattere contro i premi è come partire lancia in resta contro i mulini a vento. E allora, tanto vale accettarli e giocarci insieme. Gli Oscar, sotto questo profilo, funzionano a meraviglia. Difatti negli States fiorisce un «toto-Oscar», non so se alla luce del sole o clandestino.

Dopo tutto, meglio giocarci che deplorarli. Cosa dovremmo fare altrimenti, se non deplorarli, visto che tra i candidati non leggiamo né «Full metal jacket», né «The dead», cioè i due film migliori dell'annata, non solo fra quelli prodotti negli Stati Uniti, ma in tutto il mondo?

Premesso questo, passiamo al gioco. Pensiamo agli Oscar come a una corsa di cavalli, con i suoi favoriti, i suoi piazzati e gli outsider. Fermandoci naturalmente alle categorie maggiori, dalle quali ho tolto quelle relative a sceneggiatori, musicisti, direttori delle luci e interpreti non protagonisti, perché i pronostici a quel punto divengono troppo ardui e affidati al caso.

Miglior film. Favorito: «L'ultimo imperatore».

Il masochismo degli aventi diritto al voto ha tolto di mezzo «Full metal jacket» e «The dead», spianandogli la strada. Non vedo, secondo logica, quale degli altri quattro candidati potrebbe insidiarlo. Contro di lui agisce solo la tradizione: mai è stato premiato fino a oggi un film che non fosse di produzione interamente anglosassone.

Piazzato: «Anni Quaranta».

In Italia è passato quasi inosservato, ma negli Usa ha avuto successo, soprattutto di critica. E agli Oscar si è avuto sempre un occhio di riguardo per i cugini inglesi.

Outsider: «Stregata dalla luna», «Dentro la notizia», «Attrazione fatale».

Sono i tre film «autoctoni». Mi sembrano troppo «leggeri» per poter aspirare a qualcosa. L'Oscar, da alcuni anni a questa parte, ha premiato sempre film prestigiosi o che si fingono tali. Dei tre, quello che ha le carte migliori mi sembra «Dentro la notizia» (che è anche il film ad aver rastrellato il maggior numero di candidature dopo «L'ultimo imperatore»). Ma Brooks ha già avuto l'Oscar per il miglior film con «Voglia di tenerezza». Possibile che glielo diano di nuovo, tenuto anche conto che egli, di film, oltre a questi due, non ne ha fatti altri?

Migliore regista. Favorito: Bernardo Bertolucci («L'ultimo imperatore»).

Secondo i grandi elettori degli Oscar la legge «il miglior regista è quello del miglior film» non è sempre valida (e, infatti, l'Oscar per il miglior film viene dato non al regista, bensì al produttore). Ma in questa tornata la legge dovrebbe essere rispettata, anche se per la migliore regia la tradizione è ancora più ferrea di quella che vale per il miglior film: mai è stato premiato un regista senza rapporti con Hollywood e per di più non appartenente alla sfera anglosassone.

Piazzato: John Boorman («Anni Quaranta»).

L'italiano Bertolucci è favorito due volte

E' il più accreditato rivale di Bertolucci, autore di un film molto personale, addirittura autobiografico. Premiarlo sarebbe un omaggio inusitato dell'Academy alla «politique des auteurs».

Outsider: Lass Hallstrom («La mia vita a quattro zampe»), Norman Jewison («Stregata dalla luna»), Adrian Lyne («Attrazione fatale»).

Qui l'outsider vero è lo svedese Hallstrom, autore di un film che negli States ha ottenuto uno straordinario successo di pubblico (il 23 marzo era a 4 milioni 316.591 dollari d'incasso nelle città principali, il che per un film europeo, anche se doppiato in inglese, è un risultato straordinario). Per lui, però, vale a maggior ragione lo stesso discorso fatto per Bertolucci. Quanto agli altri due, gli unici autoctoni, Jewison parte con l'avallo del Festival di Berlino che gli ha dato, immeritatamente, il premio per la miglior regia, ma ha già avuto un Oscar per «La calda notte dell'ispettore Tibbs», mentre Adrian Lyne ...beh, lasciamo perdere!

Miglior film parlato in lingua non inglese. Favorito: «Arrivederci ragazzi».

Trionfo di critica, ottima accoglienza da parte del pubblico, commozione da parte della comunità israelita, premiato con il Cèsar e il «Leone d'oro», il film di Malle pare schiacciare ogni concorrente. E' il favorito d'obbligo.

Piazzato: «La famiglia».

Subito dopo si piazza il film di Scola che ha diviso la critica di New York, ma sta ottenendo un discreto successo di pubblico. Inoltre Scola sono anni che chiede di trovare posto nel Gotha dei registi italiani «oscarizzati», Gotha che vede finora in testa De Sica e Fellini (con quattro statuette ciascuno), seguiti dal solo Elio Petri (premiato per «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto»). Il guaio per Scola è di avere trovato Malle sulla sua strada.

Outsider: «La festa di Babette», «Asignatura aprobada», «Ofelas».

E Douglas jr. dovrebbe aver la meglio su Mastroianni

Questi sono outsider davvero, ma gli Oscar in tale categoria ci hanno abituati a sorprese, come quando si premiò un film della Costa d'Avorio o «La diagonale du fou» di Richard Dindo, che tenta ancora di uscire con un minimo di regolarità in Italia col titolo «Mosse pericolose».

Dei tre, «La festa di Babette», del danese Gabriel Axel, che sta avendo un buon successo di pubblico, è il meglio piazzato. «Asignatura aprobada», dello spagnolo Josè Louis Garcì credo, sia stato scelto solo perché lo stesso regista dieci anni fa aveva ottenuto l'Oscar con «Asignatura pendiente». In mancanza di altre informazioni, suppongo che il nuovo film sia la seconda parte di un dittico.

Quanto a «Ofelas» del norvegese Nils Gaup, so che è il primo film in lingua lappone (ma girato in 70 millimetri e col dolby stereo). Che lusso questi lapponi!

Miglior attore. Favorito: Michael Douglas («Wall Street»).

Sul piano degli attori la lotta appare molto più serrata di quella delle categorie considerate in precedenza. L'esito, quindi, è maggiormente incerto. Se do per favorito il finanziere di «Wall Street», lo faccio perché Michael Douglas è anche convincente marito adultero di «Attrazione fatale», altro film preso in grande (troppa) considerazione dagli elettori degli Oscar. E poi c'è il fatto che Kirk, padre di Michael, per tre volte candidato, non l'ha preso mai. L'Oscar al figlio fungerebbe anche da risarcimento nei confronti del padre.

Piazzato: Marcello Mastroianni in («Oci ciornie»).

Marcello l'ho messo piazzato, ma ha quasi le stesse «chances» di Michael Douglas. Il suo successo in «Oci ciornie» è stato plebiscitario; c'è anche la «Palma» di Cannes. In suo sfavore il fatto di essere un attore straniero in un film straniero. Di stranieri, ce ne sono fin troppi quest'anno fra i candidati.

Outsider: Robin Williams («Good morning, Vietnam»), William Hurt («Dentro la notizia»), Jack Nicholson («Ironweed»).

Anche gli outsider in questa categoria hanno parecchie «chances». Robin Williams ha vinto la scommessa di far ridere parlando del Vietnam (non era un'impresa facile) ed è stato ricoperto di elogi; William Hurt è esemplare in «Dentro la notizia» (lo potete vedere in questi giorni sugli schermi triestini: ditemi se ho torto); solo Nicholson gigioneggia nella parte del barbone in «Ironweed». Tolto Nicholson, restano gli altri due, un leggero vantaggio per Williams che ancora non ha mai ottenuto un Oscar.

Migliore attrice. Favorita: Cher («Stregata dalla luna»).

Cher ha dalla sua l'età (non più verde), i precedenti (illustri, fra cui una «Palma» a Cannes per «Dietro la maschera»), l'annata (protagonista ammirata in altri due film: «Le streghe di Eastwick» e «Suspect»). Sommate questi elementi e avrete la favorita.

Piazzata: Holly Hunter («Dentro la notizia»).

E' la grande rivelazione annunciata. Annunciata perché preceduta dall'ottima performance in «Arizona junior». Qui si erge da protagonista assoluta, facendosi largo a spallate tra il «mostro sacro» William Hurt e l'efficacissimo Albert Brooks. L'unica obiezione: è giovane, alle prime (anche se affilatissime) armi e quindi può attendere.

Outsider: Glenn Close («Attrazione fatale»), Sally Kirkland («Anna»), Meryl Streep («Ironweed»).

Giunta alla sua quarta candidatura Glenn Close appare l'outsider più temibile. Il suo — dato il film — sarebbe l'Oscar dell'antipatia. E' un atout o una palla di piombo al piede? Francamente non saprei. Sally Kirkland non la conosco: ma «Anna» è un film indipendente, passato - mi pare — solo al Festival dei Giovani di Torino. Si dice bravissima, ma è il suo primo film. E vale per lei il discorso fatto per Holly Hunter, con l'aggravante che «Anna» non ha l'importanza di «Dentro la notizia» agli occhi di chi vota per gli Oscar.

Quanto a Meryl Streep, dovrei ripetere lo stesso discorso fatto per Nicholson. Basta apparire brutti in un brutto film per avere l'Oscar?

Una statua gigante: è il prototipo della statuetta dell'Oscar che verrà assegnata nella notte tra lunedì e martedì (ora italiana) a Los Angeles. Molti i favoriti, altrettanti i dubbi su chi sarà il prescelto. Ma alcuni nomi sembrano certi.

FRANCIA: TV E TEATRO

E voi, li ghigliottinereste?

«Processi», duecento anni dopo, ai personaggi della Rivoluzione

PARIGI — Luigi XVI, Danton e Robespierre erano colpevoli o innocenti? Sarà la Francia di oggi a giudicarlo, dopo aver assistito «in diretta» al loro processo, condotto da magistrati e «principi» del foro parigino.

Non si tratta di un'iniziativa governativa né di un'idea pubblicitaria: è una delle trovate di Yves Mourousi, nuovo direttore della rete televisiva Tf1, che intende celebrare con questi tre «processi storici» il bicentenario della Rivoluzione francese.

Uno scrittore e uno storico sono già al lavoro sulla sceneggiatura, nella quale gli attori si mescoleranno ai magistrati e agli avvocati, e che promette testimoni a sorpresa. Dopo ogni trasmissione — Danton in settembre, Robespierre in ottobre e Luigi XVI in novembre — i telespettatori potranno votare tramite il Minitel «servizio telematico interattivo collegato al telefono) sulla colpevolezza o innocenza degli imputati.

L'idea, d'altronde, non è nuova: è stato il regista Robert Hossein a lanciare in settembre lo spettacolo-processo, con «L'affaire du courrier de Lyon». Su un palcoscenico girevole al centro dell'immenso Palais des Sports, Hossein ha riproposto uno dei casi più dibattuti della storia francese: la condanna a morte di Joseph Lesurques, accusato — sulla base di testimonianze contraddittorie — di aver partecipato, il 27 aprile 1796, all'attacco alla diligenza di Lione, che trasportava il denaro per le paghe dei soldati di Napoleone.

Ogni sera, cento spettatori sono stati invitati a votare per la colpevolezza, l'innocenza o la complicità di Lesurques, di cui più volte è stata chiesta in passato la riabilitazione. E il verdetto del pubblico lo ha quasi sempre «salvato» dalla ghigliottina.

Lo stesso Hossein sta intanto lavorando a un progetto di spettacolo che metterà in scena dal 18 novembre prossimo al Palazzo dei congressi di Parigi, pure nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della rivoluzione: si tratta de «La libertà o la morte», storia di «uomini che hanno contribuito alla dichiarazione dei diritti dell'uomo».

Sarà — spiega il regista — un «affresco», un'«autopsia della storia», firmata dagli storici Georges e Alain Decaux e dal regista televisivo di origine italiana Stelio Lorenzi. I personaggi principali saranno i protagonisti della Rivoluzione, dalla morte di Luigi XVI al Direttorio: «Uomini che — dice Hossein — si scontrano, in una lotta senza pietà, senza appello, tutti apparentemente degni di fede», appartenenti a un periodo che comunque sia, nonostante il momento del Terrore, rappresenta «la nascita dei diritti dell'uomo».

Il Palazzo dei congressi sarà trasformato in un vasto foro dove gli spettatori potranno esprimere il loro parere, pro o contro il re, i montagnardi, i girondini, Danton, Robespierre, Desmoulins, in un momento in cui in Francia — come si vede — la Rivoluzione è al centro di un animato dibattito culturale e politico.

Hossein si dice comunque molto contrariato di aver dovuto rinunciare, per problemi di finanziamento, a un progetto più ambizioso — sei ore per la televisione e un film per il cinema — per questo «momento capitale» della storia nazionale.

MUSICA

«Salome»: e infine caddero tutti i sette veli

LONDRA — Fra uno straordinario entusiasmo di pubblico, il soprano Maria Ewing ha interpretato venerdì sera, nel modo più spettacolare, la «Salome» di Richard Strauss lasciando cadere a uno a uno i suoi sette veli e rimanendo completamente nuda al termine della leggendaria danza.

In spregiudicatezza, la Ewing ha così «battuto» il soprano Sylvia Anderson, che anni or sono si esibì a seno nudo nella stessa danza straussiana al Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Per la cantante di Detroit è stato un debutto trionfale alla Royal Opera House di Londra: per 16 volte è stata chiamata a rispondere all'ovazione del pubblico, e vi si è presentata con i capelli ancora gocciolanti dopo la doccia.

«No, non ho sentito affatto il freddo» ha detto Maria Ewing ai giornalisti nel suo camerino, dove suo marito, Peter Hall, regista della rappresentazione e direttore del National Theatre, ha spiegato: «Il ruolo esige una prestazione come questa, e Maria la offre: cantando, danzando e recitando. E ogni volta perde due chili di peso».

La «prima» londinese di questa messa in scena era affollatissima, con un grande numero di spettatori in piedi: l'opera consiste in un atto unico, di cento minuti di durata, senza intervallo.

Un altro corpo seminudo è stato «proposto» accanto a quello di Maria Ewing/Salome, ma stavolta tutt'altro che lascivo: quello del baritono texano Robert Hale che, nell'interpretare Giovanni Battista, si è presentato indossando solo un esiguo perizoma e una lunga parrucca nera, mentre uno strato di colore sulla pelle simulava la trasandatezza dell'asceta e la sua mortificazione della persona.

Helga Dernsch, un mezzosoprano viennese, ha cantato nella parte di Erodiade, moglie di Erode e madre di Salome.

«Quello di Strauss — ha spiegato Peter Hall ai giornalisti — è un lavoro estremamente decadente, che mostra la parte oscura del sesso. Ciò che è attraente diventa ripugnante, e il ripugnante diventa attraente. Il torbido viene da Oscar Wilde e dal suo testo. Ovviamente, alla fine Salome impazzisce. E devo dire che, per il modo in cui Maria vi si lascia coinvolgere, è un ruolo pericoloso».

Alla prova generale dell'opera il soprano ha portato ad assistere la figlia Rebecca, di sei anni. La bimba non ha poi assistito alla prima perché doveva a sua volta «provare» la parte della damigella della sposa al matrimonio (vero, stavolta) del fratellastro Christopher.

La Ewing ha detto di non aver trovato repellente la scena in cui bacia la testa decapitata di Giovanni Battista. L'ha anzi definita «eccitante, bellissima» perché è il punto culminante dell'opera «e fa parte della psicologia umana».

MUSICA

Quelli del Maggio fan cose turche

ISTANBUL — L'orchestra del «Maggio musicale fiorentino» ha concluso la sua tournée turca con un applaudito concerto a Istanbul, lanciando un nuovo ponte sul Bosforo. Il successo dell'intero tour, da Ankara a Istanbul, è da ricondurre al livello delle prestazioni offerte dal complesso sinfonico toscano, alla direzione prestigiosa di Zubin Mehta e allo «spessore» di un solista quale Uto Ughi, ma anche all'attenzione con cui la Turchia guarda oggi alle espressioni culturali occidentali, nel suo percorso verso l'Europa.

E' questo il giudizio complessivo che traspare dai commenti dei protagonisti della tournée «fortunosa e fortunata», come l'ha definita il soprintendente del Teatro comunale di Firenze, Giorgio Vidusso, riferendosi contemporaneamente alle difficoltà poste dai tempi di preparazione e al successo riportato.

«Ad Ankara il concerto del "Maggio" è stato giudicato l'evento culturale dell'anno», ha detto l'ambasciatore italiano Giorgio Franchetti Pardo, impegnato personalmente (con i ministeri degli esteri, del turismo e spettacolo) nella riuscita della tournée.

Entusiasta anche il violinista Uto Ughi, alla sua terza collaborazione con Mehta. «La Turchia vuole sentirsi europea anche nella musica», ha commentato quest'ultimo.

Un altro segnale è giunto dal ministro turco della cultura, Tinaz Titiz, che ad Ankara ha annunciato la preparazione, per il prossimo giugno, di un congresso internazionale di musicologia, ricordando nell'occasione la passione per la musica europea di Kemal Ataturk, il fondatore della Repubblica turca.

Duplice riconoscimento, infine, per la vera protagonista della tournée, l'orchestra del «Maggio»: l'applauso nutrito del pubblico turco e quello di altri musicisti. Ai concerti di Ankara nessuno degli orchestrali dell'Orchestra presidenziale turca è mancato all'appuntamento; e a quello di Istanbul, ad ascoltare l'esecuzione italiana di Wagner, Beethoven, Ciaikowski, Puccini e Verdi, dietro le quinte dell'«Ataturk Kultur Merkezi» c'erano i «Virtuosi di Mosca», che avevano suonato poche ore prima.

RAIUNO

10.00 Linea Verde.
11.00 Dalla Basilica della S. Casa di Loreto (An), Santa Messa.
11.55 Parole e vita: le notizie.
12.15 Linea Verde. 2.a parte.
13.55 Tg1 Rotocalco della domenica.
13.30 Tg1 - Notizie.
13.55 Toto-Tv Radiocorriere.
14.00 Lino Banfi presenta: «Domenica in...».
14.20 Notizie sportive - Domenica in...
16.20 Notizie sportive - Domenica in...
17.20 Notizie sportive - Domenica in...
18.25 90.o minuto.
18.50 Domenica in...
20.00 Telegiornale.
20.30 La Rai presenta Gianni Morandi in «DIVENTERO' PADRE».
22.05 La domenica sportiva.
24.00 Tg1 - Notte - Che tempo fa.
0.10 Un libro, un amico.
0.35 Motociclismo: Campionato del mondo di velocità.

Gianni Morandi e Sissy Hofferer

RAIDUE

8.00 Buongiorno: sorrisi e divagazioni con Giovanna Maldotti. 1.a parte.
8.30 Patatrac: scherzi e giochi, avventure e mostri per chi vuol essere dei nostri. Condotto da S. Sabet e A. Traverso.
10.30 Mr. Belvedere. Telefilm.
10.55 Matinee al cinema. Andy Hardy... un ragazzo degli anni '40 (IV) SEI GIOVANE SOLO UNA VOLTA. Film commedia. Con Mickey Rooney, Lewis Stone, Cecilia Parker.
12.10 Week-end. Home-video. Presenta Giovanna Maldotti.
12.30 Piccoli e grandi fans. Presenta Sandra Milo. 1.a parte.
13.00 Tg2 - Ore tredici.
13.20 Tg2 - Lo sport - Meteo2.
13.30 Piccoli e grandi fans. 2.a parte.
15.40 Tg2 - Studio & stadio - Monza, automobilismo, campionato del mondo sport prototipo 1000 km., Eurovisione, Francia, ciclismo, Parigi-Roubaix.
16.40 Chi tiriamo in ballo. Presenta Gigi Sabani. Con S. Bettoia, P. Caselli, G. Fossà, M. Musi, A. Tovaglia. Partecipano Don Lurio e La Trappola.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di serie «A».
19.35 Meteo2.
19.45 Tg2 - Telegiornale.
20.00 Tg2 - Domenica sprint.
20.30 Cinema, che follia! Con Daniele Formica, Iris Peynado, Maurizio Micheli. Regia di Antonello Falqui.
22.15 Aldo Bruno e Giovanni Minoli presentano «Mixer».
23.30 Sorgente di vita. Rubrica di vita e cultura ebraica.
24.00 Dse. L'aquilone. Settimanale di arte, lettere.

RAITRE

9.30 Tg3 - Domenica.
10.30 Accademia nazionale di Santa Cecilia. Concerto dell'organista Giorgio Camini. Musiche di Mozart.
11.30 MONTECARLO. Film Regia di Ernst Lubitsch. Con Janette Mc Donald, Jack Buchnam.
13.00 Pubblimania.
14.00 Rai regione. Telegiornale regionale.
14.10 Tennis, Coppa Davis, Jugoslavia-Italia, finale.
15.00 Va pensiero di Andrea Barbato.
18.10 Atletica leggera, Vivicittà, gara podistica internazionale.
19.00 Tg3 con Domenica gol.
19.30 Rai regione, Telegiornale regionale.
19.40 Sport regione.
20.00 20 anni prima - Schegge.
20.30 Alla ricerca dell'arca.
22.40 Appuntamento al cinema.
22.45 Tg3 - Notte.
23.00 Rai regione: calcio.

Sophia Loren (Canale 5, 20.30)

Radiouno

Ondaverde Uno, Radiouno, Gr1: 6.56, 7.56, 10.13, 10.57, 12.56, 17, 18.56, 21.30, 23.20.
Giornali radio: 8, 10.16, 13, 19, 23.
6: Il guastafeste, con Massimo Wertmuller; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Mirror, lo spettacolo allo specchio; 8.40: Quotidiano domenica: la notizia della settimana; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.19: Varietà Varietà e Vivicittà; 11.52: Ondaverde camionisti; 12: Le piace la radio?; 14: Sottotiro, con Gloria Satta; 14.30: Vita da single, di P. Fassio e A. Reda; 15.03-17.33: Carta Bianca stereo; 16.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Gr1 Tuttobasket; 20.10: Nuovi orizzonti; 20.25: Ascolta si fa sera; 20.40: Radiouno Serata domenica, stagione lirica, «Turandot» di G. Puccini; nell'intervallo (21.23) Saper dovreste; 23.18: La telefonata di Pietro Cimatti; 23.28: Chiusura.
STEREOUNO
14.30: Vita da single; 15: Carta bianca stereo; 16.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30, 18.56, 23.10: Ondaverdeuno; 19.50: Gr1 sport, Tuttobasket; 20.05, 23.59: Stereouno sera; 21.30: Gr1 in breve; 23.10: Gr1 ultima edizione.

Radiodue

Ondaverde Due, Radiodue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.50, 16.47, 17.45, 18.27, 19.26, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.53, 16.50, 18.30, 19.30, 22.30.
6: Carissima radio, con Enzo Decaro; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa a cura di Luca Liguori; 8.45: Una lettera, un'occasione di storia, di G. Lodolo: «La musica e la società di L. Beethoven», regia di G. Ciarpagliani; 9.35: Latte o limone; 11: L'uomo della domenica: Paolo Giuntella; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2. 14: Mille e una canzone; 14.10: Programmi regionali; 14.30-16.30-18.15: Stereosport; 15.20-17.30: Domenica sport; 20: L'ora della musica, di L. Padellaro; 21: Cara contessa, memorie del '68 nelle canzoni di A. Gozzi; 21.30: Lo specchio del cielo; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa, un critico d'arte e la sua terra: Giulio C. Argan.; 23.28: Chiusura.
STEREODUE
14.30: Stereosport; 15.15, 16.20, 18.27, 19.26, 22.27: Ondaverdedue; 15.18: Gr2 notizie; 15.20, 17.30: Domenica sport; 16.23, 18.30: Gr2 notizie; 18.32: Il meglio della hit; 19.30: Gr2 radio sera; 20, 23.59: Fm musica, Disconovità; 21: Gr2 appuntamento flash; 22.30: Gr2 radionotte; 23: D.j. mix. Chiusura.

Radiotre

Ondaverde Tre, Radiotre, Gr3: 7.23, 9.43, 11.43.
Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45.
6: Preludio; 6.55-8.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica Tre, settimanale; 12: Uomini e profeti: leggere la Bibbia (2); 12.30: Festival della Carinzia '87: 13.15: Radiotre, itinerario vario in forma radiofonica; nel corso del programma: Tredici ritratti di autori italiani del Novecento (9), Romano Bilenchi; 19.30: L'Inferno di Dante, lettura integrale a più voci (27.o canto); 20.05: Concerto barocco; 21: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma XXIV Festival di Nuova Consonanza, «Il pianoforte oggi»; 22: Musiche di Schubert; 22.30: «Un medico di campagna», racconto di F. Kafka; 22.50: Il tema della notte: dal Romanticismo a oggi, ciclo in 12 puntate di M. Bortolotti (2): Vivaldi, Mozart e Beethoven; 23.58: Chiusura.
STEREONOTTE
24: Il giornale della mezzanotte, Ondaverde musica e notizie; 0.36: Intorno al giradischi; 1.06: Lirica e sinfonica; 2.06: Un po' di jazz; 2.36: Applausi a...; 3.06: Dedicato a te; 3.36: Finestra sul golfo; 5.36: Per un buongiorno. Notiziario in italiano alle ore: 1, 2, 3, 4, 5. In inglese: 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori; 9.15: Santa Messa; 12: El Campanon; 19.35: Giornale radio.
Trasmissioni per gli italiani in Istria: 14.30: El Campanon; 15: La voce di Alpe Adria; 15.30: L'ora della Venezia Giulia.
Trasmissioni in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena in Italia; 9.55: Tavolozza musicale; 10.15: Teatro dei ragazzi: «La luna rubata», di Ludvik Askenazy; 10.45: Tavolozza musicale; 11: «Canto diurno di una Peppina errante»; 11.20: Tavolozza musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 14.50: Tavolozza musicale; 15: Rotocalco della domenica; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

CANALE 5

8.30 News: Le frontiere dello spirito.
9.30 News: Qui casa. Rubrica di arredamento.
10.00 Telefilm: Fifty Fifty - Il rapimento.
11.00 News: Il girasole - Conduce Raffaella Bianchi.
11.30 Telefilm: I 5 del 5.o piano.
12.15 News: Gran gala per Mamma Sophia.
13.00 Musicale: Superclassifica Show con Maurizio Seymandi.
14.00 Show: La giostra.
14.50 Forum. Conduce Catherine Spaak.
15.20 O.k. Bimbi. Con Sbirulino.
16.00 Parole d'oro. Gioco condotto da Mike Bongiorno.
17.15 Film.
19.05 Casa Vianello. Situation comedy con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello.
19.35 Tra moglie e marito Vip.
20.30 Miniserie: Mamma Lucia. Con Sophia Loren, Edward James Olson, John Turtullo. Regia di Stuart Cooper. 1.a puntata.
22.30 Nonsolomoda. Blu notte, rosa shocking. Rubrica di attualità.
23.15 Telefilm: Mc Gruden e Loud - Dietro il muro.

ITALIA 1

10.30 Telefilm: Gemelli Edison.
11.00 Telefilm: Manimal - L'orso dorato.
12.00 Telefilm: Automan.
13.00 Sport: Grand Prix - Settimanale motoristico condotto da A. De Adamich.
14.00 Telefilm: «Don Tonino». Con Gigi Sammarchi e Andrea Roncato.
16.10 Telefilm: Legmen - Libertà su cauzione.
17.00 Bim, bum, bam.
18.30 Cartone anniato: Foofur Superstar.
19.00 Cartone animato: Lady Lovely.
19.30 Cartone animato: Denni - La campana della libertà.
20.00 Cartone animato: I Puffi.
20.30 Show: Drive in. Con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Tini Cansino.
22.15 Show: Provini. Condotto da Gianni Ippoliti.
23.00 Film: «IL VILLAGGIO DEI DANNATI». Con George Sanders, Barbara Shelley. Regia di Wolf Rilla (G. B 1960). Fantascienza.
0.30 Film: «SPIONAGGIO INTERNAZIONALE». Con Robert Mitchum, Genevieve Page. Regia di Sheldon Reynolds (Usa 1956). Spionaggio.

RETE 4

8.00 Il mondo di domani. Rubrica religiosa.
8.30 La grande vallata. Telefilm.
9.15 News: Italia domanda (replica).
10.20 News: La primavera di Gorbaciov (replica).
11.00 News: Parlamento in (replica).
12.00 News: Tivù Tivù - Settimanale di attualità a cura di Arrigo Levi.
13.00 News: Dovere di cronaca (replica).
14.00 Ciao Ciao - Programma per ragazzi.
15.30 Film: Ciclo Shirley Temple «LA PICCOLA STELLA». Con Shirley Temple, James Dunn. Regia di Harry Lachman. (Usa 1934). Commedia.
17.30 Sport d'elite: Golf (replica).
18.30 News: Big Bang (replica).
19.30 News: Tivù Tivù (replica).
20.30 Film: «IL SEGNO DEI QUATTRO». Con Jan Richardson, David Healy. Regia di Davis Desmond. (Usa 1982). Giallo.
22.25 News: Tivù Tivù (replica).
23.25 News: Big Bang (replica).
0.25 Telefilm: Vegas - Mamma Mishkin.
1.20 Telefilm: Missione impossibile - Il cardinale.

ODEON-TRIVENETA

7.30 Yattaman, cartoni.
8.00 Sanford and son, telefilm.
10.00 Rassegna tappeti: Seven Carpet News.
13.00 Odeon Sport (repl.).
13.30 La ruota della fortuna (repl.). Gioco a premi presentato da Casti, Michèle e Raffaella.
14.30 Film. Week end al cinema (1967). «IL CLUB DEGLI INTRIGHI». Regia Ron Winston, con Robert Wagner, Susan Clark.
16.30 Film. Gli allegri eroi di Cinecittà (1960) «I BACCANALI DI TIBERIO». Regia Giorgio Simonelli, con Walter Chiari, Ugo Tognazzi.
18.30 I favolosi Ciarmins (1.o episodio).
19.00 Rubrica, Parliamo di pesca.
19.30 Film a cartoni animati: «I TRE MOSCHETTIERI».
20.30 Film, ciclo «Domenica in giallo» (1969) «L'UOMO VENUTO DALLA PIOGGIA». Regia di Renè Clement, con Charles Bronson, Merlene Jobert.
22.30 Benny Hills Show.
23.00 Rubrica scientifica: Beyond 2000 (oltre il 2000).
24.00 Catch.
1.30 Film: «LA LEGIONE DEL SAHARA».

TELEQUATTRO

15.30 Fatti e Commenti.
18.45 Roberta Pelle.
19.15 Speciale Regione (replica).
19.30 Telequattro Sport, in studio Guerrino Bernardis.
23.00 Telequattro Sport Notte.

TMC-TELEANTENNA

11.15 La settimana politica.
11.45 Speciale A.N.D.E. A cura di F. Costantinides. Ospite in studio Etta Carignani.
12.00 Angelus, in diretta da Piazza S. Pietro.
12.15 Società a irresponsabilità illimitata.
13.00 Domenica Montecarlo. Sport. Pallavolo, incontro per il campionato italiano; Boxe, incontro internazionale.
14.50 Domenica Montecarlo Film: «L'AQUILA SOLITARIA».
17.10 «UNA GIARDINETTA PER NICK». Film commedia.
19.00 Telecronaca pallamano: Cividin Trieste-Gaeta.
20.00 TMC News, Telegiornale.
20.30 Matlock, telefilm poliziesco.
21.30 Motociclismo, campionato mondiale. Gran premio degli Stati Uniti.
23.50 Cine club: «LA CITTA' DEI RAGAZZI», drammatico.

CANALE 55

17.30 In collegamento con Londra Hit parade.
18.30 I cartonissimi di Ch 55.
19.30 «Regionando», replica.
20.00 «Skyways», telefilm.
20.30 «I naufraghi», telefilm.
21.00 «Dentro le regione», rubrica.
21.30 «Qui San Vito».
22.30 «Prima fila», settimanale di cultura e varia umanità.
23.00 «Tesoro mio», originale televisivo.
24.00 «Skyways», telefilm.

ITALIA 7-TELEPADOVA

8.30 Sempre insieme, presenta Marisa Del Frate.
13.00 Profondo news, settimanale di attualità.
14.00 Italia 7 per la vita, «La Natura è spettacolo».
15.00 Top of the pops, Le più famose stars del rock cantano dal vivo.
16.00 Premiata Agenzia Whitney, telefilm.
17.00 «ESTATE E FUMO», film. Regia di Peter Glennville, con Geraldine Page e John Mc Intire.
19.30 Usa News, programma di cultura e attualità.
20.30 Falcon Crest, telefilm. «SABOTAGGIO» 4.o episodio.
22.30 Fuorigioco, settimanale sportivo.
23.30 Marshall of Sladetown, telefilm. «Uccide più la lingua che il bisturi».

Iris Peynado (Raidue, 20.30)

TELECAPODISTRIA

9.30 Juke Box. La storia dello sport a richiesta (replica).
10.00 Tennis, Torneo Lipton, finale singolare maschile (replica).
12.00 Ippica, Coppa del mondo, in diretta da Goteborg, salto.
14.45 Ciclismo, in diretta, Parigi/Roubaix.
16.00 Il meglio di «Sport spettacolo». Gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson.
19.00 Odprta meja, trasmissione slovena.
19.30 Tg, punto d'incontro.
20.00 «Donna Kopertina». Rubrica di sport femminile.
20.30 Boxe, pesi welter, in diretta da Iglesias.
22.30 Motociclismo, campionato mondiale, Gran premio Usa.

TELEFRIULI

12.45 «Regione verde», rubrica (replica).
13.15 «Buine sere Friul», varietà (replica).
15.45 «Ceniamo insieme», (replica).
17.15 Il sindaco e la sua gente: Tricesimo, 1.a parte, replica.
19.00 «Telefriuli Sport», risultati e commenti.
20.00 «Venezia capitale culturale», 1.a puntata della serie «Capitali del mondo», documentario.
21.00 «QUELLA CERTA ESTATE», film.

RETE A

14.00 Spettacolo, «Guidomenica», varietà, sport, cultura, giochi e ospiti; conduce Guido Angeli.
19.30 Teleromanzo, «Bianca Vidal», con Edith Gonzales.
20.25 Sceneggiato, «Yesenia» con Adela Noriega e Luis Uribe.
22.00 Sceneggiato d'epoca, «TUTTA UNA VITA», con Ofelia Medina.

TVM

14.30 Roberta Pelle.
15.00 Cartoni animati.
18.00 Roberta Pelle.
18.30 Telefilm, Korg.
18.55 Telefilm, L'allenatore.
19.20 Prima Visione.
19.30 TVM Notizie.
20.00 Roberta Pelle.
20.30 Film: «L'AMANTE DEL PRESIDENTE».
22.00 Telefilm, I naufraghi.
22.25 Prima Visione.
22.35 TVM Notizie.
22.50 Film: «L'AMORE E' COME IL SOLE».

RAIUNO

Caro papà Morandi

Nei panni di un ex bagnino, Eros Magrini, passato all'industria alberghiera fiorente nella zona di Rimini e dintorni, Gianni Morandi è il protagonista di «Diventerò padre» che, per la regia di Gianfranco Albano, andrà in onda in tre puntate oggi, domani e domenica 17 aprile alle 20.30 su Raiuno. Gli altri interpreti sono Sophie Carle, Sissy Hofferer, Massimo Dapporto, Simona Cavallari, Pasquale Anselmo, Michel Bardinet, Giampaolo Saccarola, Sergio Fiorentini, Fabio Camilli e Melonee Rodgers.
La vita di Eros è tranquilla e felice; ama una bella ragazza francese con la quale pensa di sposarsi al più presto. Ma a turbare i suoi progetti è l'apparizione di una ragazza tedesca da lui conosciuta quando era ancora un bagnino e con la quale aveva avuto un flirt. Lei ha con sé un bambino di una decina d'anni che asserisce di essere figlio di Eros.

Canale 5, 20.30

«Mamma Lucia»

Preceduto da un «gala» a New York e da un'anteprima al «Manzoni» di Milano, alle 20.30 approda sui teleschermi di Canale 5, «Mamma Lucia», prodotto da Carlo Ponti e diretto da Stuart Cooper: protagonista Sophia Loren. Tratto dal romanzo omonimo dell'italo-americano Mario Puzo, il film narra la storia di Lucia Angelizzi Corbo, madre di cinque figli, costretta alla lotta per la sopravvivenza in un quartiere povero di New York, all'inizio del secolo. Lucia era giunta negli Stati Uniti dopo aver sposato per procura un italiano emigrato che non conosceva. Rimasta vedova, si risposa senza immaginare che il destino le avrebbe riservato anche la perdita del secondo marito.

Raidue, 10.55

«Serie Rooney»

Su Raidue alle 10.55 va in onda il film «Sei giovane una sola volta», della serie dedicata all'ex enfant prodige americano Mickey Rooney. Nel cast anche Lewis Stone, noto attore degli anni '30 e '40 già famoso nel periodo del muto. La regia è di George Selz.

Raiuno, 14

«Domenica in»

E' la diva per antonomasia del cinema italiano, uno dei sogni proibiti del pubblico maschile: Ornella Muti è l'ospite d'onore di «Domenica in».

Raitre, 15

«Va pensiero»

Lo spazio di «Va pensiero» (ore 15 Raitre) si dilata per la diretta del tennis di Coppa Davis da Belgrado con gli ultimi singolari dell'incontro Jugoslavia-Italia. Una lunga telecronaca, che sarà sempre aperta durante la trasmissione, verrà di tanto in tanto interrotta dai servizi e dalle rubriche del programma condotto da Andrea Barbato.

Italia 1, 20.30

«Drive in»

Al «Drive in» (Italia 1, 20.30) c'è sempre stata l'abitudine di festeggiare, comunque di trovarsi durante una pausa della registrazione per uno stuzzichino e una bevuta pagate a turno dalla produzione, dagli autori, dal regista, dagli attori.
Questa settimana nessun particolare motivo per fare festa, oppure tanti, a seconda del punto di vista: le diverse «multe» accumulate per ritardi a carico di Greggio e D'Angelo e quindi grossa disponibilità di «liquido» per il bar, il fatto che ormai mancano solo un paio di puntate al compimento della «centocinquantesima».

D0859
NAZIONALE 1
SECONDA SETTIMANA
il protagonista di «PLATOON» CHARLIE SHEEN è IL REPLICANTE
NAZIONALE 2
GRANDE «PRIMA»
UN THRILLER MOZZAFIATO!
è una piacevole sorpresa... ARTHUR PENN ci spiega com'è bello tornare al thriller classico... girato col buon gusto del professionismo... E' un film che si fa sentire col fiato sempre più sospeso.
(Corriere della Sera)
OMICIDIO ALLO SPECCHIO di Arthur Penn
NAZIONALE 3
ULTIMI GIORNI
CICCIOLINA e JOHN HOLMES
NAZIONALE 4
BARBRA STREISAND
PAZZA

D0658
LUMIERE FICE
VIA FLAVIA 9
ARRIVEDERCI RAGAZZI
di Louis Malle

D0914
Grande successo all'ARISTON
L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ESSERE
Ore 16 - 19 - 22

RISTORANTI E RITROVI

Piadina e griglia alla Posada
Pranzi e cene. 811226.

Spaghettoteca El Sombrero
Via delle Doccie 16/2, tel. 54561. Fino alle 02. Chiusura mercoledì.

Pizzeria Ippodromo
Tel. 946894. Questa sera piano bar con PIERO SCHERIANI.

L'Oasi del gelato
Un punto d'incontro per i buongustai del vero gelato artigianale - Zona Cacciatore - a 100 metri da Villa Revoltella.

Akropolis
Cena greca 10.000. Toti 21.

Bronzi finalissima «Al Giardinetto»
Oggi ultimissima stagionale. «Gran cabaret». Prenotazioni 308633.

Club Vogue Sistiana
Ogni domenica e mercoledì serata revival '60, inizio 21.30. Ingresso gratuito.

Dancing Paradiso
Trieste, via Flavia. Pomeriggio ore 15 gran disco, sera dalle 21 all'una, liscio e Anni Sessanta con l'orchestra «Antonia e il nuovo look».

Gnoccoteca al Prussiano
Tel. 54397.

TEATRI E CINEMA DI TRIESTE

Juliette Binoche («L'insostenibile leggerezza dell'essere»).

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1987/'88. Martedì alle ore 20 prima (turni A/F) di «Aida» di G. Verdi. Direttore Rico Saccani, regia di Virginio Puecher. Biglietteria del teatro.
TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1987/'88. Giovedì alle ore **20** seconda (turni B/A) di «Aida» di G. Verdi. Direttore Rico Saccani, regia di Virginio Puecher.
TEATRO STABILE. Politeama Rossetti: martedì 12 ore **10** (recita riservata alle scuole), ore **20.30** il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con la Provincia di Trieste presenta il Teatro Nero di Praga in «Il Barone di Munchhausen». Regia di Pavel Marek. Prezzi speciali per gli abbonati e studenti. Prevendita: Biglietteria Centrale di galleria Protti.
SOCIETA' DEI CONCERTI. Domani al Politeama Rossetti alle ore **20.30**, concerto del duo Silvia Marcovici-Albert Guttman, violino e pianoforte. In programma musiche di Mozart, Schubert e Brahms.
TEATRO CRISTALLO. Ore **16.30** La Compagnia dell'Atto presenta «A qualcuno piace caldo», regia di Marco Mete. Ultimo tagliando. Prevendita: Utat, galleria Protti 2; al Cristallo un'ora prima dello spettacolo. Turno fisso.
TEATRO DI VIA ANANIAN. Ore **17** Armonia teatro in dialetto - X spettacolo in abbonamento. Gli amici di San Giovanni presentano «Ladri» e «El pozo dei ricordi» di A.T. Orbani. Prevendita biglietti Utat.
ARISTON. Ore **16, 19, 22.** Dal celebre best-seller di Milan Kundera: «L'insostenibile leggerezza dell'essere» di Philip Kaufman (Usa '88), con Daniel Day Lewis, Juliette Binoche, Lena Olin, Erland Josephson. Fotografia di Sven Nykvist, musiche di Leos Janacek. «Praga 1968: una grande storia d'amore e di libertà, un'opera di sottile e insinuante erotismo». V.m. 14.
TEATRO EDEN. Lunedì e martedì alle **16.30** e **21.30**: Moana Pozzi. Precede (alle **15** e alle **20**) il film: «La chiave». Ingresso L. 15.000. Rigorosamente vietato ai minori 18 anni.
EDEN. 15.30 ult. **22.10.** «Il piacere dell'atto sessuale». Il film hard-core che vanta il più alto numero di supermaggiorate mai apparse sullo schermo. V. m. 18. Ultimo giorno.
FENICE. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15.** Secondo mese di uno spassosissimo appuntamento con Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson: «Tre scapoli e un bebè». Loro le cambiavano i pannolini, lei cambiò la loro vita.
GRATTACIELO. 15.45, 17.50, 20, 22.15: dopo «Figli di un Dio minore» William Hurt interpreta un grande film di James Brooks candidato a 7 premi «Oscar»: «Dentro la notizia» (Broadcast News) con A. Brook e Holly Hunter.
EXCELSIOR. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15.** Seconda settimana. Un'esperienza indimenticabile per tutte le età con Benji, eroe a quattro zampe alle prese con «4 cuccioli da salvare» della W. Disney.
SALA AZZURRA. Ore **16.30, 19.15, 21.45.** Un'attentissima prima: «Ironweed». Jack Nicholson e Meryl Streep sono gli straordinari interpreti candidati all' Oscar 88 del film di Hector Babenco, già regista del «Bacio della donna ragno». Sceneggiatura di Walter Kennedy, autore dell'omonimo romanzo, vincitore del premio Pulitzer.
Data la grande affluenza il film di W. Disney «4 cuccioli da salvare» prosegue alla sala Excelsior.
MIGNON. 15 ult. **22.** «La spada nella roccia». Solo Walt Disney poteva creare da una favola senza tempo un indimenticabile cartone animato. Con Re Artù, Maga Magò, Mago Merlino e il Gufo Anacleto.
NAZIONALE 1. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Il replicante» con Charlie Sheen. Per il protagonista di Platoon uno sdoppiamento da fantascienza. Il film campione d'incassi in America. Ultimo giorno.
NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Omicidio allo specchio» di Arthur Penn. Eccezionale prima di un thriller mozzafiato. Suspense dall'inizio alla fine con R. McDowal. V. 14.
NAZIONALE 3. 16 ult. **22.15:** «Carne bollente». Cicciolina e John Holmes, l'uomo più dotato del mondo, scomparso la scorsa settimana, nel film di cui tutti parlano. V. m. 18.
NAZIONALE 4. 16, 18, 20, 22: «Pazza» di Martin Ritt con Barbra Streisand e Richard Dreyfuss. Oltre il nido del cuculo, la ribellione contro l'ingiustizia della psichiatria. Candidato agli Oscar '88.
CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10. A grande richiesta continuano ancora per pochi giorni le proiezioni di «Attrazione fatale» con Michael Douglas candidato agli Oscar '88. Il settimana. V.m. 14 anni.
VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19.10, 20.35, 22.10: «American college». Lo straordinario e divertentissimo film Universal campione di incassi e di risate! Premio «Teen-ager». Ragazze spettacolo.
LUMIERE FICE (tel. 820530). Ore **16, 18, 20, 22:** «Arrivederci ragazzi» (Fr. 87) di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejto, Francine Racette. Il film si ispira al ricordo più drammatico vissuto dal regista francese durante la sua infanzia. Leone d'Oro Venezia '87 e 9 Cesar. A richiesta proiezioni per le scuole nei giorni 11, 12, 13, 14 aprile, mattinate inizio ore 10.
ALCIONE. Via Madonizza 4, tel. 304832. 16, 18, 20, 22.10: «Platoon» (Il plotone) di Oliver Stone. Con Tom Berenger (sergente Barnes) e Willem Dafoe (sergente Elias). Un punto fermo nella storia della cinematografia mondiale.
RADIO. 15.30, 21.30: «Torbide emozioni». Viet. min. anni 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '87/'88. Ore **16, 18, 20, 22:** «Pazza» di Martin Ritt con Barbra Streisand e Richard Dreyfuss. Presentato al Festival di Berlino. V. m. 14 anni.
TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '87/'88. Mercoledì 13 aprile p. v. ore **20.30** il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, regia di Giuseppe Patroni Griffi con Mariano Rigillo, Ilaria Occhini, Giovanni Crippa, Laura Marinoni, Caterina Boratto e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli. Solo turno di abbonamento A.
TEATRO COMUNALE: «Com'era dolce il profumo del tiglio. La musica a Vienna nell'età di Freud». 26 aprile - 10 giugno. Abbonamenti presso la cassa del Teatro ore 10-12, 17-19 (esclusi domenica e lunedì) Utat Trieste; ag. Appiani di Gorizia; ag. Ferrari di Udine.

D0916
CINEMA TEATRO EDEN
DOMANI E MARTEDÌ ALLE 16.30 e 21.30
RICCARDO SCHICCHI presenta
MOANA POZZI
PRECEDE ALLE 15 E ALLE 20 IL FILM
LA CHIAVE
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

D0915
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
in collaborazione con la Provincia di Trieste
POLITEAMA ROSSETTI
Martedì 12 aprile 1988
ORE 20.30
Il Teatro Nero di Praga
in
Il Barone di Münchhausen
Regia di Pavel Marek
Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 69406.

Ricerche e offerte di personale qualificato

D0719

Industria Farmaceutica Internazionale RICERCA

GIOVANE LAUREATO/A

in discipline scientifiche da addestrare e formare professionalmente al ruolo di

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

Zona operativa:
TRIESTE - UDINE - GORIZIA - PORDENONE
L'attività è destinata prevalentemente a medici specialisti

SI RICHIEDE spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, disponibilità a viaggiare, servizio militare assolto.

SI OFFRE, oltre all'inquadramento al Liv. «C» C.C.N.L. - Chimici, autovettura aziendale in dotazione e rimborso spese a piè di lista.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3835 P alla:

ORGA S.r.l. - Servizio Inserzioni
00165 ROMA - Via Gregorio VII, 466 - Tel. 06/6221044

La **ILLYCAFFE' S.p.A.**

ricerca

UN GIOVANE LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

da inserire nel proprio servizio E.D.P., con incarico nell'ambito dell'analisi, della programmazione, dello sviluppo dei più moderni sistemi informativi aziendali.

Il candidato opererà in collaborazione con il capocentro e gli verrà offerta la possibilità di seguire corsi di specializzazione sulla tematica specifica.

Titoli di preferenza: conoscenza di linguaggi di programmazione, di utilizzo di P.C., discreta cultura di informatica, familiarità con la lingua inglese.

INDIRIZZARE LE RISPOSTE A:
ILLYCAFFE' S.p.A - Segreteria di Direzione
VIA FLAVIA 110 - 34147 TRIESTE

D0852

CERCASI

per signorile abitazione ubicata in Versilia collaboratrice familiare a tempo pieno, pratica nel servizio tavola e cucina, età 20/35 anni.

- **È gradita ma non indispensabile precedente esperienza lavorativa anche presso alberghi ed eventuale conoscenza della lingua inglese.**
- **Offresi trattamento economico adeguato**

Se in possesso dei requisiti richiesti scrivere a:
CASSETTA 36/T - PUBLIED - 50100 FIRENZE

D0943

ROUSSEL MAESTRETTI S.P.A.

Consociata italiana di uno dei maggiori Gruppi Farmaceutici Internazionali

ricerca

per il potenziamento dei propri organici

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le seguenti Province:
TRIESTE e GORIZIA

Ai candidati si richiede:

- Laurea in Farmacia, Chimica, Scienze Biologiche
- Tecniche Farmaceutiche e Discipline affini
- Predisposizione ai contatti umani
- Esperienza almeno biennale nel settore specifico
- Età massima 35 anni

Si offre:

- Inquadramento C.C.N.L., autovettura in leasing e rimborsi spese
- Ambiente di lavoro moderno e stimolante
- Corsi di formazione e perfezionamento

L'Azienda curerà direttamente tutte le fasi della selezione.

Inviare dettagliato curriculum in V.le Gran Sasso, 18 - 20131 MILANO

D0852

GRUPPO INDUSTRIALE COMMERCIALE

cerca perito industriale

con esperienza ufficio tecnico per lavoro tecnico commerciale di preparazione di offerte di macchinario e impianti industriali. Sede di lavoro TRIESTE.
Età non superiore a 26 anni. Conoscenza lingue tedesco/inglese o serbo-croato.
Ns dipendenti sono a conoscenza di questo annuncio.
Scrivere inviando curriculum a:
CASSETTA N. 11 P PUBLIED - 34100 TRIESTE

La nostra cliente è una Società leader in sostenuto sviluppo che sta imponendosi in un mercato in costante espansione, attraverso lucide scelte innovative e strategiche.

La ricerca di un giovane

DOTTORE IN CHIMICA

rif. AS 137.48

da iscrivere nei propri organici al fine di integrare e ottimizzare i propri prodotti, rientra in un preciso piano d'aggiornamento aziendale.

Si richiede: laurea in chimica industriale, conseguita con significativa votazione, un'età non superiore a 28 anni, obblighi militari assolti, conoscenza della lingua inglese, residenza nella provincia di Trieste, possibilmente non prima esperienza lavorativa, disponibilità immediata o a breve.

Si offre: ambiente di lavoro gratificante, adeguati supporti di laboratorio in fase di addestramento, temporaneo contratto di formazione, rapida e concreta possibilità di evoluzione professionale.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico e citando il riferimento su busta e su lettera a:

Studio ITAX S.r.l. - Sede di Monfalcone - Via Duca d'Aosta 12 - 34074 MONFALCONE (Go)

STUDIO ITAX

D0216

CERCASI PER TRIESTE E PROVINCIA

AMBOSESSI DIPLOMATI
19 - 25 ANNI

da inserire nel settore computers-gestionale previo addestramento pratico interno
Per appuntamento chiamare
SOC. CTA allo (040) 390055

IMPORTANTE SOCIETA' DI SERVIZI

nell'ambito del processo di potenziamento del sistema informativo aziendale

RICERCA **un**

DATA-BASE ADMINISTRATOR

Caratteristiche richieste:

- età attorno ai 35 anni
- diploma di scuola media superiore o livello culturale equivalente
- conoscenza del linguaggio COBOL-DMS1100
- esperienza pluriennale di creazione fisico-logica e installazione di data-base di tipo DMS-1100 su sistema di tipo UNISYS-1100
- buona conoscenza della lingua inglese

Si offrono un inquadramento e una retribuzione adeguati all'esperienza professionale maturata e prospettive di aggiornamento e di crescita.

Sede di lavoro: Palmanova (Udine)

Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum indicando chiaramente il proprio recapito alla CASELLA POSTALE n. 1012 - 34100 TRIESTE.

D0944

Azienda alimentare leader nazionale del settore

ricerca: **PERSONALE DA INSERIRE NELLA DIREZIONE MARKETING SERVIZIO ORGANIZZAZIONE VENDITE**

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di scuola media superiore o cultura equivalente
- Servizio militare assolto/esente
- Età non superiore ai 25 anni
- Ambizione, entusiasmo, personalità
- Disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale
- Residenza nella provincia di UDINE, GORIZIA, TRIESTE, PORDENONE, TREVISO.

Per la posizione si offre:

- Inquadramento sindacale nel settore commercio
- Autovettura aziendale
- Rimborso spese a piè di lista
- Effettive possibilità di carriera

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI/P 10010, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
35131 PADOVA - P.ZA DE GASPERI, 41 - Tel. (049) 875.27.55
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ENTRA IN UNA STRUTTURA DI VENDITA DI SUCCESSO!

Se ti senti capace di sviluppare un forte successo commerciale, hai una grande opportunità: la CPC Italia, vuole incrementare ulteriormente la diffusione di marchi di assoluto prestigio e notorietà come Knorr, Gerber, Mazola e Hellmann's.
Sono marchi leader, alfieri di una tradizione di qualità e fiducia presso migliaia di clienti che li hanno trasformati nei numeri uno del mercato. Se hai grinta, determinazione e capacità, il loro manager da domani puoi essere tu. CPC sta cercando nuovi:

AGENTI DI VENDITA

per le città e province di TRIESTE e GORIZIA

- **La posizione:** ricerca di nuova clientela e consolidamento di quella, numerosa, già acquisita. Conduzione competente e dinamica dei piani di sviluppo previsti dalla strategia aziendale.
- **Il profilo:** consistente e positiva esperienza di vendita di prodotti di largo consumo nel settore alimentare. Età preferibilmente inferiore a 35 anni. Spirito d'iniziativa e facilità di rapporti interpersonali. Auto propria.
- **L'offerta:** una retribuzione subito interessante grazie al consistente portafoglio clienti già acquisito e comunque incrementabile sensibilmente grazie alla solidità dell'azienda e alla notorietà dei marchi che gestisce. Opportunità di mettere a frutto le proprie doti professionali in un ambiente dove le qualità personali sono concretamente premiate.

La ricerca è indirizzata solo a candidati già iscritti al ruolo di Agente ENASARCO.

Se quest'offerta ti interessa e sei iscritto all'ENASARCO come Agente di Vendita, invia un curriculum a: **CPC Italia S.p.A, Direzione Vendite, Piazza Erculea 9, 20122 Milano.**

Knorr Gerber Mazola HELLMANN'S

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 68668. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - CERVIGNANO DEL FRIULI: via Dante 8, telefono 33715 - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Fratelli Rosselli 20, telefoni 798828 - 798829 - PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 - UDINE: piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1, p.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 2277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - LODI: corso Roma 68, tel. 65704 - MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 405311 - PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, tel. 583133 - 583070 - ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 3696 - TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 6502203 - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 24 - 25 lire 1070, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1270.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

1 *Lavoro pers. servizio Richieste*

SIGNORA 54enne, seria e sana offresi a signori anziani, anche fuori città. Telefono 828741 dalle 9 alle 11. 51122

SIGNORA cerca lavoro poche ore presso donna sola. Tel. 763995. 51456

2 *Lavoro pers. servizio Offerte*

CERCASI collaboratrice domestica pratica referenziata stabile o lungo orario per coniugi soli villa Miramare. Telefonare lunedì 224250. 51933

CERCO per custodia villa e piccoli lavori domestici signora massima serietà assicurando vitto, alloggio ed adeguato stipendio, telefonare al n. 211651 dalle 14 alle 19. 51238

COLLABORATRICE familiare fissa cerca per famiglia fiorentina, due persone con altro aiuto domestico, ottimo trattamento, richieste media età, referenze, esperienza. Telefonare 055-431825 o scrivere cassetta 52 K Publied, 50100 Firenze. 7251732

MONFALCONE famiglia con bambini cerca collaboratrice familiare. Indispensabile patente. 0481/45618. 169

REFERENZIATA stabile con dormire, signora anziana cerca. Telefonare 71132 ore 13-15 51930

SI assume a Milano, bambinaia collaboratrice familiare, per la completa assistenza di due bambine di 4 e 7 anni. Età: 30/50enne; libera da ogni impegno per eventuali soggiorni fuori Milano. A elemento di massima fiducia, bene referenziato, ottima retribuzione. Patente di guida. Casella 374-C Publied 20124 Milano. 395

SIGNORA sola casa signorile cerca donna stabile con referenze. Scrivere cassetta n. 22/P Publied 34100 Trieste. 772

3 *Impiego e lavoro Richieste*

ARCHITETTO d'interni pluridecennale esperienza settore arredamento esamina proposte anche collaborazione. Scrivere: cassetta 17/P Publied, 34100 Trieste. 158

CAPOSALA con esperienza ospedaliera ventennale offresi per incarico adeguato. Scrivere a cassetta n. 10 P, Publied, 34100 Trieste. 51416

CONOSCENZA francese, tedesco, inglese offresi hotels, turismo ecc. libera subito disposta trasferirsi. Tel. 040/43352. 51448

GIOVANE con esperienza offresi come pulitrice uffici. Tel. 51318. 51851

GUARDAROBIERA esperta, referenziata, pratica stiro, riparazioni, cucito offresi a famiglia signorile tel. 415451. 51128

INFERMIERA diplomata offresi per assistenza persone anziane e bambini in cambio vitto, alloggio e stipendio da concordare. Tel. 306855. 51987

PATENTATO 24enne cerca lavoro anche part-time. 0481/779617 ore pasti. 182

PENSIONATO giovanile offresi giardiniere oppure ortolano tuttofare. Tel. 360386. 51952

RAGIONIERE ultradecennale esperienza contabilità paghe bilanci computer offresi anche part-time, tel. 827310. 51893

SIGNORA bella presenza, pluriennale esperienza esercizi pubblici, offresi come cassiera. Tel. 416619. 51859

SIGNORA media età, automunita, offresi dama compagnia e lavori leggeri, tel. 53203. 51891

SPEDIZIONIERE doganale iscritto albo professionale cerca impiego presso casa di spedizione o azienda locale. Scrivere a cassetta n. 16/P Publied 34100 Trieste. 51913

4 *Impiego e lavoro Offerte*

A. MONDADORI nuovo settore: arte, cultura, audiovisivi, ricerca hostess e stendiste/i automuniti con esperienza commerciale. Si offre: lavoro fisso ben retribuito adeguato alle proprie capacità, brillante carriera aziendale. Contratto a norma di legge. Presentarsi: lunedì 11/4/1988 Gorizia Hotel Palace, corso Italia 63. 050052

A. STUDIO di consulenza aziendale ricerca esperti finanza aziendale, esperti vendite self service e neolaureati per analisi organizzative disponibili anche part time. Inviare curriculum a studio dr. Fabio Martini via S. Lorenzo in Selva 122 34146 Trieste. 51921

A Gorizia Monfalcone e Trieste cercasi urgentemente giovani max 21 anni per diverse mansioni. Telefonare lunedì ore 14-19 allo 040/578041. 794

AFFIDASI lavoro ricalco esterno. Scrivere Arcom casella postale 17183 20170 Milano. 070

AFFIDASI lavoro ricalco. Scrivere Arcom, Casella postale 17183, 20170 Milano. 011

AGENZIA cerca mimi e breake dancer telefonare allo 040/726666. 600

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni seleziona 2 candidati, esperti nel ramo vendite. Richiedesi serietà, istruzione superiore, predisposizione contatti con il pubblico, auto propria. Offresi dopo corso teorico-pratico di vendita retribuito, fisso più provvigioni. Telefonare allo (040) 362886 al pomeriggio. 750

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni seleziona 2 candidati esperti nel ramo vendite. Richiedesi serietà, istruzione superiore, predisposizione contatti con il pubblico, auto propria. Offresi dopo corso teorico-pratico di vendita retribuito, fisso più provvigioni. Telefonare allo (040) 362886 al pomeriggio. 750

ALBERGO 2.a categoria cerca cameriere conoscenza tedesco referenziato Maggio-Settembre. Casella postale 12 Grado. 51180

APPRENDISTA banconiere assume bar. Tel. 305503. 805

AUTISTA magazziniere cercasi preferibilmente con esperienza Clari Electronic Center via di Basovizza 23/2 a Opicina. Tel. 211807 presentarsi lunedì mattina.4631

AZIENDA commerciale immobiliare affermata nel Monfalconese per ampliamento organico offre immediato inserimento due giovani 24-30 anni desiderosi iniziare seriamente la carriera di venditore. Corso formazione, stipendio, incentivi. Scrivere Publied cassetta n. 19/P 34100 Trieste. 111

AZIENDA monfalconese ricerca per assunzione immediata, diplomata perfetta conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua. Telefonare 0481/711811. 140

AZIENDA operante nell'Isontino cerca meccanico per manutenzione generale stabilimento. Scrivere: Cassetta 30/P Publied. 34100 Trieste. 171

AZIENDA prodotti da forno ricerca per il potenziamento dei propri organici ragioniere polivalente, telefonare 577951.

AZIENDA ricerca: n. 3 signore/ri diplomate/i liceo linguistico/scientifico/artistico/magistrali per inserimento organico nuovo settore socio-culturale in concomitanza con l'ambiente scolastico. Si richiede dinamismo professionale e attitudini imprenditoriali. Si garantisce minimo garantito di lire 1.500.000 + incentivi. Per selezione presentarsi lunedì 11/4/1988 Trieste, via Diaz 19/1 (I piano signora Di Finzio); Gorizia, c/o Hotel Palace, corso Italia 63. 050053

CAMERIERE, cameriera ristorante, comis cucina, massimo 28 anni. Internista volonterosa. Presentarsi ore 18-19 Principe di Metternich, Grignano Mare. 611

CASA DI RIPOSO cerca INFERMIERE DIPLOMATE disponibilità immediata contratto partime fulltime collaborazione saltuaria a ore. Per informazioni telefonare ore 19-20 040/273222 a partire da lunedì 11/4. 66

CASA spedizioni cerca spedizioniere doganale per Gorizia. Scrivere: patente auto TS 2061918E fermo posta Gorizia 172

CERCASI cuoco e aiuto cuoco con esperienza referenziato per ristorante in Trieste. Scrivere a cassetta n. 4/P Publied 34100 Trieste. 050049

COMMESSA esperta per profumeria zona Sistiana cercasi. Tel. 200642. 51901

CONCESSIONARIA automobili assumerebbe venditore. Scrivere a cassetta n. 25/P Publied 34100 Trieste. 776

CUSTODE, patente auto, pratico di lavori agricoli, giardino e orto, assumesi in villa a 20 km da Firenze. Valido se con sola moglie a carico e questa disponibile a occuparsi part-time di lavori casalinghi. Alloggio separato ampio e panoramico. Buon trattamento economico ad elemento valido e con referenze controllabili. Casella 374-C Publied 20124 Milano. 395

FARMACIA centrale assume personale laureato e non. Scrivere a.cassetta n. 24/P Publied 34100 Trieste. 503

GEOMETRA pratico cantieri edili ricerca impresa costruzioni Trieste. Inviare curriculum a cassetta n. 14/P Publied, 34100 Trieste. 760

IMPIANTI Speciali di Sicurezza Telesorveglianza cerca Tecnico Elettronico con i seguenti requisiti: esperienza maturata in almeno uno o più dei seguenti settori tecnici: esercizio e assistenza impianti telefonici interni; esercizio e assistenza di sistemi radio ricetrasmittenti, esercizio e assistenza di apparecchiature elettroniche in genere con particolare riferimento a dispositivi di telecomunicazioni e segnalazione (modem, sistemi di allarme, tecnologico, personal computer, ecc.); esercizio e assistenza di apparecchiature elettroniche industriali e strumentazioni elettroniche. Dopo un breve periodo di istruzione il candidato prescelto dovrà svolgere le sue mansioni in autonomia, sulla base di una interpretazione critica di schemi e disegni anche per quanto riguarda le specializzazioni correlate, eseguendo e facendo eseguire qualsiasi tipo di lavoro anche di elevato grado di complessità. Si richiede inoltre attitudine al contatto con il pubblico e alle relazioni umane. Zone di attività prevalentemente Trieste. Età massima 35 anni. Cultura superiore e/o equivalente. Le condizioni economiche saranno adeguate alla reale capacità professionale. 799

IMPORTANTE impresa costruzioni ricerca per una grande opera pubblica in Trieste geometra comprovata esperienza. Inviare curriculum a cassetta n. 7/P Publied 34100 Trieste. 598

IMPRESSORE offset cercasi scrivere a cassetta n. 4/R Publied 34100 Trieste. 51449

OROLOGIAIO lavoro domicilio cerca orologeria. Scrivere a cassetta n. 29/P Publied 34100 Trieste. 51949

PADRONCINO cercasi Sagrado (Go) per trasporto pasti da lunedì a venerdì dalle ore 11.30 alle 12. Telefonare a Padova 049/612945. 69

PARRUCCHIERA cercasi per stagione estiva S. Candido 047473124. 51250

PER facile lavoro part-time interviste a Trieste cercansi giovani 18-24enni. Tel. per selezione lunedì e mercoledì ore 9-12 040/767561. 507

PIZZERIA cerca pizzaiolo solo se esperto max 35 anni. Tel. 040/300323. 51967

RIFUGIO animali Opicina cerca quarantenne con mezzo proprio per trasporti vari solo mattino. Telefonare 211292 ore 10-13. 51981

SOCIETA' commerciale assume ambosessi max 23enni bisognosi di lavorare per lavoro. Telefonare lunedì ore 9-14 al 578041. 794

SOCIETA' di informatica ricera per sviluppo organici 1 programmatore/ice senior esperto DB III e Clipper, 1 programmatore/ice junior buona conoscenza MS/DOS e DB III. Inviare curriculum «Pro.Gest srl», via Coroneo 17 Trieste. 802

SOCIETA' leader nel settore della consulenza finanziaria e assicurativa desidera entrare in contatto con persone di Trieste per lavoro autonomo. Si richiede età superiore ai 25 anni laurea o titolo scuola superiore e spiccata predisposizione al contatto umano. Non ha importanza specifica esperienza nel settore. Indirizzare curriculum vitae alla cassetta n. 3/R Publied 34100 Trieste. 51972

SOCIETA' ricerca personale femminile per lavoro di pubbliche relazioni e pubblicità. Le candidate dovranno essere fortemente motivate. Tel. lunedì al 947561 ore ufficio. 791

TECNICI (ingegnere e geometra) max 28 anni militesente possibilmente con esperienza professionale SOCIETA' IMPIANTISTICA campo ecologico cerca. Possibilità lavoro part-time. Inviare curriculum manoscritto con referenze a casella postale n. 62, Monfalcone (Go). 134

5 *Rappresentanti Piazzisti*

A.A.A.A.A. AZIENDA consolidata migliori marche settore ceramiche per apertura nuova filiale Monfalcone cerca due persone max 35 anni desiderose affermarsi nella professione delle vendite. Serietà, corso formazione, guadagni adeguati alle capacità. Presentarsi lunedì/martedì, Hotel Italia Monfalcone 9-12. 144

A valido venditore alimentari, bibite, dolciumi, offriamo esclusiva zonale in Trieste. Telefonare 829781. 502

DITTA locale cerca venditore con conoscenza campo elettronica offresi adeguate provvigioni. Tel. 577761. Ore 9-10 lunedì. 777

INDUSTRIA dolciaria, leader prodotti da banco, marchi: Morris, Like, Baibai, Globetrotter, ricerca promotore vendite, introdotto bar tabacchi. Zona: Trieste, Gorizia. Richiedesi: esperienza biennale, iscrizione Cciaa. Offresi: inquadramento Enasarco, alte provvigioni, concorso spese, incentivi, automezzo aziendale. Inviare curriculum a: Dalco srl, 30035 Mirano (Ve). 49489

LEI è un rappresentante a cui interessano nuovi mandati? Si rivolga alla Everap, il nostro servizio soddisfarà le sue esigenze. 041/999879. 49493/159

Continua in 13.a pagina

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla Società Pubblicità Editoriale

LA SETTIMANA

Borsa, ore di attesa

Momento della verità per Sme e Sgb - Il vertice G7

Servizio di
Maurizio Fedi

MILANO — La settimana corta di Borsa è terminata in rialzo dell'1,59%.
In particolare, dietro le prossime scelte di Carlo De Benedetti si cela il futuro del nostro mercato azionario, almeno per quanto riguarda le vicende di casa dove è ormai data per scontata la formazione (in tempi brevi) del primo governo De Mita.
Sul fronte internazionale, viceversa, opinione concorde degli operatori è la crescente sudditanza di piazza degli Affari al bello e cattivo tempo di Wall Street che, come si sa, sta vivendo ore di crescente attesa per il tenore delle decisioni che prenderanno i membri dei paesi più industrializzati (G7) nell'imminente incontro di Washington.
Se sul secondo ordine di fattori è quasi impossibile formulare delle ipotesi (la sola certezza riguarda l'esclusione di un accordo su un rapporto di cambio prefissato tra yen e dollaro), le più circoscritte alternative legate al dinamico rappresentante del capitalismo italiano risultano di più facile lettura.
Per De Benedetti sono due, dunque, gli appuntamenti chiave a breve: tra il 14 e il 18 aprile, cioè, nell'ordine, la conta dei voti che avverrà all'assemblea Sgb e la sentenza della Cassazione circa il ricorso sul negato acquisto della Sme. I timori sono che la battaglia per la conquista della ricca cassaforte belga possa trasformarsi in guerra di logoramento.
In parole povere, indipendentemente dai chiarimenti sulle quote realmente possedute dai contendenti, il rischio che De Benedetti si trovi con un pugno di mosche in mano e cominci a pagare nei fatti l'ingente sforzo. Proprio come è avvenuto per la Suez, i cui conti infrannuali hanno già risentito in modo preoccupante del dirottamento di risorse finanziarie per contrastare la scalata dell'Sgb da parte dell'Ingegnere.
La Borsa reagirà in modo violento, se nell'assemblea Sgb non vi dovessero essere novità di rilievo? Difficilmente si assisterà, comunque vadano le cose, a un tracollo dei titoli interessati (Cir e Cofide) dal momento che, allo stato attuale, il coinvolgimento del finanziere italiano non sembra possa subire dei ridimensionamenti.
Circa l'allocamento della Sme (nel caso la Cassazione desse ragione al ricorso della Buitoni), si fa l'ipotesi che le società industriali verrebbero vendute alla cordata Barilla-Ferrero-Berlusconi, mentre rimarebbe nel portafoglio della finanziaria dall'abbondante liquidità (1800 miliardi) la Generale Supermercati (GS).
Appena uscito dalla scena del «business» alimentare, infatti, l'eventuale nuovo interesse sulla catena di grande distribuzione si spiega con la possibilità che il gruppo avrebbe di vendere i propri prodotti finanziari secondo la moda già in voga nei mercati più evoluti.
Un simile abbinamento, a suo tempo intuito da Mario Schimberni, potrebbe coinvolgere in seconda battuta la stessa Standa dei Ferruzzi, da tempo tra le possibile candidate alle dimissioni di Foro Buonaparte.
Sempre in tema dei tanti rivolgimenti azionari all'orizzonte, non va infine dimenticata la delicata situazione dell'Olivetti. A quanto è dato sapere la logica creazione di un polo nazionale delle telecomunicazioni costituito dalla casa d'Ivrea, dalla Stet e dalla At&t, troverebbe un naturale ostacolo proprio nella necessità da parte del colosso americano di acquisire al più presto uñazienda produttrice di computer. E, al riguardo, avrebbe già manifestato l'intenzione di esercitare l'opzione a essa riservata per portare al 40% la parteciapzione nel capitale della Olivetti.
Con ovvio impedimento all'alleanza con la società telefonica di Stato, che non vedrebbe di buon occhio la presenza di un socio di riferimento Usa di tanto peso.

Le dieci peggiori		Le dieci migliori	
Snia BPD rnc	– 9,09%	Buitoni rnc	+ 19,63%
Snia BPD	– 5,76%	Sogefi	+ 14,14%
Manuli Cavi	– 5,28%	Silos rnc	+ 12,64%
Banca Naz. A. risp.	– 5,15%	Buitoni	+ 11,74%
Worthington	– 4,84%	Ferruzzi Fin.	+ 11,07%
Pininfarina	– 4,76%	Safilo risp.	+ 9,98%
Snia BPD risp.	– 4,74%	Cucirini	+ 9,50%
Saipem risp.	– 4,18%	Siossigeno rnc	+ 9,41%
Latina rnc	– 4,04%	Camfin	+ 9,12%
Pozzi Ginori	– 4,00%	Saiag	+ 8,99%

TACCUINO

Stallo per l'Opec Città e ambiente

PETROLIO. La commissione dell'Opec incaricata di sorvegliare l'evoluzione dei prezzi del greggio sul mercato internazionale è riunita da ieri a Vienna. La commissione — di cui fanno parte i ministri del petrolio di Algeria, Indonesia, Nigeria, Arabia Saudita e Venezuela — dovrà valutare la situazione attuale in cui un'offerta eccessiva di greggio ha provocato una caduta dei prezzi. Mentre nella conferenza di Vienna del dicembre scorso era stato deciso un congelamento del prezzo del greggio a 18 dollari al barile, tale prezzo è sceso invece sui mercati internazionali sino a 15 dollari al barile. In ambienti vicini all'Opec ci si attende che venga decisa una «offensiva diplomatica» per esortare gli stati membri dell'organizzazione al rispetto dell'accordo, che fissava un tetto per la produzione di 15,06 milioni di barili al giorno. Dall'intesa del dicembre scorso si era dissociato l'Iraq, il quale, con la produzione in gennaio di 17,36 milioni di barili al giorno, ha superato il «tetto». Tra le decisioni della commissione di vigilanza vi potrebbe essere anche quella di convocare una riunione straordinaria dell'Opec per una revisione delle quote di produzione per il ripristino della stabilità dei prezzi.
AMBIENTE. Natanti per il drenaggio e la pulizia dei corsi d'acqua, automezzi per la raccolta dei rifiuti, lavacassonetti, macchinari per la pulizia degli edifici, dei monumenti, delle strade saranno esposti a centinaia, da oggi, alla fiera di Padova nell'ambito della dodicesima edizione del «Sep-Pollution-Città e ambiente», l'esposizione dedicata ai servizi pubblici e alle tecnologie impiegate nella lotta all'inquinamento. Il programma della manifestazione, che viene inaugurata oggi e rimarrà aperta sino al 14 aprile, è stato illustrato ieri dal presidente dell'ente fieristico padovano, Giuseppe Gottardo. In uno spazio espositivo di 75 mila metri quadrati, oltre 400 aziende nazionali e straniere costruttrici di mezzi meccanici e di sistemi per l'igiene urbana e per la depurazione presenteranno un'ampia panoramica su quanto di più innovativo il mercato propone per lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli tossici-nocivi, dei fanghi industriali, per l'analisi delle acque, dei gas, delle sorgenti di rumore. Saranno esposti inoltre speciali servizi igienici prefabbricati, materiali impermeabilizzanti per discariche, depuratori, prodotti chimici e biologici.
ADRIATICA. Dal 1989 la compagnia marittima Adriatica conta di attivare da Brindisi un terzo collegamento con la Grecia che dovrebbe essere garantito per tutto l'anno: lo ha reso noto il direttore generale dell'Adriatica di navigazione, Claudio Bonicelli, illustrando a Brindisi i programmi della compagnia. L'Adriatica garantirà così due traghetti per tutti i dodici mesi mentre nel periodo estivo tra Brindisi e la Grecia ne saranno in servizio tre. Potenziamenti sono in programma anche sulla rotta tra Bari e la Jugoslavia con un'altra unità; in ogni caso, complessivamente sarà aumentata la capacità di movimentazione passeggeri durante l'estate grazie alla collaborazione definita con alcuni armatori privati baresi. «Il traffico con la Grecia — ha concluso Bonicelli — è importantissimo ma purtroppo subiamo la concorrenza delle compagnie greche che riescono a garantire il servizio con costi molto più bassi rispetto a quelli italiani».
SIDERURGIA. Una ripresa ufficiale dei contatti Italia-Cee sui problemi della siderurgia europea avverrà non appena insediato il nuovo governo. E' stato lo stesso ministro delle Partecipazioni statali, Granelli, ad assicurarlo al commissario Cee Sutherland in una lettera inviata dopo aver preso atto delle informazioni trasmesse dalla Finsider. Lo rende noto il ministero in un comunicato emesso al termine di una riunione per un esame delle istruttorie in corso sui problemi e sugli ultimi sviluppi della situazione italiana, anche per quanto riguarda i rapporti con la Comunità europea.

0091

BANCA del FRIULI
società per azioni

Iscritta al n. 2 del Registro Società Commerciali presso il Tribunale di Udine
CAPITALE SOCIALE L. 24.000.000.000 - RISERVE L. 218.584.009.660

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi per l'esame del Bilancio al 31 dicembre 1987, ha preso atto del lusinghiero andamento di tutte le attività della Banca espresse dalle globali risultanze patrimoniali sintetizzabili in:

— Raccolta da clientela	L. 3.330.008.230.172	(+ 9,62%)
— Raccolta indiretta	L. 1.809.682.507.617	(+ 52,49%)
Raccolta globale	L. 5.139.690.737.789	(+ 21,67%)
— Impieghi diretti verso clientela	L. 1.638.538.953.646	(+ 22,76%)

L'utile netto determinato dalla gestione somma a L. 38.028.618.001 che permette di proporre all'assemblea:
— un forte accantonamento a riserve per il rafforzamento del patrimonio della Banca;
— la distribuzione di un dividendo unitario di L. 700 pari a quello dell'esercizio precedente.

LA PIATTAFORMA

Fiat, confederali d'accordo

Chiesto un aumento medio di 144 mila lire mensili

ROMA — Le federazioni dei lavoratori metalmeccanici Fiom, Fim e Uil hanno raggiunto l'accordo sull'ipotesi di piattaforma per il contratto integrativo aziendale della Fiat. La piattaforma unitaria prevede una richiesta salariale media di 144 mila lire mensili ma, per la suddivisione di tale aumento si prospettano tre possibilità.

Queste le tre ipotesi previste dalla piattaforma: a) 100 mila lire al terzo livello con riparametrazione 100-220 sul premio di produzione, più 30 mila lire a tutti i lavoratori, legate al raggiungimento di obiettivi produttivi; b) 120 mila lire al terzo livello riparametrato 100-220 sul premio di produzione più un aumento dal costo medio di 10 mila lire da destinare ai lavoratori in produzione; 3) 100 mila lire sul premio di produzione al terzo livello riparametrato 100-220, più 5 mila lire di costo medio da destinare alla rivalutazione dell'indice di rendimento, più 25 mila lire per tutti i lavoratori legati al raggiungimento di obiettivi produttivi.

Ma il sindacato resta diviso sulla ripartizione di tale aumento. Tre le ipotesi a confronto, una per ciascuna organizzazione

Secondo quanto si è appreso, la prima ipotesi è attribuibile alla Fim-Cisl, la seconda alla Fiom-Cgil e la terza alla Uilm. La piattaforma, nell'illustrare l'ipotesi a) e c), precisa che «i criteri qualitativi di calcolo di tale istituto, che escludono forme di rapporto con l'intensificazione delle prestazioni individuali, saranno definiti tra le parti a livello di settore o stabilimento entro sei mesi dall'intesa; in ogni caso tale cifra sarà esigibile, a regime, con il meccanismo dell'attuale premio di produzione mensile ove non fosse raggiunto l'accordo sul meccanismo stesso».

In relazione all'ipotesi b) si precisa che «il premio di produzione in atto e che rimane, potrà rappresentare la base su cui istituire, nel corso della vigenza del presente accordo, un premio di settore le cui modalità di calcolo e definizione, saranno concordate fra le parti con l'istituzione di commissioni congiunte».

Gli altri punti chiave della piattaforma su cui i sindacati metalmeccanici avevano raggiunto un'intesa nei giorni scorsi riguardano diritti sindacali, formazione professionale, sistema di utilizzo degli impianti, occupazione e flessibilità. La piattaforma unitaria prevede la costituzione di comitati misti aziendali che, tra l'altro, dovranno affrontare problemi derivanti dalle innovazioni tecnologiche attraverso discussioni «circoscritte nel tempo».

Un aspetto che i sindacati definiscono «fortemente innovativo» riguarda la flessibilità del lavoro collegata a un diverso utilizzo degli impianti. Per far lavorare di più gli impianti, infatti (obiettivo raggiunto con lo straordinario), il sindacato propone l'assunzione di persone con orari differenziati (18-25 ore).

TOKIO

Trilaterale al lavoro

TOKIO — L'integrazione europea del 1992 e la valutazione sull'Unione Sovietica di Mikhail Gorbacev hanno dominato la giornata inaugurale a Tokio della sessione plenaria della Commissione Trilaterale, il gruppo privato di eminenti personalità politiche, economiche e culturali di Nordamerica, Europa e Giappone.
Il dibattito a porte chiuse fra i circa 180 partecipanti all'incontro che si tiene fino all'11 aprile «è stato serrato — hanno detto fonti della Trilaterale — in linea con le sfide del momento presente e il livello di autorevolezza dei presenti», fra i quali il primo ministro giapponese Noboru Takeshita e il suo predecessore Yasuhiro Nakasone.
L'intervento centrale in nome dei partecipanti europei è stato del presidente dell'Unioncamere, Piero Bassetti, che ha sottolineato la decisiva importanza per il mondo della creazione nel 1992 di un mercato europeo unificato.
«L'ipotesi dell'Europa unita — ha detto Bassetti — è diventata credibile. Il relativo indebolimento della leadership degli Stati Uniti impone per l'Europa l'elaborazione di una nuova Ostpolitik per l'espansione dei mercati nell'Est europeo».
Nel rispetto della segretezza, le fonti della Trilaterale non hanno voluto scendere nei particolari della discussione «animata e vivace» su questo tema. Hanno però reso noto che i partecipanti europei hanno efficacemente respinto i timori di americani e giapponesi sulla possibilità che l'Europa unita diventi un mercato chiuso e protezionistico ribadendo che «il 1992 vedrà la nascita di una grande area di libero mercato».
Stando alle fonti, il dibattito è stato acceso anche sul problema dei rapporti con l'Unione Solvietica

6 PER CENTO

I tassi Frie in vigore

ROMA — E' stato ridotto dal 7 al 6 per cento il tasso di interesse agevolato per i mutui alle industrie e alle aziende artigiane, alla cantieristica, al turismo del fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia.

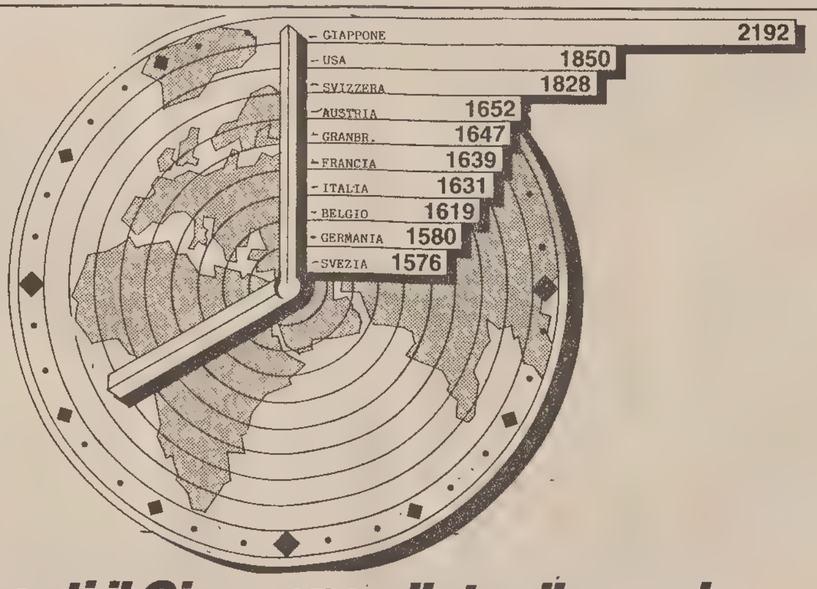
Invariato al 4 per cento, invece, il tasso per i mutui destinati alla costruzione di alloggi popolari. Il relativo decreto del ministro del tesoro, Giuliano Amato, firmato il 17 marzo, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di venerdì.

I tassi precedenti erano in vigore dal 1978. L'abbassamento dei tassi di interesse nell'ambito delle operazioni sui mutui era chiesta da tempo dalle forze economiche regionali e in particolare della Venezia Giulia.

ILLY

Seminario sul caffè

TRIESTE — Si apre oggi a Trieste il secondo seminario organizzato dalla Illycaffè per lo studio del caffè destinato all'Anpias (Associazione nazionale presidi istituti alberghieri di stato). L'incontro, che si conclude domani, è stato organizzato in considerazione del largo successo dell'edizione precedente.
Relatori saranno il presidente Ernesto Illy, il responsabile del controllo qualità Gianfranco Brumen, il responsabile acquisti caffè verde Luigi Micheli e il responsabile assistenza tecnica Sergio Michel.
Al seminario parteciperanno una cinquantina fra presidi e insegnanti di merceologia ed esercitazioni pratiche. I lavori si concluderanno con una visita allo stabilimento della Illy.



Davanti il Giappone, dietro il mondo

Questa statistica dell'Oece sulle ore-anno lavorate nelle grandi industrie delle nazioni industrializzate parla chiaro. Davanti il Giappone, dietro, ben staccato, il resto del mondo. Interessante notare che nelle retrovie la classifica dello stakanovismo non è direttamente connessa a quella del prodotto pro-capite. La Germania, per esempio, è appena al nono posto (schizzo di Dante Lunder).

BUON DIVERTIMENTO CON GIOCHI MAGAZINE
Il mensile che inventa il tempo libero.

COFILOC
macchine edili e stradali
OLMI di Treviso - ☎ 0422-799178
MACCHINE USATE DISPONIBILI PER LA VENDITA
PALE GOMMATE
CAT 966 B CON CABINA
HANOMAG 22 C (anno 1984)
HANOMAG 77 C (anno 1985)
BENFRA 8511 S (anno 1972) SNODATA SENZA CABINA
PALE GOMMATE CON RETROESCAVATORE
BENFRA 6531 REVISIONATA E RIVERNICIATA (anno 1982)
BENFRA 8531 4 RM REVISIONATA E RIVERNICIATA (anno 1984)
MF 50 D CON CABINA 2 RM (anno 1982)
AMOG K 30 CON ZAVORRE
BENFRA 6534B CON CABINA 4 RM (anno 1981) 3 BENNE
BENFRA 9531 4 RM CON CABINA (anno 1983)
BENFRA 7534 B (anno 1981)
FORD 4550 CON CABINA
FORD 550 CON CABINA (anno 1978)
ESCAVATORI CINGOLATI
BENFRA 6RD CON UNA BENNA
ESCAVATORI GOMMATI
BENFRA 7 R (anno 1978)
BENFRA 3 R CON DUE BRACCI E DUE BENNE
PALE CINGOLATE E APRIPISTA
MF 400 D (nuovo)
MF 200 CON RETROESCAVATORE
VARIE
RULLO VIBRANTE VIBROMAX Q.LI 25 IDRAULICO (anno 1984)
DUMPER "PICCINI" 900 LT. SCARICO IDRAULICO TRILATERALE
MOTOCOMPRESSORI JENBACH JW 223 JW 444 (SILENZIATI)

Polemica fra l'Airbus e la McDonnel

PARIGI — Mentre i dirigenti di McDonnel Douglas e Airbus proseguono i negoziati per trovare un terreno di cooperazione, l'amministrazione americana rinnova gli attacchi contro il consorzio europeo che accusa di essere sovvenzionato da aiuti pubblici e di non voler mettere i conti in tavola. L'Airbus ha risposto a tali accuse, pronunciate mercoledì dal rappresentante di Reagan per il commercio Clayton Yeutter, con un comunicato nel quale accusa a sua volta gli Stati Uniti di sovvenzionare indirettamente e direttamente l'industria aeronautica americana.
«Contrariamente a quel che ci ha detto, il governo statunitense fornisce un aiuto finanziario diretto a progetti di aerei civili» si legge nel comunicato.
Yeutter aveva affermato mercoledì che le accuse europee secondo le quali il governo americano sovvenziona indirettamente i programmi civili della Boeing e della McDonnel Douglas «sono un tentativo evidente di giustificare le enormi sovvenzioni dirette al programma Airbus».

Spedizionieri, psicosi del '92?

Prioglio, riconfermato presidente: chi ha paura, sbaglia

TRIESTE — Per chi si occupa di traffici, il 1992 rappresenterà un'autentica rivoluzione: con la costituzione del grande mercato unico europeo, cadranno tutte le barriere doganali e i confini dell'Italia si allargheranno fino a coincidere con quelli dell'Europa. Tra gli spedizionieri triestini c'è quasi un atteggiamento di smobilitazione, in vista del '92, sostenuto dalla convinzione — profondamente errata — che con il mercato unico si esaurirà la funzione stessa della case di spedizione.
A rilevarlo è il presidente dell'Associazione spedizionieri del porto di Trieste, Roberto Prioglio, nella relazione presentata in occasione dell'assemblea generale della categoria che, al termine, lo ha riconfermato
«E' un profondo errore di prospettiva — ha rilevato il presidente — ritenere che il ruolo degli spedizionieri sia destinato a venir meno. Anzi, la loro funzione si accentuerà: con il mercato unico ci saranno più merci, più traffici, più esigenze di assistenza e controllo, quindi maggiore presenza dello spedizioniere. Una presenza naturalmente aggiornata e al passo con le nuove realtà».
Ma Prioglio ha posto l'accento su un'altra «piaga» di cui lo scalo triestino è vittima. «Da noi si continua a discutere ossessivamente, ma con scarso costrutto, sui problemi della operatività minima del porto, per esempio se si possa lavorare o meno con la pioggia o solo con il sole, oppure sulle procedure doganali o sui noli ferroviari.
«Tutte queste questioni, stantie e pur sempre in fermento, che tormentano l'operatore locale — ha proseguito il presidente dell'Associazione spedizionieri — sono praticamente sconosciute ai nostri concorrenti. O quanto meno, se ci sono, vengono trattate in modo da non gravare sui traffici e sul lavoro portuale».
Secondo Prioglio, avrà partita vinta, tra gli spedizionieri, solo chi saprà meglio adattarsi mentalmente e strutturalmente al nuovo momento storico rappresentato dalla nascita del mercato unico. «Vincerà — ha sottolineato il presidente — chi sarà in grado di fronteggiare la concorrenza non solo in patria ma anche all'estero».

CALCIO (ORE 15.30)

Tutta Milano tifa Inter

Triestina in trasferta a Bari, l'Udinese ospita il Genoa

Classifica Serie A

NAPOLI	39
MILAN	35
ROMA	33
SAMPDORIA	30
INTER	26
TORINO	25
JUVENTUS	24
VERONA	23
FIORENTINA	21
CESENA	21
PESCARA	21
ASCOLI	18
PISA	17
COMO	16
AVELLINO	16
EMPOLI (-5)	14

Prossimo turno

COMO-CESENA
INTER-FIORENTINA
ROMA-MILAN
JUVENTUS-NAPOLI
AVELLINO-PESCARA
ASCOLI-SAMPDORIA
EMPOLI-TORINO
PISA-VERONA

Classifica Serie B

BOLOGNA	37
ATALANTA	35
LAZIO	31
CREMONESE	31
LECCE	31
CATANZARO	31
BARI	30
BRESCIA	27
PADOVA	27
PIACENZA	27
MESSINA	26
UDINESE	25
PARMA	25
GENOA	23
SAMBENEDETT.	23
TARANTO	23
BARLETTA	22
TRIESTINA (-5)	21
MODENA	21
AREZZO	19

Prossimo turno

BARLETTA-ATALANTA
TARANTO-BARI
CATANZARO-CREMONESE
AREZZO-LAZIO
BRESCIA-LECCE
GENOA-MESSINA
PIACENZA-MODENA
TRIESTINA-PADOVA
BOLOGNA-SAMBENED.
PARMA-UDINESE

Milan – Empoli

G. Galli	1	Drago
Tassotti	2	Vertova
Maldini	3	Pasciullo
Colombo	4	Della Scala
F. Galli	5	Lucci
Baresi	6	Brambati
Donadoni	7	Calonaci
Ancelotti	8	Urbano
Virdis	9	Incocciati
Gullit	10	Cucchi
Evani	11	Baldieri

Arbitro: Lo Bello di Siracusa

Ascoli – Juventus

Pazzagli	1	Tacconi
Destro	2	Bruno
Carannante	3	Cabrini
Celestini	4	Bonini
Rodia	5	Brio
Miceli	6	Tricella
Dell'Oglio	7	Mauro
Carillo	8	Buso
Agostini	9	Rush
Giovannelli	10	De Agostini
Scarafoni	11	Laudrup

Arbitro: Longhi di Roma

Napoli – Inter

Garella	1	Zenga
Ferrara	2	Bergomi
Francini	3	Nobile
Bagni	4	Baresi
Ferrario	5	Ferri
Renica	6	Mandorlini
Careca	7	Fanna
De Napoli	8	Scifo
Giordano	9	Altobelli
Maradona	10	Minaudo
Romano	11	Serena

Arbitro: Baldas di Trieste

Fiorentina – Pisa

Landucci	1	Nista
Calisti	2	Brandani
Carobbi	3	Chiti
Berti	4	Faccenda
Battistini	5	Dianda
Hysen	6	Dunga
Pellegrini	7	Cuoghi
Onorati	8	Caneo
Rebonato	9	Piovanelli
Baggio	10	Sclosa
Di Chiara	11	Cecconi

Arbitro: Pezzella

Como – Avellino

Paradisi	1	Coccia
Annoni	2	Storgato
Maccoppi	3	Colantuono
Centi	4	Boccafresca
Albiero	5	Amodio
Viviani	6	Romano
Mattei	7	Bertoni
Invernizzi	8	Benedetti
Borgonovo	9	Schachner
Notaristefano	10	Colomba
Corneliusson	11	Gazzaneo

Arbitro: Lombardo di Marsala

Roma – Sampdoria

Tancredi	1	Bistazzoni
Tempestilli	2	Briegel
Oddi	3	Mannini
Manfredonia	4	Fusi
Collovati	5	Vierchowood
Signorini	6	Pellegrini
Desideri	7	Pari
Gerolin	8	Cerezo
Voeller	9	Salsano
Giannini	10	Mancini
Policano	11	Vialli

Arbitro: D'Elia di Salerno

Torino – Pescara

Lorieri	1	Zinetti
Corradini	2	Dicara
Ferri	3	Camplone
Rossi	4	Marchegiani
Benedetti	5	Junior
Cravero	6	Bergodi
Bergreen	7	Pagano
Crippa	8	Loseto
Polster	9	Gasperini
Comi	10	Sliskovic
Gritti	11	Gaudenzi

Arbitro: Frigerio di Milano

Verona – Cesena

Giuliani	1	Rossi
Bonetti	2	Cuttone
Volpecina	3	Armenise
Berthold	4	Leoni
Fontolan	5	Cavasin
Soldà	6	Jozic
Iachini	7	Bianchi
Galia	8	Sanguin
Pacione	9	Lorenzo
Di Gennaro	10	Di Bart.
Elkjaer	11	Rizzitelli

Arbitro: Amendolia di Messina

Serie C1 – Girone A

Ancona-Rimini
Ospitaletto-Trento
Pavia-Monza
Prato-Virescit
Reggiana-Livorno
Spal-Derthona
Spezia-Centese
Vicenza-Fano
Vis Pesaro-Lucchese

Classifica: Ancona punti 34, Virescit e Spezia 33; Monza 32; Prato e Spal 31; Vicenza 29; Lucchese 28; Reggiana e Vis Pesaro 27; Rimini 26; Trento 24; Pavia e Fano 22; Centese 21, Livorno e Derthona 19; Ospitaletto 10.

Serie C1 – Girone B

Brindisi-Ischia
Cagliari-Monopoli
Campania-Salernitana
Catania-Teramo
Cosenza-Frosinone
Foggia-Reggina
Francavilla-Torres
Licata-Campobasso
Nocerina-Casertana

Classifica: Reggina, Campobasso, Licata, Foggia e Cosenza 31; Torres 30; Monopoli 29, Frosinone, Francavilla e Salernitana 28; Casertana 25; Nocerina, Cagliari e Ischia 23; Catania e Brindisi 20, Campania 19; Teramo 17.

Serie C2 – Girone B

Alessandria-Giorgione
Casale-Chievo
Mantova-Treviso
Novara-Pergocrema
Pro Patria-Vogherese
Pro Sesto-Sassuolo
Telgate-Pordenone
Varese-Legnano
Venezia M.-Suzzara

Classifica: Venezia M. punti 38; Chievo e Mantova 36, Telgate 34; Alessandria 30; Legnano 28, Pordenone e Giorgione 26; Vogherese e Treviso 25. Novara e Sassuolo 24, Pro Sesto, Stuzzara e Varese 21; Pergocrema 19, Casale 18; Pro Patria 16.

Interregionale – Girone D

Baracca L.-San Polo
Cesenatico-Gorizia
Clodia-Santarcang.
Opitergina-Russi
Pasianese-Castel SP
San Donà-Miranese
San Marino-Rovigo
V. Veneto-Contarina

Classifica: San Marino punti 36; Gorizia e Rovigo 33; Baracca L. e San Donà 29, Pasianese 28, Miranese 27; Clodia 26; Opitergina 24, Russi 23; V. Veneto 22, Castel SP e San Polo 21; Santarcang 19; Contarina 18; Cesenatico 11.

Dilettanti – Promozione

Buiese-Sanvitese
Cussignacco-Fontanafr.
It. S. Marco-Lucinico
Juniors-Monfalcone
Manzanese-Cordenonese
Sacilese-Portuale
Spilimbergo-P. Cervign.
Trivignano-Cormonese

Classifica: Sacilese punti 35, Cormonese 32; Trivignano e Sanvitese 31, Monfalcone 29; Fontanafr. 28; Buiese 25; Cussignacco e Cordenonese 24; Portuale e Manzanese 23; Juniors 21; Lucinico e It. S. Marco 20; Spilimbergo 19; P. Cervign. 15

1.a Categoria – Girone B

Costalunga-S. Giovanni
Gradese-Pro Fiumic.
Lignano-Pieris
Percoto-Ronchi
Primorje-Ponziana
San Canzian-Latisana
Sangiorgina-Palmanova
Sevegliano-Fortitudo

Classifica: Sevegliano e S. Giovanni 33, Palmanova 30; Costalunga 29; Ronchi 27; Ponziana 26; San Canzian e Lignano 25, Fortitudo, Percoto e Sangiorgina 24; Gradese 23; Primorje 20; Pro Fiumic., Latisana e Pieris 19.

2.a Categoria – Girone E

Aquileia-Mossa
I. Turriaco-Villesse
Medeuzza-Fogliano
Poggio-Begliano
Pro Romans-Villanova
Staranzano-Capriva
Torre Tap.-Ruda
Torviscosa-Piedimonte

Classifica: Torviscosa punti 39, Ruda 30; Villesse e Staranzano 29; Pro Romans 28; Villanova 26; Aquileia, Fogliano e Medeuzza 25; Capriva e I. Turriaco 24; Mossa 23; Piedimonte 21; Poggio 19; Torre Tap. 17; Begliano 16.

2.a Categoria – Girone F

C.E. Prisco-San Sergio
Edile-Adr.-Cgs
Giarizzole-San Nazario
Muggesana-Opicina
Opicina-Sup. Buttrio
Vivai Busà-Zaule/Rab.
Stock-Kras
Vesna-Zarja

Classifica: San Sergio punti 39; Edile Adr. e Vesna 33. Muggesana 30; Cgs e Buttrio 29, Opicina 26; Zaule/Rab. 24, C E. Prisco 23; S.L. Vivai Busà 22; Kras e Giarizzole 21; Opicina Sup. e Zarja 20; Stock 18; San Nazario 12

SERIE B

Così in campo

Bari – Triestina

Mannini	1	Cortiula
Loseto	2	Costantini
De Trizio	3	Orlando
Lupo	4	Dal Prà
Carrera	5	Cerone
Cucchi	6	Biagini
Perrone	7	Bivi
Maiellaro	8	Strappa
Rideout	9	Di Giovanni
Cowans	10	Causio
Brondi	11	Papais

A disposizione

Imparato	12	Borin
Guastella	13	Polonia
Nitti	14	Cinello
Laureri	15	Santonocito
Pasquini	16	Iachini

Catuzzi All. Ferrari

Arbitro: Fabricatore

Udinese – Genoa

Brini	1	Gregori
Galparoli	2	Torrente
Rossi	3	Trevisan
Righetti	4	Pecoraro
Bruno	5	Caricola
Tagliaferri	6	Scanziani
Manzo	7	Rotella
Firicano	8	Agostinelli
Russo	9	Marulla
Dossena	10	Eranio
Caffarelli	11	Signorelli

A disposizione

Abate	12	Guazzi
Del Fabbro	13	Mastrantonio
Pusceddu	14	Chiappino
Chierico	15	Visca
Vagheggi	16	Ambu

Sonetti All. Perotti

Arbitro: Felicani

Le partite di oggi

AREZZO-SAMBENED.
ATALANTA-LAZIO
BARI-TRIESTINA
BOLOGNA-CATANZARO
CREMONESE-BRESCIA
LECCE-MODENA
MESSINA-BARLETTA
PADOVA-PIACENZA
PARMA-TARANTO
UDINESE-GENOA

BASKET (ORE 18.30)

Fantoni dalla Sharp Perugini a Trieste

La strada per lo scudetto

OTTAVI (10-13-17/4) — QUARTI (20-24-28/4) — SEMIFINALI (1-4-8/5) — FINALE (11-14-17-19-22/5)

- 1ª A-1 Divarese — 8ª A-1 Allibert / 9ª A-1 S. Benedetto
- 4ª A-1 Snaidero — 5ª A-1 Scavolini / 2ª A-2 C. Riunite
- 2ª A-1 Tracer — 7ª A-1 Enichem / 10ª A-1 Bancoroma
- 3ª A-1 Arexon — 6ª A-1 Dietor / 1ª A-2 Yoga

CAMPIONE D'ITALIA

IL PROGRAMMA

Stasera sui parquet

Play-off, play-out e «B1»

Scattano i play-off verso il titolo

PLAY-OFF:
ALLIBERT-S. BENEVENTO (Tullio e Reatto)
SCAVOLINI-CANTINE RIUNITE (Pallonetto e Grossi)
DIETOR-YOGA (Baldini e Pasetto)
ENICHEM-BANCOROMA (Garibotti e Picozzi)

Via ai play-out 4 posti per la A1

GIRONE GIALLO:
SHARP-FANTONI (Belisari e Zeppilli)
WUBER-FACAR (Marotto e Nuara)
BENETTON-STANDA (Casamassima e Borroni)

GIRONE VERDE:
NEUTROROBERTS-ALNO (Stucchi e Butti)
JOLLY-HITACHI (Chilà e Corsa)
ANNABELLA-MALTINTI (Bianchi e Grotti)

Quartultima giornata in serie B1

TEOREMA ARESE-POPOLARE SASSARI
CASTOR PORDENONE-STAMURA ANCONA
RANGER VARESE-FANTI IMOLA
SARVIN ROMA-DOCKSTEPS MONTEGR.
STEFANEL TRIESTE-CONAD PERUGIA
CITROSIL VERONA-MISTER DAY SIENA
VIRTUS RAGUSA-CARUSO TRAPANI

CLASSIFICA: Citrosil Verona 50, Teorema Varese 36, Fanti Imola 34, Stefanel Trieste 32, Mister Day Siena 30, Popolare Sassari 26, Docksteps Mon. 26, Castor Pord. 26, Inalca Modena 24, Ranger Varese 24, Trapani 20, Sarvin Cagliari 20, Ragusa 20, Valentino Roma 18, Ancona 16, Conad Perugia 14.

Sharp – Fantoni

Marchi	Mc Dowell
Boni	Valerio
Niccolai	Fragiacomo
Knego	Bettarini
Maguolo	Costner
Briga	Maran
Tei	Di Leo
Paolini	Seebold
Amabili	Sgrassero
Roncarà	Zampa

Masini all. Toth

Stefanel – Conad

Ardessi	Brunozzi
Bonino	Caramori
Fischetto	Compagnoni
Cantarello	Dordei
Martini	Foglietta
Riva	Lot
Sartori	Lussignoli
Bonventi	Monacelli
Zarotti	Mori
Lohar	Pepe

Tanjevic all. Benvenuti

Continuaz. dall'11.a pagina

PRIMARIA azienda operante nel settore dell'arredamento di interni per uffici e comunità ricerca per la zona di Trieste e provincia, agente con esperienza nel settore. Al candidato prescelto, viene offerta una provvigione di sicuro interesse e un ambiente di lavoro dinamico in un settore in continua espansione. Telefonare, per un appuntamento, allo 0432/26074 ore ufficio. 71

SOCIETA' commerciale concessionaria bevande e birra italiane ed estere cerca venditore pratico e possibilmente introdotto bar, ristoranti, alimentari. Trattamento Enasarco o procacciatori affari. Telefonare al 947277 dalle ore 8.30 alle 12.30. 51975

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili pitturazioni restauri appartamenti. Telefonare 811344. 797

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio. Telefonare 811344. 797

A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente cantine soffitte abitazioni. Tel. 748044. 51454

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-724088 Gambini 27/A. 51053

ANTENNE televisive impianti satellite specializzati installano riparano singoli centrali. Preventivi gratuiti. Riparazione immediata tv colori garanzia 3 mesi. 763545. 739

ARTIGIANO piastrellista idraulico preventivi gratuiti. Tel. 727893 ore pasti. 51847

GIARDINIERE esegue pulizie potatura radice alberi. Rimozione terra. Camion proprio. Tel. 726848. 51453

INSETTI topi tarli disinfesta Siddeservice. Telefonare 422240, 44134, 308468. 51612

MURATORE veneto esegue restauri negozi appartamenti tetti facciate poggioli. Camion armatura propria. Tel. 724322 51453

MURATORI pittori eseguono restauri tetti facciate appartamenti con armatura posa piastrelle. Tel. 761585. 51440

PIASTRELLISTA e pittore eseguono lavori vari prezzi modici preventivi gratuiti tel. 200707-201098. 51997

SGOMBERO sgombero sgombero abitazioni cantine soffitte telefonare 768102-727243 Salonicchio Toro 6. 51836

7 Professionisti Consulenze

PERITO tributario ultradecennale esperienza bilancista completa normativa fiscale collaborerebbe seria ditta o organizzazione elaborazione dati. Scrivere a cassetta n. 2/R Publied 34100 Trieste. 51970

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni inglese tutti i livelli 0481-87202 pasti. 157

LATINO matematica computisteria stenografia accuratamente preparano insegnanti esperti. Assistenza scuola media. Tel. 948554. 51452

9 Vendite d'occasione

PELLICCE riparazioni rifacimento a modello modifiche. Vendita giacconi pellicce tutti i tipi qualità superiore sempre prezzi imbattibili. CERVO la vostra pellicceria di fiducia viale XX Settembre 16, II piano, ascensore. 509

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO Il Giardino, via Mazzini 12, acquista mobili quadri soprammobili, tel. 68242. 685

11 Mobili e pianoforti

A.A.A. ACQUISTO mobili soprammobili quadri di qualsiasi genere + sgomberi cantine soffitte trasporti, negozio via Udine 19 412201, abitazione 43038. 51580

ACQUISTO mobili soprammobili ogni epoca telefonare 768102-727243 Salonicchio Toro 6. 51836

CAUSA trasferimento svendo pianoforte perfetto 1.400.000 con trasporto. 0431/93147.

PIANOFORTI mobili giocattoli tappeti ricami lampade orologi acquistiamo, La miniera, via del Ponte 4, tel. 65910. 687

PIANOFORTI nuovi 1.950.000, usati 1.200.000, vasta scelta Zanini Udine 205005. 003

VERO affare salone pranzo completo e attaccapanni stile 500 fiorentino vendesi causa trasloco tel. 774540. 51124

12 Commerciali

A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. Tel. 631641, v. Malcanton 14/B 764

CENTRALGOLD acquista ORO a prezzi superiori. CORSO ITALIA 28 primo piano. 545

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offre sino al 23 aprile Acqua Lora di Recoaro 395 succo di pompelmo e ananas Jaffa 1.780 damigianette vino 5 litri 4.960 extra vergine Spoleto 4.450 Lavazza oro 1/4 3.450 Vecchia Romagna nera 1.5 17.500 in via Commerciale 27 Pagliaricci 2 Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando 569602, 418762, 728215. 626

14 Auto, moto cicli

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 609

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 732

A.A. GARAGE Ferrari 761863. Mercedes 190 E, 250 diesel '87, 300 E '86, 380 SE, 500 SEC '85, Ferrari mondial otto, Maserati Merak 3000 SS. quattroporte '81, Porsche 2700, Volvo 760 TD '85, Jaguar 4.2 '82, Range rover '85, Uno 55, Y10 '87, 350 SL. Permute, leasing, dilazioni. 635

ALFASUD Sprint veloce 1.5 fine '82 km 77.000 perfetta vende privato. Telefonare 765343. 51919

ATTENZIONE: SENZA ANTICIPO, PAGAMENTO FINO A 5 ANNI: Golf GTI 1600, 1800, Regata 70S, A112 Junior, Panda 45, Nuova Ritmo 85S, Passat fam. turbo diesel, 127 Top, Alfa 90, Bmw 316 4 p., 318 i, Regata 100S, Polo GL Best Seller, 500R, Prisma 1600, Golf GL 1100, 1300 Match, Y10 turbo, Regata 70 Weekend, R5 Ts, Uno 55S, Giulietta turbo Delta, Delta 1300 LX, Saab 900 i 16 valvole, Volvo 740 turbo Intercooler. MY CAR v. F. Severo 122 040/569119. SABATO APERTO. 050054

AUTOMOBILI ZANARDO Via del Bosco 20 tel. 771970 massima valutazione del vostro usato: permutiamo usato per usato: ordinazioni autovetture nuove «Mercedes pronta consegna» ALFAROMEO 75 1800 2000, Alfetta turbodiesel, 33 quadrifoglio oro, FIAT Uno 45, 126, LANCIA Delta 1300, PEUGEOT 205 GTI, VOLKSWAGEN Golf cabrio, Polo CL, OPEL Corsa, FORD Fiesta, BMW 320, RENAULT Supercinque TL, SUZUKI 410, CITROEN CX 2000, GTI 2400, VOLVO 760, GIULIETTA TURBODELTA, MERCEDES 200 e 190E, MOTOCICLI Vespa 50, Cagiva Aletta Elephant, Gilerino 50, LANCIA Thema turbodiesel. Sul nostro usato garanzia VISITATECI!!! 629

BARCOLAUTO. Vendita e assistenza Lancia Autobianchi. Usato garantito: A112 Abarth 80, Prisma diesel '84, Panda 4X4 '86, Uno 55 '85, Mini '81, Mini de Tomaso '81, Minidiesel '84, BMW 320 '78, Maserati Biturbo '83, Mercedes 240 diesel 80 A.C., Capri 1600 80, Land Rover '86. Moto: Vespa 125, Cagiva 350, Honda 500, Suzuki 380. Via del Cerreto 4/A. Tel. 422911. 784

CONCINNITAS auto vendita assistenza Lancia Autobianchi via Negrelli 8 tel. 307710 vende Lancia Delta 1500 81, Thema Turbo 86, Beta coupé, Y 10 86, 112 Junior 84, Uno 55 tetto apribile, Ritmo 60 super 84, CL 82, Panda 30 81, Ibiza 1200 86, Bmw 320 iniezione 83, Audi 80 diesel, Mini 90 81, Renault 5 turbo 86 e altre. 804

FIAT 124 Spider 1800 super accessoriata perfetta vendesi. Tel. 762761. 512

FIAT 126 P 4 meccanica perfetta carrozzeria buona 60.000 km 1.500.000 tel. ore pasti 67748. 51443

FIAT 131 1300 Supermirafiori colore bianco 2.800.000 vendesi. Tel. 762761. 512

FIAT 500L rossa 950.000 perfetta vendesi. Tel. 762761. 512

FIAT Regata 70S serie 85 45000 km perfetta con garanzia motore vendesi. Tel. 762761. 512

FUORISTRADA Suzuki 1000 luglio '87 in garanzia, perfetta tutti gli optionals vende privato L. 14.500.000 trattabili. Lunedì ore ufficio 61430. 783

GIARDINETTA Citroen GSA vendo lire 2.500.000. Tel. 572422. 51455

GOLF GTI 1800 giugno '87 tetto apribile. Tel. 308595-569133. 51991

LAND Rover 90 Hard Top '86 condizioni perfette vari accessori Barcolauto vende in garanzia. Tel. 422911 via del Cerreto 4/A. 784

MERCEDES 230 1977 benzina automatica accessori perfetta vendesi tel. 64415 ore ufficio. 51944

OPEL Ascona 1200 azzurro metallizzato 54000 km perfetta vendesi 2.800.000. Tel. 762761 512

OPEL Kadett 1300S 1982 45000 km 3.950.000 vendesi. Tel. 762761. 512

PORSCHE 924 turbo 1984 aria condizionata stereo gommatissima perfetta vendo 577754. 51444

PRIVATO vende Bmw 733 I-318 metallizzati gomme nuove. Tel. feriali 771647.51982

PRIVATO vende Golf GTI 16 v anno 86 ottima. Telefonare 69091. 751

PRIVATO vende Mercedes 280 TE Station Wagon metallizzata grigia. Telefonare 62632. 751

PRIVATO vende Panda 750 Fire CL anno '86 perfetta accessoriata. Tel. 213874. T.A. 85/14

SUZUKI AUTO concessionario ufficiale Lutman Gualtiero Gorizia 0481/20144. 150

VENDESI Golf gti 1983 tettuccio, grigio topo metallizzata riverniciata, gommata a nuovo. Telefonare ore serali sabato, domenica tutto il giorno 040-20056. 51878

VENDO 3.000.000 trattabili ottimo stato Horizon GL posti 5 Tel. 54798. 51413

VENDO Lancia Prisma 1,6 sett. '83, km. 64.000, aria condizionata, sempre in garage lire 9.900.000. Telef. ore 20-22 418036. 758

VENDO Mercedes 190 E dell'83 ottimo. 20 milioni trattabili. Tel. 746908. 51988

VENDO Volvo SW turbo-diesel 1986. 28 milioni. Tel. 302795. 51994

126 del 1974 interno rifatto discrete condizioni carrozzeria vendesi 850.000. Tel. 211807 ore ufficio. 631

15 Roulotte nautica, sport

A. IMBARCAZIONE a vela 10 11 m con posto barca a Trieste, Grignano, Sistiana, per proprio cliente Skipperpoint cerca Tel. 040/308677-308655. 506

A. ZIGGURAT 916, 7 vele, Drophin 14,5 cv, accessoriatissimo Skipperpoint vende. Tel. 040/308677-308655. 506

GOBBI pilotina 4,99 ultimo modello con Johnson 25 HP occasione vendo. Tel. 0481/84480. 168

JOHNSON Tomos Gobbi Fiart Elan Zodiac Callegari ecc. prima di ogni acquisto interpellateci. Centro Motonautico Gorizia tel. 0481/84480. 168

VENDO Illimit sei metri 4 cuccette perfetto, cinque vele, accessoriato, fornello fb Evinrude 6 hp, lire 11 milioni. Tel. 0432/400211 Carlo, ore pasti. 25

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI a ragazza, solo per dormire, stanzetta con servizi a L. 60.000 mensili. Scrivere Cassetta n. 21/P Publied 34100 Trieste. 772

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.A. CAMINETTO via Roma 13 cerca appartamenti affitto contratti transitori per propri clienti referenziati tel. 60451. 625

A. CERCASI appartamentino ammobiliato per non residente referenziato. Massima serietà. Quattromura 771170.

CASA indipendente unifamiliare ampio scantinato magazzino annesso cercasi Monfalcone dintorni. Referenze. 0481/790162. 181

CASAPIU' 60582 cerchiamo arredati due stanze cucina, bagno, per nostra clientela selezionata non residente. Assicuriamo, serietà, nessuna spesa per proprietari. 07

CERCASI affitto monolocale o piccolo appartamento o stanza indipendente. Contattare 630625 ore 13-14 oppure 413910 ore 8-9. 51132

CERCASI urgentemente ufficio centrale circa 200 mq telefonare 60480 ore pasti. 625

INGEGNERE triestino residente Germania cerca mini appartamento vista mare prezzo accettabile preferibilmente non arredato utilizzabile nell'arco dell'anno per ferie. Tel. 941591 51934

SIGNORINA insegnante non residente cerca grazioso confortevole arredato per 1 anno Tel. 411534. 51458

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A. ECCARDI centralissimo quattro stanze affittasi uso ufficio ambulatorio ecc. 732266. 793

A. CASA Mia affitta bellissimi appartamenti ammobiliati e non per non residenti; altri uso ufficio 630307. 521

A. PIRAMIDE 360224 affitta a non residenti elegante appartamento arredato zona Tribunale sul verde 900.000 mensili 10

A. QUATTROMURA affitta Eremo bassa appartamento ammobiliato signorile 110 mq panoramicissimo. Non residenti. 773577. 632

A. QUATTROMURA affitta Rossetti appartamento ammobiliato stanza soggiorno cucina bagno 450.000. Non residenti. 773577. 632

ABITARE a Trieste ospedale ufficio tre stanze stanzino bagno archivio 350.000 mensili 771164. 785

ABITARE a Trieste zona Pam appartamento arredato non residenti. Cucinone soggiorno matrimoniale bagno 400.000 mensili. 771164. 785

AFFITTASI - uso deposito - via Capitelli, 3 vani p. t - via del Ponte, 3 vani 2.o p. Telefonare 301342 9-12 16-18. 773

AFFITTASI centralissime stanze uso ufficio rivolgersi portiere. Mazzini 30. 511996

AFFITTASI paraggi Altura terreno coltivato vigna soleggiato vicino strada 271348. 202

AFFITTIAMO anche temporaneamente piccoli uffici pronti arredati a richiesta servizio di segreteria centralizzata 040/390039 Multistudio. 51816

AFFITTO moderno tutti i conforts 2 stanze cucina bagno poggioli non residenti oppure uso ufficio ambulatorio. Tel. 421372. 51946

ALABARDA 768821 Affitta appartamenti centrali semicentrali uso ufficio. 517

ALVEARE 724444 non residenti Giulia recente arredato, bistanze, cucina, bagno, balcone; 450.000; Perugino recente arredato: salotto, bistanze, tinello, bagno, poggioli; 500.000 Garibaldi recente attico arredato perfettamente: saloncino, tristanze, biservizi; 600.000. 51131

ARA 65010 ore 9-11 affitta Boschetto, non residenti, appartamento 70 mq, ammobiliato, XII piano ascensore, lire 500.000. 780

CAMINETTO via Roma 13 affitta Altura appartamento arredato soggiorno 2 stanze biservizi tel. 69425. 625

CAMINETTO via Roma 13 affitta centralissimo stanza uso ufficio tel. 69425. 625

CANARUTTO affitta appartamento II piano 180 mq Via Mazzini uso ufficio. 69349. 627

CASAPIU' 60582 Roiano, Ospedale, uso ufficio due stanze, cucina, bagno, conforts da 300.000. 07

CASAPIU' 60582 arredato soggiorno, cucina, due stanze, bagno. 450.000 Non residenti. 07

CASAPIU' 60582 perfetto, arredato, conforts, camera, cucina, bagno. 280.000 Non residenti uomini. 07

CENTRALE affittasi 2 vani, 1.o P. uso ufficio, altri 4 vani periferia adatti suo deposito. Telefonare 301342 9-12 16-18. 773

DOMUS BAIAMONTI magazzino 300 mq servizi riscaldamento. 700 mila. 61763. 01

DOMUS BARCOLA box per due autovetture. 200 mila. 61763. 01

DOMUS STAZIONE palazzo signorile ufficio 150 mq autometano. 1.800.000. 69210. 01

DOMUS VIALE ufficio 120 mq da ripristinare 500 mila. 69210 01

DOMUS disponibilità appartamenti arredati: cucina soggiorno due camere bagno poggiolo zone GIULIA BARRIERA BAIAMONTI SAN VITO affittasi non residenti da 450 mila. 69210. 01

DOMUS disponibilità appartamenti non arredati: cucina soggiorno due/tre stanze casa recente zone ROIANO GARIBALDI BORGO SAN SERGIO SAN VITO affittasi non residenti da 450 mila. 61763. 01

DUINO affittasi non residenti ammobiliato 4 stanze giardino Immobiliare Ferlan 299137. 748

FONDAZIONE pubblica affitta locale affari mq 107 quarto piano ascensore riscaldamento via Diaz. Telefonare 761413 feriali 9-13. 51936

GREBLO 362486 affitta non residenti ammobiliato 3 stanze altro Donadoni anche uso ufficio 2 vani servizio 230.000. 16

IMMOBILIARE BORSA affitta Fabio Severo recente soggiorno matrimoniale cucina bagno poggioli 450.000 mensili. Telefono 68003. 781

IMMOBILIARE BORSA affitta Opicina arredato soggiorno due stanze cucinino bagno terrazzo 700.000 mensili. Telefono 68003. 781

IMMOBILIARE CIVICA affitta ammobiliato, FLAVIA 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, garage, S. Lazzaro, 10 Tel. 61712 614

INTERMEDIARI affittiamo uso ufficio, anche singolarmente, in stabile prestigioso piazza Oberdan, 4 stanze più servizi. Tel. 630681. 606

LOCALI D'AFFARI zona MARINA mq 50 affittasi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 787

LORENZA affitta: non residenti 2 stanze, cucina, bagno, tel. 734257. 513

LORENZA affitta: soffittine modeste con wc in comune. Tel. 734257. 513

LORENZA affitta: uffici centrali, da 5 stanze. Altro: stanza 7x6 con servizio. Altro: ambulatorio, stanza con servizio. Tel. 734257. 513

MALCANTON - affittasi 7 vani e wc al 2.o p., adatti uso deposito, telefonare 301342 9-12 16-18. 773

POSTI auto-moto affittasi Fabio Severo, telef. 577753 ore 18-20. 51896

PRIMAVERA 767993 affitta appartamento vuoto in villetta Opicina a referenziati. 789

PRIVATO affitta ammezzato vicinanze Salus a liberi professionisti uso ambulatorio o ufficio telefonare mattinata al 60646. 51123

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE appartamento arredato a non residenti, 120 mq circa, condominio recente. 630174. 012

SCANTINATI in ottime condizioni, adatti a magazzino, centralissimi Monfalcone affittasi. Scrivere cassetta n. 20/P Publied 34100 Trieste. 111

Continua in 16.a pagina

Baldas, triestino al S. Paolo

E' un triestino, Fabio Baldas, l'arbitro della partitissima al San Paolo, che oggi vedrà il capoclassifica Napoli opposto all'Inter. Un impegno ai massimi livelli per un direttore di gara che in pochi anni ha bruciato le tappe. Con serietà, dedizione e gli inevitabili sacrifici, Baldas nel giro di tre anni è balzato dall'arbitraggio degli incontri di serie C a quello delle partite della massima serie. In poco più di dieci anni di attività l'arbitro triestino ha raggiunto la schiera degli eletti del fischietto, e oggi dovrà avere cento occhi, per scovare le astuzie e i trucchetti di vecchi marpioni del pallone come Maradona e compagni.

SERIE A

Napoli senza patemi

Una vittoria dell'Inter è considerata alquanto improbabile

Servizio di
Gianni Marchesini

Il Milan, impegnato in casa con l'Empoli, spera in un «favore» da parte dei nerazzurri per insidiare il primato dei partenopei in vista dello scontro diretto del 1.o maggio.

NAPOLI — Se nel calcio fosse applicabile la proprietà transitiva l'equazione sarebbe inevitabile: il 6 marzo scorso la Roma ha battuto il Napoli per 2 a 1 al San Paolo (dove in precedenza i campioni avevano vinto 11 volte di fila); tre settimane più tardi, il 27 del mese scorso, a San Siro l'Inter ha disintegrato (4 a 2) la Roma.
Dunque, sempre che la proprietà transitiva fosse lecita nell'imperscrutabile mondo del pallone, oggi a Napoli la squadra che guida la classifica con lo scudetto sul petto potrebbe benissimo perdere contro l'Inter, clamorosa vincitrice dei giallorossi di Liedholm nell'ultimo turno disputato prima della sosta pasquale, l'ultima della stagione.
Ma il calcio rifiuta questi ragionamenti. In realtà la vittoria dell'Inter appartiene al novero degli eventi improbabili.
Oggi il campionato chiude il quinto sesto del suo cammino: da domani resteranno solo cinque partite da disputare, e la truppa di Bianchi non ha alcuna intenzione di buttare via il patrimonio di quattro punti di vantaggio accumulato in ventiquattro giornate, qualcuna bella qualcuna meno bella come diceva quello slogan elettorale, ma tutte (salvo la terza e la quarta) trascorse in cima alla classifica.
Da dove ha tenuto a debita distanza l'unica squadra realmente in grado di insidiare — per compattezza e per continuità di rendimento, per valori assoluti e per individualità di spicco — la leadership conquistata nello scorso campionato
E' il Milan, dietro di quattro lunghezze, l'unico avversario testuale e temibile. Un passo falso degli azzurri di Bianchi potrebbe ridare le ali ai rossoneri nell'ultimo sesto di campionato e tutto potrebbe ritornare in gioco, considerando lo scontro diretto del primo maggio a Napoli.
Per questo i campioni sanno di non poter sprecare nulla. Inter in casa, Juve e Verona fuori e poi Milan ancora a domicilio: questo riserva il prossimo mese alla capolista.
In fondo la chiave di lettura principale della partita di oggi sta tutta qui: il Napoli ha uno scudetto da perdere, l'Inter invece non rischia assolutamente nulla, essendo la corsa per la zona Uefa ancora apertissima
L'idea che oggi l'Inter, sgambettando il Napoli, possa indirettamente dare una mano consistente agli odiati «cugini» rossoneri è un'altra di quelle suggestioni inevitabili. Ma in realtà un Milan scudettato rappresenterebbe per la sponda bausciona e nerazzurra un enorme danno.
La verità è che l'Inter (e Trapattoni, il cui carisma si è non poco appannato dopo questa deludente stagione) deve giocare soprattutto per se stessa, alla ricerca di una credibilità perduta ricomponibile solo attraverso risultati di prestigio, come quello contro la Roma appunto.
Allo scopo, il Trap si affida a una squadra quasi tutta italiana. A parte Scifo (sul quale nessuno intende discutere per evitare di ammettere un nuovo errore nella scelta dello straniero) ci saranno Zenga, rimessosi dal problema al ginocchio e atteso da quella folla che esaltò cinque mesi fa giocando con la Nazionale e lasciando intendere che il suo passaggio al Napoli era possibilissimo, e Mandorlini in luogo di Passarella come libero.
Niente «guerra argentina» con Maradona dunque. E poi ci sarà il giovane e minuscolo Minaudo, assieme quasi certamente a Ciocci.
E siccome rientrerà Serena dopo la squalifica, ecco che diventa assai probabile il «panchinamento», che equivale nel calcio a una sorta di prepensionamento quando si è superata la trentina, di un quasi monumento come «Spillo» Altobelli. Il Trap dice e non dice, mentre il giocatore annuncia che non accetterebbe la decisione.
La società lo blandisce lasciando intravedere per lui un futuro prossimo di dirigente. Ma l'attaccante è preoccupato perché se non gioca in campionato non può davvero convincere Azeglio Vicini a portarlo agli «Europei» in Germania da titolare, come lui vorrebbe per suggellare degnamente una carriera di alto profilo.
Per l'occasione il Napoli si ripresenta al gran completo col rientro di Ferrara (destinato presumibilmente al controllo di Serena), probabilmente con Giordano fin dall'inizio e con Maradona pronto a stringere i denti se qualcuno gli salterà sul piede destro, ammaccato dal pestone del ragazzino Pergolizzi in allenamento.

OLIMPICA

Verso Padova

ROMA — Per la partita Italia-Olanda olimpiche valevole per la qualificazione al torneo di Seul, incontro in programma a Padova mercoledì con inizio alle 20.30, sono stati convocati i seguenti 18 calciatori azzurri: Carlo Ancelotti (Milan), Sergio Brio (Juventus), Pasqualino Bruno (Juventus), Andrea Carnevale (Napoli), Angelo Colombo (Milan), Antonio Comi (Torino), Roberto Cravero (Torino), Luigi De Agostini (Juventus), Roberto Galia (Verona), Filippo Galli (Milan), Giuliano Giuliani (Verona), Massimo Mauro (Juventus), Marco Pacione (Verona), Luca Pellegrini (Sampdoria), Francesco Romano (Napoli), Fausto Salsano (Sampdoria), Stefano Tacconi (Juventus) e Antonio Virdis (Milan).
Rispetto all'elenco dei convocati per la partita di andata del mese scorso in Olanda (vittoria degli azzurri per 1-0), per Padova Zoff ha dovuto rinunciare allo squalificato Tassotti ed ha lasciato a casa Desideri e Bianchi. Rientra invece nel gruppo Ancelotti, che aveva «saltato» Groningen per squalifica. Ci sono anche Salsano e Bruno.
Potrebbe essere Bruno il sostituto di Tassotti in modo da dare più corpo al blocco difensivo della Juventus
Una probabile formazione per Padova potrebbe essere questa: Tacconi, Bruno, De Agostini, Galia, Brio, Cravero, Mauro, Ancelotti, Carnevale, Romano, Virdis.
La nazionale olimpica olandese che affronterà l'Italia, ha reso noto l'elenco dei venti convocati per la trasferta italiana: Theo Snelders (Twente), Jan Willem Van Ede (Utrecht), Fred Rutten (Twente), Hans Werdekker (Willem 2), Mark Verkuyl (Groningen), Edward Sturing (Vitesse), Wilbert Suvrijg (Roda), Hendrie Kruezen (Den Bosch), Robin Schmidt (Sparta), Ruud Brood (Den Bosch), Rene Eijkelkamp (Groningen), Foeke Booy (Groningen), Kim Koevermans (Fortuna Sittard), Mike Snoei (Sparta Rotterdam), Edwin Godee (Willem 2), Piet Keur (Twente), Herman Verrips (Utrecht), Jan Mulder (Volendam), Peter V.D. Waart (Zwolle), John De Wolf (Groningen).

UDINESE

Passaporto per la tranquillità

I bianconeri cercano di conquistarlo oggi al «Friuli» contro il Genoa

Servizio di
Guido Barella

UDINE — Sonetti guarda la classifica e ancora non si sente tranquillo. La distanza dalle pericolanti è ancora troppo esigua e chiede al Genoa, al vecchio Genoa, il passaporto della tranquillità. «Speriamo di poter vincere — spiega al telefono dal ritiro della squadra, dopo che dall'allenamento della mattinata era quasi fuggito velocissimo, senza lasciare il tempo nemmeno per un breve botta e risposta — in quanto per tirarci ancor più fuori dalla situazione nella quale eravamo precipitati è importante fare risultato.
Certo, in queste ultime giornate i punti sono sempre venuti, talvolta è mancato il gioco, lo so, ma i punti no.E in tempi come questi non posso permettermi tanti lussi. Sono un tipo maledettamente concreto — aggiunge — e allora bado soprattutto a fare risultato: il gioco poi, intendiamoci, viene anche da sé, quando si scende in campo più tranquilli, senza tanti assilli. E infatti la mia squadra sta migliorando, sta assumendo una certa caratura, poi importante. Ma da qui a dire che siamo tranquilli, tranquilli del tutto, beh, ce ne passa».
Pensa a quei 33-34 punti che potrebbero significare l'assoluta certezza della salvezza, Nedo Sonetti. Non vuole pensare a nient'altro. Nemmeno a conferme o addii, non è il momento per lui.
«Ci sono stati dei pour-parler, qualcosa in società si è abbozzato: sarei sciocco se lo negassi.Ma niente di più, in questo momento non mi interessa più di tanto. Facciamo, intanto, passare questa partita con il Genoa, facciamo anche giungere il momento in cui non si dovrà soffrire più. Poi, il discorso potrà essere riaperto davvero. Lasciatemi concentrato sulla partita».
Diciamo la verità: grossi problemi di formazione Nedo Sonetti non ne ha. Saluta la ritrovata vigoria fisica di Abate, ma si cruccia per quel dolore al polpaccio che continua a frenare Brini («mi dispiace davvero per Fabio, e non sono parole di circostanza», dice): in panchina, dunque, torna Michele Dal Cin. Quanto agli altri, al solito, preferisce rimandare all'immediato prepartita.
Formazione top secret, quindi, ma nemmeno tanto. Nel senso che sicuramente vedremo un attacco a due punte (anzi tre, visto l'atteggiamento tattico con il quale viene disposto in campo Beppe Dossena: le altre due, ovviamente, sono Fontolan e Vagheggi), mantre per Caffarelli dovrebbe esserci posto solo in panchina. «Ma i giocatori — minimizza Sonetti — sono tutti pronti ad entrare in campo. Non ci sono problemi quindi».
Ai giocatori non ha ancora detto nulla, anche se pure loro hanno imparato a leggere tra le righe. E Fontolan ad esempio, si dice entusiasta del ritorno in campo. «A Barletta non stavo assolutamente bene, non mi ero allenato in settimana. Oddio, ancora oggi non mi sento al cento per cento, anzi diciamo pure che sono al cinquanta per cento della mia forma migliore. Ma mi sono allenato e mi sento molto caricato. E' vero, questa è stata una stagione un po' così, anche per me personalmente. Solo tre reti e tanti infortuni, ma c'è ancora spazio per mettere dentro qualche pallone. Io ci provo».
Righetti, poco lontano, si sente caricatissimo. La difesa protegge meglio la propria porta, ma soprattutto il libero si sente al top della forma: ha superato il momentaccio coinciso prima con un infortunio, quindi, subito dopo, con una doppia squalifica.
E domani? Domani, e per «domani» si intende il prossimo anno, Righetti continuerebbe volentieri a giocare a Udine, anche se, «se ci fosse l'interessamento concreto di qualche società di serie A, come si potrebbe dire di no?».
L'attesa della partita si consuma così, mentre da Genova giunge la notizia che Perotti sta preparando una staffetta tra Ambu e Marulla (ma tutto, ovviamente, dipenderà da come andranno le cose in campo): il tecnico rossoblù ci ha riflettuto anche durante il viaggio in pullman tra la Liguria e il Friuli, ma deciderà soltanto oggi. Come deciderà soltanto oggi chi dei due, tra Rotella e Rossi, porterà in panchina.

TRIESTINA

Anche Iachini all'assalto del Bari

Per non correre rischi di carenze numeriche Ferrari ha portato con sè l'intera rosa

TRIESTE — Triestina-Bari, con la necessità d'incamerare parte almeno del prezioso bottino in palio allo stadio della Vittoria. Ferrari non ha voluto correre il rischio di trovarsi in ristrettezze numeriche, portando con sé diciannove giocatori, vale a dire l'intera rosa, ad eccezione di Scaglia, compresi gli acciaccati Cinello e Strappa, nonchè il redivivo Iachini.
Ma sono proprio le condizioni imperfette del motorino Strappa e del rosso di Fagagna a condizionare le scelte dell'allenatore. Non dovesse essere nella possibilità di confermare l'undici iniziale opposto al Messina la settimana scorsa, Enzo Ferrari si vedrebbe costretto ad apportare allo schieramento base le modifiche collaudate in settimana.
Le soluzioni più attendibili riguardano le possibilità di schierare sin dal primo momento un difensore in più, Polonia in questo caso, ovvero giocare la carta Di Giovanni.
Le scelte di Ferrari potrebbero essere però tutte di natura tattica, ossia schieramento di una sola punta, Bivi, con larghi spazi per gli inserimenti di Papais al suo fianco e Orlando sulle fasce. Dubbi che verranno sciolti solo all'annuncio delle formazioni
Sulla quale dovrebbe esordire Pasquale Iachini, pronto all'occorrenza a dare il suo contributo in uno scampolo almeno di partita.
La formazione alabardata, grosso modo, non dovrebbe discostarsi dalla seguente. Cortiula, Costantini, Orlando (Polonia), Dal Prà, Cerone, Biagini, Bivi, Strappa (Orlando), Di Giovanni, Causio, Papais.

[Luciano Zudini]

«PRIMA»

Ponziana vittorioso

Ponziana	*3*
Primorje	*1*

MARCATORI: al 50' Frontali, al 64' Budicin, al 74' Antoni, all'88' Mauro.
PRIMORJE: Calligaris, Roiaz, Antoni, Pipan, Prasnikar, Milani, Manzin, Husu, Olivo (dal 73' Umek), Zurin, Pase.
PONZIANA: Marsich, Purich, Musolino, Norbedo, Tomasini (dal 16' Voljc), Kosir, Bergamasco, Budicin, Frontali, Mauro, Mezghetz (dal 75' Salviato).

TRIESTE — Tanta buona volontà non è bastata al Primorje per imbrigliare il superiore tasso tecnico del Ponziana in un incontro di vitale importanza per la sua salvezza. Soltanto per un tempo, infatti, i giallorossi di Prosecco sono riusciti a mantenere l'equilibrio del punteggio, grazie all'elevatissimo ritmo impresso in apertura
Alla ripresa delle ostilità il Primorje, vicino al gol con un tiro alto di Roiaz, ha un pò peccato in presunzione e prontissimo è stato il Ponziana a castigarlo due volte.
Accorciate in modo fortunoso le distanze, i giallorossi si sono generosamente proiettati alla ricerca del pareggio. Pur soffrendo un tantino l'offensiva avversaria, il Ponziana è riuscito infine a mettere a frutto le maggiori doti tecniche, completando l'opera.

IL BARI

Formazione tutta da inventare

Bivi e Perrone animeranno un «derby degli ex»

BARI — Soliti problemi di formazione per il Bari. La panchina corta continua a creare intoppi in una fase di campionato decisamente delicata.
L'indisponibilità dello squalificato Brondi e l'infortunio di Ferri mettono Catuzzi nella condizione di dover effettuare scelte azzardate quanto inevitabili. Per la partita con la Triestina è in preallarme il giovane Nitti, che si è bene distinto nelle ultime gare. A Catanzaro fu lui, dopo essere entrato nell'ultimo quarto d'ora, a procurarsi il rigore che consentì a Perrone di pareggiare.
E' in preallarme anche il giovane D'Ermilio, un altro Primavera di cui si dice un gran bene, ma sul quale non si può contare come se fosse un veterano. Nessuno discute le sue qualità, ma caricare di responsabilità eccessive questi ragazzini non è certamente positivo. Sarebbe senza dubbio più semplice lanciarli in un momento tranquillo e non in questa fase così delicata per il futuro.
Il Bari, comunque, deve fare di necessità virtù, fermo restando che aver attrezzato male la squadra nel senso della quantità potrebbe portare gravi conseguenze.
Catuzzi contava di recuperare Terracenere, che invece pur essendosi ristabilito dal lungo infortunio, non sembra avere ancora nelle gambe il ritmo partita. Insomma, il tecnico deve letteralmente inventarsi la formazione.
Nella lista degli infortunati bisognerebbe inserire anche Lupo, assente giustificato nella partitella infrasettimanale di giovedì. Ma dall'infermeria assicurano che si tratta di semplici precauzioni e che per domenica non ci sarà alcun problema.
Rideout, intanto, è tornato goleador. Gli riesce sempre in settimana, quando gli avversari non tartassano (sono sempre i suoi compagni di squadra...) e soprattutto Catuzzi non lo costringe a tornare indietro sulla linea dei difensori. Così si ritrova puntualmente, ogni giovedì, a poter sfruttare quelle doti di attaccante che i tifosi baresi in tre anni hanno soltanto intravisto.
Stavolta pare che la soluzione si chiami Nitti, nel senso che il movimento e la fantasia del giovane Primavera gli assicurano quegli assist che spesso gli mancano in partita. Comunque, è certamente presto per giudicare. Meglio attendere il riscontro del campo in una partita autentica.
Considerati infortuni e squalifiche, si può provare ad abbozzare la formazione anti-Triestina. Dovrebbero giocare: Mannini, Carrera, De Trizio, Lupo, Loseto, Cucchi, Perrone, Maiellaro, Rideout, Cowans, Nitti. D'Ermilio potrebbe sostituire Lupo se questi non dovesse farcela.
A Bari c'è molta attesa per Bivi. La tifoseria si divide anche in questo caso in due fazioni: una ricorda ancora con affetto le reti dell'attaccante nell'anno promozione.
L'altra fazione, invece, lo vede come il fumo negli occhi. Colpa soprattutto di Catuzzi, che la stagione scorsa scartò a priori Bivi ritenendolo «non adatto al suo modulo di gioco». Poi, le vicissitudini della squadra e le proteste della tifoseria costrinsero la società a richiamare il giocatore Ma Bivi non ebbe ugualmente fortuna perché Catuzzi lo costrinse a fare l'ala tornante, invece che la punta, modificandone il rendimento. Finché dopo l'espulsione di Campobasso, non trovò il modo di fargli perdere il posto in prima squadra. Una parte della tifoseria dette ragione al tecnico, arrivando ad accusare il giocatore di scarso impegno.
La presenza di Bivi nella file della Triestina è perciò una sorta di derby per la tifoseria pugliese.
Dall'altra parte ci sarà un ex forse meno importante in quanto a ricordi: Perrone. L'ex molisano ha già fatto uno sgarbo all'andata alla Triestina. Vorrebbe ripetersi, ma non è un assillo: «Basta che il Bari vinca» ha detto in settimana.

[Pino Ricco]

SERIE C2

Pareggio in extremis

Il Pordenone si salva all'ultimo minuto grazie a Donadon

1-1

MARCATORI: al 16' Seveso, al 92' Donadon.
TELGATE: Moioli, Milani (dal 70' Tamellini), Sana, Crotti (dal 61' Aresi), Mottalini, Garbelli, Vanotti, Tirloni, Mosele, Gatti, Seveso. Allenatore: Bresciani.
PORDENONE: Bullara, Donadon, Marchesani, Zanin, Da Ros, Grillo, Margiotta (dal 69' Lenarduzzi), Birtig, Gava, Andreatta (dal 57' Samaritani), Bressani. Allenatore: Fedele.
ARBITRO: Rungger di Bolzano.

TELGATE — Grazie ad una ripresa condotta su apprezzabili livelli, il Pordenone è riuscito in extremis a costringere il Telgate alla divisione della posta.
E dire che nel primo tempo i friulani avevano destato un'impressione non particolarmente positiva soffrendo un Telgate stimolato al massimo dalla necessità di ottenere i due punti (i bergamaschi sono infatti in lotta per il passaggio di categoria).
Chiuso il primo tempo con un passivo contenuto, il Pordenone si è però presentato in campo per i secondi 45' con uno spirito ben diverso comandando per lunghi tratti l'incontro dall'alto di una condizione fisica ottimale.
E' stato favorito anche dal fatto che i rossi di casa si sono leggermente defilati, credendo di avere ormai in pugno la partita, ma nel complesso l'1-1 i giocatori allenati da Fedele l'hanno meritato
Veniamo alla cronaca. Dopo aver creato due opportunità particolarmente favorevoli (al 4' un tiro di Mosele dalla lunga distanza finiva fuori non di molto mentre all'8' il centravanti bergamasco, pescato da un lungo lancio di Crotti, veniva anticipato di un soffio al momento del tiro da un difensore) il Telgate è passato in vantaggio al 16': Milani sulla tre quarti destra entrava quasi in spaccata sulla palla che stava per entrare in possesso di un neroverde.
Il suo anticipo si tramutava in uno spiovente che Seveso deviava in rete con uno splendido colpo di testa in elevazione.
Le marcature ferree addottate da Fedele (anche i centrocampisti orobici erano guardati a vista) si mostravano quanto mai labili.
Il Pordenone cercava di orchestrare una timida reazione ma era poca cosa. L'undici bergamasco ritornava a pungere improvvisamente al 32': Vanotti pescava in area Mosele che si faceva ribattere la conclusione a botta sicura da Bullara.
Fino al termine del primo tempo si assisteva all'offensiva abbastanza sterile dei neroverdi.
Il cliché dell'incontro non cambiava gran che all'inizio della ripresa. Il Pordenone continuava a mantenere l'iniziativa senza grosso successo, il Telgate operava di rimessa ma quasi mai il suo contropiede si rivelava realmente efficace.
Al 78' i pordenonesi protestavano per un intervento in area di Sana su Gava; su questo episodio sembrava dovesse concludersi la contesa.
Non era invece così. Ecco infatti, l'imprevedibile finale: al 90', su corner da destra di Bressani, Moioli compiva un'autentica prodezza neutralizzando un colpo di testa. Sugli sviluppi della medesima azione, Sana deviava provvidenzialmente un tiro scoccato da distanza ravvicinata da un avversario. Sul susseguente angolo si creava un'altra mischia che veniva risolta in gol da Donadon con una violente «botta» di collo da centro area. Era l'1-1.

[Marco Sanfilippo]

INTERREGIONALE

Pro Gorizia, promozione in palio

GORIZIA — Comincia oggi pomeriggio lo sprint finale a tre per la promozione in Serie C. La Pro Gorizia impegnata sul terreno del Cesenatico che chiude la classifica del campionato Interregionale, ha il compito forse più facile anche se evidentemente vincere fuori casa è sempre un po' arduo. San Marino e Rovigo, invece, saranno impegnate in uno scontro diretto molto importante e forse decisivo per il prosieguo del campionato. Se il San Marino, infatti, riuscirà a vincere molte delle speranze di raggiungerlo verrebbero a cascare visto che potrebbe amministrare i tre punti di vantaggio con soli quattro incontri ancora in programma con buone possibilità di riuscita. In qualsiasi altro caso, specie in quello di una vittoria del Rovigo la Pro Gorizia vedrebbe le sue azioni salire al rialzo e diventerebbe, con un calendario molto favorevole, la candidata numero uno al salto di categoria.
L'importanza della posta in palio non ha condizionato la preparazione della squadra che si è allenata con il solito spirito e conscia del buon momento che sta attraversando. Uno dei pericoli era quello che la sosta del campionato avesse influito in qualche modo sulle condizioni fisiche della squadra ma ciò non è stato e Grazzolo e compagni hanno risposto molto bene alle sollecitazioni del «mister» Del Neri.
Per quanto riguarda la formazione Del Neri avrà a disposizione l'intera rosa a eccezione dell'italo brasiliano Maule che infortunatosi è rientrato in Brasile anzitempo. Quasi sicuramente Del Neri anche in questa occasione confermerà il modulo a tre punte con in avanti i due gemelli del gol Trevisan e Romano affiancati da Basio che con il suo movimento ha dimostrato di saper creare spazi per i due compagni. A centrocampo al fianco di Giacomin sarà riconfermato Lazzara mentre in difesa Grazzolo non ancora fisicamente del tutto a posto lascerà il ruolo di terzino a Del Piero che finalmente grazie ai permessi concessigli può allenarsi regolarmente assieme ai compagni.

[Antonio Gaier]

TENNIS, COPPA DAVIS

Frana il doppio azzurro

Jugoslavia in vantaggio, oggi singolari decisivi (Tv3 dalle 14)

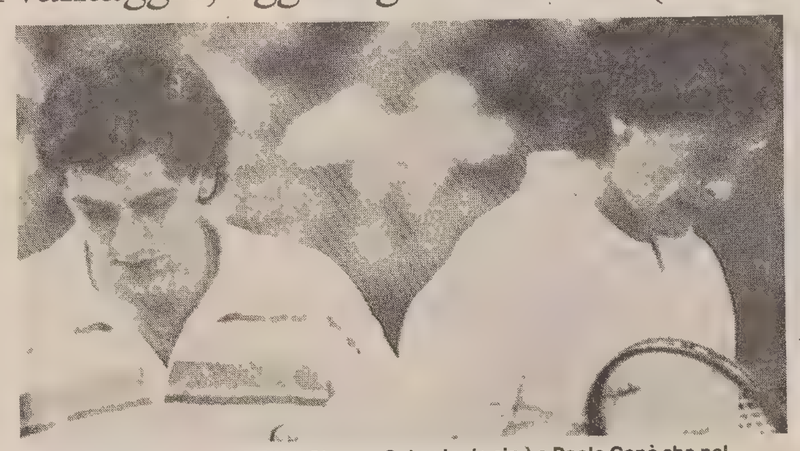
Servizio di
Roberto Mazzanti

BELGRADO — Cané e Colombo finiscono arrosto e le speranze dell'Italia di vincere il doppio e forse anche il confronto con la Jugoslavia vanno in fumo.

La coppia azzurra, per colpa quasi esclusiva del milanese, frana di fronte ai non irresistibili Zivojinovic-Prpic; salva la faccia strappando a fatica il terzo set (6-4, 6-2, 3-6, 6-3), ma nel momento di dare una svolta al match mostra tutti i suoi limiti e si arrende in maniera poco decorosa.

In parte la magra degli azzurri dipende dai giudici di linea che «rubano» senza ritegno, costringendo il giudice di sedia, lo svedese Sundstrom, a cambiare per sei volte chiamate sbagliate.

Adriano Panatta, nell'infuocato dopo-partita, bolla con parole di fuoco il giudice di fallo di piede che in quattro occasioni e in maniera ingiustificata se l'è presa con gli azzurri e con Colombo in particolare togliendo non solo il punto (ha chiamato il fallo di piede anche sulla seconda palla), ma mettendo in crisi quel poco di sicurezza che era rimasta ancora alla nostra coppia.



La delusione dipinta sui volti di Simone Colombo (a sin.) e Paolo Canè che nel doppio di Coppa Davis contro la Jugoslavia sono stati sconfitti in quattro set da Zivojinovic-Prpic.

L'aspetto contraddittorio della vicenda è che ieri gli jugoslavi non avevano certamente bisogno dell'aiuto dei linesmen per vincere.

Quando si trova dall'altra parte della rete un avversario come Colombo il successo è garantito. Il milanese non è in grado di sostenere in questo momento un match ad alto livello: ogni servizio sul suo rovescio è un punto certo per gli avversari; a rete la sua volée è morbida e consente recuperi agevoli. Se a tutto questo aggiungete il particolare che gioca a fianco di un Cané che doppista non è, capirete i motivi della frana di Belgrado.

Nella classifica dei migliori del doppio di ieri il primo posto spetta a Goran Prpic, numero 803 del mondo, bloccato due anni fa da un grave infortunio al ginocchio: non ha un gioco appariscente, ma non ha mai ceduto il servizio lasciando agli azzurri solo nove punti in nove games.

Poi c'è Cané, che si è difeso bene soprattutto nel terzo set dopo un inizio falloso, pur senza offrire un grande appoggio al compagno in crisi.

Deludente Zivojinovic: ha messo dentro sette ace (contro sei di Cané) ma ha macchiato la sua prova con una lunga serie di errori. Proprio su di lui gli azzurri hanno realizzato l'unico break che li ha portati poi a vincere la terza partita.

Cané e Colombo si sono equivalsi perdendo due volte a testa il servizio, ma il milanese ha conquistato l'etichetta del peggiore in campo grazie ad una disastrosa risposta al servizio.

Gli azzurri non sono quasi mai entrati in partita (hanno concesso sette palle-break contro una sola degli slavi). Dopo aver ceduto in fretta due set (6-4, 6-2), hanno regalato una breve illusione ai pochi tifosi italiani presenti al palasport di Belgrado vincendo il terzo set (6-3). Prima di cedere di schianto nel quarto quando il clima si era fatto incandescente e i furti fioccavano.

Ora non resta che sperare nel miracolo di Cancellotti e Cané negli ultimi due singolari, ma sarà durissima.

Oggi dalle 14 (Tv in diretta su Rai 3), Cancellotti-Oresar e, a seguire, Cané-Zivojinovic.

TACCUINO

Tennis, ciclismo e moto alla Tv

IN TV. Raiuno: 18.30: 90.o minuto; 22.05: La domenica sportiva; 0.35: Motociclismo: G.P. degli Stati Uniti Classi 250 e 500 cc. In differita. Raidue: 15.40: Automobilismo: 1000 km di Monza. Ciclismo: Parigi-Roubaix; 18.50: Calcio. Sintesi di una partita; 20.00:Tg 2 Domenica Sprint. Raitre: 14.10: Tennis. Jugoslavia-Italia. Coppa Davis. 18.25: Calcio. Sintesi di una partita. 19.10: Domenica gol; 19.40: Sport regione; 22.55: Calcio Udinese-Genoa. Telemontecarlo: 13.00: Pallavolo. Playoff: seconda finale; Pugilato: Un incontro internazionale; 21.30: Motociclismo. G.P. degli Stati Uniti. Classi 250 e 500 cc. Telecapodistria: 13.15: Ciclismo: Parigi-Roubaix; 14.00: Tennis: Jugoslavia-Italia; 15.30: Ciclismo: Parigi-Roubaix; 20.30: Pugilato: Galici-Robadilla. Titolo internazionale Wbc, pesi welter; 21.30: Motociclismo: G.P. degli Stati Uniti. Classi 250 e 500 cc.

PALLAVOLO. La Teodora Ravenna ha vinto lo scudetto di pallavolo femminile battendo 3-2 il Civ e Civ Modena nella quarta partita di finale dei playoff. In precedenza il Teodora aveva vinto le partite casalinghe 3-0 e 3-2 e aveva perduto 2-3 il primo incontro a Modena.

MOTO. Dopo 23 anni il mondiale velocità torna negli Stati Uniti per la disputa della seconda prova iridata delle classi 250 e 500. La gara si svolge in California, sul tracciato-salotto di Laguna Seca, una pista che i piloti del moto mondiale hanno già avuto modo di criticare.

RALLY. La Peugeot tra le auto e l'italiana Cagiva tra le moto, sono in testa al rally di Tunisia che si conclude oggi a Monastir. A vincere la tappa è stato infatti il francese Lartigue (Mitsubishi), ma Vatanen è giunto a soli 6''. Nelle moto la vittoria parziale è andata al francese Magnaldi con una Ktm, ma il bergamasco Alessandro De Petri è in testa.

SAN MARINO. Paola De Martini e Umberta Gibellini, su Audi coupè quattro, hanno vinto la 16.a edizione del «Rally di San Marino». Con questo risultato la campionessa d'Italia raggiunge il terzo posto nella classifica assoluta continentale.

VIVICITTA'. Settantamila iscritti, 38 sedi, oltre 70 atleti «top level»: sono questi i grandi numeri di vivicittà, la corsa internazionale sui 12 chilometri organizzata dall'Uisp ed ormai divenuta una classica di primavera. La sfida scatta oggi, alle 10.30.

ATLETICA. Stefano Mei ha vinto, come da pronostico, la nona edizione della «Scarpa d'oro». Il 25.enne atleta spezzino ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della corsa che da nove anni si disputa nel medioevale centro storico di Vigevano. Il campione europeo dei 10 mila ha percorso gli otto chilometri e cento metri del tracciato in 23'48'' precedendo sul traguardo Marco Gozzano.

PUGILATO. Efisio Galici, il «Monzon sardo» difende oggi il mondiale junior dei pesi welter (ribattezzato campionato internazionale Wbc) dall'assalto del paraguayano Francisco Bobadilla, un pugile imbattuto

IPPICA. Con un eccezionale ritorno negli ultimi cento metri della dirittura d'arrivo «Rhyme un' reason» stupendamente montato da Brendan Poruell, ha vinto la 150.a edizione del «Grand national», la grande classica ad ostacoli del galoppo inglese precedente al palo di circa quattro lunghezze «Durham Edition» montato da Chris Grant.

TENNIS. Tre partite e quasi due ore di lotta sono state necessarie a Martina Navratilova per avere ragione di Raffaella Reggi, nei quarti di finale della Coppa della Family circus magazine di tennis. La Navratilova, è stata sopraffatta dall'italiana nella prima partita per 6-4, ma è poi riuscita a imporsi nelle due partite successive per 6-2 6-3.

NUOTO. Nella seconda giornata dei campionati universitari Usa a Indianapolis, l'italiano Gianni Minervini ha vinto la gara delle 100 yard rana in 53''90, tempo che, rapportato in metri, vale intorno al minuto netto in vasca da 25 metri.

LE TOMBIADI

Tomba finisce in gloria

Il campionissimo ha vinto alla grande pure lo slalom speciale

SESTOLA — Alberto Tomba ha vinto ancora, chiudendo così in gloria le sue «Tompiadi», mandando in visibilio le migliaia di tifosi arrivati sul monte Cimone per prender parte a questa grande festa popolare.

La presenza del supercampione ha dato anche ieri nello speciale, come venerdì nel gigante, un preciso significato tecnico allo slalom speciale conclusivo delle «Tombiadi». Numero uno al mondo, Alberto Tomba con la sua sola presenza in gara fa crescere il valore di ogni competizione per quanto riguarda i punteggi Fis.

Inoltre i numerosissimi giovani azzurri arrivati da tutta Italia per gareggiare alle «Tompiadi» anno trovato nel campione bolognese il loro idolo capace di galvanizzarli. Solo due anni fa Alberto Tomba era uno di loro. Oggi, nel giro di pochi mesi, è diventato il grande protagonista dello sci mondiale.

Così si sono visti in pista ragazzini tecnicamente molto preparati e agonisticamente caricatissimi, pieni di voglia di mettersi in mostra. Tra questi va segnalato certamente il 18.enne di Reggio Emilia, Samuel Sentieri, uno spilungone biondo che in tutte le gare ha fatto vedere cose egregie.

Il campione olimpico ha apprezzato ovviamente la carica agonistica dei più giovani soprattutto di chi pensava addirittura di poterlo battere. L'impresa però non è riuscita dato che Tomba ha chiuso vincendo alla grande le due gare realmente corse, il gigante di venerdì e lo slalom speciale di ieri.

Vincitore della prima manche con soli 2 centesimi di vantaggio su Roberto Spampatti — campione nazionale di gigante che si è scoperto sul Monte Cimone anche qualità notevoli di slalomista — Alberto Tomba con una splendida seconda discesa ha mostrato ancora una volta di essere in forma grandissima sciando in maniera superlativa.

Tutto questo avendo alle spalle giorni e notti di festeggiamenti con scarso riposo e tanta fatica per essere sempre presente alle innumerevoli cerimonie che si sono susseguite in questa zona dell'Appennino modenese.

«Sì, sento la stanchezza ma non posso certamente tirarmi indietro. Sto bene con la mia gente, devo ricompensarla per l'affetto e per il sostegno che mi hanno sempre assicurato. Così succede che in pista, quando si gareggia, non sento la fatica», ha spiegato il campione dopo aver vinto anche questa gara.

Finite le Tombiadi, per Tomba ci saranno altri giorni di festeggiamenti, altri appuntamenti con la gloria. Oggi sarà portato in trionfo allo stadio Dall'Ara di Bologna mentre per la fine della settimana prossima è previsto un suo viaggio in Spagna dove andrà a sciare nientemeno che con il re Juan Carlos.

Poi dovrebbe cominciare per lui un periodo di riposo da dedicare soprattutto allo studio. Papà insiste: Alberto deve diplomarsi. Così il campione tenterà come privatista di sostenere gli esami di maturità per diventare geometra.

Questa la classifica dello speciale di ieri: 1) Alberto Tomba (Ita) 1'34''02; 2) Roberto Spampatti (Ita) 1'34''57; 3) Roberto Grigis (Ita) 1'34''71; 4) Alain Untergassmayr (Ita) 1'35''06; 5) Marco Tonazzi (Ita) 1'35''20; 6) Giglio Tomasi (Ita) 1'35''37; 7) Loris Donei (Ita)

IL SALTO «ALLUNGATO» DI EVANGELISTI

Tutti gli accusati si dimettono

Un triumvirato sostituirà il c.t. Rossi, Carabelli segretario al posto di Barra?

Enzo Rossi, c.t. dell'atletica maschile dimessosi ieri

ROMA — Dimissioni di gruppo: ad eccezione di Bertolotti, giudice addetto all'informatica, tutti i tesserati della Fidal accusati dalla commissione istituita dal Coni per far luce sulla vicenda del salto «allungato» di Giovanni Evangelisti ai mondiali di atletica hanno presentato ieri la rassegna del loro mandato al Consiglio federale che doveva comminare le sanzioni del caso.

Tutte le dimissioni, compresa quella del segretario generale Luciano Barra, sono state accettate.

Luciano Barra aveva già annunciato la rassegna del proprio mandato subito dopo la conclusione dell'inchiesta del Coni. Il commissario tecnico della nazionale maschile, Enzo Rossi, il segretario nazionale del Gruppo giudici gara, Mannisi, il direttore di riunione dei mondiali di Roma, Giannone, i giudici misuratori Ajello e Maggiari e i componenti della Giunta nazionale del gruppo giudici gara hanno presentato le dimissioni nel corso di una lunghissima riunione di Consiglio federale.

Il giudice Bertolotti, invece, ha chiesto la trasmissione degli atti e dei documenti della Giunta esecutiva del Coni alla competente Commissione giudicante.

Al posto di Enzo Rossi — fino al termine del quadriennio olimpico - rende noto un comunicato ufficiale diramato dalla Fidal al termine del Consiglio — opererà l'ufficio di programmazione tecnica che sarà formato dai vari coordinatori di settore e al cui vertice sarà posto un triumvirato: il consigliere delegato dalla Presidenza, Domenico Ferrito, il vicepresidente federale Giuseppe Mastropasqua e il consigliere Mauro Nasciuto.

Per quanto riguarda la reggenza del Gruppo giudici di gara, è stata affidata al vicepresidente Giampiero Casciotti. Nella nota diramata il Consiglio della Fidal, dopo aver rilevato che gli atti della istruttoria della commissione del Coni non gli sono ancora stati trasmessi, ha rivelato i grandi meriti maturati da Luciano Barra in 20 anni al servizio della Federazione

Il suo successore sarà designato dal Coni e sarà scelto nell'ambito dei dirigenti di terzo livello. Secondo alcune indiscrezioni il nuovo segretario della Fidal sarà Gianfranco Carabelli, attualmente alla scuola dello sport.

«E' stata una decisione molto sofferta — ha detto al termine della maxi riunione il presidente della Fidal, Primo Nebiolo — ed ora spero che questa vicenda si chiuda qui. C'è molto da lavorare in questa stagione, è un anno bello per l'atletica, ci sono le Olimpiadi. Certo — ha aggiunto prima di chiudersi nella sua stanza vanamente inseguito dai giornalisti — queste sono cose sofferte, ma siamo stati seri. Sono sereno».

Laconico l'ormai ex (anche se rimarrà per qualche tempo in carica per predisporre il passaggio delle consegne) segretario generale Barra: «Sono contento che dall'indagine penale non sia emerso niente. Mi dispiace solo che le risultanze dell'inchiesta della procura della repubblica non coincidano in pieno con quelle del Coni».

«Ho lavorato per 15 anni al fianco di Enzo Rossi — ha detto il consigliere Ferrito — e sul piano personale anche considerando la vicinanza dei Giochi di Seul mi dispiace moltissimo che abbia presentato le dimissioni. Però, abbiamo dovuto prendere atto del deliberato del Coni».

BASKET

Primo round all'Allibert

94-89

ALLIBERT LIVORNO: Diana 2, Bonaccorsi 3, Lanza 18, Silvestrin 2, Pellacani 11, Rolle 21, Gelsomini 4, Addison 33. N.e.: Pucci e Tosi.

SAN BENEDETTO TORINO: Savio 6, Procaccini 4, Howard 20, Vidili 11, Pessina 6, Mina 3, Rounfield 20, Morandotti 19, Scarnati. N.e.: Crossi.
ARBITRI: Tunico e Reatto di Treviso.

NOTE - Tiri liberi: Allibert 15/27; San Benedetto 19/25. Usciti per 5 falli: Mina all'11'48" e Morandotti al 14'44". Fallo tecnico a Morandotti. Tiri da 3 punti: Allibert 9/13 (Diana 0/1, Bonaccorsi 1/1, Lanza 2/3, Rolle 1/1, Addison 5/7); San Benedetto 3/15 (Savio 2/4, Procaccini 0/3, Howard 0/1, Pessina 0/3, Rounfield 1/3, Morandotti 0/1). Spettatori paganti 3.825, per un incasso di lire 51.325.000.

LIVORNO — La San Benedetto due volte al comando, nel primo minuto di gioco e nel primo minuto della ripresa, per il resto dominio assoluto dell'Allibert nel primo ottavo dei play-off.

La formazione livornese aveva raggranellato alla metà del primo tempo un vantaggio di 13 punti e con il quintetto base sembrava poter volare verso il traguardo di metà tempo. Alcune sostituzioni hanno però bloccato i meccanismi della squadra livornese.

Nella ripresa, l'allenatore Sacco ha ripresentato il suo quintetto base e Lanza e Addison hanno scavato di nuovo il vuoto nei confronti della formazione torinese.

BASKET / SEGAFREDO

Spettacolo con Cantù

Goriziani sconfitti con onore nella partita «di ringraziamento»

100-110

SEGAFREDO GORIZIA: Devetti 2, Marusic 8, Bobicchio, Kupec 26, Esposito 11, Nakic 13, Vitez 13, Bullara 27, Corpaci, Zaban, Sartori.

AREXONS CANTU': Malcangi, Foschini 2, Cappelletti 9, Figlias, Bosa 17, Gay 6, Turner 33, Riva 23, Marzorati 9, Gilardi 11.
ARBITRI: Orlando e Deganutti di Udine.

GORIZIA — E' stata un'amichevole voluta dalla Segafredo per ringraziare i suoi tifosi che nonostante un campionato non molto esaltante sono rimasti sempre vicini alla squadra. Per quaranta minuti a Gorizia si è respirato aria di play-off, grazie all'arrivo dell'Arexons che già ammessa alla seconda fase deve aspettare, prima di entrare in lizza, il nome della sua avversaria.

E' stata una partita piacevole che ha divertito il pubblico presente con momenti di altissima spettacolarità. Il punteggio finale 110 a 100 a favore della squadra brianzola dice da solo che le difese in campo sono state un po' permissive anche se per la verità tutti si sono impegnati al massimo.

La Segafredo si è presentata in campo con due volti inediti, quello di Kupec e quello di Nakic che hanno sostituito Aleksinas e Meents già rientrati negli States.

La squadra con l'inserimento di questi due stranieri che evidentemente non avevano molto affiatamento con i nuovi compagni è sembrata lo stesso più squilibrata sul piano del gioco. In particolare, bombe di Kupec a parte, ha ben impressionato Nakic che ha servito ai compagni deliziosi assist e in difesa ha rivaleggiato con il fenicottero Gay. Viene spontaneo pensare che questa volta Toth ha commesso un errore a tagliarlo dalla Fantoni.

Il miglior marcatore della squadra goriziana è stato Bullara che nell'intervallo del primo tempo ha ricevuto un premio per l'alto rendimento nel corso del campionato. Bullara che sembra sia intenzionato il prossimo anno a tentare il salto in A1 ha giocato molto bene rivaleggiando con Marzorati. A proposito di premi uno è stato assegnato a Boris Vitez e un altro all'allenatore Bosini quest'ultimo consegnato da Roberto Premier reduce dal trionfo con la Tracer nella Coppa dei Campioni.

La partita è stata quasi sempre su un piano di equilibrio. I canturini riuscivano nei primi minuti a prendere qualche punto di vantaggio grazie ad alcune felici conclusioni di Turner ma poi dovevano subire la rimonta della squadra goriziana che trascinata dalle «bombe» di Bullara e di Kupec riusciva a passare in vantaggio al 13'.

Dopo una serie di belle conclusioni da entrambe le parti la prima frazione si concludeva con i canturini in vantaggio di due lunghezze 49 a 47.

Nella ripresa la partita rimaneva su un piano di parità fino al 7' e poi l'Arexons grazie anche alla ritrovata vena nel tiro di Antonello Riva riusciva a ottenere un break che non sarà più colmato da Marusic e compagni.

Nelle file della formazione guidata da Recalcati era particolarmente attesa la prova di Angelo Gilardi che l'anno scorso a Gorizia era uno dei beniamini del pubblico. Gilardi nel secondo tempo ha giocato molto bene e ha ricevuto numerosi applausi.

[Antonio Gaier]

BASKET / FANTONI

Il campionato ricomincia da Lucca

Ricomincia da Lucca il campionato della Fantoni, contro una Sharp Montecatini caricata a mille dopo la splendida regular season che ha portato la matricola di Massino Masini ai vertici della A2.

La formazione udinese, reduce da cinque sconfitte consecutive, tutte maturate dopo il discusso taglio di Nakic voluto da Lajos Toth a beneficio della coppia americana Costner-McDowell, non scende in Toscana in condizioni psicologiche ideali per tentare il colpaccio d'apertura dei play out.

Tanto più che, dopo le recenti dichiarazioni rilasciate da qualche giocatore e mal interpretate, la società si è cucita la bocca fino a nuovo ordine, lasciando all'opinione pubblica piena facoltà d'interpretare i mali che affliggono la squadra.

Attesa la fine della stagione regolare come una liberazione dopo l'incredibile serie nera, la Fantoni in sostanza sembra non riuscire a conferire il classico colpo di spugna al recente travagliato passato.

Tanto più che ancora una volta Toth non potrà avvalersi della miglior formazione con Milani tuttora alle prese con il noioso stiramento al polpaccio che negli ultimi tempi non gli ha dato requie e Solfrini e Bettarini in campo in condizioni menomate.

Soprattutto il play, caduto sul parquet domenica scorsa contro la Maltinti, continua ad accusare dolori ad una spalla che non gli hanno consentito d'allenarsi regolarmente.

Spazio dunque ancora ai giovani che tanto bene hanno figurato nell'ultima di campionato, Maran e Di Leo, con Sguassero a fare il decimo nel reparto lunghi. E' Beppe Valerio a prendersi cura probabilmente, in assenza di Milani, del gioiellino Niccolai, con sotto le plance Costner contro Knego in un duello tutto muscolare.

Se Toth preferirà scendere sul parquet con un corposo innerbamento del settore lunghi, dando spazio a Fragiacomo, oppure sceglierà di affidarsi ad un quintetto più basso ed agile non è trapelato. Molto dipenderà ovviamente dalle mosse di Masini.

[Edi Fabris]

PALLAMANO

La Cividin si disseta

L'Acqua Fabia fa una brutta fine a Chiarbola

27-19

CIVIDIN: Leghissa, Legovini, Oveglia (3), Pischianz (12), Poklar (3), Francioli, Schina (4), Kavrecic, Sivini (2), Bonazzi (3), Bandelli.

ACQUA FABIA GAETA: Guinderi, Di Tucci, Di Santo, Rosato (1), Bettini (5), Mrkonja (6), Salemme, Matarazzo, Cerboni (1), Alliney (6).
Arbitri: Buonocore di Verona e Turolla di Ferrara.

La Cividin è rifiorita nel confronto diretto per la terza piazza con l'Acqua Fabia Gaeta e l'allenatore Lo Duca, al ritorno alla panchina, in «presa diretta» con i suoi ragazzi dopo la lunga squalifica, ne è stato la linfa vitale.

I verdeblu hanno disputato una gara caparbia, lineare, caratterizzata da una grande continuità nell'azione, e tutto questo nella serata nella quale mancava il cervello della compagine triestina Piero Sivini, costretto alla tribuna da un provvedimento disciplinare della federazione.

Mancava anche Valli e in panchina era Legovini a fare da vice a Leghissa per l'indisponibilità di Marion.

Tutto lasciava presagire un incontro difficile per i triestini, al cospetto di una formazione come il Gaeta che in questa stagione è stata la vera rivelazione.

Invece, fin dalle prime battute di gioco, si è visto come Poklar in regia si sentisse a proprio agio, come Pischianz fosse nella serata giusta (alla fine il capitano verdeblu farà registrare un bottino personale di ben 12 reti), come Schina si rivelasse importantissimo nell'economia del gioco potendo coprire ruoli diversi nell'arco della partita a seconda delle diverse situazioni, come Leghissa confermasse di essere nel pieno della forma, ma, soprattutto, di quanto fosse decisivo per i giocatori triestini la presenza del «prof.» sulla panchina, a dirigere le operazioni, a dettare schemi e a suggerire accorgimenti per la manovra.

Appostato Luca Sivini sul sentiero di guerra di Alliney, ala della nazionale, punto di forza, assieme allo jugoslavo Mrkonja, dell'Acqua Fabia, la compagine triestina poteva tenere sotto controllo la forza d'urto degli ospiti, apparsi pienamente meritevoli del posto in classifica.

Certo c'era da soffrire perché a più riprese gli ospiti si riportavano a ridosso della Cividin, ma, con il passare dei minuti, e in particolare nella ripresa, il vantaggio assumeva proporzioni sempre più nette a favore dei triestini, guidati da un Pischianz travolgente.

E quando il Gaeta riusciva a superare la difesa verdeblu con i suoi due frombolieri Alliney e Mrkonja provvedeva Leghissa a mettere la pezza giusta e a fiaccare le velleità dei laziali.

[Ugo Salvini]

Risultati dell'ottava giornata di ritorno del campionato italiano di pallamano di serie A/1: Gasser Speck Bressanone-Ortigia Siracusa 18-19, Scafati-Trentigrana Rovereto 18-29, C.L.F. Rubiera-Jomsa Rimini 18-20, Cividin Trieste-Acqua Fabia Gaeta 27-19, Bologna-Conversano 25-22, Filomarket Imola-Loacker Bolzano 19-19. Classifica: Gasser Speck punti 34; Ortigia 32; Acqua Fabia e Cividin 28; Filomarket 20; Jomsa 16; Trentingrana 15; C.L.F. Rubiera, Loacker e Bologna 12; Scafati 9; Conversano 8.

ROTELLE

Pareggio isontino

2-2

MARCATORI: al 21'18" Fantozzi, al 27'56" Marrone, al 32'26" Cleveland e al 42'01" Marrone.
MENTA PIU' GORIZIA: Turchetto, Marrone 2, Perez, Quiroga, Videz; Figar, Medeot, Maini.
CASTIGLIONE: Anedda, Cleveland 1, Maggi, Sucarrata, Fantozzi 1; Cavallilini, Gioni, Gragnani, Beccacci, Bollati.

GORIZIA — Più fresca della Menta Più solo la doccia scozzese.

Credevano di poter mandar giù gli ospiti come acqua fresca: un palo colpito all'1'34'' da Quiroga faceva pensare a una digestione facile. Un altro assaggio all'8'40'' con un altro legno centrato da Marrone. Invece è arrivato a sorpresa il conto del Castiglione, al 21'48''.

Un incontro tutto in salita per la Menta Più. Sotto di una rete è arrivato l'urlo liberatorio: il duetto Quiroga-Marrone permetteva di gonfiare il sacco avversario.

Nella ripresa tra pizzi e tombolo ricamati dagli avversari che ci tenevano al pareggio e i goriziani attenti a non scoprirsi, ancora il Castiglione a rete con Cleveland. Buon per la patria biancoceleste che Marrone in solitaria individuava l'angolino giusto.

Come, dove, quando, perché correre?

La risposta a questi interrogativi si trova in

Corri!

Un vero e proprio vademecum per coloro che vivono la corsa nei suoi molteplici ed entusiasmanti aspetti agonistici e di preparazione.

Curato da
prof. ANGELO D'APRILE
Responsabile nazionale di salti in estensione per il settore giovanile della FIDAL e Docente di atletica leggera e di Teoria e di Metodo ogia dell'allenamento sportivo presso l'ISEF di Perugia

con la collaborazione de
prof. CLAUDIO PETTINELLI
Insegnante di educazione fisica e assistente tecnico del settore giovanile del a FIDAL

EDIZIONI MODERNA - TRIESTE
VIA ROSSETTI, 9 - TEL. (040) 765329

L'AVVISO ECONOMICO

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema

Chi cerca e chi offre tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici de

IL PICCOLO

Trieste Pubblicità Editoriale

Continuaz. dalla 13.a pagina

SCUSSA - affittasi a studenti, appartamento 3 stanze, cucina, bagno e wc separato, 150.000 a persona. Telefonare 301342 9-12 16-18. 773
STUDIO 4 728334 affitta Centro città arredato piano alto salone tre stanze tripli servizi recente. 520
STUDIO 4 728334 affitta Centro città uso ufficio recente V piano cinque stanze tre servizi ripostigli. 520
STUDIO 4 728334 affitta via Montebello soggiorno due stanze servizi garage 80 mq terrazzo arredato non residenti. 520
VESTA affitta appartamento libero per non residenti zona Piazza Carlo Alberto piano secondo luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 510
VIA Genova appartamento uso ufficio affitta Agenzia La Chiave 272725 71
VIA Molino a Vento affittasi in casa recente appartamento ad uso ufficio o ambulatorio medico. Telefonare ore ufficio 761149. 746
VIALE Miramare, in casa di prestigio affittasi appartamenti in piani diversi e di diverse metrature. Telefonare ore ufficio 761149. 746
VIP 64112 CORSO ITALIA adiacenze ufficio sei stanze servizi affittasi 910.000 mensili. 02
VIP 65834 BATTISTI adiacenze ambulatorio due stanze sala attesa servizio 500.000 mensili 02
VIP 65834 BATTISTI adiacenze ufficio tre stanze servizi affittasi 520.000 mensili. 02
ZARABARA 750650 Roiano affittasi monolocale arredato con servizi 200 000 mensili. 616

20 Capitali Aziende

A.A.A. CEDESI gastronomia artigiana avviatissima in ottima zona. Prezzo da concordare. Scrivere a cassetta n. 26/P. Publied 34100 Trieste. 778
A.A.A. CONCEDIAMO leasing per macchinari auto autocarri imbarcazioni immobili in brevissimo tempo a condizioni vantaggiosissime. Centro sviluppo leasing, via Coroneo 33, Trieste. Telefono 734355-761049. 014
A.A.A. POSSIBILITA' anche protestati con serietà e riservatezza. Passa o telefona alla Ascofin Monfalcone 0481-791044. 747
A. ARTIGIANI dipendenti operai pensionati prestiti rapida erogazione anche firma singola. Esempio: 5.000.000, 60 rate, 118.000. Presentarsi: via Roma 13; consulenza finanziaria tel. 362455. 796
A. MUTUI acquisto e ristrutturazione casa rapida erogazione. Esempio: 30.000.000, 180 rate, 384 000. Telefono 362455 796
A.G. PELLETTERIE centrale cedesi Tris Mazzini 30. Tel. 61425. 51956
ABBIGLIAMENTO centralissimo trattative riservate Studio Grattacielo via Zanetti 8, 768887. 20
ADRIA 68758 cede ABBIGLIAMENTO ottima zona 70.000.000 522
ADRIA 68758 cede BAR analcolico occasione 25.000.000. 522
ADRIA 68758 cede BAR centrale alcolici superalcolici trattative riservate. 522
ADRIA 68758 cede BOTTIGLIERIA centrale buon avviamento grande metratura. 522
ADRIA 68758 cede EDICOLE centrali e rionali redditi eccezionali. 522
ADRIA 68758 cede LICENZA bigiotteria articoli da regalo orologeria drogheria trasferibile in zona 1. 522
ADRIA 68758 cede MERCERIA zona gran passaggio reddito assicurato. 522
ADRIA 68758 cede PUB alcolici superalcolici tavola calda ottimamente avviato. 522
ADRIA 68758 cede SALONE PARRUCCHIERA livello stradale zona via Roma 70.000.000 522
ADRIA 68758 cede SALUMERIA centralissima avviamento centennale trattative riservate 522
ADRIA 68758 cede TRATTORIA con cucina centrale buona clientela 85.000.000. 522
ADRIA 68758 cede in gestione GELATERIA con giardino. 522
ADRIA 68758 cede licenza FOTO CINE OTTICA trasferibile zona 1. 522
ADRIA S. Spiridione 12, 68758 cede ABBIGLIAMENTO centralissimo vastissima licenza prezzo occasione. 522
ADRIA S. Spiridione 12, 68758 cede licenza ambulante FRUTTA VERDURA 10.000.000. 522
AGENZIA Gamba 768702. Locale affari con licenza articoli casalinghi centrale vendesi. 612
ALIMENTARI centrale ampia metratura forte reddito Studio Grattacielo 768887. 803
ASSIFIN: finanziamenti assicurati prestiti personalizzati rapidità competenza discrezione 040/773824. 630
AVVIATISSIMA locanda centrale 23 posti letto cede privato tel. 64545. 51447
BAR centralissimo e bar latteria trattative riservate Studio Grattacielo 768887. 803
BAR con superalcolici cercasi, trattative riservate e immediate. Tel. 818159. 51868
CALZATURE pelletteria cedesi avviato negozio centro Staranzano, reddito elevato, arredamento moderno. Domus 0481/72623. 149
CANARUTTO negozio licenza e arredamento articoli regalo cristallerie 350 mq Via Battisti forte passaggio. 69349. 627

UNO, AD APRILE SARAI MIA!

Fino al 30 Aprile su tutte le versioni Uno, FIATSAVA TAGLIA DEL 25% GLI INTERESSI SULLE RATEAZIONI.
Quale Uno sarà tua? Forse la Uno 60 5 porte? Ottima scelta! Puoi pagarla in 35 rate mensili da Lit. 368.000, con un risparmio di Lit. 907.000! Oppure puoi pagarla in 47 rate mensili da Lit. 295.000 risparmiando ben Lit. 1.227.000! Ma questo non è tutto. Se scegli una Uno diesel risparmi ancora di più.

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO.
Se non hai ancora deciso, corri alle Concessionarie e Succursali Fiat: l'offerta è valida su tutte le versioni disponibili in rete! E se hai scelto il leasing, SAVALEASING ne riduce il costo fino al 30%. Ma affrettati: ad Aprile saranno in molti a volere la Uno! Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. In base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 1/4/88 ed in presenza dei normali requisiti richiesti da FiatSava.

FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

FIAT

CASAPIU' 60582 bottiglieria tabella I, ampia metratura, perfetissime condizioni ottima clientela, elevate forniture grosse società, servizio domicilio. Prezzo interessantissimo. 07
CASAPIU' 60582 negozio abbigliamento, tab. IX, X, XIV ottimo avviamento, attività ventennale. Cedesi causa malattia. Ortofrutta tab. VI, unico in zona fortissimo passaggio, reddito elevato. Ottimo prezzo 07
CASAPIU' 60582 rivendita caffè, alimentari, dolci, bibite, tabella I. Perfettissime condizioni, rione popoloso. Cedesi motivi familiari. Ottimo prezzo. 07
CEDESI nuovissimo abbigliamento intimo vasta licenza. Scrivere a cassetta n. 27/P Publied 34100 Trieste. 51121
CONFIDA. Prestiti e famiglie per ogni necessità. Rapida erogazione. Minima documentazione. Tel. 64250. 633
DATAPRINT Italia 0481/83637 minirata dipendenti/pensionati 100.000 per 2.500.000, minifido 150.000 per 3.500.000, finanziamenti in genere, mutui, rimborsi Iva. 155
DROGHERIA - PROFUMERIA rionale VASTA LICENZA agraria plastica cartoleria elettrici pesca ecc. Cedesi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 787
FINANZIAMO piccole medie imprese dipendenti pensionati rate 90.000. 0481/84446. 166
FINIM 766681 rapidamente eroghiamo: prestiti fiduciari, crediti personali, cessione stipendio, mutui ipotecari, leasing, finanziamenti su automobili-attrezzature, sconto effetti, finanziamenti valuta estera (tasso 6%). 620
FRUTTA - VERDURA zona POPOLOSA FORTISSIMO LAVORO VASTA LICENZA cella frigo. Cedesi con o senza furgoncino. OTTIMO PREZZO. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 787
GESTIMMOBILI Cartolibreria unica in rione, forte lavoro, reddito dimostrabile, ottima occasione 38.000.000. Trattative riservate 772244. 011
GESTIMMOBILI Centralissima latteria tabella 1/A zona 3 alto reddito 40.000.000. Trattative riservate 772244. 011
GESTIMMOBILI Monfalcone supermercato, tabella XIV, eccezionale reddito incrementabile, ottimo affare 240.000.000. Trattative riservate 772244. 011
GESTIMMOBILI adiacenze Severo, drogheria profumeria, vasta licenza, ampia metratura 25.000.000. 011
GESTIMMOBILI Ristorante panoramico ampio giardino in perfette condizioni 150.000.000. Trattative riservate 772244. 011
GORIZIA avviatissimo tabacchino/giornali. Trattative riservate presso Grimaldi Immobiliare Monfalcone, piazza Cavour 23, tel. 0481/45283. 1000
GRADO avviatissimo negozio centrale lane/filati. Grimaldi 0481/45283. 1000
LATTERIA RIONALE zona POPOLOSA FORTE LAVORO. Cedesi OTTIMO PREZZO. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 787
LICENZA ambulante tabella 1 (alimentari) occasione. Faro 729824. 017
LORENZA vende: profumeria borgo Teresiano, prontattività, licenza (articoli regalo e fumatori) arredamento, inventario, 60.000.000. Tel. 734257. 513
MONFALCONE MILANO vende negozio con muri via Romana con licenza elettrodomestici altri agraria, ferramenta, bar, albergo, rinomato ristorante Collio. 791315. 1
MONFALCONE vendesi attività commerciale tab. XIV 28.000.000 compreso inventario nuovo arredo serali 45314. 185
NEGOZIO centrale moto motocicli biciclette accessori vendesi, telefonare 422015-302869 51365
NEGOZIO nautica cerca socio scrivere a cassetta n. 31/P Publied 34100 Trieste. 788
PIERIS negozio centrale con licenza drogheria, ferramenta, colori, art. vari cedesi o affittasi. Telefonare lunedì/martedì ore 20-21 040/414501. 51441
POSIZIONE centralissima cedesi attività commerciale tab. IX IVX. Scrivere cassetta n. 1/R Publied 34100 Trieste. 146
PRESTITI in 24 ore sino a 50 milioni a: casalinghe pensionati dipendenti artigiani commercianti senza spese anticipate rimborso interessi a fine finanziamento. Tel.: 040/60418-631396-631815. 5550
PRIVATO vende drogheria con annessa profumeria unica in rione reddito elevato. Telefonare 410061 ore serali. 51435
QUADRIFOGLIO ALTIPIANO avviatissimo negozio licenza calzature, pelletterie, accessori. 630174. 012

IMMOBILIARE CARDUCCI
DI CARDUCCI ANTONIO
TRIESTE - VIA CARDUCCI 22 - TEL. 040/761383

APPARTAMENTI
BARCOLA salone, due stanze, bagni, cucina abitabile, terrazzi, fronte mare recente; ALTRO Romagna nuovissimo con garage proprio. Mq 115 + 35 terrazza; SARA DAVIS 130 mq, salone, due letto, bagni, cantina, ripostiglio, terrazzi, posto macchina all'aperto, giardino proprio; ZONA SAN GIUSTO ampia metratura, casa d'epoca, 2.o piano luminoso, prezzo interessante; FILZI, casa recente, piano alto, ampia metratura, luminoso, idoneo ufficio o abitazione; SETTEFONTANE piccolo appartamento, casa recente, ultimo piano, soggiorno con angolo cottura, poggiolo, camera, bagno, ripostiglio, ottime condizioni; RUGGERO MANNA 4.o piano, ascensore, mq 70 circa, 2 stanze, cucina abitabile, poggiolo, bagno-wc. Casa trentennale riscaldamento autonomo; ALTRI Roiano, Opicina, Centro città, ampie metrature.

VILLE
Barcola, Rossetti, Opicina, Rozzol.

ATTIVITA'
Bar centralissimi e rionali, attività trattoria, pizzeria in gestione, palestra super avviata con alto numero di tesserati, centralissima boutique tabella 11 zona 3. Negozio di abbigliamento centrale con possibilità acquisto muri.

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO licenza bar trattoria compreso arredamento attrezzatura e muri. 630174. 012
QUADRIFOGLIO RIONALE latteria licenza 1/A avviatissima. 630175. 012
QUADRIFOGLIO licenze avviamento arredamento drogherie diverse zone. 630175. 012
RABINO 762081 Barriera drogheria articoli spiaggia in ampio locale con magazzino ottimo reddito 29.800.000. 014
RABINO 762081 autofficina centrale in ampio locale attrezzatissima completa di ponte 34.800.000. 014
RABINO 762081 bar alcolici superalcolici zona marina ampio locale ottimo reddito 99.900.000. 014
RABINO 762081 bar analcolico latteria adiacenze via del Bosco ottimo reddito 53.800.000. 014
RABINO 762081 caffè latteria bar analcolico inizio Giulia ottimo reddito 43.800.000. 0104
RABINO 762081 carrozzeria vicinanze Trieste attrezzatissima in ampio locale predisposizione forno 56.800.000. 014
RABINO 762081 ottica fotografia adiacenze Largo Sonnino ottimo reddito 84.500.000. 014
RABINO 762081 piccolo supermercato zona centrale in ampio locale 38.200.000. 014
RABINO 762081 tabaccheria cartoleria possibilità giornali lotto San Luigi 34.900.000. 014
RABINO 762081 tabaccheria possibilità giornali lotto Servola ottimo incasso 56.000.000. 014
SALONE parrucchiera cedesi attività e muri Viale Sanzio tel. 631792. 619
TABACCHERIE e tabaccherie edicole centrali ottimo reddito. Dott. Focardi. Tel. 772981. T.A 84/20
TABACCHI e giornali con fornitura completa cedesi Studio Grattacielo 768887. 20
VENDESI negozio 100 mq muri e licenza tabelle I VI e IVX Zona 16 interessante per società o persone con disponibilità finanziaria. Scrivere a cassetta n. 28/P Publied 34100 Trieste 51945

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

VENDO tabacchi-giornali-cancelleria, paraggi p. Garibaldi, eventualmente permuto con negozio abbigliamento. Telefonare 830184. 51839
VIP 64112 FRUTTA VERDURA ALIMENTARI eccellente attività alto reddito 140.000.000 informazioni solo per appuntamento. 02
VIP 64112 elettrauto officina meccanica zona CENTRO attrezzatura proprietà muri 150.000.000 informazioni per appuntamento. 02
VIP 65834 PERUGINO adiacenze ampia licenza abbigliamento pelletteria intimo lavoro interessante 75.000.000 informazioni solo per appuntamento.
ZARABARA 750650 cedesi licenza parrucchiere uomo, informazioni presso ufficio via Coroneo 1. 616

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A.A.A. ECCARDI acquista contanti appartamento Lignano. 793
A.A.A.A. ECCARDI acquista contanti se occasione cucina soggiorno due stanze, 732266. 793
A.A.A.A. ECCARDI cerca cucina due stanze decoroso, 732266. 793
A.A.A.A. ECCARDI cerca zona Filzi signorile ampia metratura, altro zona Viale, Carlo Alberto, Rosmini, 732266. 793
A.A.A.A. PER stimare il tuo immobile, per aiutarti a vendere in tempi brevissimi, per realizzare in contanti, oggi hai a tua disposizione dei professionisti telefonando alla 3i 774881.
A. CERCASI magazzino 100 mq con passo carrabile zona centrale o semiperiferica. Definizione immediata. Quattromura. 771170. 632
A. DISPONIBILI 140.000.000 appartamento 120 mq piano alto soleggiato. Massima serietà. Quattromura 771170.

STUDIO IMMOBILIARE
Via S. Spiridione 7 - Tel. 631778
Orario 15.30 - 18.30
VENDE bar superalcolici ottima posizione e forte lavoro e per motivi familiari ad un prezzo interessante, eventualmente anche a condizioni.
VENDE centralissima rivendita tabacchi e giornali.

GEOM. SBISA': SERVIZIO RICHIESTE: VILLE-VILLETTE massimo 500.000.000 cerchiamo per nostra clientela. Assicurasi serietà, riservatezza. 942494. 613
ININTERMEDIARI acquisto immediatamente e in contanti monolocale piccolo appartamento o mansarda purché recente e in buone condizioni.- Tel. 671792. 51457
MONFALCONE ricerchiamo appartamento per ns. cliente di soggiorno due camere cucina box. Pagamento contanti. Tel. 040/772166 Coimm. 798
PIAZZA DELLA BORSA 13 nella vetrina della DOMANDA troverete numerosi ANNUNCI VIDEO di richieste di acquisto per vendere bene e velocemente. Servizio dell'IMMOBILIARE BORSA. 781
RICERCHIAMO per nostro selezionato cliente casetta anche da ristrutturare. Definizione immediata, pagamento contanti. Finim 766681. 620
UNIONE 733602 cerca urgentemente casetta possibilmente con giardino pagamento contanti nessuna spesa. 68
URGENTEMENTE cerchiamo n. 3 appartamenti cucina soggiorno due camere possibilmente box max 150.000.000. Definizione immediata Tre i 774882. 622
VESTA cerca appartamenti per nostri clienti da 1, 2, 3 stanze soggiorno cucina servizi zone diverse telefonare 730344. 510

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A. ECCARDI PROSSIMA CONSEGNA ZONA CATTINARA VISTA MARE VILLETTE NONCHE' APPARTAMENTI TAVERNE GIARDINI BOX. PERMUTE. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 793
A.A.A.A.A. ECCARDI zona Cattinara vista mare prontoingresso cucinino soggiorno stanza taverna giardino posto macchina 732266. 793
A. CASA Mia vende appartamenti moderni confortevoli zone Perugino, Piccardi, villa Revoltella; altri miniappartamenti anche da ristrutturare varie zone. 630307. 521
A. GESTIMMOBILI Ginestre, perfetto, panoramico, soggiorno, cucinotto, tre stanze, doppi servizi, terrazza, accesso spiaggia 220.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Rozzol libero, recente, soggiorno, cucinotto, 3 camere, bagno, poggioli 109.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI San Giacomo perfetto, luminoso, camera, cucina, bagno, veranda 35.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI San Giovanni, casetta su tre piani, ampia metratura, discrete condizioni 100.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Severo, recente, piano alto, tre stanze, cucina, servizi separati, poggioli 772244. 011
A. GESTIMMOBILI Viale adiacenze, epoca, ottimo stato, salone, tre matrimoniali, tinello, cucina, doppi servizi, termoautonomo 158.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI adiacenze stadio, recente luminoso, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, poggiolo 45.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI centrale appartamento in casetta, arredato, 2 camere, cucina, bagno, termoautonomo 57.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI centrale da ristrutturare, tre stanze, cucina, servizio, ripostiglio, terrazzino 27.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI centralissimo attico panoramico, ampia metratura, terrazzo, posto auto. Informazioni in ufficio previo appuntamento 772244.
A. GESTIMMOBILI largo Sonnino adiacenze, epoca, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno 55.000.000. 772244. 011
A. GESTIMMOBILI palazzina immersa nel verde, salone, due stanze, doppi servizi, grande cucina, terrazzo, box 160.000.000. Trattative riservate 772244. 011
A. GESTIMMOBILI palazzina immersa nel verde, saloncino, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, box 130.000.000. Trattative riservate 772244. 011
A. PIRAMIDE 360224 CELLINI da ristrutturare adatto ufficio 2 ingressi 4 stanze stanzetta cucina servizio 75.000.000. 10
A. PIRAMIDE 360224 NAVALI deliziosa mansarda soggiorno cucina 2 stanze 39.000.000.
A. PIRAMIDE 360224 PONZIANA vista mare soggiorno cucina matrimoniale bagno 32.000.000. 10
A. PIRAMIDE 360224 ROZZOL casetta su 2 piani da risistemare soggiorno cucina 2 stanze stanzino bagno cantina giardino 150 mq. 10
A. PIRAMIDE 360224 S. GIACOMO vera occasione camera cameretta cucina servizio 16.000.000. 10
A. PIRAMIDE 360224 SCALA STENDHALL panoramicissimo soggiorno camera cameretta cucina abitabile riscaldamento 55.000.000. 10
A. PIRAMIDE 360224 Villetta primo ingresso zona FARO vista golfo consegna fine '89. 10
A. PIRAMIDE 360224 stupendi primi ingressi panoramici zone residenziali con giardini propri taverne e mansarde. 10
A. QUATTROMURA vende Rozzol attico con mansarda recente 170 mq panoramicissimo buona manutenzione. 165.000.000. Possibilità box. 773577. 632
A. QUATTROMURA vende San Giacomo appartamento 2.o piano 100 mq parzialmente ristrutturati. 50.000.000. 773577. 632
A. QUATTROMURA vende Servola appartamento recente panoramico soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio terrazza. 773577. 632
A. QUATTROMURA vende altipiano casetta epoca 350 mq coperti 200 mq giardino 165.000.000. 773577. 632
A. QUATTROMURA vende casetta Borgo San Sergio recente 140 mq su 2 piani giardinetto autometano. 135.000.000. 773577. 632
A. QUATTROMURA vende mansarda centrale 40 mq stanza cucina bagno 13.000.000. 773577. 632
A. QUATTROMURA vende villetta a schiera zona Costalunga 1.o ingresso 220 mq autometano grande garage. 773577. 632
A.G. APPARTAMENTI adatti investimento vendonsi Tris Mazzini 30. Tel. 61425. 51956
A.G. BAIAMONTI stanza tinello cucinino bagno vendesi Tris Mazzini 30. 51956
A.G. LOCALE mq 18 adatto attività artigianale vendesi Tris Mazzini 30. Tel. 61425. 51956
A.I. ESPERIA VENDE (pressi) CANOVA-ROSSETTI stabile d'epoca signorile mq 120, 4 stanze cucina bagno poggioli AUTORISCALDAMENTO 98.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 787
A.I. ESPERIA VENDE AQUILEIA casa completamente ristrutturata con 2000 mq di TERRENO. 3 stanze salone cucina 2 bagni riscaldamento, PRONTENTRATA. ESPERIA Battisti 2 tel. 750777. 787
A.I. ESPERIA VENDE CATULLO IV piano PANORAMICO. Stanza saloncino cucina bagno poggioli cantina PRONTENTRATA 48.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 787
A.I. ESPERIA VENDE FABIO SEVERO (ALTA) 2 stanze saloncino bagno poggioli ascensore centralriscaldamento, PRONTENTRATA. Possibilità MUTUO REGIONALE. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 787
A.I. ESPERIA VENDE VICOLO DELLE ROSE (Roiano) OCCASIONE mq 60 cantina POSTO AUTO SCOPERTO. Vendesi LIBERO 45.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 787
ABITARE a Trieste Duino vista mare ultimo piano con mansarda. Soggiorno tinello cucinotto quattro stanze due bagni ripostigli terrazzi box cantina 155.000.000. 771164. 785
ABITARE a Trieste Foro Ulpiano piano alto ascensore appartamento d'angolo. Salone doppio due camere cucina servizi separati veranda soffitta. 771164. 785
ABITARE a Trieste Pestalozzi vista mare. Tinello cucinino due stanze bagno due poggioli. 771164. 785
ABITARE a Trieste Roiano casa trentennale grazioso appartamentino. Tinello cucinotto camera bagno poggiolo. 771164. 784
ABITARE a Trieste Roiano ultimo piano vista mare. Soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno poggiolo cantina autonomo metano. 771164. 785
ABITARE a Trieste Scorcola appartamento in villa vista mare. Soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno cantina. 771164. 785
ADIACENZE ospedale Maggiore proponiamo appartamento 110 mq 85.000.000 trattabili adattissimo studio medico, dentistico, legale. Imm. Milano 0481/791315. 1
ADRIA 60780 OCCASIONE IRRIPETIBILE zona Faro vendesi recente appartamento camera cameretta soggiorno cucina bagno terrazza terreno garage 85.000.000. 522
ADRIA 60780 vende Revoltella piano alto soggiorno matrimoniale ampia cucina bagno ripostiglio terrazza 65.000.000. 522
ADRIA 60780 vende Viale piano alto luminoso miniappartamento camera cucina bagno poggiolo 45.000.000. 522
ADRIA 60780 vende locale S. Giovanni 30 mq 19.000.000. 522
ADRIA 60780 vende locale libero zona giardino Pubblico 50 mq 55.000.000. 522
ADRIA S. Spiridione 12, 60780 vende magazzino via Capodistria 70 mq luce e acqua. 522
AFFARE vendesi perfetto con autometano grande camera cameretta cucina abitabile ingresso bagno verandina L. 26.000.000. Dott. Focardi tel. 772981. T.A. 83/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono SEVERO appartamento in casa d'epoca soggiorno cucina tre stanze bagno cantina. Minimo contanti L. 20.000.000 più mutuo 15 anni rata mese L. 312.000 con contributo regionale. Tel. 764664. 20
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona CONTI appartamento in casa d'epoca cucina stanza stanzetta bagno buono stato. Luminosissimo. Minimo contanti L. 10.000.000 più mutuo 15 anni rata mese L. 177.500 con contributo regionale. Tel. 764664. 20
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono viale D'ANNUNZIO cucina stanza stanzetta bagno. Piano alto luminosissimo. Minimo contanti L. 10.000.000 più mutuo 15 anni rata mese L. 177.000 con contributo regionale. Tel. 764664 via Carducci 20. 20
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono ROTONDA DEL BOSCHETTO cucinino soggiorno tre stanze bagno due poggioli, ripostiglio cantina. Buono stato luminosissimo. Minimo contanti L. 25.000.000 più mutuo 15 anni rata mese L. 370.000 con contributo regionale. Tel. 764664.

Continua in VIII pagina

ACQUISTASI appartamento piano alto tre stanze letto saloncino, pagamento contanti. Telefonare 227237. 51813
ACQUISTO contanti appartamento recente 50-70 mq ininterméediari. Telefonare 763189 014
ACQUISTO da privato appartamento signorile soggiorno 3 stanze pagamento contanti. Tel. 360336. 10
ACQUISTO esclusivamente da privato 2 stanze soggiorno servizi zona Roiano-Gretta. Tel. 411534. 51458
ACQUISTO locale d'affari zona Diaz-Canova. Tel. 639263. 51990
APPARTAMENTO cercasi 100-140 mq 3 stanze Università Barcola-Faro o Campanelle Rozzol piani alti tel. 410797. 625
CAPANNONE cercasi 300/500 mq Pizzarello 766676. 03
CASAPIU' 60582 cerchiamo urgentemente appartamento 90 mq stabile, recente zona Roiano. Definizione immediata, pagamento contanti. 07
CASETTA o villetta con giardino anche da ristrutturare cercasi per contanti. Telefonare 728451. 017
CERCHIAMO appartamento 400/450 mq salone sette stanze servizi - zona e palazzo signorili - Agenzia Meridiana 733275. 744
CERCHIAMO soggiorno cucina due tre stanze servizi definizione immediata. 733209 05
CERCHIAMO villa bi-trifamiliare semiperiferica zona servita mezzi pubblici anche da ristrutturare. Agenzia Meridiana 733275. 744
CERCO appartamento salone due stanze cucina abitabile doppi servizi posto macchina zona tranquilla. Tel. 573370 ore pasti. 51953
CERCO locale d'affari 37-70 mq affitto o acquisto Borgo Teresiano definizione immediata. Scrivere a cassetta n. 5/R Publied 34100 Trieste. 51983
CERCO urgentemente Opicina villa mono o bifamiliare 275188 ore pasti. 67
ESSEFFE 744841 cerca qualsiasi zona appartamenti liberi casette anche da ristrutturare 624
FUNZIONARIO trasferito cerca a Trieste attico semiperiferico. Massimo 250.000. Tel. 631171 012

LA STRAGE DEI DAINI

Assassini rabidi?

Controlli a Padova sui cani uccisi a Prosecco

A quale razza appartengono i cani selvatici che in due notti hanno sgozzato i ventun daini che Elio Strolego allevava da tredici anni nella dolina adiacente il suo mobilificio di Prosecco? Per ora non è possibile che fare illazioni. Le carogne dei due esemplari sono state trasportate al centro zooprofilattico di Padova, dove verranno sottoposte ad autopsia per accertare il loro stato di salute, ed eventualmente, anche la loro specie.

All'alba da prima linea sull'altipiano hanno partecipato con le forze dell'ordine i guardiacaccia Franco Pettirosso, Stanislao Kralj, Elio Penco, Marcello Sharf e Renato Rumer assieme a Pietro Petruzzi, segretario della Federcaccia e coordinatore della vigilanza venatoria.

La notte è stata più drammatica di quanto era sembrato: appena arrivati sul posto i guardiacaccia hanno riaperto lo squarcio del recinto fatto due notti prima dai misteriosi canie dopo una lunga attesa gli animali sono entrati nella dolina mentre daini e caprioli, evidentemente spaventati dalle precedenti esperienze, camminavano nervosamente avanti e indietro.

Una guardia si è avvicinata ai predoni e per poco non è stata attanagliata alla gola. I momenti erano di grande tensione e quando i cani si sono spostati verso il centro della radura i guardiacaccia hanno aperto il fuoco e con nove colpi li hanno freddati.

Si tratta — dice Pietro Petruzzi — di due splendidi esemplari. Hanno sgozzato i daini ma non li hanno intaccati per mangiarli e oltre ai daini hanno addentato la zampa anteriore di un cervo che pesa oltre due quintali e che ora cammina zoppicando.

Sigli babilmente i selvatici sosio le stesse bestie che tra la in e di marzo e i primi di aprirozhanno sgozzato cinque cagliioli tra Santa Croce e Gachiavizza, i cui resti scarnifi ne sono stati trovati nella insicaglia e hanno altresì deitaato un pollaio.

shonutrono fondati sospetti me quei cani avrebbero pochi essere pericolosi anche din l'uomo. Come sono finiti no Carso? il mistero non è mao chiarito anche se qualdo o presume che si tratti Va soliti animali che incosi enti vacanzieri portano alle strade al momento di rtire per le vacanze e da beri miti quali erano diontano, per fame e abbano, campioni di ferocia.

[m. r.]

Ecco i due cani che hanno azzannato nello «zoo» privato di Prosecco i ventun daini. La foto è stata scattata subito dopo che erano stati raggiunti dai colpi di fucile del guardacaccia. Sotto, alcune delle bestie uccise dalle forti mascelle dei due selvatici «assassini»

HANDICAP

Comunicare disegnando

Su dieci bambini handicappati solamente tre riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro, per gli altri è necessario scoprire le «capacità residue». La pedopsicografia (analisi del disegno: paramorfismi e neomorfismi) mette in evidenza l'utilizzazione di queste capacità nel campo delle comunicazioni, della psicologia, della pedagogia e della pedopsichiatria.

Lo sostiene Ennio Miotto, direttore del Centro nazionale psicografico di Maser e autore del libro «Un disegno per ogni handicap», presentato ieri. Nella sua opera Miotto illustra le metodiche e la fondamentale importanza del «linguaggio non verbale» nell'educazione dei bimbi svantaggiati. La loro intera personalità infatti si riflette dal disegno attraverso un lavoro scolastico vivo e stimolante.

«L'educazione artistica» sostiene Miotto «è mezzo d'educazione della personalità e della sensibilità, mezzo d'avvertimento psicologico. Per il bimbo dipingere significa giocare e le attività grafico-figurative esprimono il pensiero più che il linguaggio verbale.»

Nei disegni abbondano i paramorfismi (forme di per sè banali e all'apparenza immediatamente comprensibili che invece entrano, per il loro autore, in una rete di significati singolari e molto diversi dalle convenzionali «significazioni») e i neomorfismi (forme nuove, insolite o straordinarie, incomprensibili e quindi insensate ai nostri occhi, benchè possano essere ugualmente «significanti»).

La realizzazione del libro, come ha precisato l'autore, è stata sollecitata dai docenti. Finora sono state stampate duemila copie ma è già stata prevista una nuova edizione.

Il Centro nazionale psicografico di Maser, fondato nel 1949, opera nel campo della psicopedagogia infantile, rivolgendo l'attenzione ai problemi del bambino handicappato, alla prevenzione contro la droga attraverso l'educazione, all'aggiornamento dei docenti con corsi semiresidenziali, all'ecologia e ai mass-media.

Tra le varie iniziative del Centro si distingue il concorso nazionale grafico-pittorico «Il pennello d'argento», giunto alla trentunesima edizione. Il concorso quest'anno propone tre temi: «Disegna dove e come trascorri il tempo libero dallo studio» per gli alunni delle scuole medie, «Disegna l'ambiente e la casa dove vivi» per gli alunni delle scuole primarie, «Il mio giocattolo preferito» per gli alunni handicappati della scuola primaria e media.

OGGI

Ricordare l'eccidio

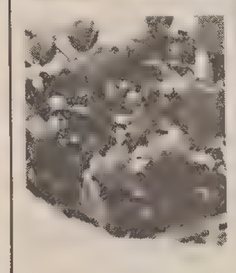
Avrà luogo oggi, domenica, alle 15, al Poligono di tiro di Opicina, la manifestazione commemorativa della fucilazione dei 109 antifascisti trucidati in quei luoghi negli anni '41, '44 e '45 dai nazifascisti.

La cerimonia è stata promossa dall'Associazione dei partigiani, dagli ex perseguitati politici, dagli ex deportati nei campi nazisti e dalle istituzioni intitolate a Pinko Tomazic. Nell'occasione i discorsi ufficiali saranno tenuti da Tino Casali, vicepresidente nazionale dell'Anpi e da Dusan Kosuta, consigliere nazionale e segretario provinciale, sempre dell'Anpi. Parteciperanno anche il Coro partigiano triestino e il coro «Tabor» di Opicina.

Da rilevare, inoltre, che la manifestazione rientra nel quadro dell'azione promossa per trasformare il luogo di martirio di Opicina in «Parco della pace». Si vuole così onorare la memoria dei caduti e confermare la volontà di continuare la lotta per la pace, la democrazia, la convivenza e l'amicizia tra i popoli e le nazionalità che convivono sul nostro territorio.

CERIMONIA

Primavera in città



Si inaugura stamane alle 11 con una cerimonia a Villa Engelmann la serie delle manifestazioni della «Primavera a Trieste 1988» organizzate dall'omonimo comitato. Il momento centrale sarà il «battesimo» del nuovo tulipano «Amadeus». Saranno presenti con la «madrina» principessa Veronique della Torre e Tasso, il sindaco Staffieri, il presidente del comitato Pacor e il floricoltore olandese Pieter Hopman creatore della nuova varietà.

Sono previsti inoltre l'esecuzione di alcuni brani di Mozart da parte dell'orchestra da camera dell'Istituto Vivaldi di Monfalcone e un balletto con i solisti Viviana Zinetti e Giancarlo Bianco del corpo di ballo del Teatro Verdi. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al Circolo della cultura e delle arti.

PRO LIBANO

Raccolta di offerte

In questi giorni la tragedia del Libano sta per entrare bel quattordicesimo anno. L'inizio della guerra risale infatti al 13 aprile 1975. Il Comitato di solidarietà sorto nella nostra città per portare aiuto alle popolazioni profughe compie un anno di attività nello stesso giorno.

Finora la generosità di Trieste ha reso possibile l'invio di un cotainer e la scolarizzazione di molti bambini. L Adriatica di Navigazione ha ora riservato un altro container ed è iniziata la raccolta. Chi vuole offrire medicinali (specie cardiotonici e antispastici), vestiario nuovo o quasi, utensili, giocattoli e mobilia può rivolgersi alla dott. Cargnelli (tel. 725672). Chi preferisce offrire delle somme di denaro può farlo versandole sul c/c del Comitato n. 12834Y alla Banca Antoniana, Agenzia 1 in via del Lavatorio. La nave salperà diretta in Libano il 2 maggio. Il materiale raccolto sarà spedito al «Bureau de la Montagne» di Beirut, l'ente che si occupa ufficialmente dei profughi, per i quali è già stato arredato un intero ambulatorio medico

ASSEMBLEA

Trenta Ottobre

Martedì alle 20 in prima convocazione e alle 20.30 in seconda convocazione avrà luogo nella sala dell'Unione degli Istriani in via Pellico 2 l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'associazione XXX Ottobre, sezione del Club alpino italiano di Trieste.

L'ordine del giorno prevede, tra gli altri, i seguenti punti: nomina del presidente e del segretario dell'assemblea e di quattro scrutatori; approvazione del verbale della precedente assemblea; relazione morale sull'attività del 1987; relazione finanziaria e dei revisori dei conti e approvazione dei bilanci consuntivo dell'esercizio 1987 e preventivo dell'esercizio 1988; elezione dei delegati all'assemblea generale del Cai; elezione del consiglio direttivo per l'88 e dei revisori dei conti per gli anni' 88-90.

La Madonna vista dagli artisti regionali

Si è aperta ieri a palazzo Economo, sede della Soprintendenza ai monumenti, in piazza Libertà 7, la mostra regionale d'arte dedicata, fra le iniziative dell'anno mariano, alla Madonna. La Vergine col bambino è variamente rappresentata nelle tele e nelle sculture degli artisti del Friuli-Venezia Giulia. Le opere esposte sono 67 delle oltre cento pervenute alla giuria selezionatrice da tutte le quattro province della regione. All'inaugurazione (nella Italfoto autorità e pubblico in una immagine ripresa dall'alto della sala espositiva) è intervenuto il vescovo Bellomi. Erano presenti fra gli altri l'assessore regionale Dario Rinaldi e quello comunale Nerio Tomizza e il presidente dell'Azienda di soggiorno Alvise Barison.

PRETURA

Mirtilli sospettati

Accuse a un pastificio

Aver detenuto nei propri frigoriferi industriali a scopo di vendita o di somministrazione alimentare alcuni generi, e in particolare mirtilli surgelati, in cattivo stato di conservazione.

Questa l'accusa rivolta nell'aula pretorile alla titolare di un laboratorio artigianale di via Baiamonti, dove alcuni addetti del servizio di vigilanza sanitaria dell'Usl avevano fatto un'ispezione.

I generi alimentari accusati avrebbero dovuto servire per la preparazione di dolci da rivendere in alcune panetterie e pasticcerie cittadine. Di fronte al magistrato si è trovata la ventitreenne Nadia Crasnich, abitante ad Aurisina, che ha subito protestato la sua innocenza. L'imputata è stata ammessa dal pretore a godere della sanzione sostitutiva, consistente nella pena pecuniaria di 750 mila lire, in luogo della pena di sei giorni di arresto e 600 mila lire di ammenda.

Gli ispettori dell'Usl avevano trovato, nel retrobottega, alcuni frigoriferi industriali in cattivo stato di funzionamento. All'interno c'erano generi mal conservati, fra cui un consistente quantitativo di mirtilli congelati.

La titolare del laboratorio aveva sostenuto che gli apparecchi avevano subito dei guasti di cui non si era accorta e aveva comunque manifestato l'intenzione di scongelarli interamente prima di riavviarli, oltre che il desiderio di distruggere la merce avariata. Gli addetti ai controlli dell'Usl avevano segnalato che l'acqua colava dai frigoriferi e che nell'ambiente era possibile avvertire odori sgradevoli.

PRETURA

Lotta con la moglie

Ingiurie, danneggiamenti, violazione di domicilio, percosse: succede anche questo, quando un matrimonio va in fumo, anche se è meno frequente che a presentarsi davanti al pretore con tali imputazioni sia un noto ingegnere. Il quarantunenne Pierpaolo Poldrugo, abitante in via Toti 3, è stato riconosciuto colpevole di tutte le imputazioni salvo che di violazione di domicilio e condannato a pagare 200 mila lire di multa.

La moglie, da cui si è separato, l'ha accusato di averla aggredita sull'uscio di casa, al momento di ritirare i bambini (che sono stati affidati alla madre), per condurli a fare una passeggiata e di consegnarle l'assegno mensile fissato dal tribunale. Lui ha sostenuto che la donna avrebbe tentato di non rilasciargli la regolare ricevuta.

VIA MARGHERITA

Morto da 30 giorni

L'hanno trovato i carabinieri

Hanno spezzato la finestra ed è uscito un odore nauseabondo. I carabinieri ed i vigili del fuoco hanno capito. Si sono premuti il fazzoletto sulla bocca e sono entrati nel piccolo appartamento al pianterreno di via Margherita 13. Riverso sul letto c'era il corpo di Ferdinando Danieli, 74 anni. In avanzato stato di decomposizione. Da trenta giorni era lì, in attesa che qualcuno lo scoprisse.

Il pensionato viveva solo e a Trieste aveva lontani parenti. L'unico nipote lavora all' estero. Per Pasqua gli aveva inviato una cartolina d' auguri. I carabinieri della stazione di via Cologna l'hanno trovata nella cassetta delle lettere.

«La morte dovrebbe esser naturale » ha detto il medico della Cri, indicando una bacinella d'acqua accanto al letto. Il pensionato l' aveva preparata per lavarsi i piedi. Prima che potesse farlo un malore lo ha stroncato.

Nell' appartamento di via Margherita è poi entrato il medico legale, il dottor Fulvio Costantinides. Ha confermato ciò che aveva detto il collega. I carabinieri intanto avevano ispezionato l' alloggio. «Non ci sono segni di violenza, nè di effrazione». Il magistrato di turno, il sostituto procuratore della Repubblica Oliviero Drigani ha dato il nulla osta per la rimozione della salma. Sono giunti gli uomini delle pompe funebri seguiti dai disinfestatori.

I vicini non si sono accorti della sparizione del pensionato. Per trenta giorni hanno vissuto a pochi metri di distanza dal corpo in decomposizione. Poi quando la puzza ha invaso le scale hanno avvisato i carabinieri.

GARANZIA DI DIMAGRIMENTO Siluella

COSTA DI PIÙ UN NUOVO GUARDAROBA O UN BUON TRATTAMENTO DIMAGRANTE?

Centimetri di troppo, chili di troppo. Un problema ma non una condanna. Non ci sono scuse per una linea perduta, ritrovarla è più semplice di quanto credi.

VISITATECI A TRIESTE IN VIA P. L. DA PALESTRINA, 3 oppure TELEFONA AL 732457

Non scartare il tuo guardaroba, scarta i chili di troppo o quelli troppo localizzati. Facilmente, una seduta dopo l'altra, con esperte assistenti e un programma personalizzato. Sicuramente. con il metodo svizzero TPM.

Figurella International SNELLEZZA PROGRAMMATA

Siluella CON METODO TPM

Aperti tutti i giorni dalle 10 alle 20. Venerdì dalle 10 alle 14

L'UNICO METODO AL MONDO CHE PUÒ GARANTIRE PER ISCRITTO IL RISULTATO CHE VUOI RAGGIUNGERE

appuntamenti a cura della SPE

STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA

Riva Traiana - Tel. 304304

INAUGURAZIONE STAGIONE 1988

DOMENICA 10 APRILE

ORARIO 10.00-16.00

RISTORANTE AUSONIA

Finalmente quello che cercavi

Riva Traiana 1 - Telefono 307777

sinfonia viaggi

Siamo in via dell'Orologio 1 (Palazzo del Lloyd Triestino - ex ufficio passeggeri L.T.)

Tel. 7785205 - 362912 -TRIESTE

● Specialisti in viaggi personalizzati ●

Dal 12 aprile sono aperte le prenotazioni TIRRENIA per la Sardegna

Viaggi in pullman
Escursioni aeree e viaggi in tutto il mondo
Crociere

Soggiorni in pensioni ville appartamenti
Prenotazioni alberghiere in tutto il mondo

Emissione diretta automatizzata col sistema Sigma per biglietteria
aerea - ferroviaria - Adriatica - Tirrenia (agenti esclusivi)

Il nostro orario è: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30 nei giorni feriali, dalle 9.00 alle 12.00 di sabato, domenica e nei giorni festivi

Durante la vostra passeggiata domenicale in piazza dell'Unità venite a trovarci per programmare le vostre VACANZE: SILVIA, MARZIA, NEDA e GIORGIO VI ATTENDONO

NUMERI UTILI

Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza

Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 60311; vigili urbani 631111; soccorso Aci 116.

Soccorso in mare

Capitaneria di porto, tel. 630005.

Per avere un'ambulanza

Croce rossa 768888; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie

Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel.755825

Gli ospedali cittadini

Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl

Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Telefono amico

Telefono amico 766666/766667.

Emergenza ecologica

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 212020. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939.

Servizi pubblici

Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Centro congressi

Stazione Marittima tel. 304888, 303111.

Gli amici animali

Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici

Altipiano Est, via di Prosecco 18. Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203

Il taxi sotto casa

Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazzale Rosmini 300777; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.

Ferrovia e aeroporto

Ferrovie dello Stato Ufficio informazioni (orario 9-13, 16-20) tel 418207, centralino 65881/6882 int. 355. Polizia ferroviaria (orario conti nuato) 65881/68821 int 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637 Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

ORE DELLA CITTA'

Maestro del lavoro

Dall'elenco dei nuovi ventun Maestri del lavoro della regione, che riceveranno il primo maggio le Stelle al merito nell'annuale cerimonia che si svolgerà alla Camera di commercio di Trieste, è rimasto erratamente escluso il nome di Eligio Zaccaria. Zaccaria, impiegato, ex operaio, ha maturato 36 anni di servizio alla Fincantieri. Ci congratuliamo con lui per l'ambito riconoscimento che lo colloca fra coloro che hanno dedicato all'attività dipendente impegno e costanza per tanti anni.

Incontro informativo

Giovedì alle 17 nell'aula magna della Scuola superiore di servizio sociale in via Carnaro 43 si svolgerà un incontro informativo sul tema «Iniziative messe in atto in applicazione o a modifica dell'art. 5 del D.P.R. 14/87: convalida del diploma di assistente sociale». E' prevista la partecipazione dei rappresentanti regionali e provinciali dell'Ass. Nas e di un funzionario della Direzione regionale del lavoro e dell'assistenza sociale.

Titolo onorifico

Alla concittadina Maria Pia Gasperini è stato assegnato il titolo onorifico di consigliere permanente e docente onorario dell'ateneo internazionale «Europa University), l'unico al mondo che si occupa della circolazione della cultura fra adulti di ogni nazionalità.

Da Guina a G-Baby è primavera

Tantissime proposte nei colori e nelle linee moda in assortimenti continuamente rinnovati vi attendono in via Genova 12 e 23: Guina e G.Baby vi tengono al passo con la moda con proposte di abbigliamento uomo, donna e bambino di assoluta attualità e convenienza!Guina e G-Baby via Genova 12.23.

Loretta taglie forti Look cerimonia

Via Lazzaretto Vecchio 19, via Cicerone 10.

La primavera boutique Liolà

la seta, i tailleurs, i coordinati più raffinati della Liolà, il marchio prestigioso nella moda da donna in via Torrebianca 37.

Corso prorogato

L'Usl n. 1 Triestina informa che il termine per le iscrizioni al corso di sensibilizzazione sull'approccio medico — psico-sociale ai problemi alcolcorrelati, organizzato in collaborazione con la Scuola Mediterranea di psichiatria sociale di Zagabria e la scuola superiore di servizio sociale di Trieste, nel periodo 26-30 aprile 1988, è stato prorogato al 20 aprile p.v. Le iscrizioni vengono raccolte dalla Scuola superiore di servizio sociale di Trieste, via del Carnaro 43, tel. 040/829444-5.

Corsi di recupero

L'Associazione famiglia e scuola comunica che sono stati organizzati dei corsi in varie materie per quegli alunni che hanno necessità di recupero o di sostegno nella II.a parte dell'anno scolastico. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione in via Battisti 13.

Mogli dei medici

Domani alle 10 all'Ordine dei medici in via Tor Bandena 1 avrà luogo l'assemblea ordinaria dell'Ammi (Associazione mogli medici italiani).

Con l'Alpina sul Monte Festa

Domenica 10 aprile il Cai Alpina delle Giulie effettuerà una gita sulle Prealpi alla confluenza delle valli del Tagliamento e del Fella e la salita da Interneppo (Lago di Cavazzo) del panoramico Monte Festa (1065 m). Partenza in corriera alle ore 7.30 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni presso la sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

Salita sul Gran Ciglione

Domenica, 17 aprile la XXX Ottobre organizza una gita a Predmeia con salita sul Gran Ciglione (1050 m) e discesa a S. Maria di Vituglie.

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Villa Alessandro, impiegato con Sorangelo Anna Rita, impiegata; Primavera Michele, commerciante con Ulcigrai Fabiana, impiegata; Rattelli Giorgio, operaio con Blasizza Federica, insegnante; Plet Marino, operaio con Pozzar Fabiana, operaia; Vittori Paolo, impiegato con Polst Adriana, impiegata; Bertuzzi Fabio, pilota del porto con Ghirardelli Paola, casalinga; Bernardis Roberto, funzionario Unido con Spadea Daniela, casalinga; Centis Gabriele, musicista con Leprini Rita, medico; De Blasio Roberto, impiegato con Siben Simonetta, consulente ambientale; Nordio Diego, autista con Novi Sabrina, parrucchiera; Ferrarato Roberto, impiegato con Destradi Marina, impiegata; Artuzato Bruno, operaio con Tiberio Michela, commessa; Marsi Roberto, operaio con Metz Manuela, estetista; Vittori Marco, impiegato con Visintin Paola, studentessa; Marino Adriano, commesso con Del Piero Elena, impiegata; Delbono Flavio, magazziniere con De Santi Elena, casalinga; Bisiacchi Stefano, bracciante con Manteria Luisa, aiuto banconiera; Castorina Alessandro, giardiniere con Silli Cinzia, stiratrice.

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

BOMBONIERE
BACCARA
articoli regalo bigiotteria
Via Soncini 175 - Tel. 817371

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spindione 6/b
PARTECIPAZIONI

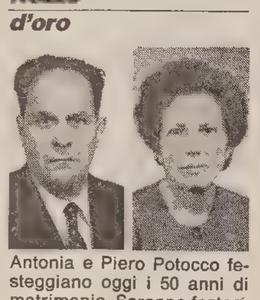
Ingrosso confetti bomboniere
TS, via Gambini 11, tel. 728096
Aperto il lunedì

IL GIORNO DEL TUO MATRIMONIO È UNICO!!!
Per le foto e video di nozze non rischiare affidati al professionista
LA FOTO
VIA UDINE 26 - TEL. 421111

PRANZI DI NOZZE
RISTORANTE
GRIFONE
TEL. 414274

Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

Nozze d'oro



Antonia e Piero Potocco festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio. Saranno festeggiati in questa lieta ricorrenza dalle sorelle, dai nipoti e dai pronipoti.

Il sole picchia! Diventi matto?

Non più oggi! C'è il tendone Gatto... Capottine, oscuranti, zanzariere, veneziane, verticali ecc. Gatto, via Tarabochia 10, tel. 775344.

Inglese veloce Scuola popolare

Via Battisti 14, tel. 733376.

Trieste 11 presenze

Martedì 12 aprile e giovedì 14 aprile nel bastione fiorito del Castello di S. Giusto si terranno le visite guidate alla mostra d'arte contemporanea «Trieste - 11 presenze». Sono esposte opere di Bessariano, Cej, Chersicola, Cisco, Conestabo, Dimini, Ducaton, Ellis, Mari, Stok, Zulian. Gli artisti saranno presenti per un incontro con il pubblico. Martedì 12, con inizio alle ore 17.30 condurrà la visita il prof. Giorgio Cisco. Giovedì 14, sempre alle ore 17.30 la visita sarà guidata dal critico Luigi Silvi. L'entrata è libera. Gli inviti si ritirano gratuitamente presso il 3P Fai da te in via Coroneo n. 17.

Vm medico 24 su 24 Tel. 61118

Lo «Studio Medico Triestino», con sede in via Ponchielli n. 3 (tel. 61118), presta pronta assistenza, medica domiciliare, tutti i giorni, 24 ore su 24.

MOSTRE

Talleri alla Comunale

Sarà inaugurata oggi nella sala comunale d'arte in piazza Unità la mostra «La gloria» di Elena Talleri. Chiuderà il 21 aprile.

Galleria Rettori Tribbio 2
EDOARDO DEVETTA

Dal «Tartini» alla musica della rotativa

Proseguono con sempre maggiore interesse le visite didattiche delle scolaresche alla nuova sede del «Piccolo» in via Guido Reni. L'altro ieri è stata la volta della Scuola media statale annessa al Conservatorio di musica «Tartini» con una classe accompagnata dalla professoressa Silva Riosa. I graditi ospiti hanno sostato ammirati nei diversi reparti del giornale colpiti dall'avveniristica struttura organizzativa, tecnologica e redazionale del nostro quotidiano. Ecco nella Italfoto il gruppo che posa nell'atrio dello stabilimento per la foto ricordo.

Ieri e oggi

Redazione: via Guido Reni 1
Tel. 040/77861 (dieci linee selez. passante).
Pubblicità: Spe, piazza dell'Unità d'Italia 7, tel. 040/65065
via Einaudi 3/B, galleria Tergesteo 11, tel. 68668.

Oggi

Il sole sorge alle 6.28 e tramonta alle 19.45; la luna si leva alle 3.36 e cala alle 12.04.

Domenica in Albis.

Stato civile

Nati: Zobec Mitja, Bacigalupo Giulia, Ghafoor Zadeh Sara Jasmine; Stolfa Andrea.

Morti: Orsaria Quirino di anni 75; Volsi Francesco, 74; Fascio Ada, 84; Denittis Vincenza, 63; Stradi Mario, 83; Lugnani Armida, 67; Iakomin Marta, 82; Verginella Francesco, 71; Tercon Stefania, 72; Morando Maria, 90; Latin Mario, 88; Mahnic Maria, 68; Para Bruno, 78; Pisani Giuseppe, 80; Lonzarini Modesta, 75.

Temperatura

Massima 15; minima 12,6; umidità 71%; pressione millibar 1014,1 in diminuzione ; cielo coperto; vento da Sud ostro km/h 4; mare quasi calmo con temperatura di 12,3 gradi .

Maree

Oggi: alta alle 3.54 con cm 10 e alle 19.36 con cm 28 sopra il livello medio del mare; bassa alle 12.01 con cm 32 sotto il livello medio.

Domani: bassa alle 0.42 con 6 cm sotto il livello medio.

ORARI Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43, telefono 631785; via Tor S. Piero 2, telefono 421040; via Felluga 46, telefono 390280; via Mascagni 2, telefono 820002; via Giulia 1, telefono 763223; via S. Giusto 1, telefono 772436; via Flavia 89 (Aquilinia), telefono 232253.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43; via Tor S. Piero 2; via Felluga 46; via Mascagni 2; via Flavia 89 (Aquilinia).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Giulia 1; via S. Giusto 1; via Flavia 89 (Aquilinia); Fernetti, telefono 229355, aperta solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

ELARGIZIONI

— In memoria di Emilia Gatta da Miranda Rotteri 50.000 pro Lega Antivivisezionista nazionale (Firenze).

— In memoria di Regina e Romildo Angeli in un triste anniversario (10-4) dai figli Oretta e Bruno 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Astad.

— In memoria di Giuseppe Bratina nel IV anniversario da Aldo e Licia 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria del nostro caro Michele Colonniello dalla famiglia Zerjal 100.000 pro Associazione assistenza bambini audiolesi.

— In memoria di Eugenio Marsilli nell'anniversario (10-4) dai figli Marino e Liliana 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo

— In memoria di Mario Pacor nell'XI anniversario (10-4) dalla moglie Sofia 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

— In memoria di Rodolfo Pieri nell'anniversario (10-4) dalla sorella 50.000 pro Ricreatorio G. Padovan ex allievi.

— In memoria di Anna Maria Sotlar ved. Antonello per il compleanno (10-4) dai familiari 100 000 pro Astad, 50 000 pro Padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri); dalla cugina Nella 50.000 pro Padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Flavio Staffieri nel II anniversario (10-4) da Luisella e Foscarina Staffieri 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Rosa Udovich ved. Valente nel XVII anniversario (10-4) dalla figlia Gabriella Valente 10.000 pro Uildm.

— In memoria di Giuseppe Gianeselli dai familiari 30.000 pro Missione triestina nel Kenya.

— In memoria di Alice Bonazza ved. Scheriani nel VI anniversario (11.4) dalle figlie Elvira e Silvia 10.000 pro Div. cardiologica (Prof. Camerini), 10.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

— In memoria di Giuseppe Bratina nel IV anniversario della morte (11.4) dalla moglie Rina Bratina 30.000 pro Missione salesiana padre Alessi Leumann (To), 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Dalia de Vilas ved. Tech per il compleanno (11-4) dalla figlia 30.00 pro Astad.

— In memoria di Nino Gavagnin per il compleanno (11-4) dalla moglie e dal figlio 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Bimbi spastici).

— In memoria di Donata Navarra in Zoppolato (11-4) dagli amici di Piero 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Anna Maria Umek nel VI anniversario (11-4) dalla mamma e dal papà 150.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini), 40.000 pro Centro cardiovascolare dott. Scardi, 150.000 pro Centro tumori Lovenati, 40.000 pro Ass. donatori di sangue, 20.000 pro Ass. nazionale Polizia di Stato; dalle cugine Miranda e Silvana 30.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria di Alessandro Lepore dalle cugine Elda e Ucci 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Marina Godina Kiswarday dalla fam. Raldi 50 000 pro Itis; da Adelina e Vittorina Venturini 30.000, da Chierego, Memo e Sartoretto 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giusto Gregori dalla sorella Maria 100.000, da Vittoria e Adriano 100.000, dalle fam. Bolelli e Tabarroni 100.000, da Renata 50 000, da Gianni e Gianna 100.000, dalla fam. Zocca 150.000, dalla fam. Del Moro 20.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

— In memoria di Gildo Guerreros-Isfrau dalla fam. Gianni Cigui 50.000 pro Ass. Amici del cuore

— In memoria di Mario Depetri e Walter Ortis da Ubalda Depetri 100.000 pro Astad.

— In memoria di Mercedes Dobrauz ved. de Pulciani da Norma e Claudio de Pulciani 50.000 pro Andos, 50.000 pro Itis.

— In memoria di Uberto e Roberto Filippi e di Francesco Attanasio da Plai, Testa, Filippi e Donaggio 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Francesco Fino da Tamplenizza 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giuseppina Fiumara da zia Antonietta, Mariuccia e Luciana 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Marcella Forni ved. Chiaruttini da Albina e Alda Lagoi 20 000 pro Centro tumori Lovenati

— In memoria di Daniela Frison dai cugini Giuseppe Bartoli, Remigio, Pino e fam. 60.000 pro Uic.

— In memoria della maestra Germani da Tiziana 10.000 pro Centro di aiuto alla vita.

— In memoria di Giusto Gregori dalla fam. Cigui e figlie 30.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

— In memoria di Guerrino Fragiacomo dalle fam. Milos Iurincic, Franco Velinsky e Paolo Zini 150.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Leonino Montagnari 50.000 pro Missione triestina Iryamuray Kenya.

— In memoria di Leda Frausin dalla Filarmonica di S. Barbara 100.000 pro Casa di riposo di Muggia.

— In memoria di Renato Franco da Anna e Lucio 50.000, da Norma 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

— In memoria di Tullio Marcon dalla mamma 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Guido e Gemma Milost dalla sorella Gilda 20.000 pro Mani tese Africa.

— In memoria di Silvio Mistelli da Anita e Rosetta Escher 30.000, da Ida Fait e figlia 30.000 pro Airc.

— In memoria di Edgardo Morello dagli amici del figlio Carlo 160.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Odette Moretti Germani dal dott. Luciano Davanzo 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Pina Motka da Tina Romanelli e Renata Brunetti 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Div. cardiologica prof Camerini.

— In memoria della madre di Raffaele Nobile dagli amici Giorgio, Guido, Marcello, Nicola, Roberto e Ronald 60.000 pro Airc.

— In memoria di Antonietta ved. Orlati dai colleghi Officine Riunite Saldanavi Orlando Srl 120.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Adriano Petronio dal Circolo culturale astrofili Trieste 110.000 pro Airc.

— In memoria di Margherita Predonzan ved. Villatora da Anita Taddini 50.000, da Sergio 20.000 pro Unicef.

— In memoria di Claudio Piani da Elena Gabrielli 100.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria; da Maurizio e Nora Bressani 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Luisa e Giovanni Gabrielli 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti

— In memoria di Adriano Pitacco dalla fam. Gottardis 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Rosetta Lazzarini 35.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

— In memoria di Alberta Privilegi dalla mamma Paola 500.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del dott. Franco Rinaldi dalle fam Cima e Abram 50 000 pro Fondo studio malattie del fegato.

— In memoria di Riccardo Antonaz dalla famiglia Cazzato 20 000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Paolo Catarossi da Cerne 10.000, da Zenni 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Marcella Chiaruttini dalle fam. Sfecci e Bilucaglia 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lidia Foschi e Rita Sella 30.000 pro Chiesa S. Pio X.

— In memoria di Nerina Chersulich dai condomini di via Piccardi 23 110.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

— L'elargizione fatta da Franco e Annamaria in memoria di Vittoria Firmiani pubblicata sul Piccolo del 6/4/1988 deve intendersi di L. 100.000 pro Oratorio Salesiano don Bosco e di L. 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

IMPIANTI Dove fare benzina

AGIP: viale d'Annunzio 44; viale Miramare 49 (*); via dell'Istria 50; via I. Svevo 21 (*).

TOTAL: via F. Severo 2/2 (*); largo A. Canal 1/1; Duino Aurisina 129 (*); via D'Alviano 14 (*); riva Grumula 12 (*); strada del Friuli 7 (*); via Revoltella 110/2 (*).

ESSO: riva N. Sauro 8 (*); Sistiana SS 14 Duino-Aurisina (*); piazzale Valmaura (*); via F. Severo 8/10 (*); viale Miramare 267/1.

IP: via Giulia 58 (*); via Carducci 12 (*).

API: passeggio S. Andrea (*).

INDIPENDENTI: Siat, piazzale Cagni 6 (colori IP, *).

(*) Impianti anche con gasolio.

NUMERI UTILI

Filo diretto della solidarietà

Anfaa (Associazione nazionale Famiglie adottive e affidatarie), strada di Fiume 201, tel. 941555. Servizio affido minori della Provincia, via Cellini 3, tel. 631057. Assessorato all'Assistenza sociale del Comune, passo Costanzi 2, tel. 61051. Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali, via Cantù 45, tel. 51274. Centro di aiuto alla vita, via dell'Istria 59, tel. 741440. Centro servizio sociale per adulti, via Ginnastica 42, tel. 772553. Comunità alloggio minori, via Valussi 5, tel. 765295 (prenderà il n. 360718). Ente nazionale protezione e assistenza sordomuti, via Machiavelli 15, tel. 630371. Ente nazionale sordomuti, Padriciano, tel. 226260. Istituto dei ciechi Rittmeyer, viale Miramare 119, tel. 422801. Istituto nazionale assistenza sociale, via S. Spiridione 7, tel. 631853. Istituto provinciale assistenza materna infantile, strada di Fiume 201 tel. 941555. Istituto triestino per interventi sociali. Servizio sociale e gerocomio, via Pascoli 31, tel. 727276; Alloggio popolare, via Gozzi 5, tel. 414014; Comunità alloggio: via Foscolo 15, tel. 764514; via Coroneo 13, tel. 775051; via Trento 12, tel. 631415; via Machiavelli 3, tel. 630854. Ufficio assistenza minori della Provincia, via Cellini 3, tel. 61822. Centro medico assistenza sociale, via San cilino 16, tel. 567867. A.C.A.T. 86 Triestina - Associazione clubs alcolisti in trattamento, via Abro 11, tel. 774702. G.A.U. - Gruppo azione umanitaria, piazza S. Giovanni 6, tel 767333.

Rifiuti ingombranti

Per informazioni: direzione N. U., via Orsera, tel. 827504 (ore 7-14); via Tigor 1, tel. 303090 (7-13); via Moreri 4, tel. 414356 (7-13); via Cologna 28, tel. 569116 (7-13); via Gambini 8, tel. 726301 (7-13); via d'Alviano 6, tel. 741305 (7-13); via di Prosecco 12, tel. 212368 (7-13).
Per deposito singoli rifiuti ingombranti: presso i seguenti settori della nettezza urbana dalle ore 7 alle ore 19; I settore, Androna della pergola; III settore, via Cologna 28; IV settore, via dei Leo 5; V settore, via d'Alviano 6; VI settore, via di Prosecco 12. Nei centri di raccolta si accettano anche medicinali scaduti e pile esaurite in modo differenziato.

Igiene mentale

Servizi di salute mentale, centralino 567301; Centri: via Gambini 8, 750115; via della Guardia 20, 763792; via San Cilino 16, 567301; via San Vito 6/1, 301018; via delle Cave (Aurisina), 200131; viale Miramare 111, 414079; via Valussi 5, 765295; via Morpurgo 7 (Domio), 281402.

I servizi per telefono

Informazioni elenco abbonati 12; Segnalazione guasti 182; Prenotazioni nazionali 10; Informazioni nazionali 175; Prenotazioni internazionali (Europa-Bacino mediterraneo) 15, Informazioni internazionali (Europa-Bacino mediterraneo) 176; Prenotazioni e informazioni intercontinentali 170; Telegrammi 186; Ora esatta 161, Sveglia 114; Borsa 193; Ultime notizie Rai 190; Previsioni meteorologiche 191; Chiamate urbane urgenti 197; Farmacie di turno 192; Oroscopo del giorno 195; Percorribilità strade 194; Spettacoli cinematografici 198. Bollettino nautico 196; Ricette di cucina 199.

Benzina di notte

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Per chi vuol fare sport

Palazzo dello sport (comunale), via Visinada 3-5-7, tel. 730481. Palestra Cobolli (comunale), via della Valle 3, tel. 304480. Palestra Cus, via Monte Cengio 2, tel. 52380. Palestra di ginnastica, via Valle 3, tel. 304480. Palestra di Gretta, via Favetti 1, tel. 410094. Piscina comunale Bianchi, Riva Gulli 3, tel. 306024. Polisportiva Chiarbola, via Umago 53, tel. 827377. Polisportiva Csi, via Valdirivo 40, tel. 68343. Polisportiva Opicina, via Alpini, tel. 213411. Stadio comunale Grezar, via Macelli 2, tel. 812210. Tiro a segno nazionale, poligono Opicina, via Nazionale 200, tel. 212377. Campo sportivo di Prosecco (comunale), via Stazione di Prosecco, tel. 225922. Campo sportivo Draghicchio (comunale), via Amendola 1, tel. 414711. Campo sportivo S. Luigi (comunale), via Felluga 47, tel. 724254. Campo sportivo Visintin, viale Sanzio 40, tel. 574142. Ippodromo di Montebello, piazzale de Gasperi 4, tel. 393176. Ping-Pong Club Ts, viale Miramare 131, tel. 631177.

lire 985.000 IVA compresa
TV COLOR con VIDEOREGISTRATORE
originale giapponese FUNAI, con telecomando 6 programmi in 14 giorni, HQ-VHS, completo di TV color portatile 14 pollici, produzione 1988
anche a lire 20.000 mensili

lire 79.000 IVA compresa
RADIOREGISTRATORE
stereo GRUNDIG produzione 1988
anche a lire 10.000 mensili

lire 338.000 IVA compresa
RADIOREGISTRATORE
stereo con compact disc PHILIPS produzione 1988
anche a lire 10.000 mensili

lire 169.000 IVA compresa
AUTORADIO
con cassette stereo, autorevers, completo di antenna, altoparlanti e montaggio, prod. 1988
anche a lire 10.000 mensili

Ci sembrava superfluo dare un «titolo» a questo annuncio fatto di cifre così eloquenti. Sono quattro esempi, molto scarni, di ciò che vi offre l'Universaltecnica.
Fra ottomila articoli, vi immaginate quale festa di prezzi? A voi decisioni e scelte.

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE
RADIOTELEVISIONE, ELETTRONICA: Piazza Goldoni 1
VIDEOREGISTRAZIONE, HI-FI: Via Zudecche 1
ELETTRODOMESTICI: Corso Saba 18
CAR STEREO: Via Machiavelli 3

FERRIERA / SINDACATO DIRIGENTI

«Interventi tardivi»

Il ruolo strategico dello stabilimento triestino

Domenica 3 aprile, nella rubrica «Segnalazioni» è stata pubblicata una lettera riportante il mio nome che smentisco con la presente di aver compilato e che non condivido per parte del suo contenuto, per la forma in cui è stata stilata e anche perché non presenta proposte conclusive e pertanto la valuto poco costruttiva.

Nel fare questa smentita voglio anche approffittare per dare un contributo e una valutazione alle vicende che stanno coinvolgendo la Ferriera di Servola in base alle conoscenze derivanti dall'aver fatto parte del gruppo dirigente dello stabilimento e dall'aver seguito dal 1961 l'elaborazione di tutti i progetti finalizzati alla ricerca di quell'assetto che potesse dare validità economica e quindi prospettiva di continuità alle attività siderurgiche in corso e a quelle nuove da realizzare.

Anche per le produzioni dello stabilimento di Trieste i problemi sono diventati critici con la riduzione del fabbisogno del mercato dei prodotti siderurgici conseguente alle crisi economiche mondiali degli anni '70-'80. In Italia, particolarmente per motivi essenzialmente politici, c'è stata scarsa sensibilità governativa nell'affrontare quelle ristrutturazioni che altrove sono state più tempestive e quindi più razionali e meno onerose per la collettività.

Tra la gamma dei progetti elaborati negli ultimi lustri, alcuni potevano costituire, al momento della loro presentazione, dei validi sbocchi per penetrare sul mercato con nuovi prodotti e dare allo stabilimento un adeguato supporto economico. La marginalità dei problemi di Trieste rispetto a quella dei grossi centri siderurgici, la scarsa incisività delle direzioni aziendali nel sostenere i progetti presso la Finsider, e soprattutto, ritengo, la riluttanza di alcuni responsabili della finanziaria a scontrarsi con interessi di altre aziende già operanti nei settori di mercato nei quali sarebbe stato necessario inserirsi, ha fatto naufragare uno alla volta, tutti i progetti.

Per quanto riguarda i politici locali credo che troppo tardi si sono resi conto della gravità della situazione e hanno iniziato a intervenire con incisività in una situazione estremamente degradata e compromessa.

Quanto fino a qui detto si riferisce al passato. Per quanto concerne la situazione attuale ritengo che la trattativa per un passaggio dello stabilimento ai privati debba essere gestita con estrema serietà tenendo ben presenti certi esempi di inaffidabilità che hanno provocato sperpero di denaro pubblico e sono poi miseramente naufragati. Indipendentemente dalla percentuale di partecipazione azionaria è indispensabile garantire al privato propositivo l'autonomia gestionale tipica, per flessibilità, dell'imprenditoria privata.

I punti chiave per Servola sono comunque costituiti da: il prodotto base (la ghisa), il suo costo di produzione negli impianti per i quali recentemente è stato fatto un discreto investimento che va sfruttato da una analisi di quella che sarà l'evoluzione del mercato nel prossimo futuro.

Con la ventilata sospensione dell'attività di Servola, il consumo nazionale di ghisa sarà alimentato prevalentemente da produttori comunitari (Francia e Germania) che non intendono certamente chiudere gli impianti e da quelli che sono ora i concorrenti più spregiudicati di

> *L'attuale Ait è ancora troppo condizionata dalla Terni*

Servola: produttori dell'Est europeo e del Brasile.

I primi immettono sul mercato ghisa a prezzi politici a fini esclusivamente valutari, i secondi possono avere ora costi di produzione più bassi dei nostri, ma in breve avranno oneri equivalenti. Questo in conseguenza delle esigenze sociali sempre crescenti dei propri lavoratori, per dover sicuramente affrontare nel futuro quella protezione dell'ambiente che oggi è ignorata nei relativi impianti, o per esaurimento delle fonti energetiche utilizzate (vedi foreste per la ghisa brasiliana).

In base a queste valutazioni è da aspettarsi nel futuro una continua riduzione del divario tra costi di produzione di Trieste e quelli della concorrenza. Una ponderata scelta di attività complementari dovrebbe poter contribuire a contenere i costi dei prodotti e arrivare a una gestione economica dell'impresa.

Resta il fatto che Trieste è l'unico produttore nazionale di ghisa da fonderia e in questo suo ruolo «strategico» per anni ha esercitato sul mercato un ruolo calmierante sui prezzi. Le notizie di una sua chiusura non fanno altro che rendere più acuto il discorso delle importazioni, in quanto scatenano commercianti e produttori esteri all'acquisizione di future quote di mercato oggi dello stabilimento di Trieste. Tale situazione avrà conseguenze particolarmente pesanti sugli utilizzatori in termini di prezzi, di qualità e di assistenza e con riflessi negativi sui produttori delle fonderie di ghisa italiane.

Bisogna comunque accelerare i tempi d'intervento per garantire la sopravvivenza onde non disperdere definitivamente quel bagaglio di professionalità che deve essere conservato e addirittura integrato. L'accavallarsi di proposte di ristrutturazioni «selvagge» avanzate dalle varie finanziarie per le attività locali sono state oggetto di dibattito tra i dirigenti industriali del sindacato di Trieste e Gorizia in occasione della recente riunione precongressuale. In tale occasione la dirigenza locale si è nuovamente ripromessa, con l'approvazione di una mozione per il congresso, di rendere nota la propria completa disponibilità a contribuire, a dare il suo apporto e a mettere a disposizione le sue competenze per affrontare i grossi problemi che travagliano le industrie a livello nazionale e a quello regionale in particolare.

Nel mentre ogni dirigente deve assolvere in azienda alle sue responsabilità nei campi di attività in cui opera, e in certi casi purtroppo deve gestire anche situazioni delicate, a valle talvolta di decisioni del top aziendale e che può anche non condividere, quale componente di un gruppo aziendale può esprimere le sue valutazioni autonome e mettere a disposizione le sue competenze per risolvere i problemi della comunità.

In campo aziendale, per una buona gestione e per arrivare a una efficiente formulazione di strategie e obiettivi, è comunque indispensabile che i dirigenti in azienda abbiano una adeguata autonomia per la formulazione di idee e piani i più consoni alla soluzione dei problemi che si devono affrontare. Questo ovviamente è valido per tutte le aziende e coinvolge tutte le dirigenze.

La situazione di fatto della dirigenza nella Ait (Ferriera) è invece troppo condizionata ancora dalla capogruppo Terni, pertanto non soddisfa certamente a quelle condizioni di autonomia per cui non è possibile aspettarsi quei contributi che oggi sono necessari da tutte le parti in causa: lavoratori, sindacati, quadri e dirigenti, particolarmente quelli di estrazione locale più sensibili ai problemi di Trieste e che possono quindi dare preziosi contributi di conoscenze e competenze.

Sarebbe opportuno che tale situazione venisse corretta anche con l'apporto di responsabili politici a cui spetta in definitiva il ruolo di coordinare gli sforzi di tutti per risolvere i grossi problemi sul tappeto che coinvolgono la ferriera ma anche le altre attività locali.

Ing. Livio Viezzoli
componente il consiglio direttivo del sindacato dirigenti di aziende ind. di Trieste e Gorizia

Giugno '84: la gigantesca lingottiera di 97 tonnellate, fusa per la prima volta in Italia alla Ferriera di Servola, parte verso lo stabilimento-madre di Terni. E' una prova della capacità operativa delle maestranze triestine.

CEE / CONVEGNO '92

«Scarsa l'affluenza? Un fatto marginale»

Il Piccolo di venerdì, nella rubrica «Segnalazioni» riporta un intervento dedicato alla conferenza che, un mese fa, l'ing. Mondello, direttore della delegazione confindustriale di Bruxelles, aveva svolto sulla liberalizzazione del mercato europeo nel 1992. La lettera lamenta una scarsa affluenza di pubblico e si chiede se l'ente organizzatore — cioè la scrivente Associazione industriali — ha sufficientemente pubblicizzato la manifestazione o ha dimostrato impotenza nel richiamare politici ed imprenditori. Sono interrogativi che, al di là di essere legittimi, suonano stonati proprio perché la complessità ed il livello dei problemi sollevati dal futuro dell'Europa mal si conciliano con questioni di secondaria importanza: se Udine o Trieste hanno dedicato maggiore attenzione ad un relatore o ad un argomento, sarà pure materia di analisi salottiera, più che di effetti di umiliazione.

E poi, perché mai l'Assindustria avrebbe dovuto ignorare, se non boicottare, una propria manifestazione, dopo che era stato da tempo programmato, assieme ai colleghi friulani, il viaggio di Mondello da Bruxelles? E

> *Ben altri, dice l'Assindustria, sono i problemi su cui riflettere*

che senso ha chiedersi se l'Associazione industriali è capace o no di mobilitare l'opinione pubblica, quando basta guardarsi in giro — certo in ambienti qualificati del mondo della politica e del lavoro — per conoscere la risposta sull'importante ruolo svolto da tale organizzazione?

Probabilmente tutto discende dal fatto che il mercato unico del 1922 è diventato — e questo è tutto sommato un bene — argomento di moda, per cui si parla e scrive su di esso solo per sentito dire. Se invece di una lettura giornalistica sul convegno di Mondello ci fosse stata esperienza diretta, probabilmente avrebbe anche soddisfatto una sala piena (ma le statistiche, si sa, sono soggettive!) per più della metà di qualificati esponendti del mondo politico ed operatori di vari settori, in una mattinata di venerdì, per di più. Non nascondiamo, infine, che ci avrebbe fatto piacere che prima di scrivere di «mobilitazione» udinese, altri fossero stati presenti in quella sede, come noi lo eravamo, per cogliere che la parola «mobilitazione» è esagerata e non risponde al vero.

Ma torniamo alle considerazioni iniziali. Tale sensibilizzazione — e non da oggi — viene gestita con molto impegno dall'organizzazione imprenditoriale, la Confindustria a livello internazionale ed a Bruxelles, le associazioni nelle varie province di competenza.

La riunione con l'ing. Mondello era proprio un tassello di un programma a largo raggio, che punta ad una completa e più generale consapevolezza sul tema europeo e sulle azioni che dovranno essere impostate per arrivare all'appuntamento non in modo difensivo, ma capaci di cogliere appieno le grandi opportunità che si svilupperanno.

geom. Giorgio Tomasetti
vicepresidente Associazione industriali di Trieste

LIBANO / SITUAZIONE

Guerra alimentata dagli stranieri

Nessuna soluzione senza preventivo ritiro delle truppe

A completamento di quanto pubblicato sul «Piccolo» in terza pagina il 3 aprile, facciamo notare quanto segue.

La guerra in Libano iniziò il 13 aprile 1975 a Beirut nel quartiere cristiano di Ain el-Rummaneh. Lo scontro fu tra palestinesi dell'Olp e la milizia cristiana del partito Kataeb. Con l'«Accordo del Cairo» del 1969 lo Stato libanese aveva in pratica rinunciato a ogni controllo sui 600.000 palestinesi in Libano che costituivano uno Stato nello Stato. La guerra definita «civile» fu invece tra palestinesi e libanesi, anche se cristiani.

Nel 1975 e '76, dopo sanguinose battaglie, l'Olp rimase padrona di Beirut Ovest e le «Forze libanesi» cristiane di Beirut Est. La Siria entrò in Libano nel 1976 con mandato della Lega araba e come «forza di dissuasione». Dopo aver ridimensionato l'Olp, iniziò bombardamenti indiscriminati contro la zona cristiana (1978 e 1981) interrompendoli solo dopo un «cessate-il-fuoco» ordinato dal Consiglio di Sicurezza.

La Siria comunque rimase in possesso della Valle della Bekaa e del Nord del Libano (Tripoli). Nel 1985 occupò Zahle, la maggiore città interamente cristiana del Libano, e nel 1987 truppe siriane rientrarono a Beirut Ovest che avevano abbandonato nel 1982 a causa dell'invasione israeliana, quando Arafat e l'Olp furono costretti anch'essi ad evacuare Beirut.

La situazione ora è la seguente: 160.000 morti accertati, in gran parte civili, l'ottanta per cento del Libano occupato dalla Siria (50.000 uomini), dall'Iran (Baalbeck, Beirut Sud, Tiro) per mezzo degli «Hezbollah», dai palestinesi (Sidone, parte del Sud) israeliani (zona di sicurezza a Sud). Il 20%, che comprende Beirut Est e la costa, con il Monte Libano, non è occupato da alcuna forza straniera, ma è sotto controllo dell'esercito rimasto fedele al Presidente internazionalmente riconosciuto come capo legittimo dello Stato libanese, anche se semidistrutto, e della milizia lealista cristiana, detta «Forze libanesi». Le milizie delle altre fazioni sono agli ordini degli occupanti succitati.

E' chiaro che nessuna soluzione nazionale sarà possibile in Libano senza il preventivo ritiro di tutte le truppe e ingerenze straniere che alimentano una guerra che colpisce indiscriminatamente tutte le componenti della nazione libanese. Chi chiede il ritiro dei sovietici dall'Afghanistan e degli israeliani dai «territori arabi», dovrebbe ricordarsi di chiedere il ritiro anche delle truppe straniere, dal Libano.

Renata L. Cargnelli
coordinatrice del Comitato di solidarietà con il Libano

LINEA 6

Picchiato sul bus

Vi segnalo un fatto [illegible] grave successo a mio padre, con la preghiera di pubblicarlo su «Segnalazioni».

Lunedì 4 aprile [illegible] 19 mio padre e mia madre si trovavano all'interno dell'autobus della linea n. 6, al capolinea di Barcola, in attesa che questo partisse. Una ragazza si è avvicinata al posto dov'era seduto mio padre e ha aperto il finestrino senza dire nulla. Alla preghiera di mio padre di chiuderlo perché appena reduce da una brutta forma influenzale, è stato letteralmente ammazzato di botte dal bel «compagno» delinquente» che l'accompagnava.

Ha ricevuto quattro pugni in piena faccia che l'ha ridotto sanguinante procurandogli una lesione all'occhio sinistro, tagli alla fronte, frattura dello zigomo sinistro, emorragia nasale e sospetta frattura al setto nasale.

All'invocazione di aiuto di mia madre nessuno dei presenti ha reagito nemmeno l'autista che si è guardato bene dall'intervenire bloccando magari la porta per impedire l'uscita a quel delinquente che è riuscito in questo modo a farla franca. Questa mattina mio padre, che è ricoverato all'ospedale dal giorno 4 aprile, è stato operato d'urgenza allo zigomo perché la frattura si è aggravata.

A parte il fatto che quello che più mi spaventa oltre alla reazione di quel delinquente di ragazzo, è sapere che nessuno interviene per darti una mano neanche se ti ammazzano davanti ai loro occhi; ciò che più mi tormenta è sapere che simili «individui» girino per strada impuniti. È stata fatta regolare denuncia contro ignoti, ma lascia il tempo che trova!

Offro pertanto una ricompensa a chi mi può dare qualche testimonianza in grado di individuare le generalità del delinquente che ha vigliaccamente colpito una persona anziana senza nessun motivo. Ringrazio sin d'ora chi sarà tanto gentile da aiutarmi in questa mia ricerca, e lascio a chi mi legge una brutta notizia su cui meditare.

Fulvia Strazzeri

DELEGAZIONE REGIONALE

Missione Istria

Vari incontri a Fiume, Rovigno e Portorose

TRIESTE — I problemi delle comunità italiane in Jugoslavia sono stati al centro della visita che una delegazione del consiglio regionale, guidata dal presidente Paolo Solimbergo, ha compiuto nei giorni scorsi a Fiume, Rovigno e Portorose. Cultura, sport e scuole i temi affrontati in una serie di incontri, il primo dei quali si è svolto nella sede della Uiif (Unione degli italiani di Fiume e dell'Istria).

Il presidente dell'Uiif, Silvano Sau, ha illustrato le difficoltà — è detto in una nota regionale — in cui si dibatte il gruppo etnico italiano. Per quanto riguarda la scuola, ad un aumento delle iscrizioni hanno fatto riscontro problemi legati agli insegnanti, ai libri di testo e ai mezzi didattici, tutte voci «in rosso» — è stato sottolineato — e per le quali si sollecitano interventi in aggiunta a quelli che già garantisce l'Università popolare di Trieste.

«Lo sviluppo della cultura e delle tradizioni — è stato detto — passa attraverso la presenza storica del gruppo nazionale italiano autoctono, che deve continuare a sentirsi tale valorizzando il suo patrimonio culturale. Archivi, opere d'arte, monumenti, teatro, editoria sono le basi sulle quali costruire un futuro di costante presenza della minoranza italiana». Ezio Mestrovich, caporedattore della «Voce del popolo», il quotidiano in lingua italiana che si stampa a Fiume, ha sottolineato che la ristrutturazione della tipografia e una nuova dimensione economica del giornale sono giudicate condizioni essenziali «per supportare il discorso generale della comunità».

A Rovigno, durante la visita al Centro di ricerca storica, il direttore Giovanni Radossi si è richiamato alla necessità di computerizzare l'archivio della biblioteca (65 mila volumi), di aumentare il personale e i fondi per le missioni scientifiche dei quaranta collaboratori, di sostituire — perché vetusto — il materiale in dotazione (fotocopiatrici, cineprese, macchine fotografiche e registratori). I problemi della cultura e della scuola sono stati al centro anche dell'incontro finale di Portorose.

Della delegazione regionale, che si è incontrata pure con il console italiano a Capodistria e con vari esponenti dell'Unione e delle singole comunità, facevano parte — oltre a Solimbergo e al vicepresidente Tonel — i consiglieri Giuricin, Specogna, Iskra, Cavallo e Seri.

ISONTINO / NUOVE PROTESTE

Autotrasporto sul piede di guerra

Permessi sotto accusa - Minacciata l'astensione elettorale

Servizio di
Antonino Barba

GORIZIA — «Siamo stanchi e perciò ci rifiutiamo di continuare a sopportare da soli tutto il peso economico della politica estera che il nostro Governo sta attuando da diverso tempo nei confronti della Jugoslavia! ». Gli autotrasportatori artigiani e industriali isontini, allarmati per le premesse con le quali domani la parte italiana si presenterà a Capodistria al vertice della commissione italo-jugoslava per i problemi del trasporto, sono riuniti in assemblea permanente e hanno deciso di proclamare lo stato di agitazione affinché venga ricosciuta la pariteticità con gli autotrasportatori jugoslavi.

E' una richiesta ormai datata ma mai esaudita. In pratica gli operatori temono che ancora una volta domani a Capodistria i rappresentanti italiani cedano alle richieste jugoslave e concedano il temuto ampliamento dei contingenti dei permessi di trasporto che determinerebbe un'ulteriore penalizzazione dei vettori italiani rispetto a quelli stranieri (soprattutto quelli jugoslavi).

A ciò si aggiunge lo sconcerto per il tentativo con cui la riunione di domani è stata tenuta quasi nascosta senza che, si dice, neppure la Regione (come invece esigeva un preciso impegno assunto a suo tempo) e tanto meno gli interessati ne fossero stati preventivamente informati.

Oggi l'esasperazione è giunta ormai a livelli troppo clamorosi perché non se ne possa tenere conto (tra l'altro dai 400 automezzi dei primi anni Ottanta oggi si è scesi a 200; segno evidente di una crisi molto acuta). Gli autotrasportatori isontini, infatti, minacciano apertamente azioni di protesta clamorose: non solo, infatti, «prenderanno — afferma un documento — in considerazione ogni possibilità di denuncia penale e civile» ma sono anche orientati, ad esempio, a «rifiuitare le schede elettorali per le prossime regionali e ciò con la piena solidarietà delle proprie famiglie e delle altre categorie direttamente o indirettamente interessate al trasporto internazionale».

Intanto, notizie allarmanti giungono anche da Udine dove un comunicato di Lodovico Cattarozzi, capogruppo degli autotrasportatori dell'Assindustria, afferma che la situazione si è ulteriormente aggravata nei confronti della concorrenza estera. Anche gli ultimi dati relativi alla bilancia dei noli hanno infatti confermato la riduzione delle quote di traffico in mano ai vettori italiani. Ora agli autotrasportatori è rimasto soltanto il 30 per cento in valore, il resto è nelle mani delle imprese estere che spesso operano in condizioni di concorrenza sleale. Tra le misure sollecitate vi è un controllo serrato sui permessi di transito con cui i vettori stranieri entrano e operano in Italia.

Dal canto suo il Pci di Gorizia ha presentato al Comune un ordine del giorno nel quale suggerisce — sulla scorta anche di un'azione concordata con l'eurodeputato Rossetti — alcune iniziative per sostenere l'autotrasporto: razionalizzazione della gestione delle autorizzazioni; individuazione dell'organo competente ad effettuare i controlli necessari a evitare abusi nell'utilizzazione delle autorizzazioni bilaterali, in particolare quelle frontaliere previste dagli accordi di Udine; riduzione dei pedaggi; negoziazione con la Jugoslavia dell'estensione del conto autonomo di compensazione (oggi riservato alle sole merci) anche all'autotrasporto.

REGIONE

Botta... e risposta

TRIESTE — Da martedì, per la prima volta, il consiglio regionale sperimenterà nuove procedure di svolgimento delle interreogazioni, sulla falsariga del sistema «botta e risposta» già attuato dal parlamento nazionale.

Si tratta delle cosiddette interrogazioni «a risposta immediata», previste dal nuovo regolamento interno dell'assemblea. Questa formula prevede la formulazione della pure e semplice domanda alla giunta regionale — senza alcun commento — su un determinato argomento. La giunta risponde per non più di due minuti e il presentatore dell'interrogazione può replicare per non più di un minuto.

All'ordine del giorno della seduta di martedì sono iscritti numerosi argomenti: il piano regionale di distribuzione del gas metano, la prevenzione delle valanghe, le norme di raccordo per gli handicappati e quelle per l'attuazione di programmi della Comunità economica europea.

Nel corso della prossima settimana dovrebbero pure riunirsi alcune commissioni consiliari con vari argomenti all'ordine del giorno.

PARTITI / «TRAVASI» FRIULANI

Il Psi spalanca le porte al fuggifuggi dal Psdi

UDINE — E' stata la «carica dei cento» da un pallido sole nascente alla luce craxiana del socialismo riformista. Clima euforico, ieri mattina a Udine, fra i «big» del garofano regionale per accogliere l'arrivo di un centinaio di iscritti al Psdi che hanno passato il guado «per tornare alla casa socialista». L'evento è forse meno clamoroso di quello che nel 1985 aveva segnato, con la regia dell'on. Francesco De Carli, il passaggio al Psi di Vespasiano e Rosenwirth. Alla vigilia delle elezioni regionali ha comunque provocato durissime reazioni da parte del Psdi.

Il segretario regionale, Ferruccio Saro, ieri mattina aveva ribadito l'intenzione dei socialisti di formare liste uniche assieme al Psdi (ad esempio in Carnia). Nel pomeriggio i socialdemocratici hanno risposto denunciando gli accordi che delegavano il Psi alla rappresentanza del gruppo socialdemocratico in Regione. L'incarico è stato riaffidato all'assessore Gonano. Smentita anche l'ipotesi di liste comuni. Insomma, è guerra aperta.

I cento socialdemocratici che hanno deciso di fare il gran passo si sono presentati sotto le insegne del Movimento per l'unità socialista che, sorto nel gennaio scorso a Buttrio, ha da ieri esaurito la sua funzione. Silvano Tomaciello, sindaco di Amaro, ha detto che «il Psdi ha tradito le sue stesse motivazioni politiche». Nella lista compaiono anche il segretario amministrativo in carica del Psdi, Biasizzo, i consiglieri comunali di Manzano, Lovecchio e Benzo, e di Rivignano, Beccia, il vicesindaco di Prato Carnico, Naiaretti, gli assessori comunali di Osoppo, Lenussa, e di Amaro, Rainis oltre a Giacometti, dirigente della Uil.

«Non possiamo più ricorrere a sofismi politici — ha detto Guido Cecotti, palmarino —. Craxi ci ha dato il senso di una vera e propria resurrezione». L'on. Renzulli, che ha introdotto il secondo atto della «semplificazione-story», non ha usato mezzi termini:«Se qualcuno mi spiega l'esistenza di due partiti socialisti si merita il premio Nobel dell'invenzione». E rivolto a De Carli:«Lui è un uomo di rottura. Io mi limito a stare dietro». E il Psdi? «Esiste un rapporto che non vogliamo scardinare». Saro ha aggiunto che «i nuovi socialisti parteciperanno con pari diritto alla gestione del partito».

[Piercarlo Fiumanò]

SPOSI

Un amore in polizia

GORIZIA — Al manifesto della Difesa che dice «Vieni in Marina, girerai il mondo», il ministero degli interni ora potrebbe contrapporne uno dallo slogan «Vieni in Polizia, ti potrai sposare». Lo autorizzerebbe il matrimonio che ieri mattina è stato celebrato nel Municipio di Gorizia dal sindaco Scarano che ha unito in matrimonio Pierluigi Bosetto, agente di pubblica sicurezza in servizio a Verona, e Donatella La Rocca, goriziana, agente di pubblica sicurezza in forza alla questura di Udine.

La storia d'amore si era iniziata a Bologna dove i due giovani hanno frequentato il corso per agenti. Coronato questo sogno, ora i coniugi Busetto sperano anche di poter lavorare nella stessa città.

UNIVERSITA'

Farmacie, un corso

UDINE — E' stato inaugurato ieri, alla Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Udine, il primo corso in «conduzione di farmacia», organizzato in collaborazione con la Facoltà di scienze economiche e bancarie dello stesso Ateneo friulano.

«Il corso — ha sottolineato il rettore Frilli — si inserisce nell'ambito delle iniziative universitarie consentite dalla recente legislazione per rispondere alle varie esigenze che si presentano nel mondo della produzione, della professione e della cultura».

«Tale iniziativa — ha detto ancora Frilli — vuole dimostrare la volontà dell'Ateneo udinese di porsi sempre più al servizio della comunità friulana, inserendosi con sempre maggiore efficacia nella realtà udinese e regionale».

AUSTRIACA INSIDIATA DA UN AUTOMOBILISTA

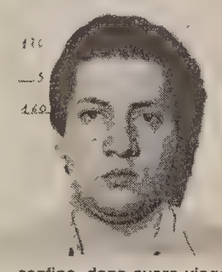
«Quei carabinieri non li voglio»

I militari arrivano subito in soccorso ma lei accetta solo quelli con la bandoliera

Nella foto piccola il giovane gradiscano Manlio Nonis arrestato per la tentata violenza ai danni della turista austriaca

PALMANOVA — I carabinieri avevano cercato invano di convincerla che ormai non aveva più nulla da temere ma Annelise Dietrich, 42 anni, impiegata di Villach, appena scampata ad un tentativo di violenza carnale, non voleva sentire ragioni: «Non avete la bandoliera». Solo quando da una Alfetta è uscito un appuntato con la fascia e le due tasche per le munizioni, la donna si è lasciata condurre in caserma per sporgere denuncia.

L'episodio è accaduto poco dopo la mezzanotte di ieri ed ha portato all'arresto, per atti di libine violenta e ratto a scopo di libidine, di Manlio Nonis, 24 anni, operaio, abitante a Gradisca d'Isonzo. Annelise Dietrich aveva varcato il confine per trascorrere la serata con un gruppo di amici in un locale nei dintorni di Trivignano. Una volta cenato si era rimessa in viaggio per tornare in Austria. Non conoscendo la zona aveva sbagliato strada. Invece che dirigersi verso il



confine, dopo avere viaggiato in autostrada da Palmanova, era uscita a Udine, ed aveva ripercorso la strada a ritroso lungo la statale per ritrovarsi di nuovo al casello di Palmanova.

La donna si è così fermata per chiedere informazioni. Secondo la sua testimonianza, le si è avvicinato il Nonis che si è infilato di prepotenza nella sua auto e dopo aver tolto le chiavi dal cruscotto le si è gettato addosso cercando di violentarla. La donna è riuscita a scappare correndo in direzione del casello. A quel punto il Nonis l'ha rincorsa e, dopo averla raggiunta, ha cercato di trascinarla nella sua auto. In quel momento però è arrivata una pattuglia di carabinieri in borghese della stazione di Palmanova che hanno notato la scena e bloccato l'uomo. Annelise Dietrich, sotto choc, non crede però all'identità dei carabinieri che le mostravano il tesserino. Si è aggrappata ad uno stipite e non ha vuoluto muoversi. Neppure dopo l'arrivo di una pattuglia in divisa si è tranquillizzata: «Voglio vedere la bandoliera». Sul posto è arrivata così una terza Alfetta dalla quale è uscito un carabiniere con la fascia che per Annelise Dietrich significava la salvezza. La donna si è lasciata quindi condurre in caserma, dove ha fatto mettere a verbale la denuncia. Manlio Nonis si trova adesso nelle carceri di via Spalato, a Udine, con pesanti imputazioni.

più scelta

I materassi possono sembrare tutti uguali, o giù di lì.
Meglio fidarsi delle grandi marche (si pensi al famoso PERMAFLEX), che offrono non solo maggiore qualità, ma anche maggiore varietà: modelli normali e «speciali», studiati per tutte le esigenze.
La Casa del Materasso, da tanti anni, è orgogliosa di proporre i marchi del Gruppo PERMAFLEX.

più convenienza

Dove la merce «gira» più rapidamente, si sa, c'è maggior possibilità di acquistare meglio: lo sanno i clienti della Casa del Materasso, che presso questa ditta «leader» trovano tutto, e tutto il meglio, alle condizioni più allettanti: senza confronti e senza discussioni. Con la garanzia di una lunghissima esperienza specialistica, legata ai nomi PERMAFLEX e ONDAFLEX.

più fiducia

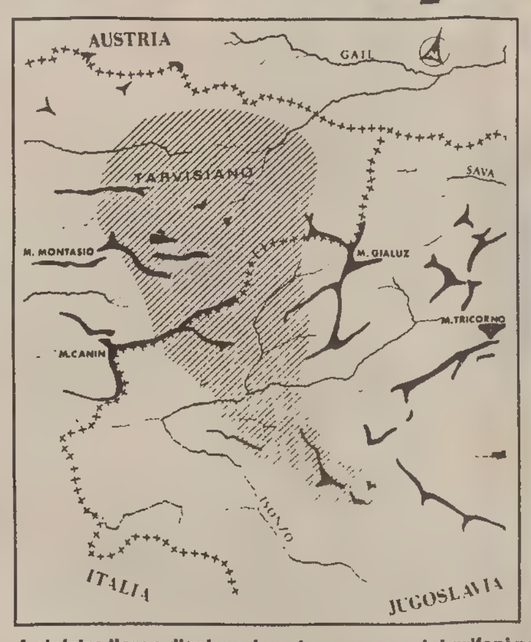
Niente s'improvvisa. Sono occorsi anni, tanti anni di lavoro esemplare e tenace, perché la Casa del Materasso potesse contare sul prestigio di cui oggi gode. E' la ditta «leader» nel settore dei materassi, delle reti metalliche e di quanto rende sano e corretto il nostro riposo: e il pubblico triestino accorda alla Casa del Materasso una fiducia incondizionata, che essa contraccambia oggi con i fatti.

casa del materasso di OSMO

TRIESTE, via Italo Svevo 6 (di fronte ai Cantieri S. Marco) - Parcheggio interno riservato

AMBIENTE / RAPACI

Sulle Alpi torneranno i gipeti



A sinistra l'area di migrazione temporanea dei grifoni nelle Alpi orientali (disegno di Fulvio Genero) e, a destra, un esemplare di gipeto

Sono tra i più vituperati e calunniati rappresentanti del mondo animale. Il loro nome è diventato emblematico di caratteri «negativi» e «spregevoli». Com'è poi spesso accaduto in vari altri casi, da ciò è derivata una spietata persecuzione da parte dell'uomo, che ha contribuito a condurre numerose specie sull'orlo dell'estinzione totale.

Stiamo parlando degli avvoltoi. Sotto questo nome sono in realtà raggruppate quattro specie europee (capovacaio, grifone, gipeto e avvoltoio monaco) e altre 19 nel resto del mondo. Si tratta, com'è noto, di grossi rapaci diurni (fino a 3 metri di apertura alare per il gipeto e il grifone), che occupano una «nicchia ecologica» molto particolare e specializzata: come altri «spazzini» alati (per esempio i marabù africani) o terrestri (iene, sciacalli), gli avvoltoi si nutrono infatti di carogne, ma sono gli unici vertebrati ad essere esclusivamente necrofagi.

Gli avvoltoi occupano pertanto il vertice della «piramide ecologica» o, se si preferisce, costituiscono l'anello terminale della catena alimentare. Tra le varie specie si possono poi riconoscere ruoli ecologici differenziati: mentre, per esempio, il grifone si nutre della carne delle carcasse di grandi animali, il gipeto si ciba soprattutto di ossa bel spolpate da altri, e per far ciò ha elaborato una tecnica assai particolare.

Sono proprio queste due specie, il grifone e il gipeto (detto anche fantasiosamente «avvoltoio degli agnelli») ad interessare in modo particolare la nostra regione e quelle contermini.

Circa 50-60 coppie di grifone vivono infatti nelle isole del Quarnero, da dove raggiungono periodicamente «in villeggiatura» le Alpi austriache sorvolando il Carso e le Alpi Giulie e Carniche, dove spesso sostano, specie nel Tarvisiano. Per favorire la nidificazione del grifone sulle Prealpi Carniche, sta per essere avviato un progetto di «reintroduzione» finanziato dalla Regione.

Per il gipeto è invece in corso un progetto — finanziato dal Wwf internazionale — che prevede la liberazione; cominciando dalle Alpi austriache, di giovani esemplari nati in cattività, per ricostruire una popolazione scomparsa ormai da molti anni dall'arco alpino, soprattutto per effetto di una caccia spietata e dissennata.

Il grande ma assolutamente inoffensivo uccello veniva considerato, complice l'aspetto «impressionante», un feroce predatore capace di attaccare e rapire perfino gli esseri umani. Leggende; ma sono bastate a provocare una strage in mezza Europa.

Sui progetti di reintroduzione di questi affascinanti animali, e più in generale sulle loro caratteristiche biologiche ed etologiche, verterà la conferenza (con proiezione di diapositive) organizzata dalla sezione Wwf di Trieste, che l'ornitologo Fulvio Genero — responsabile nazionale per il «Progetto gipeto» del Wwf Italia — terrà a Trieste giovedì 14 aprile alle 17.30 nella sala «Baroncini» delle Assicurazioni Generali, via Trento 8 (terzo piano).

Al di là degli aspetti strettamente ornitologici, è un'occassione per tutti — in particolare per chi ama la montagna — di comprendere che, in fondo, «avvoltoio è bello»!

[Dario Predonzan]

AMBIENTE

Tutela pesca

TRIESTE — Soddisfazione è stata espressa dal presidente della seconda commissione del consiglio regionale, Ermano, e dal relatore Saro, per l'approvazione del disegno di legge contenente norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne della regione, che ora sarà sottoposto al voto dell'assemblea.

Ermano e Saro sottolineano che la legge meglio delinea i compiti propri dell'amministrazione regionale, la quale provvederà ad emanare le direttive per le amministrazioni provinciali e per l'Ente tutela pesca in materia di coordinamento, di programmazione pluriennale e di vigilanza.

Per quanto riguarda l'Ente tutela pesca, oltre alla ridefinizione della composizione interna, si è provveduto ad attribuirgli nuovi compiti accentuandone il ruolo di vigilanza su tutte le acque interne del Friuli-Venezia Giulia.

La commissione ha tra l'altro accolto un emendamento presentato dallo stesso Ermano e che prevede una riduzione del 50 per cento del costo delle licenze per i pescatori ultrasessantenni.

la borsa dell'usato

I vantaggi CT anche sull'usato: scegliendo una vettura di valore non inferiore ai due milioni, viene rilasciata la CT-CARD, che dà diritto allo sconto del 10% sulle riparazioni dell'usato presso qualunque Concessionario di Trieste. Inoltre essa ti offre un finanziamento CRT, una polizza RAS per tre mesi, il leasing della Leasest, la tessera dell'ACI, presso cui trovi anche uno speciale servizio «reclami». Per fare buon viaggio, sicuramente.

CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE

ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI TRIESTE

L. DAGRI

ZONA INDUSTRIALE VIA FLAVIA 118 TEL. 040/281212-3

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.
Fiat Uno 45 5 p	86	azzurro	3 m.
Fiat Uno 60 S	87	rosso	12 m.
Ford Fiesta XR2	86	grigio scuro met.	12 m.
Opel Corsa 1000	85	grigio met.	3 m.
Fiat Ritmo 70 S	84	grigio scuro met.	3 m.
Renault Supercinque TC 950	85	azzurra	3 m.
Renault R11 TLE 1200	85	azzurro	12 m.
Renault Supercinque TL	85	rosso	3 m.
Renault Supercinque GTL 5 p.	85	grigio met.	3 m.
Renault R5 GT Turbo	85	nero	12 m.
Renault R21 RS	86	grigio met.	12 m.
Renault R11 GTC 1.1	86	azzurro	12 m.

USATOSI DINCONTI

VIA FLAVIA - TRIESTE - TEL. 820948

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.
VW Golf D	1981	bianco	6 m.
Fiat Ritmo Cabrio	1986	grigio met.	6 m.
Audi 100 Avant 2.0 TD	1985	grigio met.	6 m.
Golf GTD	1986	bianco	6 m.
Austin Metro Turbo	1984	grigio met.	6 m.
Citroen BX 14	1985	bianco	6 m.
Fiat 126	1982	blu	6 m.
Fiat Uno SX 3 porte	1984	rosso	6 m.
A.R. 33 Quadrifoglio verde	1985	grigio met.	6 m.
Opel Corsa	1983	rosso	6 m.
Fiat Uno 45 S	1985	grigio met.	6 m.
Volkswagen Polo CL	1985	verde	6 m.

FERRUCCI

TRIESTE - VIA FLAVIA 55 - TEL. 820204/820214

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	VARIE
Lancia Delta LX 1300	85	grigio scuro	
Lancia Delta HF Turbo	83	rosso	
Lancia Delta 4 WD	87	grigio scuro	
Lancia Thema 2.0 ie	86	grigio chiaro	
Fiat Duna 70	87	rosso	
Fiat Uno Turbo	85	grigio scuro	
Fiat Regata 100 S	85	grigio chiaro	
A.R. Alfa 90 6 v.	85	bianco	
Renault Supercinque TL	85	azzurro met.	
Renault R4 GTL	84	rosso	
VW Golf GL	82	beige	
Opel Kadett	83	azzurro met.	

CONCESSIONARIA filotecnica giuliana SRL

TRIESTE - VIA F. SEVERO 46 - TEL. 569121

MARCA	MODELLO	ANNO
AUTOBIANCHI	A 112	1982/85
BMW	520 i	1981
FIAT	127	1975
FIAT	132 1800	1972
INNOCENTI	Minitre	1985/86
MASERATI BITURBO	Coupé	1982/86
LEYLAND Sherpa	furg. tetto rialzato	1980
ALFA ROMEO	Alfetta 2000	1977
FIAT UNO	45	1983
VOLKSWAGEN	Golf GTI	1984
AUDI 100	1900 CD	1983

SEAT GIENNE

VIA FLAVIA, KM 7.2 (Z. I.) - TEL. (040) 827032

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	VARIE
Pajero Mitsubischi Metal Top SE	nuova	full optionals	pronta consegna
Seat Ibiza GLX 1500 5 p.	nuova	nero	pronta consegna
BMW 316 2 p.	85	grigio met.	garanzia
BMW 735 I	83	blu met.	full optionals
BMW 528 I	85	bianco	abs full optionals
BMW 524 T.D.	84	bianco	aria condizionata
BMW 324 T.D.	nov/87	grigio met.	garanzia 3 anni
Autobianchi A112 Abarth	81	rosso	garanzia
Land Rover S.W.	85	sabbia	full optionals
Seat Ibiza 1.200	86	rosso	km 12.000
Opel Ascona 1300	83	bianco	garantito
Renault Supercinque	85	metalliz.	garanzia

AUTOSALONE GIROMETTA — SUBARU

SAAB

VIA FRANCA 4/2 Tel. 304893, TRIESTE

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE
Saab 900 Turbo Aero	87	grigio met.
Saab 900 T 3 p.	82	blu
Saab 900 Turbo 4 p. Sedan	82	carta da zucch.
Saab 9000 i.	87	canna fucile met.
Saab 9000 Turbo e 9000 Iniezione in pronta consegna		
Opel Corsa	85	bianca
Mercedes 190 E	83	celeste met.
Seat Ibiza Junior	86	rosso
Visa Citroen	81	celeste
Citroen Dyane 6	83	rosso
Lancia Beta 1300	79	blu
Fiat 126	76	gialla

LA CONCESSIONARIA

Ford — TRIESTE - VIA CABOTO 24 - TEL. 826181

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	Prezzo x1000
Suzuki 750	81	azzurro	3.000
Vespa 125 PK	da imm.	blu	1.800
Citroen BX	84	rosso	7.800
Ford Fiesta 900 Super	83	beige	4.200
Ford Scorpio 2000 Ghia i	86	bianco	23.000
Ford Escort 1300 GL S.W.	85	azzurro met.	8.500
Fiat 126	82	bianco	3.400
Lancia Delta 1300	80	argento met.	4.700
Fiat Uno 45 Fire	86	azzurro	8.400
Fiat Fiorino Diesel	85	bianco	7.700
Ford Orion 1300 GL	85	blu	8.500
Lancia Delta 1500	80	amaranto	5.500

VOLVO Love-Car snc

STRADA DELLA ROSANDRA 50 - Z.I. - TEL. 281365/830308

VOLVO 760 GLE TURBODIESEL CLIMATIZZAT. INT. PELLE '83 e '84

RITMO CABRIO 1300 S BEIGE METALLIZZATA SETT. '85

VOLVO 240 S. W. DIESEL '87 BIANCO UNIPROPRIETARIO

VOLVO 740 GLE TURBO DIESEL UNIPROPR. GRIGIO MET. '85

A.R. ALFETTA 1600 MARRONE '81 UNIPROPRIETARIO

RITMO TEAM 70 S GRIGIO MET. UNIPROPRIETARIO '85

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ F.LLI NASCIMBEN S.P.A.

VIA NEREO MARTINELLI 10 - TRIESTE
(ZONA INDUSTR. - VALLE DELLE NOGHERE) AQUILINIA - TEL. 232277

MERCEDES BENZ 250 D '87 BIANCA ACCESSORIATA

MERCEDES BENZ 240 TD '80 GIARDINETTA ACCESSORIATA

MERCEDES BENZ 280 SE '75 ARIA CONDIZIONATA OTTIME CONDIZIONI

FIAT UNO TURBO DIESEL '86 AUTORADIO ACCESSORIATA

ALFA ROMEO GIULIETTA 1600 '80 KM 67.000

PADOVAN & DE CARLI

Conc. PEUGEOT-TALBOT per Trieste — VIA FLAVIA 47 (TS), TEL. 827782 — OCCASIONI DEL LEONE

GARANTITE UN ANNO

MARCA	ANNO	COLORE
Peugeot 205 GTI	85	rosso
Peugeot 205 GRD	85	rosso
Opel Kadett 1300	83	oro met.
Renault 9 TCE	84	grigio met.
Peugeot 505 Fam.	83	argento met.
Fiat Regata 70	85	blu
Seat Ibiza 1500 GLX	85	nero
Renault Supercinque	85	bronzo met.
Lancia Prisma 1600	83	beige met.
Fiat Uno Turbo	86	antracite
Lada Niva	82	met. beige
Autobianchi A112 Junior	84	azzurro

Panauto

STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 820256

MARCA	ANNO	COLORE	GAR.
Fiat 131 Mirafiori	1980	grigio met.	3 m.
Opel Kadett 1200 4 porte	1984	azzurro	12 m.
Fiat Uno 60	1986	grigio met.	12 m.
Renault R 4 TL	1986	bianco	12 m.
Lancia Delta HF Turbo	1984	bianco	12 m.
Innocenti Mini 90 SL	1982	bianco	6 m.
Opel Corsa 1000	1983	grigio met.	1 a.
Opel Corsa	1983	bianco	1 a.
Seat Ibiza	1987	bianco	1 a.
VW Polo Fox	1985	bianco	1 a.

FIAT PLAHUTA — Sistema Usato Sicuro

Via Flavia 104, tel. 827231/813242 - Via Br. Casale 1, tel. 828281

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE
Fiat Panda 750 CL	1987	rosso
Fiat Duna 60	1987	bianco
Fiat Duna 70	1987	grigio met.
Fiat Regata 70	1987	bianco
Fiat Uno 70 SL	1986	grigio quarzo
Citroen Mehari	1981	verde
Autobianchi A 112 Elegant	1982	bianco
Y10 Fire	1985	rosso
Fiat Panda 30 CL	1985	metallizzato
BMW 325 i 4x4	1986	grigio quarzo met.
Fiat Uno 45 S	1987	grigio quarzo
VW Golf 1100	1979	rosso

PRISMA S.R.L.

CONCESSIONARIA LANCIA

VIA PICCARDI 16 - TRIESTE - TEL. 360966 - 360449

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE
Mini Metro	86	azzurro met.
Fiat Uno 45	85	azzurro
Citroen LNA	83	rosso bordeaux
Alfasud 2 C 5 porte	83	marrone scuro
Lancia Thema 2000	85	grigio
Renault 5 GTL	81	beige
Lancia Prisma 1600	86	grigio met.
Fiat 500	73	rosso
Lancia Delta LX	85	platino met.
Saab 900 Turbo	81	nero
Ford Escort 1300	83	rosso
Volkswagen Golf Diesel	85	bianco

Concessionaria OPEL dal 1927 SERRI T. & C. s.n.c.

TRIESTE – VIA BRUNNER 14 – TEL. 727069/724211

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZOx1000	GAR.
Fiat Uno 45	83	bianco	6.850	3 m.
Opel Kadett	78	bianco	2.550	3 m.
Opel Kadett 1600 Diesel	86	azzurro	10.650	3 m.
Lancia Beta Coupé 1300	76	blu	2.650	3 m.
Opel Kadett 1200 4 p	80	rosso	5.100	3 m.
Opel Kadett 1000 4 p	78	beige	2.350	3 m.
Fiat 128	80	bianco	3.650	3 m.
Ford Fiesta	78	nero	2.350	3 m.
Opel Ascona 1200	77	azzurro	2.750	3 m.
Renault R5 GTL	80	verde met.	4.550	3 m.
Opel Rekord Turbo D 2300	84	argento	9.800	3 m.
Volvo 66 GL 1300 automatica	77	marrone	2.350	3 m.

TRIESTE AUTOMOBILI S.R.L. FIAT

SEDE: via dei Giacinti 2, tel. 040/411950
ESPOSIZIONE: via di Roiano 6, tel. 413337

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.
Fiat Fiorino promiscuo	83	bianco	12 m.
Fiat Uno Turbo i.e.	85	nero	12 m.
Fiat Ritmo 60 CL	83	bianco	12 m.
Fiat Duna 60	87	grigio met.	12 m.
Fiat Uno 45 ES	83	blu met.	3 m.
Fiat Panda 30	82	bianco	3 m.
Renault Supercinque TL	86	grigio met.	12 m.
A.R. Alfasud Sprint	77	ocra	3 m.
Citroen Mehari	79	avorio	3 m.
Renault 5 GTL	82	avorio	3 m.
Ford Fiesta Quarz	82	nero	3 m.
Ford Fiesta 1.100 S	82	rosso	3 m.

RENAULT F. Zagaria

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE
TRIESTE - PIAZZA SANSOVINO 2 - TEL. 725390

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE
R21 TXE	87	champagne met.
BMW 320 E30	83	grigio scuro met.
R 9 Broadway	85	bianco
Golf GTD 5 porte	87	bianco
R 18 Turbo	81	azz. met.
Renault 4	86	rosso
Seat Malaga GL	87	nero
VW Polo GL	86	blu met.
R 18 Turbo	81	azzurro met.
Nuova Golf GTI	84	grigio met. chiaro
Honda 750 CBX	84	rosso

ALPINA SEAT

Via del Ronco 10, tel. 577553 - Basovizza, tel. 226600

MARCA MODELLO	ANNO	GARANZIA	Prezzox1000
SEAT IBIZA GL diesel	1986		tratt.
PANDA 45	1980	3 mesi	3.900
FORD FIESTA L	1983	6 mesi	4.400
FIAT 126 PERSONAL	1977	3 mesi	2.000
MINI METRO HL	1981	3 mesi	3.400
SEAT IBIZA 1.2 GL 3 p.	1987	12 mesi	tratt.
VISA 650	1981		1.400
FIAT 128	1978	3 mesi	1.690
A 112 E	1985	6 mesi	5.850
FIAT 127	1978	3 mesi	900

SOLO L. 55.000 AL MESE COMPRESO BOLLO E PASSAGGIO
OFFRIAMO: 126 - 127 - 128 - R5 - HORIZON - DYANE - KADETT

grandi — antonio grandi SPA

CONCESSIONARIA FIAT
34147 trieste, via flavia 120, tel. 281166

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	VARIE
Regata D Super	1985	azzurro met.	motore nuovo
Croma Turbo IE	1986	grigio met.	perfetta
BMW 316 4 p.	1985	bianco	perfetta
Fiat Duna 70	1987	azzurro met.	occasione
Fiat 131 Super 2000	1982	bianco	ottima
Austin Maestro MG	1984	grigio met.	ottima
A.R. Alfa 33	1984	grigio met.	ottima
Fiat Panda 30 S	1984	rosso	perfetta
Ford Fiesta 1.1 L	1984	beige	perfetta
Ritmo 60 S 4 p.	1984	grigio met.	perfetta
Croma CHT	1987	beige	perfetta
VW Golf GLD	1982	azzurro	perfetta

autosandra s.r.l.

AUSTIN ROVER

VIA FOLLATOIO (ang. via Flavia) TEL. 829777

MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.
CITROEN CX	1982	grigio met.	6 m.
ALFA 75 1.8	1987	grigio met.	6 m.
ROVER 216	05/86	rosso	6 m.
ROVER 2600	1980	biannco	6 m.
METRO LS 5 p.	06/85	rosso	9 m.
MINI MAYFAIR	08/84	nero	6 m.
LANCIA PRISMA	06/84	blu	6 m.
FIAT UNO TURBO	1985	rosso	6 m.

USATO DOC

CARUSAT

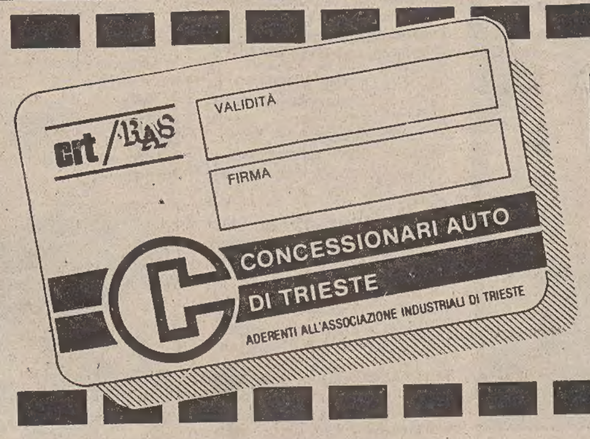
TRIESTE
VIA CABOTO 22
TEL. 820484

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZOx1000
A.R. Alfetta 2.0	79	blu met.	4.500
Alfa 75 1600	85	blu met.	16.000
Alfa Sud 1200	81	avorio	3.500
Fiat Ritmo Palinuro	84	marrone	12.000
Alfa 75 2000 T.D.	85	bianco	14.500
Alfa 33 1700 Quadr. verde	87	bianco	13.500
VW Jetta 1600 GL	84	verde	9.000
Fiat Uno Turbo	86	verde met.	11.000
Opel Kadett 1200	84	grigio met.	7.000
Alfa 33 1500 Quadr. oro	86	verde acqua met.	11.000
Giulietta 2000 L	86	grigio chiaro met.	12.000
Giulietta 1600 L	85	grigio chiaro met.	9.500

Audi autosalone catullo s.r.l.

VIA FABIO SEVERO 52 - TEL. 568331-568332

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	STATO
VW Polo	1983	rosso	ottimo
Golf GTI 1800 i	85	bianco	ottimo
Golf GTD	85	verde scuro	ottimo
Fiat Ritmo 60	83	bianco	buono
Lancia Delta GT 1600	83	bianco	ottimo
Opel Kadett 1300 GL	85	beige	ottimo
Audi 80 automatica 1600	79	bianco	buono
Citroen LNA	81	bianco	buono
Golf GL dal 1979/85 tipi vari			
Fiat Panda 45	82	nero	buono



Buon viaggio. Sicuramente.

CENTRO FUORISTRADA cierreauto

DAIHATSU ISUZU MAGNUM LADA UAZ

STATALE 202 - BIVIO PROSECCO - TEL. 251028 - Sabato aperto, lunedì chiuso

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZOX1000	GAR.
Fiat Uno 45	1983	bianco	5.700	3 m.
Hyundai Stellar 1.6	1986	bianco	10.000	6 m.
Aro Ischia 10.1	1984	rosso	7.400	3 m.
Yamaha 600 T.T.	1986	bianco	4.200	6 m.
Fiat 128 Special	1975	bianco	700	
Audi 50 LS	1978	bianco	1.000	
Lada Niva LX	1988	bianco	14.200	orig.
Fiat Uno 45 5 p.	1984	bianco	6.200	3 m.

Continuaz. dalla 16.a pagina

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono Basovizza villa recentissima ottime finiture grande giardino attualmente unifamiliare possibilità bifamiliare con ingressi indipendenti. Visione planimetrie presso i nostri uffici via Carducci 20. Tel. 764664. 20

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono Ippodromo appartamento soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina. Ottimo stato luminoso. L. 65.000.000. Tel. 764664. 20

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono ROSSETTI appartamento in casa d'epoca soggiorno cucina due stanze stanzetta bagno ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Minimo contanti L. 23.000.000 più mutuo 15 anni rata mese L. 347.000 con contributo regionale. Tel. 764664. 20

AGENZIA GAMBA 768702. Villa epoca da restaurare internamente giardino garage zona Bazzoni. 612

AGENZIA Gamba 768702. Attico con mansarda 200 mq panoramicissimo terrazze garage primingresso. 612

AGENZIA Gamba 768702. Battisti 3 stanze stanzetta cucina bagno luminosissimo. 612

AGENZIA Gamba 768702. Centrale 5 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. 612

AGENZIA Gamba 768702. Commerciale panoramico 3 stanze salone cucina servizi terrazze garage. 612

AGENZIA Gamba 768702. Coroneo adatto ufficio tre stanze cucina servizi ottimo stato ammezzato. 612

AGENZIA Gamba 768702. Opicina vendonsi ville bifamiliari finiture accuratissime costruzione avanzata senza revisione prezzi. 612

AGENZIA Gamba 768702. Ospedale tre stanze cucina bagno terrazza I piano luminoso. 612

AGENZIA Gamba 768702. Panoramico in villetta saloncino stanza cucina bagno giardino garage terrazza Servola. 612

AGENZIA Gamba 768702. Vacanze vendonsi appartamenti e villette zone Grado Lignano Tarvisio Sappada ottimi prezzi. 612

AGENZIA Gamba 768702. Ville prestigiose ampie metrature bifamiliari finiture accuratissime vendonsi Monfalcone, Commerciale alta. 612

AGENZIA Gamba 768702. Zona Rossetti due stanze salone cucina bagno. 612

AGENZIA Meridiana 733275 CONTI epoca ammezzato stanza cucina bagno. 744

AGENZIA Meridiana 733275 LOCALE pianoterra mq 250 servizi primingresso - zona periferica - adatto molteplici attività. 744

AGENZIA Meridiana 733275 STABILE intero con appartamenti e locali - Occupato - Zona Crispi. Trattative riservate. 744

AGENZIA Meridiana 733275 zona C. ALBERTO seminuovo salone due stanze stanzetta cucina servizi poggioli. 744

ALABARDA 768821 Capodistria recente saloncino cucina matrimoniale stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazza cantina ottime rifiniture 110.000.000 + eventuale box. 517

ALABARDA 768821 Centrale epoca decorosa completamente ristrutturato 2 stanze soggiorno cucinetta bagno autometano 55.000.000. 517

ALABARDA 768821 In bella casa epoca centrale vista verde 4 stanze cucina doppi servizi poggiolo autometano IV piano 95.000.000. 517

ALABARDA 768821 monolocale centrale con bagno-doccia caminetto angolo cottura 22.000.000. 517

ALPICASA Bonomea 800 mq terreno progetto per villa unifamiliare o bifamiliare. 733229. 05

ALPICASA S. Vito villa con giardino possibilità bifamiliare trattative riservate 733229. 05

ALPICASA Servola attico con mansarda perfetto soggiorno cucinotto bistanze biservizi studio poggioli 733229. 05

ALPICASA mansarda perfetta autometano soggiorno cucina tinello bistanze bagno 50.000.000. 733209. 05

ALPICASA piano alto luminosissimo camera cucina bagno poggiolo 32.000.000. 733229. 05

ALPICASA recente soggiorno cucina bistanze bagno poggioli 30.000.000 più mutuo. 733209. 05

ALVEARE 724444 Barriera epoca ristrutturato soleggiato cucinetta, tristanze, bagno, 34.000.000, Fonderia quattro stanze, cucina, bagno, 46.000.000. 51131

ALVEARE 724444 Conti primingresso, autometano, rifiniture a scelta, consegna luglio da soggiorno bistanze 87.000.000; possibilità negozio 85 mq. 51131

ALVEARE 724444 Puccini recente in palazzina: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, giardino 80 mq proprietà 57.000.000. 51131

ALVEARE 724444 Viale altezza Politeama locale ottime condizioni 23 mq 22.000.000. 51131

ALVEARE 724444 recente luminoso Mioni: saloncino, tristanze, cucina, biservizi. 105.000.000. 51131

APPARTAMENTO Viale Sanzio epoca III piano due camere cucina wc tel. 631792. 619

APPARTAMENTO occupato Viale Sanzio epoca due camere cucina bagno 20.000.000 tel. 631792. 619

APPARTAMENTO palazzina S. Luigi, panoramico, 100 mq, terrazzo giardino, vendo, tel. 61390 lunedì. 51939

ATTICO mq 90 splendida posizione S. Daniele del Friuli, 4 vani, doppi servizi terazzo panoramico mq 70, 2 cantine 1 garage vendesi o permutasi con analogo villa a schiera, villetta monofamiliare in zona collinare Friuli orientale (Cividale, Cormons, Gradisca D'Isonzo). Telefonare ore ufficio 0432/757035. 28

ATTICO recente panoramico Settefontane tinello cottura due stanze bagno terrazze cantina 62.000.000. Faro 729824. 017

AUTOMETANO Foscolo soggiorno due stanze cucina bagno soffitta 87.000.000. Faro 729824. 017

BESENGHI ampia metratura rifinitissimo vista ultimo piano. Studio Grattacielo 768887. 803

BG 272500 Bramante 84 mq camera soggiorno cucina bagno 60.000.000. 04

BG 272500 Conti camera cameretta salone cucina tinello bagno 61.000.000. 04

BG 272500 Muggia attico 103 mq due camere biservizi grande terrazza 135.000.000. 04

BG 272500 Muggia centro casette restaurabili su due piani 30.000.000. 45.000.000. 04

BG 272500 Muggia lungomare bistanze salone cucina tinello doppi servizi terrazza 112.000.000. 04

BG 272500 Muggia recenti perfetti una due camere poggioli posto macchina 70.000.000. 85.000.000. 04

BG 272500 Roiano signorile nel verde tre camere salone servizi terrazza garage 123.000.000. 04

BG 272500 S. Croce 3.800 mq terreno boschivo con cantinetta rifugio. 04

BOX auto privato Via Giacinti vendo tel. 410739 serale. 51135

CANARUTTO Muggia bellissima villa 210 mq 800 mq giardino con piscina e vista mare. 69349. 627

CANARUTTO appartamenti varie metrature vari prezzi: Duino Sistiana Commerciale Torrebianca Rossetti Battisti S. Francesco S. Giacomo Garibaldi G. Pubblico Roiano Sansovino Matteotti Valmaura Donadoni Cumano Baiamonti. 69349. 627

CANARUTTO vende ville varie zone. 69349. 627

CASA bifamiliare Roiano alta giardino autometano 280.000.000. Faro 729824. 017

CASA indipendente da ristrutturare 8 locali servizi rustici annessi e ampio terreno circostante vendesi nel Comune di Corno di Rosazzo. Telefonare 0332222595. 050261

CASAPIU' 60582 San Giusto, buone condizioni, cucina, matrimoniale, stanzino, bagno, 30.000.000. 07

CASAPIU' 60582 buone condizioni, luminosissimo, cucina, due stanze, bagno, 30.000.000. 07

VENDESI APPARTAMENTO
TIGOR
da ristrutturare
112 mq. in stabile
d'epoca. Tel. 68003
immobiliare Borsa

CASAPIU' 60582 centrale, perfettissimo, saloncino, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, autometano. 07

CASAPIU' 60582 locale affari, perfettissimo, 60 mq, servizi, riscaldamento, doppio ingresso. Prezzo interessantissimo. 07

CASETTA centrale ristrutturata adatta coppia con lastrico solare 64.000.000. Faro 729824. 017

CENTRALE 2 matrimoniali soggiorno cucina abitabile servizi rifinito. Studio Grattacielo 768887. 803

CENTRO storico Gorizia vendesi casa d'epoca da ristrutturare, con negozi, appartamenti, mansarda, garages. Importanti possibilità di realizzazione. Telefonare solo direttamente interessati, trattative riservate 049-42105 dalle 14-15. 26

COMMERCIALE panoramico camera cucina servizio solo 17.000.000. Faro 729824. 017

COMODA ubicazione appartamenti autometano vende Marcon Castaldi 3. 728012. 775

CONTI D'Annunzio seminuovo terrazze 60 mq + mansarda 40 mq possibilità indipendente. Telefonare 227237. 51814

CORMONS casa rurale su 3 piani ampia metratura. Grimaldi 0481/45283. 1000

DOMUS 0481/72623 appartamenti due-tre camere nuova costruzione a Monfalcone. 149

IL GRANDE GIOCO DELLO SPORT

TOTOPICCOLO

GIOCATE PER VINCERE!

D.M. 4/62674

D0854
LOCALE D'AFFARI VENDESI
Piano rialzato con vetrine circa 250 mq. più ufficio collegato costruzione recentissima
Rivolgersi
ABITARE TRIESTE s.n.c.
VIA BATTISTI 5
TRIESTE - TEL. (040) 771164

DOMUS 0481/72623 vende terreni edificabili Villaraspa, San Martino, Pozzuolo del Friuli. 149

DOMUS 0481/72623 ville a Doberdò del Lago, Pieris, Panzano, Vermegliano. 149

DOMUS BATTISTI signorile stabile ristrutturato posizione d'angolo: salone tre camere cameretta cucina biservizi da ripristinare. 170 milioni. 69210 01

DOMUS BOCCACCIO piano ammezzato vista mare. Soggiorno cucina due stanze ripostiglio bagno. 85 milioni. 69210 01

DOMUS CATULLO lussuoso attico bipiano vasta metratura ampie terrazze tavernetta box. Informazioni in ufficio Galleria Tergesteo 14. 01

DOMUS CERRETO box auto due autovetture acqua luce. 40 milioni. 61763. 01

DOMUS EREMO box auto due autovetture 40 mq acqua luce. 35.000.000. 69210. 01

DOMUS GAMBINI casa recente: salone cucina tre stanze bagno ripostiglio ascensore riscaldamento. 80 milioni. 61763 01

DOMUS GIARDINO PUBBLICO monolocale con angolo cottura bagno arredato perfetto. 25 milioni. 61763. 01

DOMUS MANZONI appartamenti occupati varie metrature da 20 milioni. 61763. 01

DOMUS NUOVA ACQUISIZIIONE CARPINETO settimo piano vista aperta panoramica: soggiorno cucina due stanze servizi separati ripostiglio balcone. Possibilità box. 110.000.000. 69210-61763. 01

DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE SAN GIACOMO locale piano terra 30 mq con passo carrabile. 30 milioni. 61763. 01

DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE SAN GIACOMO recente V piano panoramico: soggiorno cucina due stanze bagno poggioli perfette condizioni autometano ascensore. 61763. 01

DOMUS OPICINA villa trifamiliare primoingresso totali 300 mq terrazzi zona parcheggio 1000 mq giardino vendesi in blocco o frazionatamente. 69210. 01

DOMUS PERUGINO locale con due fori acqua luce adibibile a box. 45 milioni. 69210. 01

DOMUS ROSSETTI signorile casa d'epoca appartamento d'angolo 190 mq da ripristinare salone cucina quattro stanze bagno wc. 150 milioni. 61763. 01

DOMUS UDINE secondo piano da ripristinare cucina abitabile quattro stanze stanzino bagno autometano. 90 milioni. 69210 01

DOMUS XX SETTEMBRE pressi casa d'epoca piano alto ristrutturato: salone cucina quattro stanze bagno. Ascensore autometano. 185 milioni. 69210. 01

DOMUS appartamenti da ristrutturare zone SAN GIUSTO-GATTERI: cucina tre stanze bagno. Da 43 milioni. 69210. 01

DOMUS zona BAIAMONTI recenti 40/50 mq da 43 milioni. 61763. 01

DOMUS zona CARLO ALBERTO appartamento vista aperta: soggiorno cucina due stanze servizi separati autometano 110 milioni. 69210. 01

EREMO in palazzina signorile vendesi appartamenti panoramici 200 metri quadrati su due piani con ampie terrazze e giardino privato box 2 macchine cantina. Tel. 943730 ore 9-11. 050043

ESSEFFE 744841 Trebiciano primo ingresso in palazzina con tavernetta e giardinetto. 624

ESSEFFE 744841 primi ingressi posizione dominante vista mare due stanze cucina bagno ripostiglio. 624

ESSEFFE 744841 primo ingresso due stanze soggiorno angolo cottura doppi servizi tavernetta. 624

ESSEFFE 744841 semicentrale da ristrutturare 90 mq luminoso. 624

FARO 729824 Strada del Friuli casa con giardino panoramicissima salone tre stanze cucina doppi servizi terrazza accesso auto 290.000.000. 017

FIERA tinello cucinino matrimoniale cameretta poggioli cantina box. Studio Grattacielo 768887. 803

FINIM 766681 vende: Bibione libero recentissimo miniappartamento totalmente arredato 15.000.000 dilazionabili, rimanenza mutuo. 64

FINIM 766681 vende: Lignano liberi miniappartamenti diverse metrature possibilità permuta. 621

FINIM 766681 vende: Lignano libero frontemare recente bicamere soggiorno cucina bagno. 621

FINIM 766681 vende: Pascoli libero bicamere cucina bagno 13.000.000 dilazionabili rimanenza mutuabile. 621

FINIM 766681 vende: Ponziana libero camera cameretta cucina bagno. Possibilità permuta. 621

FINIM 766681 vende: Roiano libera casetta bipiani da ristrutturare giardino proprietà. 621

FINIM 766681 vende: Roiano libero ampio appartamento da ristrutturare. Possibilità permuta. 621

FINIM 766681 vende: San Giacomo libero miniappartamento recentemente ristrutturato 11.000.000 dilazionabili, rimanenza mutuabile. 621

FINIM 766681 vende: San Giacomo locale affari 13.000.000 dilazionabili, rimanenza mutuabile. 621

FINIM 766681 vende: Servola libero recente camera cucina soggiorno bagno terrazzo postauto. 621

FINIM 766681 vende: adiacenze Garibaldi liberi recenti bicamere, cucina, bagno. Pagamento estremamente dilazionato. 621

FINIM 766681 vende: adiacenze Maddalena libera da ristrutturare, casetta bipiani con giardinetto proprietà. 621

GEOM. SBISA': Ananian ammezzato: tre camere, cucina 38.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': Ananian soggiorno, cucina, matrimoniale, poggiolo 36.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': Ananian soleggiato ascensore, soggiorno, tre camere, cucina, 55.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': Ananian ultimo piano: due camere, cucina 32.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': Giulia moderno soggiorno, due camere, cucina, poggioli, 78.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': Muggia centro storico: soggiorno, due camere, cucina. 942494. 613

GEOM. SBISA': Palazzetto vista mare tre camere, cucinetta, tinello, 68.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': Piccardi camera, cucina, wc, ripostiglio. 942494. 613

GEOM. SBISA': Piccardi soggiorno, cucina, due camere, 43.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': Rozzol recentissimo: soggiorno, cucina, due camere, terrazza, giardinetto, box. 942494. 613

GEOM. SBISA': Sanzio costosamente arredato: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, poggioli. 942494. 613

GEOM. SBISA': Severo recente tranquillo: soggiorno, cucinino, camera, terrazza, 50.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': Stazione stupendamente ricostruito: salone, cucina, tre camere. 942494 613

GEOM. SBISA': VILLA residenziale vista mare due sale, sette camere, quattro servizi, palestra, sauna, garage. 942494. 613

GEOM. SBISA': Vergerio ultimo piano: soggiorno, cucina, matrimoniale, terrazza, 63.000.000. 942494. 613

GEOM. SBISA': locali d'affari ottimo stato adatti negozio-uffici. 942494. 613

GEOM. SBISA': vendiamo immobili mostrando SU VIDEO immagini reali riprese con telecamera. Viale Ippodromo 14 613

GEOM. SBISA': villa bellissima come nuova: salone, cinque camere, ampie terrazze, taverna, scantinato, garage, vasto terreno Bagnoli. 942494. 613

GEOM. GERZEL: Barriera salone tre stanze cucina servizi ascensore, 70236. 617

GEOM. GERZEL: Grignano signorile studio soggiorno stanza servizi giardino proprio 70236. 617

GEOM. GERZEL: Molino Vento cucina tre stanze servizio 42 milioni 70236. 617

GEOM. GERZEL: Rossetti prestigiosa VILLA tre livelli vista confort, trattative riservate, 750 milioni, 70236. 617

GIARDINO Pubblico ampia metratura adatto studio abitazione. Studio Grattacielo 768887. 803

GIARDINO pubblico soggiorno tre stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento 130 mq 88.000.000. Faro 729824. 017

GORIZIA KRONOS: Periferico lotto edificabile 600 mq L. 34.000.000. 0481/74430. 1

GORIZIA Progres 34033 ville schiera, bifamiliare, nuova realizzazione vendesi. 173

GORIZIA centro due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli 65.000.000 Immobiliare Centrale 84494. 175

GORIZIA in villa bifamiliare periferica appartamento mq 100 con soffitta taverna giardino proprio mq 1.500 Immobiliare Centrale 84494. 175

GORIZIA vendesi villaschiera zona S. Andrea, 4 stanze letto, 3 bagni taverna, superifinita, inintermediari. Telefonare ora cena 0481-21877. 184

GRADISCA Centro casa 2 piani + mansarda giardino garage. Grimaldi 0481/45283. 1000

GRADO Pineta, appartamenti primo ingresso bivani con giardino o mansarda, posto macchina. 040/775788. 704

GREBLO 299969 Malchina terreno recintato 800 mq con progetto approvato per villino. 016

GREBLO 299969 Sistiana inizio costruzione 3 villini accostati saloncino abitabile 3 stanze servizi tavernetta giardino. 016

D0854
LOCALE D'AFFARI VENDESI
Buona zona commerciale - recente costruzione - mq. 430 circa - carraio - accesso camion
Rivolgersi
ABITARE TRIESTE s.n.c.
VIA BATTISTI 5
TRIESTE - TEL. (040) 771164

GREBLO 362486 Baiamonti recente cucinino soggiornetto matrimoniale bagno 2 poggioli 32.000.000. 016

GREBLO 362486 Garibaldi vendesi a impresa 2 locali 9 appartamenti da ristrutturare nello stesso stabile. 016

GREBLO 362486 Roiano recente soleggiato piano alto saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno poggiolo 79.000.000. 016

GREBLO 362486 Settefonane mansarda nuova saloncino matrimoniale servizi riscaldamento autonomo 55.000.000. 016

GREBLO 362486 Tribunale ufficio di 220 mq altro Panfili di 4 stanze servizi. 016

GRETTA soleggiatissimo I piano 2 stanze cucina bagno riscaldamento vendesi. Possibilità mutuo. Amministrazione Argo ore 9-12, 16-18 tel. 577044 519

GRIMALDI 040/764952 Caresana libera villetta su 2 piani con taverna cantina box giardino 185.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Ippodromo libero locale di circa 110 mq adatto magazzino con acqua e luce 42.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Muggia centro storico casa libera di 3 piani con taverna soffitta 82.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Opicina libero recente luminoso soggiorno matrimoniale cucina doppi servizi poggioli 90.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Scorcola libero signorile salone 3 camere cucina servizi 2 poggioli cantina autoriscaldamento 140.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Strada del Friuli miniappartamento panoramicissimo camera cucina servizi 23.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 Viale libera mansarda camera cameretta cucina servizi 26.500.000 1000

GRIMALDI 040/764952 via Fabio Severo libero soggiorno 2 camere cucina servizi 2 poggioli cantina 82.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 via Ginnastica libero 2 camere cucina cameretta servizi 32.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 via Giulia libero soleggiato salone 4 stanze cucina doppi servizi 114.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 via Marconi libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 68.000.000. 1000

VENDESI MAGAZZINO
ROIANO
passo carraio
190 mq. con cortile
esterno. Tel. 68003
immobiliare Borsa

GRIMALDI 040/764952 via Pindemonte libero soggiorno matrimoniale cameretta cucina servizi cantina 52.000.000. 1000

GRIMALDI 040/764952 via Pondares libero 2 camere cucina servizi poggiolo 48.000.000. 1000

GRIMALDI 040/7649525 via Alfieri libero uso ufficio 2 camera cameretta servizi veranda 46.000.000. 1000

GRIMALDI 040/7649852 Battisti libero 6 stanze cucina servizi doppio ingresso anche uso ufficio 125.000.000. 1000

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIO SEVERO recente, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, 70.000.000. S. Lazzaro, 10 Tel. 61712. 614

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, posteggio macchina, 63.000.000. S. Lazzaro, 10 Tel. 61712. 614

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LAZZARO rinnovato, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autometano, ripostigli, 80.000.000. S. Lazzaro, 10 Tel, 61712. 614

IMMOBILIARE CIVICA vende Via Felluga appartamento in villetta, 4 stanze, cucina, bagno, 300 mq giardino, posto macchina, autoriscaldamento, S. Lazzaro, 10 Tel. 61712. 614

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi HORTIS recente, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro, 10 Tel. 61712. 614

IMPRESA CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze tel. 60251. 509

JULIA IMMOBILIARE CENTRALISSIMO appartamento IV piano 5 stanze stanzetta cucina servizi autoriscaldamento vende Piazza Borsa 7 tel. 774929. 515

JULIA IMMOBILIARE vende Marconi 10 box auto camper prossima consegna. Informazioni P. Borsa 7 tel. 774929. 515

JULIA IMMOBILIARE vende Marconi 10 casa d'epoca ultimo appartamento III piano mq 140 da ristrutturare Piazza Borsa 7 tel. 774929. 516

JULIA IMMOBILIARE vende Marconi locale d'affari occupato mq 90 Piazza Borsa 7 tel. 774929. 516

LOCALE LIBERO S. FRANCESCO 100 mq più soppalco servizi una vetrina vendesi trenta milioni contanti rimanenza mutuo 400.000 mensili. Telefonare 301342 9-12 16-18. 771

LOCALE d'affari Viale Sanzio 45 mq vendesi tel. 631792. 619

LORENZA vende: XX Settembre attico, mq 90, salone matrimoniale, cucina, bagno, poggioli, terrazza 110.000.000. Ginnastica: 6.o piano, mq 120, salone, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, 120.000.000. Valmaura: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo 48.000.000. Tel. 734257. 513

M. ABACUS Ronchi 777436 appartamento centrale riscaldamento autonomo mq 160 adatto uso ufficio. 70.000.000. 150

M. ABACUS Ronchi 777436 GRADISCA appartamento centrale mq 110 abitabili garage. 150

M. ABACUS Ronchi 777436 MONFALCONE appartamento recente ultimo piano mq 90 abitabili garage. 150

M. ABACUS Ronchi 777436 Monfalcone appartamento in palazzina 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage 55.000.000. 150

M. ABACUS Ronchi 777436 San Pier d'Isonzo casetta accostata da riattare giardino mq 300 39.000.000. 150

M. ABACUS Ronchi 777436 bellissima villa bifamiliare prossima consegna 3 letto salone cucina tripliservizi taverna doppiogarage cantina giardino. 150

M. ABACUS Ronchi 777436 nuova villa ottime finiture ampia metratura giardino mq 400 150

MANSARDA III piano totalmente restaurata ottime rifiniture stanza soggiorno cucina bagno; altra attigua 1 stanza cucina bagno vendonsi zona Tigor. Possibilità mutuo. Amministrazione Argo ore 9-12, 16-18 tel. 577044. 519

MANSARDA Viale Sanzio casa epoca due camere cucina bagno tel. 631792. 619

MEDEA rustico 2 piani + mansarda circa 500 mq giardino 62.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Turriaco mini appartamento palazzina autoriscaldato garage. 1

MONFALCONE ALFA Duino appartamento palazzina due letto riscaldamento autonomo campo tennis. 1

MONFALCONE ALFA Fogliano appartamento ultimo piano palazzina due letto ripostiglio garage. 1

MONFALCONE ALFA appartamento centrale due letto piano alto soleggiato. 1

MONFALCONE ALFA appartamento centralissimo libero autoriscaldato due letto garage. 1

MONFALCONE ALFA appartamento rimesso nuovo due letto grande cantina posto auto. 1

MONFALCONE GABBIANO vende: appartamento centralissimo 100 mq 3 letto bagno cucina salone grande vero affare. 0481/45947. 1

MONFALCONE GABBIANO vende: mansarda zona Aris 60 mq 1 letto posto auto. Ottimo prezzo 0481/45947. 1

MONFALCONE GABBIANO vende: perfetto appartamento in palazzina 2 letto doppiservizi cantina garage. 0481/45947. 1

MONFALCONE GABBIANO vende: zona mercato appartamento panoramico 2 letto cucina abitabile riscaldamento autonomo. 0481/45947. 1

MONFALCONE KRONOS: Centrale bicamere autoriscaldato con box e soffitta ottime finiture L. 68.000.000. 0481/74430. 1

MONFALCONE KRONOS: Centrale bicamere autoriscaldato ottimo investimento 42.000.000. 0481/74430. 1

MONFALCONE KRONOS: Centrale bicamere ristrutturato in casa quadrifamiliare. 0481/74430. 1

MONFALCONE KRONOS: Centralissimi in nuova costruzione alloggi con box e cantina da L. 28.000.000 in contanti più mutuo agevolato. Trattativa presso nostri uffici Corso Popolo, 41. 1

MONFALCONE KRONOS: In palazzina recente appartamento 4 letto biservizi giardino condominiale. 0481/74430. 1

MONFALCONE KRONOS: Recente bicamere centrale su circa 110 mq L. 58.500.000. 0481/74430. 1

MONFALCONE MILANO vende centrali e periferia nuovi seminuovi 1-2-3 letto anche vere occasioni. Visitateci 791315. 1

MONFALCONE MILANO vende ville a schiera bifamiliari singole rustici. Visitateci 791315. 1

MONFALCONE San Polo casa 2 piani da ristrutturare giardino 34.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE casetta indipendente con circa 300 mq giardino 72.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE centralissimi appartamenti 2/3 camere letto, doppi servizi, soggiorno, cucina possibilità posto auto; prezzi da L. 77.000.000 a L. 95.000.000 mutuabili. Studio Ellebi 0481/790435. 151

MONFALCONE centralissimo 2 camere cucina soggiorno cantina garage riscaldamento autonomo 55.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE occasione appartamento mq 75 2 camere letto, cucina, soggiorno, servizio, box auto, locale soffitta; L. 54.000.000 mutuabili. Studio Ellebi 0481/790435. 151

MONFALCONE periferico in palazzina 3 camere cucina soggiorno terrazze cantina garage. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONFALCONE rustico 2 appartamenti circa 150 mq l'uno + 900 mq terreno. Grimaldi 0481/45283. 1000

MONOLOCALE centrale con angolo cottura bagno perfetto 18.000.000. Faro 729824. 017

MONOVANO uso ufficio S. Francesco recente 40 mq vendesi tel. 631792. 619

MUGGIA panoramicissimo fronte mare terreno edificabile mq 700 vendesi tel. 60726 feriali. 69

MUGGIA via S. Barbara vendesi casa costruzione 1960 composta due appartamenti da 90 mq più giardino tel. 631792. 619

OCCASIONE s. Giacomo, IV piano mq. 115 da ristrutturare. Telefonare ore ufficio 725208 759

OPICINA villini qualità accurata impianti tecnologici e finiture extra garage più parcheggio esterno illimitato VENDE IMPRESA DEL PICCOLO. Consegna autunno. Telefono 772319. 618

PARAGGI Conti luminoso IV piano completamente rimesso a nuovo 2 stanze cucina bagno riscaldamento metano vendesi. Possibilità mutuo. Amministrazione Argo ore 9-12, 16-18 tel. 577044. 519

PER stimare, disegnare il tuo appartamento, il tuo terreno, il tuo immobile, fidati de «Il puntо ceramico» che provvederà a fornirti le ceramiche più idonee. Telefona al 569042. 610

PIAZZA DELLA BORSA 13 nella vetrina della OFFERTA troverete numerosi ANNUNCI VIDEO di offerte immobiliari per acquistare bene e velocemente. Servizio dell'IMMOBILIARE BORSA. 781

PIZZARELLO (via Donota, 4) 766676 via Madonna del mare stabile d'epoca buone condizioni appartamento 65 mq II piano luminoso da rimodernare adatto anche ufficio vendesi 29.000.000. 03

PIZZARELLO (via Donota, 4) 766676 via Udine inizio due stanze stanzetta cucina abitabile servizi riscaldamento autonomo II piano 60.000.000. 03

PIZZARELLO (via Donota, 4) 766676 zona Campo S. Giacomo vendonsi appartamenti liberi da restaurare da 43 a 87 mq da 10.000.000 a 35.000.000 ampie facilitazioni di pagamento. 03

PIZZARELLO (via Donota, 4) 766676 zona S. Giusto (S. Michele alta) in bello stabile vendonsi appartamenti da 65 a 80 mq affittati con rilascio giudiziale già fissato per settembre da 28.000.000 a 32.000.000 minimo contanti 12.000.000. 03

PRIMINGRESSI CUCINOTTO SALONCINO MATRIMONIALE MUTUI-CONTRIBUTI VISITABILI STRADA FIUME, 34 SABATO-DOMENICA. 06

PRIVATAMENTE cedo contratto appartamento in casette a schiera via Baiardi L. 85.000.000 più mutuo agevolato. Publied cassetta n. 6/R 34100 Trieste. 050055

PRIVATAMENTE vendiamo in centralissimo e prestigioso stabile d'epoca completamente restaurato, appartamento 200 mq libero, lussuosamente rifinito con tutti i confort. Per appuntamento tel. 62180 ore ufficio. 050051

PRIVATO vende Opicina villa: salone, cucina, cinque camere, tripli servizi, mansarda, taverna, garage, giardino 260.000.000 più mutuo. Scrivere a cassetta n. 23/P Publied 34100 Trieste. 51932

PRIVATO vende Perugino pronto ingresso silenzioso recente ascensore centralriscaldamento matrimoniale soggiorno cottura tinello bagno veranda inintermediari. Tel. 747954 ore 11-14 serali. 51992

PRIVATO vende alloggio centrale mansardato arredato bellissimo. Tel. 362865 orario ufficio. 51973

PROGETTOCASA Boschetto recente attico due piani ampie terrazze 140.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Capodistria recente camera tinello cucinino bagno balcone 56.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Diaz recente soggiorno due camere cucina bagno 110.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Roiano recentissimo monolocale perfetto con cucina 42.000.000. 767548. 013

SPE SPE SPE SPE SPE SPE SPE SPE

PROGETTOCASA San Giacomo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 37.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA San Giacomo ultimi primi ingressi facilitazioni di pagamento permute. Informazioni nostri uffici. 013

PROGETTOCASA Sansovino recente saloncino due camere servizi poggioli 69.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Santa Croce disponiamo terreno inedificabile panoramicissimo mare 15.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Servola recentissimo rifinito ampia metratura posto macchina 163.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA Vecellio epoca soggiorno due camere servizi prezzo interessante. 767548. 013

PROGETTOCASA Viale prestigioso ampia metratura adatto studio abitazione rappresentanza 767548. 013

PROGETTOCASA adiacenze Barriera epoca ammobiliato camera cucina bagno 19.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA adiacenze Piccardi perfetto soggiorno due camere servizi 82.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA adiacenze Settefontane recente soggiorno camera servizi balcone 60.000.000. 767548. 013

PROGETTOCASA disponiamo centralissimi uffici varie metrature prezzi interessanti. 767548. 013

PROGETTOCASA via Roma soggiorno camera servizi adattissimo ambulatorio 55.000.000. 767548. 013

PROPRIETARIO vende quartiere libero 2 stanze cucina servizi. Tel. 752523/740628. 51969

QUADRIFOGLIIO CORSO ITALIA appartamenti ed uffici ampie metrature, in immobile signorile in corso di completa ristrutturazione. 630175. 012

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO signorile villa indipendente ampia superficie distribuita su 2 piani abitativi, più taverna, box, giardino. 630175. 012

QUADRIFOGLIO BONOMO panoramico, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, terrazza. 630175. 012

QUADRIFOGLIO C. ALBERTO palazzo d'epoca, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. 630175. 012

QUADRIFOGLIO CARPINETO recente ultimo piano con mansarda, cucina, salone, 2 stanze, 2 stanzette, servizi, poggioli, possibilità ampio box. 630175. 012

QUADRIFOGLIO CENTRALE appartamento da sistemare, cucina, salone, 6 stanze, servizi, in palazzo d'epoca con ascensore. 630175. 012

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO autometano, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, soffitta. 630174. 012

VENDESI APPARTAMENTO
MIRAMARE
in parco alberato
salone due stanze terrazze
vista mare. Tel. 68003
immobiliare Borsa

QUADRIFOGLIO ECONOMO da ristrutturare, cucina, ampia camera, cameretta, servizio. 630175. 012

QUADRIFOGLIO FABBRI autometano, salone, cucina, 2 stanze, stanzino, servizi. 630174. 012

QUADRIFOGLIO GARIBALDI perfettamente ristrutturato, cucina, matrimoniale, bagno 24.500.000. 630175. 012

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO spazioso da ripristinare, cucina, soggiorno, camera, 3 camerette, bagno, ripostiglio, cantina. 630175. 012

QUADRIFOGLIO MORERI recente miniappartamento 45 mq circa, buonissime condizioni. 630174. 012

QUADRIFOGLIO NAVALI esclusivo, attico 170 mq circa più mansarda, grandi terrazze, in lussuosa palazzina panoramica, primingresso. 630175. 012

QUADRIFOGLIO OPICINA signorile perfetto ultimo piano con mansarda, salone, cucina, 4 stanze, servizi, terrazze, box, parco condominiale. 630174. 012

QUADRIFOGLIO PERIFERICO perfettissimo, cucina, saloncino, camera, cameretta, bagno, poggiolo, posto macchina. 630174. 012

QUADRIFOGLIO RICCI mansarda buonissime condizioni 75 mq circa, luminosi. 630174 012

QUADRIFOGLIO RIVE vista golfo, perfetto spazioso appartamento 140 mq circa, ascensore, autometano. 630175. 012

QUADRIFOGLIO ROIANO alta, vista golfo, appartamento 90 mq circa in palazzina recentissima con terrazze, box, giardinetto. 630175. 012

QUADRIFOGLIO ROIANO proponiamo 3 appartamenti in casetta di circa 60 mq l'uno, con giardino. 630174. 012

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE magazzino 65 mq circa con ampio scoperto. 630174. 012

QUADRIFOGLIO VIALE monolocali mansardati in ottimo stato, stabile d'epoca con ascensore da 25.000.000. 630174. 012

QUADRIFOGLIO adiacenze ORIANI molto luminoso, cucina, soggiorno, stanza, bagno, ampio ripostiglio. 630174. 012

Continua in IX pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D/L	Venezia S.L.
5.10 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
5.50 D	Venezia S.L.
6.17 IC	(**) *Tergeste* - Torino P.N. (via Ve. Mestre - Milano C.le)
6.22 L	San Donà di Piave (soppresso nei giorni festivi - limitato a Portogruaro dal 21.12.1987 al 9.1.88 e dal 31.3 al 6.4.88) (2.a cl.)
6.50 E	Roma Termini (via Venezia S.L.) WL Mosca - Roma (escluso il mercoledì-venerdì)
8.00 D	Venezia S.L.
8.52 E	*Venezia Express* - Venezia S.L.
9.53 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
10.30 IC	(*) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
12.40 D	Venezia S.L.
13.42 L	Portogruaro (2.a cl.)
14.10 D	Venezia S.L.
16.10 E	Milano C.le (via Venezia S.L.)
17.00 D	Venezia S.L.
17.25 L	Venezia S.L.
18.10 E	Lecce (via Venezia S.L. - Bologna - Bari) cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce
18.53 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
19.30 L	Portogruaro (2.a cl.)
19.45 E	*Simplon Express* - Parigi (via Ve. Mestre - Milano Lambrate - Domodossola); Roma Termini (via Venezia S.L. solo 2.a cl.); cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WL e cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi
20.24 D	Venezia S.L.
21.30 D	Torino P.N. (via Venezia S.L. - Milano C.le); Ventimiglia (via Venezia S.L. - Milano C.le - Genova P.P.) cuccette 2.a cl. Trieste - Torino; WL e cuccette 2.a cl. Trieste - Ventimiglia
23.00 E	Roma Termini (via Ve. Mestre) WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma

(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido.

(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria del posto.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.45 L/D	Venezia S.L. (2.a cl.)
1.50 D	Venezia S.L.
6.55 L	Portogruaro
7.32 D	Ventimiglia (via Genova P.P. - Milano C.le - Venezia S.L.); Torino P.N. (via Milano C.le - Venezia S.L.); WL e cuccette 2.a cl. Ventimiglia - Trieste; cuccette 2.a cl. Torino - Trieste
7.50 L	Portogruaro (2.a cl.)
8.13 E	Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste
9.15 E	*Simplon Express* - Parigi (via Domodossola - Milano Lambrate - Ve. Mestre); cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; WL e cuccette 2.a cl. Parigi - Zagabria; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado
9.33 D	Venezia S.L. (2.a cl.)
10.15 E	Lecce (via Bari - Bologna - Venezia S.L.); cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste
11.14 D	Venezia S.L.
13.06 L	Portogruaro (2.a cl.)
13.30 E	Milano C.le (via Venezia S.L.)
14.25 D	Venezia S.L.
15.28 D	Venezia S.L.
16.20 D	Venezia S.L. (2.a cl.)
17.52 D	Venezia S.L.
19.10 D	*Venezia Express* - Venezia S.L.
19.55 L	Portogruaro (2.a cl.)
20.14 D	Venezia S.L.
21.05 IC	*Marco Polo (*)* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
21.45 IC	*Tergeste (**)* - Torino P.N. (via Ve. Mestre)
23.10 L	Venezia S.L.
23.49 E	Roma Termini (via Venezia S.L.); WL Roma - Mosca (escluso il giovedì-sabato)

(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria del posto.

(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido.

AGENDA
Avvenimenti sportivi di oggi a Trieste

BASKET
Serie B1 maschile
Stefanel-Perugia, palasport Chiarbola ore 18.30.
Serie B femminile
Principe-Aromcaffè, scuola Suvich, ore 11.
Serie D maschile
Radenska-Crich Mestre, scuola Suvich ore 17.30.

SOFTBALL
Serie A1
Libertas San Marco-Azzanese, Villaggio del Pescatore, ore 10.

FOOTBALL AMERICANO
Serie A1
Muli Dino Conti-Fighters Pordenone, Prosecco, ore 15.

CALCIO
Prima Categoria
Costalunga-San Giovanni, Borgo San Sergio, ore 15.30.
Seconda Categoria
C.E. Prisco-San Sergio, Domio, ore 15.30; Edile Adriatica-C.G.S., stadio Ervatti, ore 15.30; Giarizzole-San Nazario, via Flavia, ore 15.30; Muggesana-Opicina, Muggia, ore 15.30; Opicina Supercaffè-Buttrio, via degli Alpini, ore 15.30; S.L. Vivai Busà-Zaule/Rabuiese, San Luigi, ore 17.15; Stock-Kras, viale Sanzio, ore 15.30; Vesna-Zarja, Santa Croce, ore 15.30.
Terza Categoria
Girone «L»
Euforia-Breg, Aurisina, ore 10.30; S. Andrea Sit-Fossalon, Villaggio del Fanciullo, ore 15.30; Gaja-Mladost, Padriciano, ore 15.30; San Vito-Romana, Aquilinia, ore 15.30; Hermada-San Marco Sistiana, Aurisina, ore 15.30.
Girone «M»
Union-La Lanterna, Campanelle, ore 15.30; Fincantieri Ts-Primorec, via Flavia, ore 12.45; Campanelle-Domio, Campanelle, ore 10.30; Roianese-C.U.S., Santa Croce, ore 8.30; Montebello-Olimpia, via Flavia, ore 11; Exner-Don Bosco, via Carsia, ore 15.30; S. Anna Valmaura-L'Architrave, via Flavia, ore 17.30.

HOCKEY SU PRATO
Serie B maschile
Triestina-Bignozzi Bondeno, San Luigi, ore 11.
Serie C maschile
C.U.S. Trieste-Villafranca, San Luigi, ore 12.30.

RUGBY
Serie C maschile
Fiamma-Sacro Cuore Padova, San Luigi, ore 15.30.

CORSA
«Vivicittà», partenza ore 10, piazza Duca degli Abruzzi.

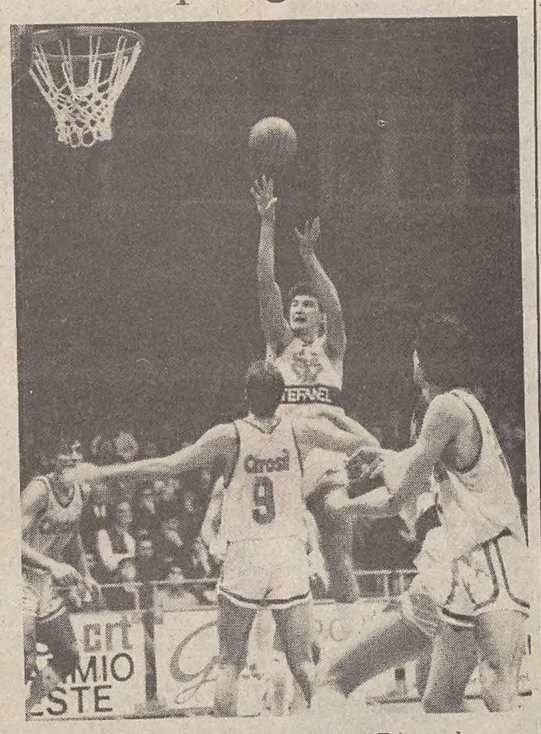
BASKET

Stefanel d'assalto

A Chiarbola di scena la cenerentola perugina

Servizio di
Silvio Maranzana

Dopo sei anni, brividi cestistici d'alta classifica a Trieste. E' dal campionato '81-'82 che la squadra triestina non naviga più nelle zone alte di un campionato. Allora era in A2; grazie alla magnanimità della formula le bastò giungere quinta per spareggiare con la terzultima di A1, il Recoaro Forlì, vincere i due confronti e tornare nella massima serie. Chiarbola esplose, Lombardi salutava con le braccia levate al cielo.
Ora la Stefanel è in B1, ma la volata per la promozione si sta facendo comunque entusiasmante. I riflettori regionali tornano ad accendersi su Trieste e sul tentativo di una piazza prestigiosa e di un presidente e un coach testardi di tornare immediatamente nel basket che conta a dispetto delle critiche subite e di alcune sbandate che hanno reso più difficile il cammino alla squadra.
Con un vivaio in continua crescita, una squadra juniores e una allievi considerate tra le più forti d'Italia, un giocatore, Cantarello, nel giro della nazionale maggiore, e altri due, Sartori e Lokar, in quella juniores, la Stefanel sta finalmente raccogliendo qualcosa anche a livello di prima squadra.
Oggi arriva a Chiarbola (inizio alle 18.30) il Conad Perugia: l'altr'anno fallì di un soffio la promozione in A2, quest'anno è ultimo in classifica e già retrocesso in B2. Un match apparentemente senza stimoli e forse per questo più insidioso. Ma una squadra che aspira alla promozione non può tremare nemmeno un attimo dinanzi a questo impegno.
Il pubblico si attende dunque una passerella di aspiranti a migliori platee cestistiche. Attesi in particolare alla prova Fischetto, Bonino, Ardessi, Riva, Zarotti e Cantarello, tutti segnalati in buona forma. Da vedere gli ulteriori progressi di Martini. Tasso rientrerà domenica prossima e sarà sostituito da Bonventi o Battini. Sartori e Lokar arriveranno all'ultimo momento in macchina da Milano.
Orecchie tese sui campi di Varese e Verona: se i Ranger fermeranno la Fanti e la Citrosil bloccherà la Mister Day, significherà che la «ruotona della fortunona» comincia a girare anch'essa nel verso di Trieste.



Zarotti, vero triestino nella squadra di Trieste, è uno dei giocatori più in forma della Stefanel

TROTTO A MONTEBELLO

Lotta a cinque sul miglio

Exodus RI il favorito, Dodino PI e Fingent Bi le «lepri»

Servizio di
Mario Germani

Miglio supersonico oggi pomeriggio a Montebello, protagonisti gli anziani contraddistinti dai livelli B/C, il che vuol dire che tecnicamente si potrà assistere a uno spettacolo dei più acconci.
In pista un quintetto composto da Dodino PI, Fico del Lario, Fingent Bi, Farria Lb ed Exodus RI.
Se Exodus RI è reduce da una vittoria torinese in 1.16.7, e Farria Lb da una campagna invernale in quel di Palermo, ippodromo dal quale si è congedata con un nulla di fatto ancora in febbraio, gli altri tre sono reduci dal Premio Dorsten, spalla del «Presidente della Repubblica» disputato lunedì scorso sulla pista triestina.
Era stato Fico del Lario ad ottenere il miglior piazzamento, terzo dietro a Euro Jet e Fenaio, e davanti a Fingent Bi che aveva esaurito la carica in retta d'arrivo dopo corsa di testa. In quell'occasione, Dodino PI si sgonfiò all'esterno, cosa questa che non gli succederà quest'oggi, considerato il numero in corda avuto dall'allievo di Pouch.
Con una sistemazione talmente favorevole, Dodino PI potrà tentare la corsa in avanti che, tutto sommato, considerate le sue caratteristiche di provetto scattista, è quella che più gli si addice.
Però, per Dodino PI è prevedibile una corsa senza respiro, specialmente all'inizio. Infatti è evidente che Fingent Bi e Farria Lb manifesteranno con estrema urgenza la loro bramosia di voler guadagnare la testa del plotone, cosa questa che Dodino PI cercherà, nel limite del possibile, di vanificare, anche se sotto sotto il figlio di Dart Hanover potrebbe mollare uno (Fingent Bi ovviamente) per poi sfruttare la sua scia sino in dirittura.
Sussistono comunque i presupposti per una partenza sparata e per una lotta ad oltranza, almeno nel primo tratto, nel qual caso ciò tenderebbe a favorire il cavallo che nella citata fase farà da spettatore, Exodus RI.
E' proprio alle doti di «finisseur» dell'allievo di Nuti che ci affidiamo nel compilare il pronostico che, appunto, affidiamo a Exodus RI proprio per le ragioni citate in precedenza.
Inizio alle 15.30 con i tre anni di scena nelle due corse introduttive. Un match fra Il Generale e Isolamento la prima, intitolata all'esordiente leba Bi la seconda.
Nel Premio Kayeteur, in pista una dozzina alle prese sui due giri di pista. Corsa di buona fattura e aperta agli... appetiti di parecchi contendenti. Ci piacciono più di tutti Felix Om ed Egalik, che hanno però collocazioni non semplici al largo di tutti nelle due file; possono però ben destreggiarsi anche gli alleati Ema Guggiola ed El Bimbo Rosso, Effe Effe e Cucciolo.

I NOSTRI FAVORITI:
Premio Niagara: *Il Generale, Isolamento, Ippopotamo.*
Premio Marmore: *Iena Bi, Imalulast, Ibsen Jet.*
Premio Valur: *Gusciana, Gigino Ric, Gran Bisiaca.*
Premio Kaieteur: *Felix Om, Egalik, El Bimbo Rosso.*
Premio Yosemite: *Gonrad Jet, Gova del Lario, Gil del Mare.*
Premio delle Cascate: *Exodus RI, Dodino PI, Fingent Bi.*
Premio Vettis: *Brunetto, Erbolat, Exocet d'Ausa.*
Premio Vittoria: *Filippo d'Ausa, Estes Om, Equiseto.*

CALCIO DILETTANTI

Match Costalunga-San Giovanni

In trasferta il Portuale - Occhi puntati sul derby di Prima categoria

Servizio di
Luciano Zudini

TRIESTE — Riprendono per l'ultimo stacco i campionati dei dilettanti. Smaltita l'ebrezza delle festività pasquali ed esaurite le distrazioni degli impegni delle rappresentative, chi ha ancora qualcosa da chiedere alle rispettive classifiche tornà in trincea per giocarsi tutte le risorse all'inseguimento di un successo di prestigio ovvero la permanenza nella categoria di pertinenza. In Promozione, ad esempio, i giochi sono ancora aperti sui due fronti, nonostante la grossa ipoteca della Sacilese sulla vittoria finale e la resa incondizionata in coda della Pro Cervignano. Anche il calendario sembra strizzare l'occhio all'undici di Sacile, mentre scontri assai più gravosi spettano alle sue rivali più accanite. Solo qualche spicciolo di speranza la matematica accorda ancora a Cormonese, Trivignano, Sanvitese e Monfalcone, che non hanno gettato la spugna. Nella zona bassa, dando per spacciati i gialloblù di Cervignano, la lotta per la sopravvivenza sembra coinvolgere altre cinque concorrenti. Non di assoluta sicurezza l'esiguo margine di punti che ancora il Portuale mantiene su Juniors, Itala S.Marco, Spilimbergo a Lucinico.
Ai triestini, che capeggiano il gruppo delle pericolanti, mancano ancora due-tre punti per raggiungere l'agognata sponda della salvezza. Il ritorno al clima rovente del campionato non poteva però riservare loro ostacolo più proibitivo della lanciatissima capolista, sul cui campo essi non sono mai riusciti a fare risultato pieno. Tuttavia la convinzione di non avere ancora nulla da perdere può rappresentare un vantaggio psicologico invidiabile per tentare il colpaccio
La ripresa dell'attività propone anche il duello fra le inseguitrici più immediate, con la Cormonese chiamata a difendere la sua preziosa poltrona (non si sa mai, con la prevista ristrutturazione dell'Interregionale) sul campo del Trivignano, che la tallona ad una sola lunghezza. Ultime possibilità anche per la Sanvitese in trasferta a Buia e per il Monfalcone, maggiormente preoccupato a Casarsa a causa della fame di punti dello Juniors. A Gradisca aria di spareggio fra l'Itala S.Marco ed un Lucinico, che per l'infortunio di Terpin, è costretto a provare con altre difficili soluzioni la strada del gol.

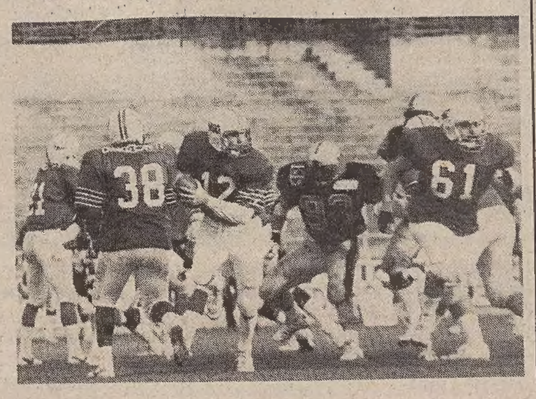
PRIMA CATEGORIA

Nell'undicesima giornata di ritorno spicca il derby di alta classifica tra il Costalunga e il San Giovanni; appaiato in vetta in compagnia del Sevegliano. I giallorossi hanno quattro lunghezze di ritardo, ma non sono ancora del tutto tagliati fuori dalla lotta per la promozione. Una vittoria contro i rossoneri, rilancerebbe, infatti, la compagine di Palcini.
«Ultimamente — dice il tecnico giallonero - abbiamo sostenuto una partita amichevole con il Portuale e un'altra con la Fortitudo. Ho notato la squadra in netta ripresa. In questo derby non potrò disporre di Biscardo e Venturini. Contro il San Giovanni il pari non ci basta; dobbiamo assolutamente vincere per non essere tagliati praticamente fuori. Imposteremo una partita d'attacco, come sempre, con Bagattin e Scala punte. Non siamo, infatti, una compagine propensa a difendersi. Il San Giovanni è temibile, ma noi sapremo giocare alla pari. Ci tengo a vincere, ma soprattutto a fare bella figura.
Lasciare il campo di Borgo San Sergio indenne significherebbe per il San Giovanni avere più di un piede in promozione.
«Solo la sconfitta — spiega Furlani allenatore sangiovannino — ovviamente a noi non va bene: sia la vittoria sia il pareggio sarebbero risultati favorevoli. Per il momento cerchiamo di tenere a bada le nostre inseguitrici dal momento che saranno due le squadre promosse».
Sia il Costalunga, sia il San Giovanni sono due squadre che sanno giocare al calcio. Su queste premesse c'è da augurarsi che il derby sia una partita ad alto livello, come da tempo mancava a Trieste tra i dilettanti. La Fortitudo, praticamente salva, fa le valigie per Sevegliano.

FOOTBALL AMERICANO

«Derby» a Prosecco

Sul diamante di Prosecco scendono in campo oggi alle 15, per il primo derby regionale in un torneo di A1, le squadre dei Muli Dino Conti di Trieste e degli Akay Fighters di Pordenone.
Oltre al naturale interesse di stampo campanilistico, tipico di ogni derby, l'incontro di oggi riveste particolare importanza per la compagine triestina, che deve assolutamente riportare un risultato utile se vuole restare nel giro delle «papabili» ai play-off. Quella odierna è infatti l'ultima partita del girone di andata.



RUGBY

Fiamma in casa

Scontro diretto domani tra Fiamma e Sacro Cuore Padova, entrambe a quota sedici ed entrambe con la possibilità di agguantare la sesta posizione a spese del Thiene o del Venezia (a quota diciassette), che dovranno vedersela in una partita a due.
L'incontro-scontro che interessa da vicino i colori triestini si svolgerà sul terreno di San Luigi, con inizio alle 15.30, e vedrà impegnate due formazioni ormai appagate sul piano della tranquillità, essendo entrambe ben al di fuori della zona pericolo e comunque altrettanto lontane dall'olimpo che ha già consacrato il Feltre.
Nonostante la demotivazione, presunta o presumibile, ambedue le compagini sembrano volersi affrontare in campo aperto, giocando il tutto per tutto, non avendo appunto nulla da perdere o da guadagnare, se non una simbolica iniezione di fiducia e di prestigio.
Cosa che certo non disturberebbe se ciò toccassse alla formazione granata, condotta ancora una volta in porto in modo più che onorevole dall'allenatore Giuliuzzi e dal presidente Trani.

Continuaz. dall'VIII pagina

QUADRIFOGLIO piazza L. da Vinci ultimo piano da sistemare, soggiorno, cucina, 2 stanze, doccia, ripostiglio. 630175. 012
QUADRIFOGLIO zona BESENGHI panoramicissimo ultimo piano 160 mq circa con grande terrazza, box. 630174. 012
QUADRIFOGLIO zona D'ANNUNZIO recente appartamento 140 mq circa, primo piano, adatto uffici. 630174. 012
RABINO 762081 Barriera 4 locali di circa 10 mq da ristrutturare uso deposito 2 liberi in blocco 6.200.000. 014
RABINO 762081 box liberi Tribel 22.000.000 Franca 22.800.000 Valmaura 23.000.000 Sottoripa 25.300.000 Caprin 22.800.000. 014
RABINO 762081 box liberi viale Sanzio per due auto 41.500.000 via Denza per tre auto 45.000.000. 014
RABINO 762081 casetta libera adiacenze Campanelle composta da due appartamenti di camera cucina bagno più soffitta piccolo cortile 64.200.000. 014
RABINO 762081 casetta libera indipendente adiacenze Università oltre 200 mq più giardino 550 mq box magazzino 290.000.000. 014
RABINO 762081 liberi da ristrutturare Roiano in piccola palazzina due camere cucina servizio da 18.500.000 a 22.800.000. 014
RABINO 762081 liberi recenti signorili Molino a Vento soggiorno camera cucina bagno terrazzo da 58.200.000 a 66.200.000. 014
RABINO 762081 libero Barriera soggiorno due camere cucina bagno 45.800.000. 014
RABINO 762081 libero Donadoni camera cucina bagno disimpegno solo 29.200.000. 014
RABINO 762081 libero Donadoni soggiorno camera cucina bagno terrazzo 63.300.000. 014
RABINO 762081 libero Gambini soggiorno camera cameretta cucina bagno 59.800.000. 014
RABINO 762081 libero Ippodromo camera cucina bagno riscaldamento autonomo 32.700.000. 014
RABINO 762081 libero Montebello locale d'affari con passo carraio 75 mq più soppalco 20 mq 77.500.000. 014
RABINO 762081 libero Muggia centro in casetta camera cameretta cucina servizio 26.500.000. 014
RABINO 762081 libero Piccolomini camera due camerette cucina bagno 56.800.000. 014
RABINO 762081 libero Pisoni (adiacenze Giulia) signorile soggiorno camera cucinottò bagno terrazzo 54.800.000. 014
RABINO 762081 libero Rapicio soggiorno tre camere cucina bagno riscaldamento autonomo 56.000.000. 014
RABINO 762081 libero San Giacomo (via Industria) camera cucina bagno 32.300.000. 014
RABINO 762081 libero San Giacomo rimesso a nuovo camera cucina bagno 29.000.000 014
RABINO 762081 libero San Giusto (via Guerrazzi) soggiorno con caminetto camera angolo cottura bagno 46.000.000. 014
RABINO 762081 libero San Luigi soggiorno camera cucina bagno 45.800.000. 014
RABINO 762081 libero Strada Fiume camera cameretta cucina bagno 46.200.000. 014
RABINO 762081 libero Viale adatto uso ufficio laboratorio circa 60 mq con bagno 29.400.000. 014
RABINO 762081 libero Viale camera cameretta cucina bagno ingresso 43.600.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Besenghi recente signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo 66.800.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Burlo rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 58.000.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Ciamician due camera cucina bagno terrazzo chiuso 20 mq 56.800.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Rossetti camera due camerette cucina bagno 78.900.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Rossetti soggiorno due camere due camerette cucina bagno terrazzo 79.500.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Rossetti soggiorno camera cucina bagno 46.800.000 014
RABINO 762081 libero adiacenze Rossetti soggiorno camera cameretta cucina bagno 51.800.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Severo (via Catullo) soggiorno camera cameretta cucina bagno 83.200.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Severo camera cameretta cucina bagno 53.200.000. 014
RABINO 762081 libero adiacenze Università (via Scoglio) due camere cucina bagno 42.300.000. 014
RABINO 762081 libero centrale Crispi camera cucina bagno rimesso nuovo 38.200.000. 014
RABINO 762081 libero centralissimo in stabile signorile adatto ufficio o appartamento oltre 160 mq 192.000.000. 014
RABINO 762081 libero da ristrutturare Barriera soggiorno camera due camerette cucina servizio interno 27.500.000. 014
RABINO 762081 libero in casetta Servola salottino camera cucina bagno box veranda 46.200.000. 014
RABINO 762081 libero parzialmente ristrutturato adiacenze Rossetti salone camera cameretta cucina bagno 83.400.000. 014
RABINO 762081 libero recente D'Alviano soggiorno due camere cucina bagno terrazzo 73.300.000. 014
RABINO 762081 libero recente D'Angeli soggiorno camera cucinotto bagno grande terrazzo 46.200.000. 014
RABINO 762081 libero recente Revoltella attico soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazzo 120 mq. 58.000.000. 014
RABINO 762081 libero recente Roiano panoramicissimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 68.300.000. 014
RABINO 762081 libero recente Roiano soggiorno due camere cucina bagno terrazzo 79.500.000. 014
RABINO 762081 libero recente Settefontane salone camera cucina bagno ampio terrazzo 72.500.000. 014
RABINO 762081 libero recente Valmaura soggiorno camera cucina bagno terrazzo 47.500.000. 014
RABINO 762081 libero recente adiacenze Stadio soggiorno camera cucina bagno terrazzo 61.800.000. 014
RABINO 762081 libero recente signorile Ippodromo soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 61.500.000. 014
RABINO 762081 libero recente signorile San Giusto soggiorno due camere cucina bagno terrazzo 87.500.000. 014
RABINO 762081 libero recente signorile adiacenze piazza Foraggi soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 64.000.000. 014
RABINO 762081 libero recente signorile adiacenze via Cantù grande salone con caminetto due camere cucina doppi servizi terrazzo box 172.000.000. 014
RABINO 762081 libero recente signorile adiacenze Locchi soggiorno camera cucina bagno 61.000.000. 014
RABINO 762081 libero recente signorile inizio Giulia salonicino camera cameretta cucina doppi servizi terrazzo 78.800.000. 014
RABINO 762081 libero recente vista mare Servola soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 49.600.000. 014
RABINO 762081 libero recentissimo signorile adiacenze stadio soggiorno camera cameretta cucinotto doppi servizi terrazzo posto macchina 109.500.000. 014
RABINO 762081 libero rimesso nuovo San Marco soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 72.500.000. 014
RABINO 762081 libero via Istria camera cucina servizio con doccia 29.200.000. 014
RABINO 762081 locale libero adiacenze piazza Vico 66 mq soppalco 40 mq 3 fori 57.000.000. 014
RABINO 762081 locale libero adiacenze via San Marco 34 mq con servizio 39.000.000. 014
RABINO 762081 locale libero inizio Rossetti 86 mq più due soppalchi servizio 68.200.000 014
RABINO 762081 locale libero via Udine 46 mq adatto qualsiasi uso 52.800.000. 014
RABINO 762081 locale libero vicinanze piazza Garibaldi 18 mq più soppalco un foro 19.800.000. 014
RABINO 762081 soffitta libera parzialmente ristrutturata via San Marco soggiorno due camere cucina servizio 30.000.000. 014
RABINO 762081 villa libera recente Costalunga piano terra soggiorno camera cucina bagno piano primo soggiorno due camere cucina bagno più mansarda 30 mq inoltre giardino 900 mq box 281.500.000. 014
RIVIERA 224426: Grignano due appartamenti da 130 mq con terreno soffitta o cantina in casa d'epoca vista stupenda. 633
RIVIERA 224426: Grignano garage o deposito m. 5x2.50 accesso facile 14 milioni. 633
RIVIERA 224426: Roiano secondo piano tranquillo 83 mq cucina due camere cameretta bagno cantina autometano ascensore. 633
RUSTICO friulano montagna Maniago trasformabile casetta. Prezzo interessante. Agenzia Piva Porcia 0434/920915. 51962
S. GIACOMO luminoso ristrutturato 2 stanze cucina abitabile soggiorno servizi. Studio Grattacielo 768887. 803
S. VITO soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile panoramico da ristrutturare. Studio Grattacielo 768887. 803
S. GIACOMO due stanze cucina bagno solo 27.500.000. Faro 729824. 017
S. GIACOMO mini appartamenti panoramici buone condizioni. Studio Grattacielo 768887. 803
S. GIOVANNI recente soggiorno camera cucina arredata servizi separati cantina giardinetto privato posto auto autometano 58.000.000. Faro 729824. 017
SALITA promontorio vendo stanza cucina sottotetto ammobiliato, con w.c. sul vano scale. Telefonare ore ufficio 725208. 759
SANTA Croce casa da ristrutturare possibilità due appartamenti vendesi 299137. 748
SERVOLA soggiorno matrimoniale cucina abitabile servizi 2 terrazze vista mare. Studio Grattacielo 768887. 803
SEVERO matrimoniale cameretta cucina abitabile servizi terrazzo. Studio Grattacielo 768887. 803
SISTIANA KRONOS: Appartamento triletto in palazzina con giardino proprio. 0481/74430. 1
SISTIANA due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina giardino privato 40.000.000. Faro 729824. 017
SISTIANA recentissimo salone cottura due stanze bagno poggiolo cantina autometano 49.000.000 + mutuo 44.000.000. Faro 729824. 017
SPAZIOCASA 60125 G. Pubblico (adiacenze) ultimo piano cucinotto salone bistanze autometano 120.000.000. 06
SPAZIOCASA 64266 Centrale perfettissimo tinello cottura bicamere biservizi 75.000.000. 06
SPAZIOCASA 64266 periferico piano alto cucinotto tinello bistanze poggioli 62.000.000. 06
SPAZIOCASA 64266 residenziale stabile signorile salonicino-salotto cucina bicamere garage 145.000.000. 06
STUDIO 4 728334 Clivo Artemisio I ingresso villetta a schiera soggiorno due stanze stanzetta biservizi poggiolo giardinetto posto auto mutuo accordato 520
STUDIO 4 728334 Opicina due ville accostate su due piani + taverna mansarda giardino rifiniture accurate. 520
STUDIO 4 728334 S. Francesco casa recente attico soggiorno matrimoniale cucinotto bagno due terrazzi panoramico. 520
STUDIO 4 728334 S. Vito villa prestigiosa complessivi 600 mq possibilità trifamiliare parco alberato ampio garage trattative riservate. 520
STUDIO 4 728334 Scala Santa soggiorno tre stanze biservizi terrazzi garage cantina vista mare. 520
STUDIO 4 728334 Scorcola I ingresso prestigioso attico con mansarda 200 mq autometano box cantina terrazzi vista mare. 520
STUDIO 4 728334 piazza S. Antonio prestigioso 200 mq adatto anche ufficio ascensore riscaldamento aria condizionata poggioli vista mare. 520
TELECASA basta una telefonata a qualsiasi ora al numero 68006 per sentire le migliori offerte immobiliari Servizio dell'IMMOBILIARE BORSA. 781
TRE I 774881 Aurisina terreni edificabili diverse metrature trattativa riservata. 623
TRE I 774881 Castaldi buono camera cucina soggiorno veranda 35.500.000. 623
TRE I 774881 Cologna signorile bicamere termoautonomo 66.000.000. 623
TRE I 774881 Garibaldi discreto bicamere soggiorno prezzo interessante. 623
TRE I 774881 Opicina centralissima spaziosa villa ampio scoperto trattativa riservata. 623
TRE I 774881 Opicina costruende villaschiera in parco stupendo diverse metrature giardini privati informazioni presso nostri uffici. 623
TRE I 774881 Piccardi ristrutturato ingresso camera cucina bagno 29.000.000. 623
TRE I 774881 Ruda rustico da ristrutturare con magazzino 17.000.000. 623
TRE I 774881 San Giacomo monolocale parzialmente arredato 19.500.000. 623
TRE I 774881 Servola ottimo soggiorno camera cucina 65.000.000 mutuabili. 623
TRE I 774881 Stazione ottima posizione spazioso magazzino trattativa riservata. 623
TRE I 774881 Stazione spazioso bicamere parzialmente ristrutturato 53.500.000. 623
TRE I 774881 Trebiciano nuova villaschiera lussuosamente rifinita 185.000.000 mutuabili.
TRE I 774881 Viale epoca camera cucina bagno 23.000.000 mutuabili. 623
TRE I 774881 Villa Vicentina nuova bifamiliare ampio scoperto trattativa riservata. 623
TRIESTE zona Faro splendidi appartamenti I ingresso vista mare mq 130 e 150 + ampio porticato verandabile, giardino privato; rifiniture lusso, autometano, posto auto L. 120.000.000 + mutuo già concesso. Studio Ellebi 0481/790435. 151
UNIONE 733602 Fabio Severo camera cameretta cucina servizi poggiolo cantina 55.000.000. 72
UNIONE 733602 Revoltella camera cameretta cucina servizio ingresso 44.000.000.472
UNIONE 733602 Revoltella soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggioli 72.000.000. 72
UNIONE 733602 S. Giacomo buono camera cucina servizio 21.000.000. 72
UNIONE 733602 S. Giacomo ottimo camera cucina tinello bagno ripostiglio 44.000.000. 72
UNIONE 733602 S. Giacomo soggiorno camera cucina bagno auto-metano 45.000.000.472
UNIONE 733602 Sistiana soggiorno 2 camere cucina doppi servizi poggiolo 89.500.000. 72
UNIONE 733602 Vergerio ottimo soggiorno camera cucina bagno autometano 48.000.000 72
UNIONE 733602 centrale ottimo monolocale con angolo cottura caminetto e bagno 26.000.000. 72
UNIONE 733602 centrale soggiorno camera cucina servizio ingresso ripostiglio 47.500.000 oppure acconto 10.000.000 rimanenza 190.000 al mese. 72
UNIONE 733602 paraggi P.zza Ospedale soggiorno camera cucina servizio 36.000.000.
VALMAURA recente soggiorno due stanze cucina bagno terrazza autometano 88.000.000 eventuale box. Faro 729824. 017
VENDESI stabile 15 enti, anno 1935, zona via Giulia. Scrivere a cassetta n. 13 P Publied, 34100 Trieste. 759
VENDESI terreno 2.000 mq vigneto + 5.000 mq bosco con annessa costruzione mq 60 lamierino zona S. Barbara telefonare mattino 810256 zona verde. 51445
VENDO magazzino mq 320 da ristrutturare via Capodistria, 7 L. 78.000.000 tel. 765819 ore 12-13. 51450
VENDO villa con terreno zona Giaggioli. 570.000.000. Tel. 414596 mattina. 51942
VESTA vende villa zona Sgonico con 10.000 mq di terreno. Telefonare 730344. 510
VESTA via Conti piano quinto senza ascensore due stanze cucina wc con doccia 730344. 510
VESTA zona Barriera piano ammezzato due stanze cucina wc con doccia 730344. 510
VESTA zona Viale piano secondo luminoso due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento centrale ascensore 730344. 510
VIA Baiamonti stanza cucina WC primo piano presto libero, telefonare ore ufficio 725208. 759
VIALE Miramare, in casa di prestigio vendonsi appartamenti in piani diversi. Telefonare ore ufficio 761149. 746
VILLA centro Opicina 3 piani da riordinare parco alberato Spaziocasa, Valdirivo 36. 6
VIP 64112 Crispi soleggiato soggiorno cucinone due camere bagno ripostiglio 47.000.000. 02
VIP 64112 Prosecco terreno 4.000 mq per attrezzature sportive 48.000.000. 02
VIP 64112 San Vito da restaurare soggiorno cucina tre camere bagno ripostiglio autometano 53.000.000. 02
VIP 64112 Servola attico recente soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo mansarda monovano con servizio posto macchina 95.000.000. 02
VIP 64112 Servola attico recente soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo mansarda monovano con ampia terrazza posto macchina, 125.000.000. 02
VIP 64112 Viale ottime condizioni salone cucina cinque camere doppi servizi autometano 128.000.000. 02
VIP 65834 Hermet locale d'affari ottime condizioni tre fori 39 mq soppalco e servizio 55.000.000. 02
VIP 65834 Muggia recente prestigioso sul mare salone cucina tre camere doppi servizi terrazza cantina giardino proprio box pontile, 195.000.000. 02
VIP 65834 Navali discrete condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio 38.000.000. 02
VIP 65834 Rossetti recente ottime condizioni salone cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio tre poggioli 135.000.000. 02
VIP 65834 Stazione adiacenze salone cucina tre camere cameretta bagno terrazza 92.000.000. 02
Z (1) ATTICO superattico lussuoso incantevole vista terrazzoni Spaziocasa Valdirivo 36. 6
Z (1) GINESTRE sul mare alloggio 2 piani Spaziocasa Valdirivo 36. 6
ZARABARA 750650 Roiano ingresso cucina abitabile due camere bagno ripostiglio poggiolo cantina 51.000.000. 116
ZARABARA 750650 Udine bassa mansarda con abitabilità rimessa completamente nuovo cucina salone caminetto camera bagno 60.000.000. 116
ZARABARA 750650 Zanetti locale quattro fori mq 120 sfratto in corso 106.000.000. 116
ZONA Terza Armata appartamenti varie grandezze liberi e no, vani negozi e box auto in casa d'epoca da ristrutturare vendonsi direttamente. Tel. 61962 10-12 e 17-19 escluso sabato. 792

23 *Turismo e villeggiature*

AURISINA camping Imperial informazioni prenotazioni affitto Caravan stagione 1988. Tel. 200459 domenica aperto. 782
GRADO Vendite-affittanze appartamenti. Offerta maggio 400.000, settembre 600.000. «Trieste Mia» 768800-54519. 692

25 *Animali*

CUCCIOLI pastori tedeschi, barboni nani neri e bianchi vendo. Tel. 040/829128. 51566

26 *Matrimoniali*

SOLITUDINE? Desiderate risolverla felicemente con amicizia seria unione matrimonio? Rivolgetevi all'associazione nazionale anima gemella «Anag» Trieste 577315. 51995
TANDEM, ricerca computerizzata di partner per amicizia convivenza, matrimonio: il sistema più serio efficace e riservato. Trieste 574090; Udine 293444. 761

27 *Diversi*

CARTOMANTE sensitiva veggente toglie malocchio. Tel. 771911. 51968
PRANOTERAPEUTA radiestesista Lidia Clemente, consulente parapsicologa responsabile provinciale albo professionale europeo. 0481/40192. 1
PRIMO Studio di Pranoterapia Cromoterapia in via Milano 17, per dolori e infiammazioni in generale, socio Aifep Milano bioterapeuti italiani. Tel. 60914 51860
SELENE cartomante veggente chiromante radiestetista sensitiva telepatica. Tel. 567134. 736

I VIAGGI DEL PICCOLO

Nelle terre dei Ming!

Quindici giorni per visitare le bellezze della Cina

Questa volta «Il Piccolo» vi porta nel profondo Oriente. Si, ha pensato ad un viaggio addirittura in Cina, dal 15 maggio al 1.o giugno: è un'esperienza da non perdere!

15 maggio/domenica/Trieste-Roma-Hong Kong. Tutti i partecipanti si ritroveranno all'aeroporto di Trieste in partenza per Roma. Intorno alle 13.30, dunque, ci si imbarcherà per Hong Kong.

16 maggio / lunedì / Hong Kong. Si arriverà alla metropoli cinese alle ore 9.40 circa e nel pomeriggio si inizierà a visitare la città in pullman. Pernottamento all'Hotel Hong Kong o similare.

17 maggio / martedì / Hong Kong-Canton. Partenza in treno alle 8.30 per Canton attraverso la zona dei Nuovi Territori. Nel pomeriggio visita di questa importantissima metropoli, sede di una grande fiera e visita del Tempio memoriale di Confucio nella cittadina di Fusan.

18 maggio/mercoledì/Canton-Guilin. La mattinata ed il primo pomeriggio saranno dedicati alla visita di Canton, mentre in serata ci si trasferirà a Guilin (Hotel Dangui Osmanthus o similare).

19 maggio/giovedì/Guilin. Questa tappa è una delle più importanti del viaggio: tutto ciò che si vedrà sarà veramente emozionante. In battello lungo il fiume Li infatti si entrerà in contatto con il panorama che per millenni è stato fonte d'ispirazione per i pittori cinesi.

20 maggio/venerdì/Guilin-Hangzhou. La giornata sarà occupata dal trasferimento ad Hangzhou e da visite individuali od acquisti.

21 maggio/sabato/Hangzhou. Visione completa della città che offre il Tempio di Quinsi, altri templi taoisti e confuciani, la Comune del Drago con una splendida coltura di thé. Quindi, si farà una romantica escursione in battello sul Lago dell'Ovest nella «Firenze cinese».

22 maggio / domenica / Hangzhou-Shangai. Trasferimento a Shangai e prima visita della città.

23 maggio/lunedì/Shangai. La giornata è tutta a disposizione di una completa visita della città: i Giardini e la Casa del Mandarino Ju, il Tempio del Buddha di Giada ed il porto. Nel pomeriggio ci si potrà dedicare agli acquisti con ampia selezione dei prodotti tipici cinesi in questo straordinario emporio orientale.

24 maggio / Shangai-Xian. Trasferimento a Xian e prima ricognizione individuale della città.

25 maggio/mercoledì/Xian. Xian fu costruita sulle rovine Changhan, la più grande capitale della Cina per ben mille anni. Importante è soprattutto il Museo Archeologico.

26 maggio/giovedì/Xian-Pechino. Trasferimento nella città imperiale.

27-29 maggio/Pechino. Visita delle ricchezze di Pechino, tra cui la Grande Muraglia e le Tombe degli Imperatori Ming.

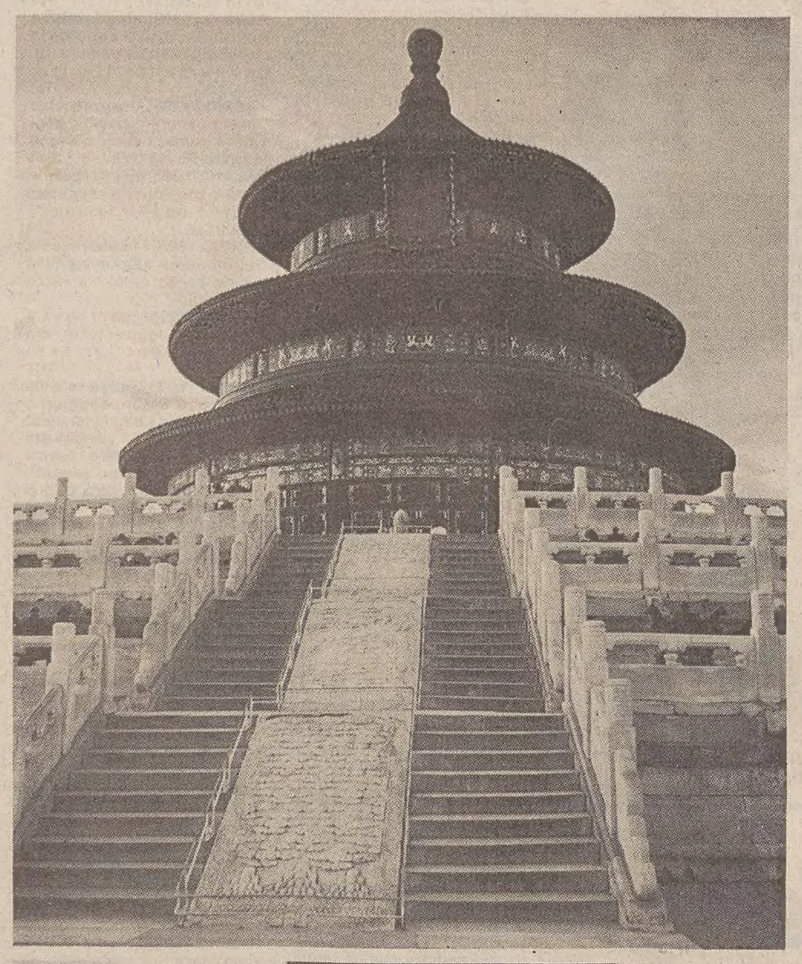
30 maggio/lunedì/Pechino-Hong Kong. Inizio del viaggio di ritorno.

31 maggio e 1.o giugno/Hong Kong-Roma-Trieste. Attraverso la tappa di Roma arrivo a Trieste in tarda serata.

Un viaggio in Cina costituisce un'esperienza unica nel suo genere. L'incontro con i cinesi è di per sè un fatto sorprendente e a poco a poco si è presi dalla realtà di questo popolo che colpisce per la propria laboriosità, per la serenità, per la propria carica di simpatia. Ben presto si instaura un rapporto sottile con il visitatore occidentale fatto di lealtà, amicizia e voglia di conoscere sfere di realtà diverse dalla propria.

Un viaggio in Cina è da confrontarsi con un volo continentale molto lontano da casa nostra (circa 18 ore di volo) e sconfinato delle sue dimensioni, dove la natura si manifesta spesso nelle sue forme più imponenti. E' un viaggio che risulta sempre impegnativo. In Cina non troverete la mondanità, il lusso, ma troverete invece spettacoli di buon livello (teatro, opera, balletti, acrobati), una buona cucina, sempre piuttosto elaborata, spesso sofisticata, troverete costantemente innumerevoli espressioni d'arte e paesaggi che suscitano emozioni sottili.

Come documenti, sarà necessario il passaporto e il visto d'ingresso in Cina. Il clima molto vario, data l'estensione del Paese, sarà ad Hong Kong da fine primavera, a Shangai e Hangzhou, caldo umido e temperato e più fresco e continentale a Xian e Pechino. E' consigliabile un abbigliamento essenzialmente pratico.



Nella foto in alto, lo splendido e imponente Tempio del Cielo di Pechino; in basso, una veduta del fiume Li, a Guilin.

D0282

«I VIAGGI DEL PICCOLO» 1988

NEW YORK/CALIFORNIA e Parchi Nazionali
dal 16 al 30 aprile

Tour del BRASILE
dal 21 aprile al 3 maggio

AMSTERDAM e dintorni
dal 22 al 26 aprile

Tour MESSICO e GUATEMALA
dal 24 aprile al 9 maggio

Tour dello YEMEN
dal 1.o al 10 maggio

Tour della CINA
dal 15 maggio al 1.o giugno

Viaggio a ISTANBUL e CAPPADOCIA
dal 3 all'11 giugno

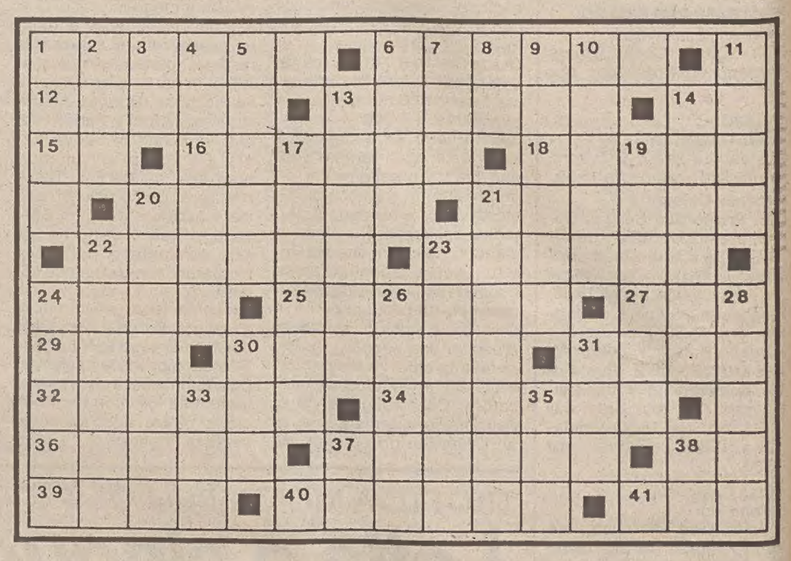
Viaggio in KASHMIR e NEPAL
dal 18 al 29 giugno

Viaggio a LISBONA e dintorni
dal 23 al 27 giugno

SPAGNA: Camino de Santiago
dal 24 giugno al 3 luglio

Per prenotazioni e informazioni: tel. (040) 772533

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1. Fucile a canne mozze - 6. Tessuto per sacchi - 12. Un viso regolare - 13. Spugnoso - 14. Siracusa - 15. Un accenno di barba - 16. A memoria d'uomo... - 18. Hanno battuto i settimi - 20. Un'apertura nel pavimento - 21. Organo rotante dell'elicottero - 22. Si dà a chi vuol parlare - 23. Nome dell'attrice Di Lazzaro - 24. Si dà in garanzia - 25. Dura pochissimo - 27. Imposta abolita - 29. Fanatico sostenitore - 30. Lo è un cittadino di Zagabria - 31. Paradiso terrestre - 32. Leoni marini della Patagonia - 34. Un lingua alpigiana - 36. Non ride... per Crema - 37. Certi pomodori - 38. Sigla terroristica - 39. Accozzaglia di gente - 40. Pezzo della dama - 41. Si perde nel pagliaio.

VERTICALI: 1. Forato per l'orecchino - 2. Frutto a grappoli - 3. Palermo - 4. In passato - 5. Porta in galera - 6. Non tutti i pianoforti la hanno - 7. Altari - 8. Nega - 9. Esecuzione di uno strumento unico - 10. Fanno i versi - 11. Motivi musicali - 13. Uno storico Ponzio - 14. Carneficina - 17. Un freddo intenso - 19. Lo è il cubo - 20. Fece il primo trapianto cardiaco - 21. Il mese arabo del digiuno - 22. Noto parco viennese - 23. Li usa la sartina - 24. Soffocante - 26. Mantello del rabbino - 28. Internamente - 30. Questo - 31. Ente petrolifero - 33. Cattiva - 35. Andata - 37. Per esempio - 38. Bergamo.

Indovinelli

L'ASSEGNO

In linea generale, quando è libero,
cancellature non ne può portare;
quando però di circolare trattasi,
anche sbarrato lo si può trovare.

Il Duca di Mantova

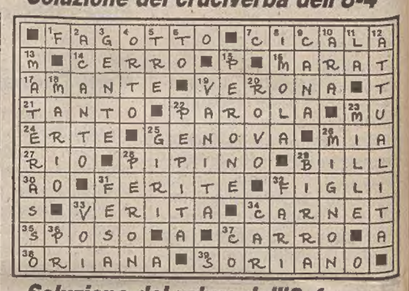
LO SPIETATO SICARIO

Non senza prima un certo abboccamento,
per solo un po' di «liquido» e più nulla,
a tirare, talvolta, in pieno petto,
quest'essere da poco, si trastulla.

Lilianaldo

(da «Nuova Enigmistica Tascabile»)

Soluzione del cruciverba dell'8-4



Soluzione del rebus dell'8-4

O G getto; diva L; O re = oggetto di valore.

RIVISTE

Cavallo News: il nuovo amico

E' in edicola il numero di aprile del rotocalco dedicato agli amanti della natura

Finalmente i nostri lettori amanti della natura e degli animali hanno la possibilità di trovare in edicola ogni quindici giorni una rivista stupenda.

Il già conosciuto ed apprezzato mensile **Cavallo Magazine** «raddoppia» e così all'inizio di ogni mese potrete trovare **Cavallo News**, un nuovo periodico adatto alle esigenze di tutti gli amanti di cavalli.

Il numero due è appena uscito e lo potrete riconoscere immediatamente esposto in edicola grazie alla sua testata verde. Un mensile davvero nuovo, ma soprattutto unico perché ricco di quei consigli ed informazioni che non trovate su nessun altro giornale.

Cavallo News è una rivista da leggere ma soprattutto da consultare per tutte le informazioni, suggerimenti e inchieste che troverete puntualmente ogni mese.

Ma **Cavallo News** è anche un amico a cui scrivere; infatti alcune sue pagine sono dedicate ai vostri viaggi a cavallo, alle foto dei vostri amici quadrupedi ed in più alcuni esperti di settore sono pronti a ricevere i vostri quesiti e rispondere agli svariati problemi e domande che avete.

Le pagine de «L'esperto risponde» sono certamente di grandissima utilità; pensate che per le domande sul tema «salto ostacoli» vi risponderà addirittura Roberto Arioldi, campione italiano in carica della specialità e probabile olimpico per le prossime Olimpiadi di Seul.

Per i «consigli pratici» (come costruirsi un maneggio, come iniziare a montare a cavallo) vi risponderà Giorgio Caponetti, che ha un centro a Poggialto di Cupi a Grosseto, uno dei più completi ed attrezzati in Italia, e da moltissimi anni si occupa di equitazione di base, addestramento e scuola per i più piccoli, organizzazione di viaggi a cavallo. Infine, per i «viaggi avventura» a rispondere sarà «Morse Adventure» un'organizzazione che opera da molti anni in questo settore.

Cavallo News è veramente una guida pratica per chi ama i cavalli; non si è dimenticato nemmeno dei bambini, che possono trovare una sezione appositamente a loro dedicata, «Ponies e Bambini», alla quale si aggiunge l'avventura disegnata di «Lucky, cavallo Appaloosa».

Su **Cavallo News** troverete anche i test dei trailer, provati nelle varie condizioni di guida, su strada e fuoristrada, cun una sintetica pagella consultiva in cui vengono riportati gli utili risultati e la scheda tecnica del trailer comprensivo di prezzo.

E per parlare poi di costi, «Quanto costa mantenere un cavallo?» è proprio un servizio utile per chi amerebbe possederne uno.

Il prezzo di acquisto di un cavallo può, infatti, essere allettante ma spaventa poi l'idea di doverlo mantenere, anche perché di solito si hanno soltanto vaghe impressioni sui reali costi da sobbarcarsi.

Facciamo insieme quattro conti e scopriamo che... **Cavallo News**, il mensile che non faticherà ad entrare nelle vostre case è pronto per darvi una risposta a tutti i vostri quesiti su uno degli animali più amati dall'uomo!

Il nuovo numero del mensile «Maglia» va in vendita nelle edicole in questi giorni, sempre a 2.500 lire. Sono moltissimi i modelli pubblicati, tutti a colori, per la donna, per l'uomo, per i bambini. Hanno tutti le istruzioni chiare e facili, sulla stessa pagina: diventa, quindi, molto più semplice lavorare avendo sempre sott'occhio tutto contemporaneamente. Sono tutte idee mai prima pubblicate e tutte piene di sole in vista della bella stagione ormai alle porte. Un numero proprio da non perdere.